



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 14/02/2011

CC N. 3

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 15, 22, 23, 29, 30 NOVEMBRE E 2 DICEMBRE 2010

---

L'anno duemiladieciuno addì quattordici del mese di Febbraio alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Vice Segretario Generale Veronese Moreno.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.	X		17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.	X	
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.	X	
5 - Catania Andrea	P.D.	X		21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.	X	
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Schiavone Angelo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Tediosi Aldo	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. e LIBERTA`	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.	X					

Componenti presenti n. 31.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 39255

**OGGETTO**

**PRESA D`ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 15, 22, 23, 29, 30 NOVEMBRE E 2 DICEMBRE 2010**

In prosecuzione di seduta il Vice Presidente del Consiglio Cesarano, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 15, 22, 23, 29, 30 novembre e 2 dicembre 2010 sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi.

Il Vice Presidente procede alla votazione e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	26	
Voti favorevoli:	n.	18	
Voti contrari:	n.	0	
Astenuti:	n.	8	Berlino, Boiocchi, Di Lauro, Fumagalli, Gandini, Lio, Malavolta, , Visentin

Il Vice Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara approvati i verbali relativi alle sedute consiliari del 15, 22, 23, 29, 30 novembre e 2 dicembre 2010.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2010**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Gasparini Alessandro, Marsiglia Franco, Catania Andrea, Sacco Giuseppe, Grazzi Francesco, Ruffa Ivano, Russomando Damiano, Seggio Giuseppe, Martino Raffaele, Gatto Gerardo, Muscio Nicola, Bartolomeo Patrizia, Strani Natalia, Di Lauro Angelo, Malavolta Riccardo, Visentin Riccardo, Fumagalli Cristiano, Schiavone Angelo, Quattrocchi Marco, Tediosi Aldo, Menegardo Mattia, Zonca Enrico.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Ronchi Andrea, Lio Carlo, Berlino Giuseppe, Scaffidi Francesco, Cesarano Ciro, Acquati Piergiorgio, Gandini Stefano.

**PRESIDENTE:**

Sono presenti 22 Consiglieri, abbiamo il numero legale, possiamo procedere con l'ordine dei nostri lavori.

Ricordo, brevemente, al Consiglio che questa è la prima seduta di una sessione di tre adunanze.

Questa sera, oltre alle comunicazioni e alle interrogazioni, abbiamo all'ordine del giorno: “L'adozione del piano di lottizzazione di Via Montenero” e “L'adozione di piano di lottizzazione di Via Pellizza da Volpedo”.

Passo subito a fare una comunicazione. Giovedì scorso... per cortesia Consiglieri! Grazie... Giovedì scorso si è spento Luca Massari, dopo una lunga lotta per la vita. Difficile lotta, quindi, a seguito delle botte che ha ricevuto per aver investito un cane a Milano.

Vogliamo spendere due parole, per una ferma condanna di queste barbarie che si stanno manifestando nelle nostre Città. È un segno della mancanza di coesione che si sta cominciando a fare sempre più difficile, ma certo è un'intollerabile violenza per persone anche miti che fanno il loro dovere per le strade. Un lavoro difficile. Io volevo invitare il Consiglio a portare la solidarietà a tutte le categorie che fanno questo difficile lavoro sulle strade della Città, per offrire servizio ai cittadini, servizio di trasporto, e chiedervi di fare un minuto di raccoglimento per Luca che non c'è l'ha fatta.

Chiedo, quindi, un minuto di silenzio per Luca Massari.

*(L'aula osserva un minuto di silenzio)*

**PRESIDENTE:**

Sono aperte le iscrizioni per le comunicazioni della Giunta, del Sindaco, del Consiglio.

Non ho nessun iscritto a parlare, possiamo passare alla fase successiva delle interrogazioni ed interpellanze.

Chi ha delle interrogazioni da fare è pregato di prenotarsi.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Tediosi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Mi scusi Presidente mi ero distratto un attimo. Volevo fare delle comunicazioni, se è possibile.

### **PRESIDENTE:**

Ritorniamo indietro alle comunicazioni. Vi siete un po' distratti Consiglieri? Prego, ritorniamo alle comunicazioni.

### **CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Volevo fare due comunicazioni inerenti a delle iniziative che ci sono state, anche se non sul nostro territorio, però ci riguardano da vicino, credo, anche perché siamo stati coinvolti, come Consiglio, su tutte e due le questioni.

La prima riguarda l'iniziativa che c'è stata a Sesto san Giovanni venerdì scorso, relativa ad un'iniziativa a sostegno della lotta contro la chiusura dell'ambulatorio per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

È stata un'iniziativa molto partecipata, erano presenti 300 – 400 cittadini, il che segnala dell'interesse, dell'attenzione verso questo problema.

Erano presenti anche i nostri due Assessori, in veste privata chiaramente. Volevo solo sottolineare che questa questione prosegue. Mi auguro che ci sia sempre più una maggiore partecipazione, anche della nostra Amministrazione, nelle prese di posizione e nella partecipazione a questa lotta.

La seconda invece è che: sabato mattina, davanti al “Pirellone” c'è stata una partecipatissima manifestazione, contro la proposta di Legge della regione Lombardia per anticipare la privatizzazione dell'acqua.

Noto ed evidenzio che a questa manifestazione, oltre alla partecipazione di Cinisello, con 40 – 50 cittadini che in bicicletta si sono recati a Milano a manifestare, erano presenti molti Amministratori, di diverse Amministrazioni, tra cui anche un Assessore del Comune di Sesto che portava la fascia.

Dispiace, e lo rilevo, che non era presente nessuno dell'Amministrazione di Cinisello. Noi sappiamo che lunedì prossimo avremo all'ordine del giorno la discussione sull'acqua, credo che sia importante mantenere l'attenzione su questa questione. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Martino, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE MARTINO:**

Grazie e buonasera. Mi ero distratto, chiedo scusa anch'io. Volevo fare due brevi comunicazioni.

In una, siccome è già stata fatta in altri momenti, volevo esprimere la mia personale solidarietà ai cittadini, alle popolazioni del Veneto che sono stati così duramente e tragicamente colpiti nei giorni scorsi dal maltempo, da tutte le alluvioni che ci sono state. Ci sono stati dei danni incalcolabili. Contemporaneamente, nello stesso periodo anche, in una Regione del Sud d'Italia, in Campania è successa, più o meno al stessa cosa e quindi seguendo quel filo rosso che ci lega nell'esprimere solidarietà alle popolazioni italiane che vengono colpite da eventi così drammatici, volevo comunicare questo mio stato d'animo.

La seconda comunicazione riguarda Cinisello ed è che il Gruppo Consiliare del Partito Democratico, per il giorno 27 Novembre, è un sabato, di pomeriggio, organizza un incontro sulla scuola.

Un incontro dibattito sulla scuola a cui parteciperanno i responsabili provinciali e Regionali scuole del PD, ma soprattutto vedrà la presenza del responsabile nazionale scuola del Partito Democratico.

Tutto questo per mantenere, come dire, fede all'impegno che ci eravamo presi, un pochino tutti, di mantenere vivo il nostro interesse e la nostra attenzione nei confronti di un settore che riteniamo estremamente importante e strategico per il nostro futuro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie. Volevo dare una testimonianza su quanto è avvenuto la settimana scorsa a Milano, dove è stata organizzata la Conferenza delle famiglie.

Durante la tre giorni si è discusso di quelli che sono attualmente i problemi della famiglia in generale e poi, a conclusione di questi tre giorni, è stato varato un testo, che verrà poi proposto al Governo, per cercare di attuare, finalmente, una politica sulle famiglie in modo definitivo, come hanno le altre nazioni in Europa.

Volevo, velocemente, leggere i 10 punti che verranno sottoposti al Governo e che poi potranno essere anche discussi a livello locale dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni.

Comuni sono: l'equità economica, nelle politiche abitative specifiche per la famiglia; il lavoro di cura familiare; pari opportunità e conciliazione; privato sociale; servizi di consultorio; sostegno alle famiglie immigrate; alleanze locali per le famiglie; monitoraggio delle politiche familiari.

Poi, più nello specifico, un fondo nazionale per le politiche delle famiglie.

Poi in conclusione il famoso fattore famiglia che permette, da un punto di vista fiscale il poter dare dei benefici alle famiglie.

Poi, più tardi presenterò una mozione urgente per quanto riguarda l'adesione alla campagna "Salviamo Asia Biby". Consegnerò al Presidente del Consiglio questa mozione chiedendo, poi, se eventualmente ci fosse la possibilità, alla fine della serata, dopo aver concluso i punti in discussione, di poterlo mettere in discussione, ed eventualmente aderire a questa mozione urgente.

**PRESIDENTE:**

Consigliere non abbiamo capito il titolo della mozione. Se lo può ripetere.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Il titolo è...La mozione è una mozione urgente che chiedo al Consiglio Comunale, per l'adesione alla campagna "Salviamo Asia Biby". Asia Biby è una donna Pachistana che è stata condannata a morte, a 37 anni.

È stata condannata alla pena capitale applicando una Legge locale sulla blasfemia.

Se vuole la leggo al mozione?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

La consegno e poi eventualmente...Chiedevo se c'era la possibilità di poterla discutere, eventualmente, e dare l'adesione alla mozione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Schiavone, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Grazie Presidente. Intanto volevo ringraziare la Presidenza per il minuto di silenzio fatto per il collega. Non voglio fare polemica, non mi sembra questo il momento adatto per richiamare, magari, la sicurezza a quanti magari ne fanno vanto e poi assistiamo a questo tipo di episodi. Quindi credo che sia tutto rimandato in altri periodi.

La comunicazione che volevo fare era che: essendo io Presidente di un'associazione sindacale, tra le iniziative che abbiamo preso, tra cui avrete notato tutti i taxi con il fiocchetto nero sulle antenne in segno di lutto, siamo in attesa che la famiglia ci dia il benestare dell'accettazione di fare funerali pubblici – perché potrebbe anche non accettare e li faccia in forma privata – per astenerci, come categoria, per un paio d'ore dal lavoro in segno di lutto, per partecipare ai funerali.

Era doveroso fare questa comunicazione, visto che magari non tutti sono a conoscenza di questo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consiglieri abbiamo terminato la fase delle comunicazioni, non avendo altre prenotazioni. Ritorniamo alla fase delle interrogazioni e interpellanze.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Strani, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE STRANI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo fare un po' di richieste, più una richiesta che mi arriva da un cittadino.

Un'informazione e interrogazione era in merito alla sede operativa per il Corpo dei volontari della protezione civile di Cinisello Balsamo.

So che è un problema che emerso più di una volta, che c'è una difficoltà ad avere delle strutture a disposizione, ma io che parlo con loro spesso e volentieri ho appreso che per esempio, recentemente - loro, come sapete, sono ospiti nella sede della Croce Rossa di via Giolitti, ora gli operatori sono diventati 30, i materiali e i mezzi a loro disposizione sono notevoli, tra le altre cose sono molto impegnati a raccogliere anche del materiale per gli aiuti umanitari e la cooperazione internazionale di cui Cinisello è comunque sempre stata abbastanza attenta e presente - e recentemente sono anche stati costretti a buttare via un bancale di roba nuova perché non sapevano più dove metterlo.

Ci sono notevoli difficoltà per quanto riguarda gli spazi, ma mi rendo anche conto che in caso di necessità, la protezione civile da un servizio utile alla cittadinanza.

Spero che non avremo bisogno di grandissimi interventi, in caso di neve, piuttosto che di altre calamità e di altri interventi, però questo annoso problema, che ormai si trascina da tanto tempo, vorrei capire dove sta il problema perché è un servizio che comunque da tempo è importante per la nostra Città e non solo, perché comunque sono intervenuti recentemente anche a Paderno,

quando è caduto il tetto a Cinisello, è un servizio totalmente volontario, ben strutturato, con personale che si prepara e si qualifica attentamente e costantemente.

Quindi chiedo se si può sapere dove sono le difficoltà, perché non riesco neanche a dare risposte.

Un'altra interrogazione - non so se chiamarla così. Abbiamo ricordato il povero Luca, questa sera, io volevo anche ricordare il povero Sergio Scapolan che è morto nell'incidente del 4 Novembre a Paderno D'Ugnano nel gravissimo incidente, nella azienda di lavoro di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti pericolosi, che voi sapete.

Sergio Scapolan purtroppo non ce l'ha fatta, è morto l'altra notte. Gli altri operai sono ancora in condizioni abbastanza gravi, abbastanza serie. Come voi sapete sono personale di cooperative e il problema della sicurezza sul luogo di lavoro è un problema molto importante e molto sentito. Quindi io chiedo se è possibile sapere se esiste o se possiamo fare un monitoraggio nelle nostre aziende in merito, non soltanto alla pericolosità ma anche del tipo di lavoro, di attività produttiva che svolgono ed, eventualmente, anche adoperarci, come ha fatto recentemente il Comune di Cologno Monzese che aveva fatto una tavola rotonda con una mostra che è in giro e che si può anche avere disponibile anche gratuitamente sugli incidenti sul luogo di lavoro per fare una campagna di sensibilizzazione, utilizzando anche le strutture locali, perché gli organi di vigilanza non siano soltanto degli organi sanzionatori ma degli organi che possano anche operare per servizio di prevenzione e di educazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

È vero che investire sulla sicurezza richiede, molto spesso, anche soldi, però noi abbiamo la possibilità di avere una regione Lombardia che è molto virtuosa sulla formazione e stanza, spesso e volentieri, dei fondi, nonostante il Ministro Tremonti dica che è un lusso che non possiamo permetterci, probabilmente noi abbiamo la prerogativa di avere un po' più di sensibilità rispetto al resto d'Italia e quindi io vorrei che anche noi fossimo, come Amministrazione Comunale, piuttosto attenti e se è possibile aver un po' una visione, un monitoraggio della situazione nelle nostre poche, purtroppo industrie sul territorio.

Settore ecologia, soprattutto sono delle istanze pervenutemi da un cittadino che mi chiedeva: soprattutto nella zona di Via Severin, Via Zaffoni, che ci sono circa 2000 metri quadri di aria privata da tempo abbandonata, piena di sterpaglie e di erbacce, dove sono stati avvistati colonie di topi che invadono anche le cantine delle zone limitrofe. Di questo eventualmente se si può soltanto prendere nota perché io non...

Poi sempre nel giardino di Via Zaffoni - Limonta, che è un giardino ben attrezzato e frequentato da molte mamme, bambini e anziani, c'è un'area rotonda che era stata aperta per fare del mercato; è rimasta aperta per cui frequentemente ci sono incursioni di motorini, ci sono litigi e discussioni. Se si potesse richiudere in modo che venga di nuovo utilizzata in sicurezza, da parte dei bambini, forse sarebbe meglio. Non credo che ci sia un investimento economico notevole perché l'ho vista; si tratta di chiudere i due ingressi che erano stati aperti quando si facevano i mercati.

Poi sempre in quella zona lì c'è il campo di bocce: un pochino più di controllo serale, perché pare che lì bruciano spesso e volentieri materiali anche di plastica, sedie e schifezze varie e addirittura si sono attrezzati a smontare delle biciclette e con i freni della bicicletta segano a un metro e mezzo tutti gli alberi. Quindi è una zona molto soggetta da atti vandalici.

Queste sono segnalazioni che vi riporto così come mi sono state riferite. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Malavolta, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Grazie, buonasera a tutti e ben trovati. La prima interrogazione riguarda una perdita d'acqua che c'è stata in Via Gran Sasso, la sera di mercoledì 10 Novembre, all'incrocio tra via Gran Sasso e via Pasubio, ha iniziato a fuoriuscire da un tombino molta acqua che in poco tempo ha allagato gran parte della zona circostante.

Segnalato il problema, la zona è stata delimitata e sono cominciati i lavori di ricerca della perdita, rompendo in più punti la strada e i dintorni.

La perdita è stata individuata nella giornata di venerdì ed è stata disposta la chiusura dell'acqua per buona parte del quartiere dando un'informazione parziale. Per esempio, improvvisata e legata al passa parola è stata data l'informazione nei condomini di Via Gran Sasso 51 – 53. Sette palazzi di nove piani con oltre 200 famiglie che dalle 17:00 sono rimaste senza acqua e senza la possibilità di fare scorta. È stato comunque attivato un servizio di distribuzione di acqua con sacchetti di acqua d'emergenza. Ciò che chiedo ora all'Assessore competente è di riferire su quanto è accaduto, in particolare sulle cause. Le voci che sono circolate sono di una mal disposizione di tubi di gas che hanno nel tempo, con il loro peso, rotto una valvola dei tubi dell'acqua potabile, provocandone la rottura.

Vorrei sapere se ciò corrisponde alla realtà o se ci sono altre motivazioni per la rottura e se è possibile individuare i responsabili di tali inconvenienti e se pensate di avviare una richiesta danni.

La seconda interrogazione riguarda il servizio mensa. Si avvicina la fine dell'anno e così anche il passaggio delle competenze del servizio ristorazione dell'AMF, al diretto controllo dell'Amministrazione Comunale, almeno per come c'è stato detto finora. Qualche mese fa la Giunta dichiarava di non conoscere ancora come operativamente sarebbe avvenuto questo passaggio. Ora chiedo se ci sia qualcosa di più chiaro, in particolare per le ricadute sui rapporti con le famiglie. Vi faccio un esempio, negli incontri dei circoli di qualità si era parlato di un questionario di gradimento da somministrare ai bimbi e questo questionario doveva essere somministrato durante quest'anno, tra l'altro non mi risulta che negli anni sia mai stato fatto, almeno non negli ultimi anni. Ora, ad esempio su questo tema, vorrei sapere se viene confermata la somministrazione di un questionario di gradimento.

Sempre sul servizio mensa, però avrei bisogno di una risposta per iscritto, vorrei sapere il numero degli iscritti al servizio di ristorazione scolastica nel corso di quest'anno e dell'anno precedente, distinte per tariffa minima, ridotta ed intera. Questa per iscritto, grazie.

Infine mi è stato segnalato che a seguito dei lavori della metro tranvia doveva essere realizzata una nuova colonnina per i taxi che ancora mi risulta non sia stata fatta. Vorrei capire se ci sono dei problemi e se il Comune è responsabile per la realizzazione di questa colonnina taxi.

Per concludere, ho visto da una delibera che è stato approvato l'avvio del progetto: “Tavolo giovani”. Se magari, l'Assessore può anticiparci qualche cosa su quest'argomento perché sinora non è stato detto nulla se non quello che si legge da programma. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consiglieri non ho altre iscrizioni. Vi prego, se qualcuno deve ancora fare interrogazioni di farle adesso, in questa fase, dopo di che passiamo la parola al Sindaco e alla Giunta per le risposte e poi per le repliche.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie. Volevo fare un'interrogazione su Piazza Sencino.

Ho notato che di recente vi è un parcheggio, oserei dire selvaggio, in Piazza Soncino, nella zona di fronte alla Chiesa, di fronte alla vecchia sede della Circostrizione 2. Molto spesso le persone che devono passare nella via hanno difficoltà ad attraversarla e anche problemi di mobilità. La cosa un po' mi infastidisce perché ricordo, quando - non ero ancora Consigliere Comunale, però seguivo un po' la politica della mia Città - vi fu il progetto di ristrutturazione di Piazza Soncino, vi fu una grande discussione anche su quello che era il problema dei parcheggi nella zona, visto che oltre al mercato ci sono diverse attività, c'è la sede della villa e via dicendo. All'epoca si discuteva infatti, di poter utilizzare, quello che poi è diventata un'area giochi in Via San Paolo, ed adibirla a posteggio.

Io non ho niente in contrario rispetto alle are giochi – sono anche padre e pertanto capisco il problema degli spazi giochi – però, secondo me, quella fu una scelta politica sbagliata, perché si poteva pensare di poter utilizzare quello spazio per dei parcheggi. Infatti adesso i nodi sono arrivati al pettine. Oltretutto, visto che sono già state fatte delle interrogazioni su quest'area giochi, l'area giochi, posso confermare, che è in completo degrado, viene utilizzata solamente da ragazzi adulti che ormai hanno distrutto i giochi. Pertanto, chiedo che vi sia un controllo molto più efficace, per quanto riguarda il parcheggio in Piazza Soncino e poi, a questo punto, se l'area giochi va tenuta, che venga tenuta in modo decoroso, altrimenti la si tolga e la si utilizzi per fare dei parcheggi, visto che i parcheggi, in quella zona, sono molto carenti.

Un'altra interrogazione. Volevo sapere se c'era qualche Consigliere che aveva partecipato all'ANCI la settimana scorsa a Padova, visto che poi sono stati stanziati 1.500 euro se qualcuno voleva fare un piccolo report di quello di cui si è discusso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Tediosi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente. Vorrei fare un paio di interrogazioni. La prima, chiedo una risposta anche verbale, la faccio al Sindaco, nel senso che le chiedo se si può essere posti a conoscenza, come Consiglio, rispetto ad una richiesta che più volte abbiamo fatto – uso il plurale perché oltre a me l'ha fatta, mi sembra, anche il Consigliere Zonca e il Consigliere Catania – in riferimento ad un approfondimento rispetto alle infiltrazioni mafiose a Cinisello.

Intendo infiltrazioni mafiose, non che girano dei mafiosi con la lupara, ma intendo capitali improvvisi, intendo investimenti particolari.

Lo lego anche al fatto che noi avevamo chiesto di esprimere – questo lo chiedo anche al Presidente del Consiglio, se è stata espressa la solidarietà all'avvocato Lanci che ha avuto delle minacce e se l'Amministrazione intende partecipare al questionario che viene richiesto, sempre dall'Associazione “SOS Libera”. Un questionario anonimo da inviare agli esercenti per rilevare se ci sono problematiche di questo tipo. La seconda interrogazione la faccio all'assessore Magnani e si riferisce al fatto che ho avuto segnalazione da alcuni cittadini che all'asilo nido “la Nave” ci sono delle carenze organizzative in cucina. Queste carenze determinano una minor qualità del pranzo ai bambini, e sono rispetto al fatto che, a differenza degli altri nidi, la cuoca non ha un supporto, è praticamente sola, ed oltre a non avere il supporto ha un orario di lavoro inferiore alle altre cuoche che ci sono negli altri nidi, per cui questo determina queste difficoltà. Grazie

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Malavolta, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Perdonatemi, mi ero dimenticato di segnalare un problema che tra l'altro avevo già segnalato, però, quando piove, la situazione si aggrava e siccome non è ancora stato risolto. C'è un viottolo che viene utilizzato dalla famiglie per portare i bambini a scuola, nella scuola Parco dei fiori, all'interno del Parco della pace, quindi che costeggia il muro di cinta della scuola Parco dei Fiori, che quando piove si allaga completamente e quindi non si riesce a utilizzare. Ecco, se è possibile vedere qualche intervento minimo, a costo ridotto, ma che renda fruibile il viottolo. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Zonca, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie. La mia prima interrogazione è propedeutica al Consiglio Comunale che avremo mercoledì prossimo che riguarda la mozione dell'acqua pubblica nella Provincia di Milano. La mia richiesta è molto semplice, volevo sapere dalla Giunta, quale è la situazione per la realizzazione della "casa dell'acqua", perché la "casa dell'acqua" a Cinisello è stata approvata, penso all'unanimità dal Consiglio Comunale, attraverso un ordine del giorno, ma sono passati, anche in questo caso, un po' di mesi e non se n'è saputo più nulla. Quindi se l'Assessore ci da qualche informazione sulla situazione per la realizzazione della casa dell'acqua lo ringraziamo.

La seconda interrogazione, invece riguarda il servizio di teleriscaldamento. Dopo il bando deserto e la scelta dell'Amministrazione Comunale di procedere a trattativa privata, sarebbe importante avere informazione sulla conduzione di questa trattativa privata: come sono previsti i tempi per questa situazione.

La terza riguarda il Centro culturale. Chiedo se risponde al vero che è stato richiesto o dall'Amministrazione Comunale o dalla fondazione del Nord Milano, un finanziamento a Fondazione Cariplo, per progetto culturale del Nord Milano che prevede un finanziamento di circa 600 mila euro per opere da realizzare nel nuovo centro culturale. Pare che siano opere per il completamento, un'ulteriore costo per il completamento del centro culturale. Chiedo se risponde al vero che è stata fatta questa richiesta alla Fondazione Cariplo?

La prossima interrogazione riguarda Villa Forno. Avendo avuto modo di partecipare ad una serie di eventi in Villa Forno, penso sia saltato agli occhi di tutti il fatto che esistano, nelle sale dove vengono tenuti i convegni, alcuni affreschi che sono parzialmente coperti da intonaci bianchi di nuova realizzazione.

La cosa – diciamo – esteticamente è molto brutta. Volevo, allora capire come mai ci troviamo in una situazione del genere? Perché ci sono delle cornici sulle pareti, che sono dipinte, ma sono, in pratica, coperte parzialmente, un po' a macchie dall'intonaco bianco. Non so, faceva parte del progetto di ristrutturazione una cosa del genere? A me sembra che anche esteticamente stia molto male.

L'ultima interrogazione riguarda il progetto "La mia Crocetta". Abbiamo visto degli articoli sul giornale in cui gli abitanti di questo quartiere si lamentavano del fatto che il progetto: "La mia Crocetta" è stato un *flop*. Cito le testali parole del giornalista. Dopo alcuni giorni - dopo la presentazione ufficiale, alla fine nulla è stato fatto di concreto – viene pubblicata una delibera di Giunta dal titolo, vado a memoria: "Incremento della collaborazione tra il Comune di Cinisello Balsamo e la società Milano Metropoli Spa".

Leggendo di cosa si tratta, scopro che il Comune di Cinisello Balsamo darà 47 mila euro a Milano metropoli che ha individuato una risorsa, con le competenze tecniche corrette, per la realizzazione del sito internet relativo al progetto della Crocetta.

Allora mi sembra una procedura, anche qui, abbastanza anomala, soprattutto perché ci sono coinvolte una serie di persone che sono in Consiglio Comunale, non so se questa modalità di scegliere il personale sia adeguata e chiedo che venga chiarito, come viene effettuata questa intensificazione della collaborazione, se ci siano altre iniziative analoghe per altri progetti tra il Comune di Cinisello Balsamo e Milano Metropoli Spa. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Scaffidi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SCAFFIDI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Mi è stato segnalato, oggi, da alcuni cittadini, che sono arrivate delle raccomandate in base al pagamento dell'ICI, perché alcuni appartamenti dietro la modifica e il cambio di destinazione del Catasto da 3/3 da 2/1 – Legge ferma dal 2005 – solamente oggi l'Amministrazione ha mandato a casa delle raccomandate con dei pagamenti arretrati dal 2005 in poi. Quello, però, che mi meraviglia è che l'Amministrazione abbia messo, in questo mandato di pagamento sia la mora che gli interessi.

Secondo me non è valida questa richiesta perché se è retroattiva dal 2005 non è colpa del cittadino che non ha pagato, ma è che è stata rispolverata oggi la Legge e quindi la variazione catastale del reddito catastale è stata effettuata solo oggi, oppure l'anno scorso. Quindi chiedo all'Assessore quali sono le motivazioni. Oltretutto mi hanno anche detto che ad alcuni è stata messa la mora e ad alcuni no. Non so se varia dalla tipologia di appartamento.

Secondo il mio punto di vista, capisco che il Comune è in *deficit*, però se uno chiede una riscossione del 2005 tranne se non sia caduto in prescrizione, ma penso che se il Comune le abbia spedite, sicuramente, non sono cadute in prescrizione. Fare, però, gravare una mora, gli interessi al cittadino, che secondo me non gli competono, perché non è colpa del cittadino che non si è recato a pagare l'ICI, ma è colpa, secondo me, di chi non ha richiesto, fino ad oggi, questo importo. Quindi prego l'Assessore Ghezzi di darmi una risposta in merito. Grazie.

L'altra è: Assessore Veronesi, visto che lei è qui, mi risulta, come cittadino, che all'altezza di via Cadorna, con angolo Via Risorgimento, se non sono presenti i vigili, c'è un intasamento tale che tutte le macchine non riescono a svoltare sul lato sinistro. Quindi io, invoglio lei a far mettere una freccia, perché effettivamente tutti passano, devono aspettare che una macchina svolti a destra - non so se è Via Saturnino quella, non ricordo quale è...Beato Carino – quindi, quelle che devono svoltare verso Via Rinascita sono impossibilitate a farlo, tranne che non ci sia il vigile che blocca il transito, ma se non c'è il Vigile, come stasera mentre percorrevo io quella Via, purtroppo le macchine restano lì in coda e non riescono a svoltare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Berlino, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Buonasera. Credo che tutti voi abbiate ricevuto a casa la richiesta per la nuova campagna di dichiarazione di avvenuta manutenzione degli impianti termici per il biennio 2009 – 2010.

In questa nuova comunicazione l'Amministrazione Comunale, ahimè, è in una situazione di crisi generalizzata troviamo una amara sorpresa che è quella dell'aumento di 1 euro rispetto al costo di – diciamo così – di condivisione dei costi generali di accertamento per coloro che invece non ottemperano alla autocertificazione e, devo dire, che questa cosa un po' ci spiace nel verificare che l'Amministrazione Comunale, in un momento così difficile abbia ritenuto opportuno mettere nuovamente mano nelle tasche dei cittadini, seppur aumentando di solo un euro questo obolo.

Tuttavia, in questa lettera, viene detto che da un certo punto di vista si ringrazia la cittadinanza perché negli anni passati, con l'adempimento spontaneo si è potuto mappare, diciamo così, l'85% degli impianti termici cittadini e quindi autocertificarli.

Il che lascia supporre che un 15% sfugge al controllo, all'autocontrollo da parte della cittadinanza. Allora è proprio questa la richiesta che voglio fare e cioè: considerando che ritengo che ci troviamo d'avanti a circa un 30 mila famiglie, forse, che hanno un impianto proprio, l'introito per l'Amministrazione Comunale è piuttosto elevato. Stiamo parlando di circa 250 mila euro. Allora io mi chiedo nel biennio precedente come sono stati impegnati queste somme. Cioè quanti controlli sono stati effettuati e quanti casi di accertamento di violazione sono state verificate, anche perché questi dati non sono mai stati portati a conoscenza di questo Consiglio, né tanto meno della cittadinanza. Quindi capire queste somme, una volta erano 7 euro, oggi sono diventati 8 euro, che vengono richiesti al cittadino, come vengono poi adoperate, utilizzate; e cioè se è vero quello che qui viene detto e cioè che le stesse verranno utilizzate per poter fare controlli a campione su coloro che invece non risponderanno e non attesteranno la conformità dei propri impianti.

Quindi la richiesta credo che sia ben specificata: capire quali numeri abbiamo avuto nel biennio precedente e quanti sono stati gli accertamenti effettuati, quanti impianti termici sono stati controllati e quante sanzioni sono state comminate verso coloro che non hanno ottemperato a questa richiesta da parte dell'Amministrazione.

Un'ultima cosa è una segnalazione che mi viene fatta da alcuni cittadini di Via Cilea che segnalano lo stato di degrado degli alberi della via che con rami piuttosto lunghi provocano disagio al passaggio pedonale, creando difficoltà e creando anche pericolo, perché mi dicono che questi rami sono piuttosto lunghi e sono ad altezza d'uomo, in Via Cilea.

Io non ho avuto modo di controllare, sinceramente, però credo che se mi è stata fatta questa richiesta, qualcosa di vero ci sia.

Addirittura mi dicono anche sulla pista ciclabile questi rami sono piuttosto lunghi e creano qualche pericolo per i passanti. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Di Lauro, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE DI LAURO:**

Grazie buonasera. Continuiamo sulla Via Cilea, visto che ci siamo, e soprattutto sul mercato del sabato mattina, che per fortuna c'è perché la popolazione della zona può recarsi a quel mercato, però crea purtroppo qualche disagio dal punto di vista di viabilità.

Se non ricordo male io avevo già chiesto la possibilità di poter attivare il semaforo, che c'è sull'incrocio Cilea – Machiavelli, di tenerlo con la stessa identica funzionalità che c'è durante i giorni feriali, perché in qualche modo, visto che gli diamo la possibilità di poter utilizzare...

## **PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca se ha bisogno di un colloquio privato con l'Assessore si può accomodare fuori.

## **CONSIGLIERE DI LAURO:**

Visto che diamo la possibilità a chi usufruisce del mercato di poter parcheggiare sul lato destro, purtroppo, questo impedisce il passaggio del pullman innanzitutto, perché essendo un pullman di grandi dimensioni, quindi occupa tutta la carreggiata, avendo le macchine parcheggiate sulla destra, c'è un semaforo di impedimento per la svolta a sinistra quindi si crea un imbuto che rende difficoltoso lo smaltimento. Se invece potessimo utilizzare, nel periodo del mercato, la funzionalità che ti dà la possibilità di smaltire sia in Via Monte Grappa, che su Via Machiavelli a sinistra, penso che si possa risolvere o meglio dare più fluidità alle interferenze che vengono create dal traffico stesso.

La seconda interrogazione è sempre sulla Via Machiavelli andando verso Muggiò. Dove spesso e volentieri sul Comune di Muggiò vi è il controllo della velocità, cosa che invece non c'è – come su altri punti del nostro Comune di Cinisello Balsamo – il rilievo della velocità. Io non parlo se è opportuno oppure no mettere i rilievi perché è l'Amministrazione competente che decide queste eventualità, però un qualcosa bisogna fare perché all'altezza di Machiavelli 220 purtroppo abbiamo sempre lo stesso problema dell'attraversamento pedonale. Perché parlavo del Comune di Muggiò? Perché purtroppo le persone poi – mi ci metto anch'io dentro, come autista – quando siamo in macchina siamo tutti degli Schumacher e ci dimentichiamo che la massima velocità è quella dei 50 Km all'ora in Città – massima non è che bisogna andare a 50. Però avendo e conoscendo che i vigili di Muggiò si piazzano dietro al siepe appena dopo il segnale del cartello stradale del Comune di Muggiò, tutti ormai in quella zona, prima della rotonda, che è stata costruita, rallentano. Cosa che invece non succede nella nostra parte, per di più essendoci una specie di rotonda che, secondo me, sarebbe ora di mettere a posto che è quella che Machiavelli – Petrella non si capisce mai chi ha la precedenza in quel posto.

È vero che i soldi ce ne sono pochi, è vero che, magari, abbiamo altre priorità, però se cerchiamo di rendere più fluido e più sicuro quel pezzo lì, che tra l'altro c'è il cimitero, io penso che forse rendiamo un servizio migliore alla popolazione che vive lì perché riusciamo a rallentare le vetture che arrivano ed entrano in Cinisello e quelle che escono da Cinisello, e sicuramente rendiamo meglio la possibilità, al passante di poter attraversare l'attraversamento pedonale – chiedo scusa per il bisticcio di parole – che per passare da una parte all'altra del marciapiede.

La terza interrogazione. Innanzitutto ringrazio il Sindaco, come ha già fatto il cittadino Berto perché – conosciamo tutti Berto – il giorno 12 ha mandato un'altra mail, io ne parlo perché me l'ha inviata per conoscenza e quindi come lui ha ringraziato il Sindaco oggi, dico grazie anch'io, perché dal giorno 12 che ha scritto al Sindaco, oggi è il 15, lunedì e il Sindaco gli ha già risposto. Però che debba intervenire il Sindaco nel dover rispondere ad un cittadino - magari anche un “rompiscatole” - però sicuramente si dà da fare per la nostra Città, è sempre in prima linea a dare indicazioni di disfunzionalità o di pericoli che ci sono e fa in modo che siano tempestivamente risolti.

Ecco già oggi con la risposta – lui ha scritto nuovamente al Sindaco, perché Berto non si ferma è una macchina da guerra – in base a quello che lui ha scritto, praticamente ringraziando il Sindaco che finalmente ha dato il servizio che ci vuole alla comunità che c'è sul piazzale della Chiesa di San Giuseppe di Borgomisto perché c'era un lampione spento che per di più è stato sostituito e quindi è una cosa – ci sono passato anch'io è finalmente si vede bene è ben illuminato – solo che purtroppo ci sono quelle cose poco gradevoli che sono il mancato rispetto che alcuni hanno delle proprietà altrui, però proprio per cercare di evitare una situazione spiacevole che poi si crea, e soprattutto nel rispetto del luogo di culto che è la Chiesa – anche perché lui non l'ha scritto però di sera passando di lì - ci sono parecchie persone con la motocicletta parcheggiate davanti al porticato dell'ingresso

della Chiesa e quindi danno anche, oltre al fastidio che si può avere, soprattutto il fatto che lasciano le moto accese, le macchie di olio e quant'altro. Quindi, proprio per il rispetto del luogo che è la Chiesa, io chiederei la possibilità al Sindaco di poter chiudere quel pezzo di accesso alla Chiesa soprattutto per le ore serali, naturalmente in modo da rendere un luogo sacro nel suo pieno rispetto di quale debba essere.

Questo per due motivi: uno per decoro, sicuramente, e secondo per sicurezza, perché penso che sono questi i due punti con i quali noi possiamo poter pretendere di poter chiudere un luogo come il sagrato della Chiesa.

Per ultimo, sempre riprendendo alcune cose che il nostro buon cittadino Berto scrive in continuazione agli Assessori...

### **SINDACO:**

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONSIGLIERE DI LAURO:**

...Questo però mi faceva fare alcune considerazioni. Quello che era l'abbattimento degli alberi, il botta e risposta che c'è e tutto il resto.

Io ho fatto questa considerazione che metto lì e poi chiedo il perché dobbiamo comportarci in modo diverso. Abbiamo fatto tanto "casotto" per un Bagolaro da 100 – scusatemi se dico una cosa così forte – è vero che dovevamo salvare un qualcosa che era patrimonio della Città, però era malato, aveva i suoi anni. L'abbiamo salvato, sono contento di questo, abbiamo cambiato un progetto in fase *fotofinish* ed è stato fatto...Si, vado a concludere Presidente...Però mi piacerebbe capire, al di là del numero di piante che vengono tolte e vengono sostituite con gli auto bloccanti, perché invece non ci mettiamo nella situazione -mi sembra di essere un po' uno di Lega ambiente – di dire quando togliamo un albero perché ce n'è bisogno è malato e non va bene più, muore, da fastidio alla gente, però prendiamoci l'impegno di dover piantare un'altra pianta che magari, visto che oggi la tecnologia ci dà anche la possibilità di avere delle piante che possono resistere maggiormente allo smog e all'inquinamento che ci sono – ci sono questi nuovi tipi di vegetazione – con una pianta più piccola, diversa, quello che volete, però cerchiamo, laddove tiriamo via una pianta, cerchiamo di piantarne un'altra, anche perché è un decoro della Città vedere le piante e avere una zona molto più bella. Una zona senza piante, senza verde, purtroppo lascia un po' a desiderare. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Di Lauro le assicuro che non era mia intenzione sollecitarla stavo guardando il testo dell'ordine del giorno consegnato.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Menegardo, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE MENEGARDO:**

Anch'io ho delle veloci interrogazioni. La prima è questa: abitando a Sant'eusebio vengo spesso interrogato dai miei vicini di casa sulle ipotesi di trasformazione viabilistica del nostro quartiere. In merito a questi interrogativi vorrei riportarli all'Assessore Veronese e chiedergli appunto a che punto è il Piano urbano del traffico e la realizzazione delle isole ambientali con particolare riferimento alla realizzazione della capannina che collega Via Risorgimento con Via Brunelleschi.

La seconda, invece – sempre per l'Assessore Veronese – volevo sapere se mi conferma che la Provincia di Milano ha chiesto una percentuale per le multe effettuate sul Viale Fulvio Testi e se

intende chiedere l'attivazione della Polizia Provinciale in sostituzione di quella locale sulle strade di competenza Provinciale?

La terza, sempre legata al Corpo dei Vigili, è questa: risulta esserci un numero sorprendente di agenti di polizia che dal Comune di Cinisello sta chiedendo o ha ottenuto il trasferimento in altre Città. Il nostro Corpo, come tutti sanno, è sempre stato un autorevole esempio d'impegno e di professionalità invidiato da tutti i Comuni circostanti. Infatti storicamente gli agenti dei Comuni circostanti chiedevano di fare servizio alla Polizia locale di Cinisello Balsamo. Inoltre nei prossimi mesi ci sarà la fuoriuscita dal Corpo della polizia locale di alcuni agenti altamente specializzati che andranno in pensione. Volevo chiederle come intende intervenire al riguardo?

Le ultime due. Una è sul commercio e riguarda l'Auchan. La convenzione che è stata siglata dal Comune di Cinisello Balsamo e il Centro Commerciale del Gruppo Auchan – siglata nel 2002, mi sembra – contiene tra le altre una prescrizione in base alla quale una quota superficie di copertura di vendita dell'Auchan, deve essere riservata all'esercizio di attività di commercio ambulante o mercato coperto. Questo impegno di effettuare quest'attività di commercio ambulante all'interno del centro commerciale era stato già anche assunto dalla proprietà Auchan all'atto di presentazione della domanda di autorizzazione di anni or sono. Volevo segnalavi che lo spazio destinato al commercio ambulante che è circa 950 metri quadri è scomparso e attualmente è occupato da un ristorante - nel senso che c'è la costruzione di un ristorante all'interno dell'Auchan – c'è la progettazione, appunto di questo ristorante di Giovanni Rana, se non sbaglio. Volevo chiedere all'Assessore se è stata modificata la convenzione? Chi l'ha modificata e come mai la modifica non è passata in Consiglio Comunale?

L'ultima, invece è relativa ad una segnalazione che mi hanno fatto alcune associazioni che hanno sede in Via Luini 16. I responsabili mi hanno riferito che dopo aver siglato l'accordo con il Comune alla fine del Mese di Agosto, entrando nello stabile, hanno riscontrato vari problemi. Il riscaldamento non è collegato, non funziona, le tubature del bagno hanno dei problemi e non riescono a usare neanche il bagno di quella struttura, all'interno dello stabile, inoltre ci sono anche delle macerie, dei detriti che sono lasciati lì e quando loro sono entrati si sono ritrovati questa situazione.

Volevo capire in che modo il Comune intende sbloccare, appunto, questa situazione che si è creata da Agosto e se intende far pagare l'affitto di questi 3 – 4 mesi alle Associazioni che non hanno potuto usufruire dello spazio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Si è iscritto a parlare il Consigliere Acquati, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ACQUATI:**

Buona sera. Comincio da una cosa che mi è stata riferita oggi. A quando sembra Via Partigiani è invasa dalle foglie, non sono state pulite le strade per cui i bambini possono scivolare sui marciapiedi.

Seconda cosa. La ricomparsa in Via Fulvio Testi di “simpatiche donnine” che offrono i loro servizi a pagamento...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE ACQUATI:**

Vanno vengono, insomma...

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**CONSIGLIERE ACQUATI:**

Non lo so, non ho provato, mi dispiace, provate voi. Non sono i miei tipi, né le mie tipe. Curarli, ma non fare altro!

Poi c'è un discorso che riguarda gli stabili in via Don Bosco 2, Fulvio Testi 184, poi Don Bosco 4, in cui io riterrei opportuno che la Polizia locale intervenisse e controllasse gli appartamenti, possibilmente periodicamente. Io lavoro in uno di questi stabili, ci sono appartamenti, monolocali, bilocali, piccoli appartamentoini che sono abitati da più persone contemporaneamente. Alcune di queste persone non si comportano in maniera adeguata, la settimana scorsa è stato trovato del sangue sulle scale e sugli ascensori.

Ritengo che questi stabili debbano essere controllati dalla Polizia locale, ma non negli orari in cui le persone non ci sono, in orari in cui sono presenti effettivamente quelli che abitano i miniappartamenti. Già in passato avevo richiesto per la zona, per alcune di queste vie, delle telecamere, telecamere che sarebbe opportuno installare prima che la situazione degeneri in risse o pestaggi.

Ribadisco, quindi, la mia richiesta di installazione di telecamere, per lo meno in via Don Bosco, all'angolo con Fulvio Testi, Pio X e angolo Sabotino, che è la zona più frequentata dagli extra comunitari del quartiere.

Passo a un altro argomento. Ormai in zona tutti i condomini si stanno attrezzando per l'uso di caldaie a gas. Praticamente il teleriscaldamento di cui non si parla più, quando arriverà, non servirà più a nulla. Per cui, o il teleriscaldamento si fa subito, perché, da quanto so io, i condomini si stanno attrezzando con caldaie a gas, a metano, quando porteranno i tubi che sono a 50, 100 metri da questi stabili, non serviranno più a nulla. Il Comune, se vuole che gli stabili si allaccino al teleriscaldamento, deve portare al più presto le tubature, altrimenti questi si allacceranno al metano, o al gas, quindi il teleriscaldamento sarà inutile portarlo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Di Lauro, per una breve integrazione dell'interrogazione precedente.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Grazie Presidente. Mi sono dimenticato una cosa. Avevo sentito e letto sui giornali (visto che c'è l'Assessore presente che è arrivato in ritardo) che si voleva costituire un mercato di Natale, o meglio, per tutto il periodo novembre – dicembre, sulla zona Crocetta.

Ormai siamo al 15 di novembre e non si vede nessuna bancarella nei pressi di tale zona. È ancora valida quest'idea? Lo chiedo visto che sono stati coinvolti diversi soggetti, tra cui Associazione Commercianti, i commercianti che volevano prendere parte a questo mercato e quant'altro. Dov'è finito questo progetto, che cosa si intende fare? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Gandini.

**CONSIGLIERE GANDINI:**

Io ho due interrogazioni da fare, una all'Assessore al Bilancio. È l'aggiornamento di un'interrogazione che avevo già fatto ad aprile, vorrei ricevere una risposta per iscritto per sapere l'entità delle sanzioni che sono state incassate per quanto riguarda la sanatoria, anche perché, avvicinandoci alla chiusura del Bilancio di quest'anno, sarebbe interessante sapere quel

1.600.000,00 euro a quanto è arrivato, perché ha un'influenza non indifferente nella determinazione del risultato. Questa è la prima richiesta.

Seconda richiesta, vorrei che il Sindaco, in quanto credo che sia lui più a conoscenza della situazione, mi dicesse come sta procedendo la liquidazione del CTP, perché leggendo alcuni articoli sulla stampa emergono alcune problematiche abbastanza evidenti, perché il liquidatore, anche se viene dichiarato sulla stampa che non ci sono ancora a disposizione tutte le informazioni necessarie per redigere un Bilancio di liquidazione completo, a occhio dà delle indicazioni. A fronte di 2 .000.000,00 di crediti del CTP ci sono circa 10 .000.000,00 di debiti di passivo.

Tra le varie cose, si chiede chi pagherà questo passivo, tenendo in considerazione che i soci sono i Comuni. Sarebbe opportuno che di tanto in tanto anche il Consiglio Comunale di Cinisello venisse tenuto aggiornato di quella che è l'evoluzione di questa liquidazione.

### **PRESIDENTE:**

Volevo fare un'ulteriore comunicazione io e poi rispondere a una delle interrogazioni che riguardava la Presidenza. Avevo dimenticato di comunicare che sono stato all'ANCI venerdì e sabato mattina fino alla conclusione dell'intervento del Ministro Brunetta. La giornata di venerdì è stata molto interessante perché è stata prevalentemente dedicata a cosa vivono i Comuni, quindi al racconto delle esperienze, dei punti di vista e anche delle soluzioni dei Comuni di qualsiasi colorazione. Tutti quanti all'unisono, sostanzialmente, hanno sostenuto l'iniquità del patto di stabilità che non consente alla stragrande maggioranza dei Comuni di sopravvivere. Un'ampia discussione è stata dedicata anche all'effetto depressivo sull'economia che è derivato dal patto di stabilità per quanto riguarda gli investimenti e i tantissimi ritardi di pagamento. C'è stata una discussione, un fortissimo appello al Governo affinché tenga conto che le Amministrazioni, se non investono, precludono il loro futuro. Poi c'è stata una lunga parte in cui si è discusso dell'impossibilità di erogare i servizi fondamentali alla cittadinanza. Quindi l'elaborazione di nuove strategie dove si chiede non solo di allentare il patto, tenendo conto che il debito pubblico, il deficit pubblico è imputabile agli enti locali solo in una misura del 10%, mentre il restante 90% viene speso dall'Amministrazione Centrale.

L'appello si è concentrato un po' in questo, a capire come mai su tutte funzioni, di fatto, devolute da tempo, già dal 2000, alle Regioni, sono comunque rimaste centralizzate con delle strutture elefantiache. Si citava, ad esempio, il Ministero del Turismo, il Ministero della Pubblica Istruzione, le cui competenze sono regionalizzate, ma pur tuttavia oggi si continua a governare l'istruzione pubblica attraverso strutture centrali che operano quotidianamente attraverso direttive e circolari.

Infine vorrei commentare un'altra parte dell'esperienza che considero molto interessante, anche se devo sottolineare una strana caduta di affluenza quest'anno all'ANCI. L'altra esperienza è stata quella di verificare un po' nei vari stand che erano stati allestiti, quindi al di fuori delle conferenze, soluzioni già messe in campo da alcune Amministrazioni. Per esempio, ho avuto occasione di discutere con l'Amministrazione di Prato, che ha realizzato, di fatto, una soluzione di *democracy*, un software che consente di decentrare una serie di funzioni oggi svolte dalle Anagrafe, per consentire ai cittadini di recarsi presso strutture convenzionate, come supermercati, associazioni, tabaccai, per svolgere i rapporti amministrativi con l'Amministrazione senza avere la necessità di recarsi in loco. Una struttura software che, proprio perché di proprietà di un'Amministrazione Pubblica, è disponibile a costo zero, che potrebbe essere segnalata alle nostre strutture informatiche.

Al pari di questo, mi è particolarmente piaciuta una soluzione offerta da un fornitore di soluzioni software di servizi, quindi onerosa, dove sostanzialmente si integra la ripresa televisiva con la transcodifica del parlato, sotto forma quindi di verbale scritto, che raggiunge una perfezione

del 96-97% di bontà dello scritto, ovvero il 3-4% di errore, errore che può essere risolto online attraverso un servizio remoto, che potrebbe essere attuato da personale dedicato a integrare quest'attività. È molto interessante perché queste soluzioni possono essere non solo rese disponibili con tutto lo storico per essere consultate, ma messe a disposizione sul sito del Comune, quindi a disposizione della cittadinanza, che non solo potrebbe vedere le riprese televisive, ma anche i verbali transcodificati.

La prima risposta che volevo dare è relativa all'attestato di solidarietà per quanto riguarda l'Avvocato Lanci, sarò fatto questa settimana.

Adesso passo la parola al Sindaco, prego.

### **SINDACO:**

Mi sembrava doveroso prendere la parola, visto che il Presidente del Consiglio ha ricordato al Consiglio Comunale la sua partecipazione all'ANCI. Ci tengo a dire che, di fatto, l'intervento che più è stato gradito dai Sindaci, nel momento in cui c'è stata l'apertura dell'ANCI, è stato quello del Presidente della Repubblica, che è stato un intervento freschissimo per una persona di quell'età, molto appassionato. Egli evidenziava che di fronte a una situazione di crisi, a un'esigenza ulteriore di sacrifici per gli italiani si tratta di capire come non uccidere tutto, perché questo è quello che sta succedendo.

Devo dire che già quel momento sembrava che il Governo, in una situazione in cui occorre ridurre, ottimizzare, ma anche investire, venisse incontro a quella che è la richiesta che viene dall'ANCI nazionale, dai Comuni di flessibilizzare il patto e aiutare i Comuni a passare questa fase così complicata per quanto riguarda le richieste ai problemi dei cittadini, sapendo che comunque oggi noi siamo di fronte a una situazione che ha un'enorme ricaduta sociale: perdita del lavoro, crisi delle imprese, etc. etc. Questi temi non sono certo da poco e ridurre i servizi, o non rispondere con nuovi servizi ai bisogni che oggi rispetto alla crisi si aprono nel territorio significa rendere ancora più povere le persone.

Detto questo, l'emendamento alla legge di stabilità è un emendamento di 408.000.000,00 di euro, ma sostanzialmente salvaguarda Milano per l'Expo e Parma, perché questa ha l'Agenzia Europea dell'Alimentazione, per cui da questo punto di vista, partecipando entrambe queste due realtà a quello che è il tema Expo, viene alleggerito tutto il tema del patto di stabilità. Quindi gran parte di quelle risorse andranno a loro.

Questa è una situazione molto complicata, credo sia importante che il Consiglio Comunale trovi un momento di discussione, perché siamo di fronte in questo momento a una situazione legislativa che modifica anche alcune competenze e ruoli che meriterebbe da parte nostra una maggiore attenzione. Lo dico perché quando il Consigliere Tediosi parlava della presenza sabato mattina di fronte al Pirellone, questa presenza non era tanto rivolta al tema delle modalità di gestione, perché la legge regionale in discussione, che ha visto l'ANCI regionale contraria, con una presa posizione dei Sindaci, anche mia, nelle sedi istituzioni, crea ulteriore confusione. Nel senso che la legge regionale deve essere per forza approvata entro il 31 dicembre, perché noi abbiamo società come Amiacque, che stanno svolgendo una funzione fuorilegge, in quanto è decaduta la legge regionale precedente, per cui, di fatto, non potrebbero gestire il servizio dell'acquedotto in questo momento. Quella legge dice che le Province della regione Lombardia diventano il soggetto che programma e gestisce le modalità di gestione, decide quali investimenti, quale tipo di tariffe, quale tipo di gara, il rapporto con il privato. I Comuni devono mettere a disposizione gratuitamente le reti, come sta succedendo oggi, di fatto, se la legge passasse così, non avrebbero nessuno potere per dichiarare se sono d'accordo o meno sulle forme di gestione o sul sistema tariffario.

Da questo punto di vista credo che questa sia un'ulteriore riprova della confusione in atto nel nostro paese. Io credo che il sistema debba essere semplificato, ma deve essere chiaro che se uno è responsabile di un servizio deve essere responsabile di quel servizio in maniera chiara ed

evidente, non può essere colui che gestisce proprietà di altri in maniera non condivisa, oltre tutto in modo diverso tra Comune e Comune.

Credo che sarebbe interessante in Consiglio Comunale, nella Commissione istituzionale, affrontare in questo momento, in termini anche di informazione e formazione, quei temi che ricadono sul nostro territorio.

A breve modificheranno la legge sui parchi regionali. Il Parco nord sarà un parco, secondo quella che è la proposta in essere, per il quale i Comuni tirano fuori i soldi ma non decideranno più nulla.

È una strana situazione di irresponsabilità, secondo me, perché quello che chiedono i Comuni all'ANCI è: *“Fateci fare le cose che è giusto che al nostro livello dobbiamo fare, ma deve essere chiaro qual è l'autonomia per quanto riguarda le risorse e la responsabilità per quanto riguarda le funzioni e i ruoli”*.

Alla fine, invece, mi pare che si continui a legiferare da parte della Regione, da parte dello Stato in maniera incoerente, spesso in maniera dirompente, perché, di fatto, si sottraggono responsabilità a chi queste responsabilità ce le ha, perché sono stati eletti dai cittadini (voi, la sottoscritta, quindi abbiamo un ruolo di ritorno di responsabilità ai cittadini) e queste responsabilità vengono date a amministratori delegati, amici degli amici. Questa faccenda credo sia molto delicata e sarebbe opportuno che il Consiglio su questo si attrezzasse meglio.

Rispondo anche al Consigliere Gandini rispetto a questo tema, questa liquidazione dei CTP. Io ancora fino a sei anni fa pensavo che il CTP dovesse trovare un suo superamento, oggi è obbligatorio trovare questo superamento, al 31 dicembre si chiude definitivamente, quindi è finita la storia dei CTP. Resteranno in coda all'attuale amministratore, al liquidatore la gestione dei contratti in essere, che scadranno a giugno, tra cui ci sono contratti che riguardano Sesto San Giovanni e Bresso, resta totalmente aperta la vicenda relativa alle risorse. Per cui, da questo punto di vista, la Commissione Territorio, la Commissione Finanze. Vergallo è andato in Consiglio Comunale a Sesto a fare il punto della situazione. Vogliamo invitarlo qua? Credo che sia una situazione talmente complicata che merita da parte di tutti la giusta conoscenza, per evitare che ci siano inutili strumentalizzazioni ma chiare informazioni che permettano di far valere i nostri diritti, in particolare i nostri, quelli di Cinisello Balsamo.

Noi ci troviamo in una situazione in cui, di fatto, questo contenzioso che vede il gestore della nostra circolare in una posizione a dir poco incredibile ai miei occhi. Parlo di Caronte, del ragioniere Di Caterina, ma parlo anche di ATM, che man mano che questa situazione va avanti rafforza un suo ruolo di potere che deve essere anche superato. Per quanto ci riguarda noi abbiamo un contenzioso aperto che è questo del SITAM, che vede oggettivamente una situazione per la quale ATM è gestore di un servizio che dovrebbe suddividere i soldi tra i vari gestori della Provincia di Milano. La Provincia di Milano aveva dichiarato qualche mese fa che avrebbe risolto questa strana situazione di controllato e controllare prendendosi in carico questo benedetto governo della ripartizione del sistema tariffario di scala sovra comunale. Ciò non è avvenuto, per cui siamo in una situazione in cui Di Caterina pretende cose che sono al di là delle nostre volontà, disponibilità o condivisioni, ma è altrettanto vero che è quasi impossibile sbloccare questo rapporto con Milano.

Lo dico perché con il Comune di Milano non sono chiuse le questioni, perché, di fatto, Milano continua a governare per legge il nostro trasporto pubblico di scala sovra comunale, ma non ci riceve come Sindaci. Sono tre mesi che chiediamo un incontro con il Sindaco Moratti senza avere risposta.

Credo che la Commissione Istituzionale per un verso potrebbe sentire l'Assessore Marrone, che segue da vicino il tema del governo del sistema dei parchi, visto che è in trasformazione, così come il tema dell'acqua, essendoci una presa di posizione dei Comuni, per cui potrebbe essere prodotto anche un ordine del giorno unitario. Tutti i Consiglieri, anche quelli del PDL, hanno una

posizione unitaria nei confronti della Regione di contrarietà alla proposta di legge portata avanti relativamente al tema dell'acqua, quindi unitaria, trasversale, dal PDL alla Legge, ai partiti del Centrosinistra.

Sul tema *Progetto Giovani* e *Progetto Crocetta* ci tengo a dire che in questa situazione noi stiamo tentando di fare un'operazione senza risorse aggiuntive, se non pochissime, cercando di far lavorare meglio il pubblico e il privato, che sia il Comune, ma anche gli altri soggetti, l'A.S.L., l'azienda ospedaliera, i privati portatori di interessi, soggetti che hanno Copacabana, via Marche, le proprietà di via Friuli, la Provincia di Milano, che, di fatto, hanno o avranno la possibilità di trasformare porzioni del territorio con la cessione di standard o con la cessione di risorse, quindi gli oneri, ma anche risorse aggiuntive. L'idea di fondo fin dall'inizio in una situazione di crisi economica come questa, dove non ci sono risorse come *Urban* o come *Contratti di Quartiere*, era quella di provare a tenere insieme la rete, rafforzare la rete degli attori pubblici e privati per costruire condizioni di certezza e progetti che potessero fare sistema.

Per fare questo ci vogliono sicuramente soggetti che hanno esperienza in questo campo e *Milano Metropoli* ce l'ha sicuramente, perché è una realtà nata per sviluppare politiche di scala sopra comunale e politiche urbane. Da questo punto di vista *Milano Metropoli* sulla Crocetta ci accompagna in un ragionamento di comunicazione, l'accompagnamento a tutto il lavoro di sostegno e di progettazione che ci vede impegnati nei rapporti con vari soggetti. Non ultimo, in questi giorni, la presentazione di progetti della società *Autostrade*, siamo riusciti a ottenere la copertura del tratto di via Friuli, che va ancora tutta negoziata, ci sono una serie di problemi che richiedono attenzione specifica nel lavoro.

Noi abbiamo avviato definitivamente il lavoro alla Crocetta quindici giorni fa con l'insediamento di una cabina di pilotaggio formata dalla dottoressa Granito, dal direttore Beretta dell'A.S.L. che segue il Consultorio, dal Comitato Crocetta, una serie di soggetti che si fanno carico di verificare i progetti. C'è un elenco di cose già fatte, non c'è nessun problema da parte mia a presentarlo alla Commissione che vorrà attivare questo percorso.

Per quanto riguarda il *Progetto Giovani* c'è una delibera di Giunta che avvia questo lavoro, è sostanzialmente diviso in due fasi, un coordinamento delle realtà che lavorano sul territorio sulle politiche giovanili e l'avvio di una piattaforma di comunicazione. Abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Camera di Commercio, abbiamo avviato quindi un lavoro di una piattaforma in un progetto di *democracy e di participation* che permette di lavorare con i giovani per la costruzione di idee condivise. Mi fermo qui, sapendo che quando si parla di giovani si parla di bisogni spalmati in una fascia d'età che va dai dodici anni fino ai trenta. Per ognuno di questi ogni due anni ci sono modalità di comunicazione dei rapporti e bisogni diversi.

Anche qua il tentativo di mettere a sistema quest'esperienza nuova dell'Università della Bicocca, che finalmente ha prodotto un protocollo d'intesa con noi, quindi ha definito che cosa farà in questi prossimi mesi e anni. Non potendo oggi investire risorse, anzi, essendo costretti a tagliare 7.000.000,00 di euro sul Bilancio 2011, la cosa che possiamo fare è lanciare una nuova sfida a questa città, quella di essere noi strumento migliore per far funzionare meglio tutto. In questa complessità, in questo caos istituzionale politico legislativo, vi assicuro che è difficile per chiunque capire che cosa fare il giorno dopo, come relazionarsi.

Io credo sia importante oggi che l'Amministrazione lavori nel senso di provare a lanciare una sfida, sfida che è già stata raccolta bene anche dalle imprese, di capire come riconvertire dei processi, dei progetti, delle azioni, delle attività, dei servizi, perché di questo si tratta, cercando di rimettere in modo un'energia che non è solo quella del Comune, perché da soli non saremmo in grado.

Per quanto riguarda il tema *Infiltrazioni mafiose*, finalmente il 19 ci sarà la seconda convocazione di un tavolo che era stato attivato qualche mese fa, risollecitato, che il *Tavolo Giustizia*. Noi partecipiamo a questo tavolo con la Provincia di Monza e Brianza, perché, di fatto,

noi facciamo ancora riferimento al Tribunale di Monza. Quindi il giorno 19 firmeremo un protocollo di un accordo che ha visto dei finanziamenti, delle attività fatte anche con Bicocca, porterò questo documento in Consiglio Comunale. Mi sembra che da questo punto di vista quel tipo di proposta sia una proposta fortemente strutturata e utile per tenere sotto controllo un servizio alla cittadinanza relativamente alla giustizia, giustizia che se continua a essere così lenta non offre servizi ai cittadini. Da questo punto di vista, al tavolo di giustizia partecipa il Tribunale, la Questura, i due Prefetti, l'Ordine degli Avvocati, mi sembra un tentativo di fare rete, perché tutti gli eventi malavitosi hanno una dimensione di scala sopra comunale e internazionale. Credo che questa possa essere una possibilità utile e interessante.

Il nuovo parroco di Borgo Misto, Claudio Borghi, siccome devono ristrutturare la chiesa, perché ci sono problemi di riscaldamento, problemi di accessibilità, questo altare messo così in alto, nei giorni scorsi ci ha contattato per capire se possiamo condividere un periodo di difficoltà nell'anno 2011/2012 mettendo a disposizione spazi comunali. Quindi in questi prossimi giorni lo incontreremo per capire che cosa possiamo fare insieme. Lui chiedeva se era possibile utilizzare parte degli spazi della comunità in via Leonardo da Vinci, questi spazi però sono occupati. Dico questo perché rispetto a quello che chiedeva il Consigliere sicuramente avremo occasione di entrare nel merito e capire come migliorare quella piazza e la sicurezza di quella piazza.

Mi fermerei qua, ci sono altre richieste alle quali risponderanno puntualmente gli Assessori per le loro competenze.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Assessore Marrone.

#### **ASSESSORE MARRONE:**

Grazie. Buonasera a tutti. Sulle segnalazioni fatte dalla Consigliera Strani, le verificheremo già domani con i tecnici dell'ufficio, quindi vedremo poi sul da farsi.

Una sola precisazione, l'area cui si riferiva, quella di via Zaffoni, ha detto essere area privata però, piena di sterpaglie.

Per quanto riguarda la perdita dell'acqua di via Gran Sasso riferita dal Consigliere Malavolta, in realtà, c'è stato un grosso problema per cui non si è riuscito a riparare il guasto per tempo, prima dell'ora di cena. Però poi l'emergenza è stata gestita nel migliore dei modi. Così riferisce la Polizia locale. Per quanto riguarda le cause del guasto sinceramente non ne sono a conoscenza, mi informerò, poi seguirà risposta scritta. Su quello cui si riferiva lei io non ne ho contezza.

Il Consigliere Visentin parlava di piazza Soncino, via San Paolo di un'area giochi. Le aree giochi ci stanno naturalmente a cuore, per cui verificheremo, anche di concerto con l'Assessore Veronese, per vedere quali sono le problematiche.

Il Consigliere Zonca chiedeva invece della *Casetta dell'Acqua*. La volontà da parte di quest'Amministrazione di fare la *Casetta dell'Acqua* c'è ancora, la buona volontà si scontra però con i tagli tragici al nostro Bilancio. In teoria non dovremmo avere grossi problemi nell'affrontare questa cosa nel 2011, ma non avendo ancora predisposto e chiuso il Bilancio resta ancora un po' in forse a causa dei tagli, non per la mancanza di volontà di fare la *Casetta dell'Acqua* anche perché questa è in convenzione con quella che a oggi è *Ianomi*, con tutte le problematiche cui accennava prima il Sindaco. Al di là di questo, c'è proprio un investimento da parte nostra iniziale che è intorno ai 20.000,00 euro. In più, una previsione di manutenzione e di canone da offrire che si aggira intorno ai 6.000,00 euro l'anno. Ci devono essere i soldi, di fatto, in Bilancio per effettuare l'intervento. Dopodiché, il manufatto, cioè la casetta, lo fornisce *Ianomi*. Per quanto riguarda tutto il resto, la posa in cemento, gli allacci etc. etc. è a carico nostro e ci aggiriamo intorno a un costo di

20 .000,00 euro, più i 6 .000,00 euro di canone annuale per la manutenzione delle gettoniere e per il canone che noi restituiamo di anno in anno a *Ianomi*.

Per quanto riguarda i tempi del teleriscaldamento la trattativa privata, la lettera di invito a trattativa privata che è stata inviata alle società praticamente porta la scadenza del 17 di novembre, quindi proprio a giorni, dopodiché vedremo e valuteremo.

Sempre sul teleriscaldamento, per quanto richiesto dal Consigliere Acquati, quanto detto da lui a me non risulta, nel senso che io sono in contatto con gli amministratori degli stabili dei condomini, che sono venuti da me in queste ultime settimane. Se poi a lei Consigliere raccontano qualche altra cosa non so, me li mandi, comunque buon per loro se cambiano la caldaia, non so che cosa dire. A me questo non risulta, anche perché tutti gli stabili interessati dalla richiesta del teleriscaldamento a oggi hanno acceso il riscaldamento, si riscaldano e non ci sono problemi. Poi siamo qui per verificare eventualmente.

Per quanto riguarda gli alberi di via Cilea del Consigliere Berlino, verificheremo anche lì, se non è una cosa particolarmente urgente da fare rinviamo alle potature sempre per i soliti problemi di Bilancio.

Per quanto riguarda gli impianti termini, in realtà l'euro non abbiamo aumentato noi, l'euro in più l'ha aumentato la Regione Lombardia perché serve affinché gli impianti controllati e certificati siano iscritti nel catasto degli impianti termini. Questo euro viene incassato da noi ma girato alla Regione Lombardia, perché una volta che viene trasmessa tutta la certificazione relativa all'impianto alla Regione questa fa un ulteriore passaggio e lo iscrive nel catasto degli impianti termini. Noi chiediamo 7 euro di fatto, quindi non abbiamo aumentato nulla, chiediamo questa cifra perché facciamo tutta la consulenza e usciamo a fare i controlli, come è sempre stato tutti gli anni. Quanti? I numeri non glieli so dare, seguirà risposta scritta per questo, mi confronterò con gli uffici e le farò sapere quanti effettivamente nel frattempo hanno avuto ordinanza sindacale di chiusura del gas e poi si sono messi a norma. Posso fornire questo tipo di dati.

Per quanto riguarda i ciliegi, problema che sollevava il Consigliere Di Lauro, vedo anche il signor Verto in aula, lo saluto. È norma del regolamento del verde che una volta che vengono rimossi alberi malati gli stessi vengono ripiantati. Tra l'altro la risposta è già confezionata perché gli alberi sono stati abbattuti perché erano malati e saranno ripiantati quando avremo un po' più di soldini. Non vorrei dire una cosa scorretta, ma mi sembra che siano già stati ripiantati, comunque mi informerò e seguirà risposta scritta.

Per quanto riguarda le foglie sulla via dei Partigiani, in questo periodo le foglie sono un problema per tutta la città, si fa il possibile più che altro perché le stesse non stazionino per parecchio tempo sul marciapiede perché diventano pericolose, soprattutto in questi giorni di pioggia. Grazie della segnalazione, provvederò a sollecitare, ma stiamo veramente provvedendo in tutta la città per far sì che non ci siano foglie sui marciapiedi, però la situazione è veramente critica, perché basta un colpo di vento, una scarica di pioggia, abbiamo fortunatamente molti alberi e quindi tante foglie. Grazie e buonasera.

### **PRESIDENTE:**

Adesso abbiamo prenotati l'Assessore Veronese, l'Assessore Riboldi, ancora il Sindaco, l'Assessore Ghezzi, l'Assessore Magnani, vi devo invitare a una rigorosa brevità perché stiamo sforando i tempi per evadere per tempo gli altri argomenti. Prego Assessore Veronese.

### **ASSESSORE VERONESE:**

Grazie Presidente. Accolgo il suo invito, sarò assolutamente conciso. Per quanto riguarda l'interrogazione rivoltami dal Consigliere Scaffidi circa la pericolosità della svolta nell'incrocio

Cadorna – Rinascita, per quanto riguarda il parcheggio selvaggio in piazza Soncino, interrogazione riportatami come fatta prima che io arrivassi, ovviamente farò fare dei controlli puntuali e mirati. Già l'incrocio in questione era stato oggetto di un'interrogazione precedente, la quale richiedeva di segnalare con delle apposite strisce a terra la svolta, adesso vedremo. Proprio perché il semaforo non è direzionale non si era provveduto a rendere direzionale anche la segnaletica orizzontale. Vedremo se effettivamente la pericolosità che è stata fatta emergere sarà comprovata dai rilievi che vengono fatti puntualmente dalla Polizia locale, nel caso si dovesse confermare una cosa di questo tipo si provvederà a prendere le debite precauzioni.

Per quanto riguarda i mercati, il mercato del sabato, anche qui è una questione del tutto viabilistica, quindi demando al Comando per trovare le soluzioni del caso, mentre per quanto concerne il "famigerato" mercato della Crocetta ci si è attivati fin da subito per trovare un'area che fosse idonea a recepire una ventina di banchi, non si è voluta fare una cosa esuberante, si è voluto fare qualcosa di contenuto ma che contenesse l'offerta merceologica più confacente a un mercato, quindi con il debito mix funzionale, come si suol dire.

L'area che era stata individuata è stata vagliata e ritenuta non idonea all'interno della Giunta perché da una parte andava a sopprimere la dotazione di parcheggi nella zona immediatamente circostanze, la parte terminale di via Friuli, dall'altra andava a incidere con un carico gravoso sulla viabilità, perché un mercato è un grosso punto di affluenza. Conseguentemente, si è pensato di cercare di perseguire altre strade, tra cui, non ultima, anche quella di fare insistere un eventuale mercato cittadino su un'area privata.

Venerdì ho parlato insieme al Sindaco con la proprietà di un capannone con antistante un grande spazio libero, abbiamo ricevuto inizialmente parere favorevole, questo capannone è in via Sardegna, via Romagna, proprio la zona prospiciente viale Fulvio Testi, ha un grande spazio libero che potrebbe essere adoperato per questi parcheggi, la proprietà si è dimostrata disponibile. Nell'arco temporale di qualche giorno, una dozzina al massimo, ci farà avere una risposta precisa e puntuale sulla fattibilità, perché a oggi in quella stessa area parcheggiano delle automobili, conseguentemente bisognerà cercare di calibrare un po' l'operatività per far sì che non si entri in competizione tra mercato e stalli macchine.

Per quanto riguarda il meretricio su pubblica via fatto emergere dal Consigliere Acquati, devo dire che si fanno dei controlli puntuali da parte non solo della Polizia locale, che, come sapete di notte questa non opera, per cui da parte di Carabinieri, Polizia di Stato. Sono state elevate numerose sanzioni esclusivamente nei confronti dei clienti, il fenomeno, per quanto ancora sporadicamente presente, è stato allontanato dalle vie cittadine.

Per quanto riguarda la pericolosità di Don Bosco, il sistema di videosorveglianza che era stato precedentemente individuato che andava nella prospettiva che si voleva portare avanti da parte dell'Amministrazione a far insistere una serie di videocamere sul territorio cittadino non ricomprendeva questa zona. Sicuramente in una rimodulazione futura, viste anche le ristrettezze di cassa, come è stato fatto emergere anche dall'Assessore Marrone, che un po' ci legano le mani, qualora si dovessero recuperare dei finanziamenti che possano far sì che il famoso sistema di videosorveglianza possa svilupparsi, si cercherà di tenere in debito conto questa segnalazione. È vero anche che il sistema di videosorveglianza è dissuasivo, ma non è la panacea di tutti i mali. Per cui bisognerà cercare anche di far sì che i controlli siano più cadenzati nel tempo e la presenza sul territorio sia sentita come più forte.

Per arrivare alle interrogazioni del Consigliere Menegardo, in primo luogo dico sì, la Provincia ha richiesto per legge (qualora la strada dovesse continuare a permanere sarà strada provinciale) che dall'anno prossimo la metà delle sanzioni che saranno erogate sulle strade provinciali vadano all'ente proprietario. Conseguentemente la risposta è affermativa.

Voglio precisare che è stata avanzata dalla parte della Provincia la richiesta di una derubricazione, se così si può dire, della strada SP5, forse con poca lungimiranza, da strada

provinciale a strada comunale. La partita è aperta, a brevissimo si dovrà definire la questione, io dovrò incontrare anche De Nicola in settimana, per cui si potrà capire la portata della vicenda.

Capite che le spese per il mantenimento di una strada di questa portata sono cospicue, è anche vero che determinate entrate che altrimenti andrebbero devolute alla Provincia resterebbero in capo all'Amministrazione Comunale. Comunque è un discorso che va analizzato con più puntualità di quanto non posso fare adesso.

Per quanto riguarda il PGTU, come sapete, questo è in fase di stesura, arco temporale di quindici giorni al massimo dovrebbe essere consegnata tanto la fase analitica revisionata quanto la fase progettuale propositiva. Chiedo di pazientare nuovamente, anche se so che la questione viabilistica è sentita in Cinisello Balsamo come forse tra le più pregnanti questioni, però chiedo che si dia tempo ai tecnici di fare il lavoro così come era stato preventivato di fare, entro i termini che erano stati posti iniziali. Successivamente si potrà prendere in mano la questione con più contezza e carte alla mano discutere e confrontarsi.

Per quanto concerne, invece, il presunto, mi viene da dire, allontanamento di parte dell'organico della Polizia locale, va detto che il punto focale che si era voluto dare l'Amministrazione era quello del mantenimento dell'organico della PL in servizio in Cinisello Balsamo secondo gli standard attuali. Conseguentemente, la PL, insieme a altri settori particolarmente sensibili, come quello dei servizi sociali, avrebbe visto un mantenimento dell'organico proprio per assicurare tutti questi servizi che sono fondamentali per la città.

Per quanto concerne invece il fatto che determinate persone molto capaci all'interno del comando andranno pensione, questo sarà un problema che andrà affrontato da parte dell'Amministrazione, del Sindaco, da parte mia, del dottor Spoto, da parte del dirigente per vedere di trovare dei degni successori.

Mi sembra di avere risposto a tutto. Anzi, un'altra cosa. Spazio destinato a commercio ambulante: sinceramente dovrei prendere visione della cosa perché non saprei dare una risposta.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore, anche per la brevità. Prego Assessore Riboldi.

#### **ASSESSORE RIBOLDI:**

Grazie e buonasera.

Per quanto riguarda l'associazione Protezione Civile, sull'argomento Centrale Operativa e le forze che partecipano all'attività della Protezione Civile credo che l'Assessore Veronese, che non era presente quando era stata fatta la domanda, potrà poi chiarire qual è la situazione. Nello specifico, questa è un'associazione che si dà da fare, che però in questo momento è in una sede. La condivisione delle sedi è cosa abbastanza diffusa, si tratta di capire se la sede in cui si trova, dove ci sono spazi, non sia adeguata e sufficiente. Per quello che ci risulta al momento gli spazi ci sono, non possiamo pensare di fare una cosa apposta per ciascuno, ovviamente, sempre che lo spazio gli consenta di lavorare. Mi risulta di sì, però chiederò poi all'Assessore Veronese se quella collocazione può creare problemi operativi all'associazione. Sulla condivisione, come ho detto prima, sono totalmente d'accordo, come stanno facendo tante associazioni sul territorio.

Sempre a proposito di associazioni, la situazione presente in quell'appartamento che è stato assegnato in via Ruini, tra l'altro un appartamento requisito alla mafia, con le associazioni abbiamo fatto un sopralluogo, abbiamo visto che cosa c'era che non andava. C'erano sicuramente dei problemi idraulici, caldaia, un'infiltrazione. La caldaia è stata sostituita, ho saputo che ancora non funziona, quindi c'è ancora qualcosa che non va, ma gli uffici stanno seguendo questa cosa perché è chiaro che deve essere risolta, così come devono essere risolte le varie situazioni man mano che le associazioni entrano negli spazi loro assegnati. Io ho finito, grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Ghezzi.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Grazie. Devo rispondere al Consigliere Scaffidi sulla questione dell'ICI, delle cartelle dell'ICI che stanno arrivando.

Non c'è mora, ci sono solo interessi di legge, al cittadino viene chiesta la differenza legata al diverso classamento che il catasto ha fatto. Per cui non c'è sanzione, non viene applicato alcun tipo di sanzione, viene solo richiesta la differenza rispetto a quello che è stato pagato in virtù del vecchio classamento errato e quanto si sarebbe dovuto pagare in virtù del nuovo classamento. Si chiede al cittadino solo la parte che non ha pagato, senza applicare sanzioni. Gli interessi sono quelli previsti per legge, la legge dice che bisogna applicare una quota di interessi. Ovviamente viene applicata sulla prima casa solo per quegli anni finché l'ICI è rimasta in vigore, da lì in avanti non viene richiesta più.

Ci sono alcune contestazioni in via Guarda 50, tutti sono interessati, ma lì purtroppo abbiamo visto alcuni casi dovuti al fatto che hanno acquistato l'appartamento chi ha fatto la comunicazione ha comunicato un classamento errato rispetto alla tipologia dell'abitazione, per cui adesso si stanno facendo tutti i riallineamenti e stanno arrivando queste cartelle per sanare la situazione. Comunque non viene applicata sanzione, vengono applicati gli interessi previsti per legge.

Per quanto riguarda il problema posto dal Consigliere Gandini sulla questione delle multe risponderemo per iscritto.

**PRESIDENTE:**

Assessore Magnani prego.

**ASSESSORE MAGNANI:**

Grazie e buonasera. Al Consigliere Malavolta, rispetto al passaggio nell'internalizzazione del servizio mensa, della gestione amministrativa del servizio mensa, dico che questo accadrà con l'anno scolastico 2011/2012 perché adesso siamo ancora nella fase di passaggio di gestione di alcuni servizi amministrativi, ma non di tutti. Quindi la comunicazione alle famiglie, quello che avverrà, sarà comunicato sicuramente nei primi sei mesi del prossimo anno.

Per quanto riguarda il questionario di gradimento ai bambini io non ne so nulla, ho chiesto conferma anche al dirigente, neanche lui ne sapeva nulla, probabilmente ai *Circoli di Qualità* è stata MF a comunicarlo, ci informeremo e poi le sapremo dire.

Per quanto riguarda gli iscritti ha già chiesto una risposta scritta che le sarà fornita.

Il Consigliere Tediosi non lo vedo in aula, per cui gli daremo risposta per iscritto.

Per quanto riguarda il problema sollevato dal Consigliere Zonca sulla questione degli intonaci, risponderemo per iscritto oppure la farò chiamare dall'architetto Papi, perché io non sono in grado di dirle nulla in merito, appena sarà possibile la farò chiamare, oppure le risponderemo con due righe.

Questo problema l'avevo già segnalato, siccome c'è il giro di posta, all'architetto Papi probabilmente non è ancora arrivata questa interrogazione, perché lui è molto ligo e aveva detto che avrebbe risposto immediatamente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Fasano.

## **ASSESSORE FASANO:**

Rispondo all'interrogazione del Consigliere Zonca inerente un bando presentato a *Fondazione Cariplo*. Io non ero presente quando l'ha fatta, però dagli elementi che mi sono stati forniti dovrebbe essere quello sulla valorizzazione dei luoghi della cultura che abbiamo presentato come ente capofila Cinisello Balsamo nell'ambito del quadro dell'attività di ATS Cultura.

Quel bando prevede due aspetti, prevede un primo aspetto relativo alla costruzione di un sistema integrato di comunicazione delle attività culturali sul territorio, quindi invita i Comuni a darsi un sistema condiviso di comunicazione degli eventi. A fronte di questo, l'altro pilastro del bando prevede la possibilità di finanziare quota parte degli interventi strutturali sul territorio, che facciano da presupposto alla realizzazione di attività.

Noi abbiamo concorso con la collaborazione di *Milano Metropoli* e con la collaborazione degli altri Comuni che già si ritrovavano dentro la cornice di ATS, di questa azienda transitoria di scopo sulla cultura del nord Milano, a questo bando, definendo un sistema di comunicazione che potesse riguardare i nostri Comuni su diverse attività e caricando dentro il bando quota parte di una serie di costi in atto rispetto a delle nostre opere.

Da questo punto di vista siamo andati noi a caricare parte dell'ultimo lotto dei lavori del centro culturale. Tra l'altro posso anche anticipare che purtroppo la valutazione non è stata positiva, nel senso che ho ricevuto giusto la settimana scorsa dal Presidente della *Fondazione Cariplo* Guzzetti una lettera che ci comunicava che il bando non è andato come avremmo voluto ma che sottolineava alcuni aspetti di interesse del nostro bando, in particolare proprio per il modo in cui avevamo cercato di concepire in maniera integrata la realizzazione di eventi culturali, ci segnalava alcuni elementi di squilibrio, alcuni punti critici, come il fatto che, ad esempio, il contributo relativo rispetto alle opere pubbliche che avrebbe potuto finanziare dentro questo bando *Fondazione Cariplo* era molto squilibrato a vantaggio del nostro Comune. In teoria si iniziò a lavorare al bando prima ancora di questi ultimi mesi, dell'ultimo anno, forse già nella precedente Amministrazione, quindi ci siamo trovati in una situazione in cui, maturate le condizioni per presentarci con una proposta, in realtà, erano pochi i Comuni che avevano ancora delle opere pubbliche in parte finanziabili dentro questo meccanismo. Per cui la nostra proposta era abbastanza sbilanciata sul nostro Comune perché eravamo uno dei pochi che aveva ancora delle opere pubbliche in essere e che quindi poteva caricare questi costi.

Comunque, rispetto alla comunicazione ricevuta da *Fondazione Cariplo*, lo anticipo a tutti i Consiglieri prendendo spunto dall'interrogazione del Consigliere Zonca, vi è un interesse a prendere in considerazione una nostra riproposizione della domanda, in virtù del fatto che il prossimo anno sarà riproposto questo bando sulla valorizzazione dei luoghi della cultura. Quindi abbiamo già preso contatto con *Fondazione Cariplo* e con *Milano Metropoli* per fare quanto prima un po' il punto della situazione, anche perché, ovviamente, il pezzo progettuale di comunicazione integrata sulle nostre attività culturali resterà in essere, il pezzo relativo al finanziamento di opere non è detto che sarà più quello, perché, passando i tempi, probabilmente entreremo in una fase temporale il prossimo anno dove le opportunità di finanziamento di opere che ci riguardano saranno diverse e altre.

Questa è la ratio del bando, il nostro modo di partecipare, le ho anticipato anche una valutazione rispetto all'esito perché ho ricevuto proprio venerdì questa lettera.

Tra l'altro fa parte di diverse attività che il settore cultura sta mettendo in essere cercando di reperire delle risorse anche all'esterno del Bilancio dell'Amministrazione, soprattutto di recente i bandi relativi a fondazioni private su temi riguardanti la cultura sono in incremento, soprattutto quelli che hanno anche un corrispettivo in termini di processi di integrazione e di coesione sociale, che prima erano prerogativa esclusiva dei servizi sociali, oggi interessano più da vicino anche i progetti culturali. Quindi lì stiamo cercando di lavorare con una certa sistematicità, sebbene si tratti

di aumentare il numero delle domande e la capacità progettuale prima di riuscire a incamerare i primi risultati, quindi è un lavoro ancora in essere.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Passiamo a un brevissimo giro per verificare la soddisfazione sulle richieste ricevute. È iscritto il Consigliere Acquati.

**CONSIGLIERE ACQUATI:**

Volevo fare ancora una domanda per l'Assessorato alla Cultura. Sfogliando questo periodo ho letto che c'era un bando per le province lombarde per i contributi per la realizzazione di interventi di sviluppo e valorizzazione dei sistemi museali locali di 160.000,00 euro. Volevo sapere se l'Assessorato di Cinisello si è attivato per avere una quota. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Suppongo che l'Assessore si dovrà documentare per dare una risposta. Passiamo al Consigliere Scaffidi.

**CONSIGLIERE SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Ghezzi che ha delucidato in merito al pagamento dell'ICI. Io non ho i documenti in mano Assessore, però mi hanno riferito che oltre gli interessi c'è anche la mora, non vorrei che quella mora sia stata adottata per quelli, come dice lei, che hanno dichiarato una cosa per un'altra. Comunque sarà mia cura fare una verifica. Assessore Veronesi, a me interessava che il semaforo venga fatto direzionale, che ci sia una freccia che indichi la svolta perché mettendo i segnali a terra non risolviamo nulla, l'intasamento delle macchine ci sarà lo stesso. Mi dispiace che l'Assessore non sia in aula. Comunque, Presidente, riferisca lei, grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Menegardo.

**CONSIGLIERE MENEGARDO:**

Esprimo una parziale soddisfazione, aspetteremo l'arrivo del PGTU in Consiglio, sperando che si possa fare un ragionamento di ampio respiro politico e non solo tecnico. Mi auguro (domanda di cui non ho avuto risposta) che a queste due associazioni che hanno sede in quei locali non venga fatto pagare l'affitto di questi mesi in cui non hanno potuto usufruire dei locali, augurandomi, altresì, che possano al più presto entrare nei locali.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Berlino.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Rispetto alla risposta dell'Assessore Marrone resto in attesa di avere dati precisi e certi sull'attività svolta nel biennio precedente a quello che è stato testé oggetto di lettere arrivate ai cittadini, per capire che tipo di controllo è stato svolto dall'Amministrazione e che risultati abbiamo ottenuto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliera Strani.

**CONSIGLIERA STRANI:**

Non ho ricevuto risposta probabilmente perché l'Assessore Veronese era assente, la delega al lavoro ce l'ha lui, però non voglio far pendere tempo questa sera, manderò una richiesta per iscritto in merito al monitoraggio delle aziende di Cinisello sulla sicurezza sui luoghi del lavoro. Evitiamo di perdere ulteriore tempo, gliela manderò per iscritto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ultimo intervento in replica. Prego Consigliere Di Lauro.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Per la risposta che ha dato l'Assessore Marrone in merito agli alberi, egli ha detto che vengono sostituiti. Io lo spero davvero, perché le faccio un esempio di due soli posti del Comune dove sono stati messi da autobloccanti: piazza Soncino e viale Risorgimento.

Lei ha detto che forse sono stati messi, non lo sa, se mi manda i numeri di quante piante abbiamo tagliato e quante ne abbiamo sostituite.

Non ho avuto risposta dall'Assessore Veronese per quanto riguarda la situazione difficoltosa dell'attraversamento pedonale da Machiavelli verso Muggiò.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca, prego. Si prepari Gandini.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Io parto dalla risposta dell'Assessore Marrone sulla *Casa dell'Acqua*. Faccio una proposta provocatoria, visto che sono due anni che non si trovano 20.000,00 euro per realizzare la *Casa dell'Acqua*, che è stata realizzata in Comuni grandi la metà, se non un quarto, rispetto a Cinisello Balsamo, visto che la cosa sta diventando anche un po' ridicola, le propongo di fare uno scambio. Le propongo di fare uno scambio con Nokia Siemens e chiedere, a fronte dell'installazione della superantenna in via Cilea, la realizzazione della *Casa dell'Acqua*, perché l'importo che il Comune prende di affitto di quello spazio è esattamente il costo che lei ha indicato. Potere fare uno scambio, così almeno avremo la *Casa dell'Acqua*.

È chiaro che non c'è la volontà politica, il problema è che c'è un ordine del giorno firmato e approvato da questo Consiglio Comunale. È la stessa cosa del *cinema Marconi*. Quando il Consiglio Comunale dà un indirizzo la Giunta deve adeguarsi. Non è che la Giunta dice non ci sono i soldi, perché i soldi per acquistare tantissime altre cose, fare tante altre cose li avete sempre trovati, non ultimo il rifacimento del laghetto di *villa Ghirlanda*, 100 .000,00 euro. Per cui dire che mancano 20 .000,00 euro al Comune di Cinisello Balsamo da due anni è quanto meno ridicolo.

Per quanto riguarda invece il bando mancato a *Fondazione Cariplo*, ritengo sia corretto il fatto di voler fare rete sulle iniziative culturali, sulla valorizzazione dei luoghi della cultura, ma qui stiamo parlando di un immobile di nuova costruzione. Noi abbiamo forzato la mano e abbiamo chiesto a *Fondazione Cariplo* un finanziamento di 600 .000,00 euro, di cui 58 .000,00 vanno a finire a *Milano Metropoli* tra l'altro, per la valorizzazione di un centro culturale che non c'è ancora, lo dobbiamo ancora inaugurare, altro che valorizzare!

È chiaro che *Fondazione Cariplo* avrà detto di no, aveva più senso all'interno di qual bando la richiesta del Comune di Bresso che intendeva realizzare un museo di tipo industriale partendo da un'azienda.

Pero non è che possiamo scoprire a distanza di un anno che parte dei lavori del centro culturale sono stati reperiti attraverso questi escamotage, perché poi alla fine succede che non sapremo mai esattamente quanto è costato il centro culturale.

Ultima risposta, visto che si è parlato del PGTU, siccome ne abbiamo parlato anche in Commissione e stasera l'Assessore ha citato il PGTU, in Commissione si era detto che erano questioni di giorni e per il 15 sarebbe stato pronto. Oggi è il 15, non è ancora disponibile, ricordo che il PGTU è citato più volte nel documento di piano, nel *Piano di Governo del Territorio*, non è ancora disponibile, stasera c'è stato detto dall'Assessore che sarà disponibile tra quindici giorni, mi chiedo quando inizieremo la discussione del *Piano di Governo del Territorio*.

Oltre tutto, visto che per la redazione del PGTU abbiamo anche speso dei soldi, perché abbiamo un esperto che c'è costato 100 .000,00 euro, questo documento dovrebbe tenere conto anche di tutte le opere viabilistiche che riguardano la nostra città.

**PRESIDENTE:**

Concluda Consigliere.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Ultimo accenno. Mi ha fatto specie sapere che da una parte noi paghiamo un esperto in viabilità che dovrebbe tenere i contatti con ANAS e con tutti gli enti che stanno realizzando dei lavori, paghiamo 100 .000,00 euro per un esperto, dall'altra vediamo un comunicato stampa del Sindaco che dice ANAS ha fatto un comunicato stampa e non ci ha avvertiti.

Delle due l'una, o abbiamo buttato via 100 .000,00 euro e abbiamo assunto una persona che non sa mantenere i contatti con ANAS, oppure lo scopo era diverso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Gandini.

**CONSIGLIERE GANDINI:**

Mi sono dimenticato prima di fare un'interrogazione, la faccio velocemente. Probabilmente la risposta me la deve dare il Sindaco, per cui mi accontento anche di una risposta scritta, purché arrivi in tempi adeguati.

L'interrogazione è in merito alle attività del settore *Gestione Territorio, servizio Edilizia Privata*. Ho visto che in questi giorni sono arrivate richieste per definizione di quella che era la sanatoria edilizia dell'85. Io non sono tecnico di settore, però la cosa che mi stupisce è che la sanatoria scadeva nell'86, sono passati ventiquattro anni e siamo ancora in fase di definizione delle pratiche. Volevo capire se è una situazione normale e quante sono le pratiche che non sono ancora state definite. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Abbiamo concluso la fase delle interrogazioni. Passiamo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Velocemente per cortesia Assessore.

**ASSESSORE MAGNANI:**

Dico al Consigliere Di Lauro che prendo nota della cosa, farò intervenire la Polizia locale. Per rispondere brevemente invece al Consigliere Zonca, farò sbobinare adesso le mie dichiarazioni in sede di *Commissione Territorio* per vedere effettivamente la data, io ricordo con esattezza che avevo posto come fine mese il termine ultimo per la consegna della stesura del PGTU, per quanto concerne, invece, il consulente che è stato assunto, è un consulente, non un negromante. Se non era a conoscenza il Sindaco Gasparini, così come il Sindaco Mariani, a maggior ragione non poteva essere a conoscenza il diretto interessato. È stata una mossa che abbiamo con molta veemenza cercato di controbattere a ANAS perché effettivamente è stato un po' un tiro mancino, esclusivamente questo.

**PRESIDENTE:**

Brevissima replica dell'Assessore Fasano.

**ASSESSORE FASANO:**

Sulla questione del finanziamento non è che non ci hanno finanziato per quello, perché, in realtà, ci sono altre situazioni che si sono concluse e che non hanno potuto concorrere a partecipare al bando chiedendo quota parte di finanziamento proprio perché le loro strutture si erano già concluse. Non c'è un problema di quel tipo, il nostro problema è: Speriamo che apra presto e si finisca presto questa annosa vicenda, il problema del bando non esiste. Il bando era finanziabile, l'unica cosa è che probabilmente hanno scelto degli altri Comuni. La risposta che ci hanno dato è comunque una risposta che ci fa confidare bene per il futuro, quindi sarà meglio attrezzarci, cosa che abbiamo già deciso di fare con *Milano Metropoli* e con gli altri Comuni di ATS Cultura, per ripresentarci.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. La fase delle interrogazioni è stata chiusa, come già annunciato. Apriamo il primo punto all'ordine del giorno della seduta.

*Punto 1, O.d.G. "Adozione del piano di lottizzazione di via Monte Nero".*

Invito l'Assessore o il Sindaco alla presentazione della proposta di delibera n. 38091.

Invito, altresì, i tecnici a prendere posto al banco di Presidenza, l'architetto Faraci e l'architetto Russo. Prego signor Sindaco per la presentazione della delibera.

**SINDACO:**

La delibera che presentiamo adesso è una delibera di attuazione del *Piano Regolatore Generale*. Sottolineo questo passaggio dell'attuazione del PRG perché spesso in questo Consiglio Comunale, così come in Commissione, a fronte di piani attuativi del PRG vigente, molti Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza hanno rilevato il rischio di incoerenza tra quello che è un documento in corso di elaborazione, che è il *Piano di Governo del Territorio* e il fatto che l'Amministrazione porti all'approvazione in Consiglio Comunale atti che riguardano il *Piano Regolatore* vigente.

Premesso che il *Piano Regolatore* vigente è stato approvato nel 2004 e che probabilmente se non ci fosse stata la legge regionale lombarda che obbliga i Comuni a rifare gli strumenti urbanistici l'Amministrazione non avrebbe avviato un percorso di rilettura degli strumenti di pianificazione dopo tre, quattro anni, vista la complessità, in qualsiasi caso, noi Consiglio Comunale, fino a quando non andremo a modificare con diversi strumenti pianificatori (PGT), l'attuale PRG, i cittadini, le imprese, le realtà che presentano progetti in piena sintonia con il PRG, hanno diritto di avere l'istruttoria, questo per legge, ma anche che il Consiglio Comunale esamini la coerenza con il

nostro strumento urbanistico. Non è possibile negare l'attuazione di un piano attuativo se è strettamente collegato e coerente al PRG vigente, a meno che non ci siano vizi, modifiche, non rispetto della proposta.

Quello che presentiamo questa sera che riguarda questo piano di lottizzazione è strettamente in sintonia con il PRG, anzi, è una sperimentazione che il PRG aveva messo in campo, fatta propria dall'operatore privato, che è quella di presentare un piano attuativo su due aree, anche se contigue.

È una sperimentazione perché, di fatto, allora il ragionamento è stato come incentivare, favorire un processo di riqualificazione. Fare un piano attuativo, un piano di lottizzazione significa rivedere gli standard, guardare i servizi, mettere nella condizione le modifiche edilizie di essere più consoni ai bisogni di una città che cresce in qualità, quindi ha bisogno di servizi che con una concessione edilizia semplice non è possibile ottenere.

Questo progetto riguarda sostanzialmente due aree, un'area che è già costruita, una villetta nell'angolo tra via Monte Grappa e via Giordano e un'area di via Monte Nero che è un'area dismessa, che con questo progetto viene riqualificata.

Come avrete visto, non stiamo parlando di un grosso progetto, parliamo di 2500 metri quadrati di SLP, con standard di progetto per 546 metri quadrati. Credo di non dover dire molte cose perché mi pare che da questo punto di vista in Commissione ci sia stata l'occasione di parlarne puntualmente.

In via Monte Nero vengono realizzate venticinque unità abitative e nella parte di via Monte Grappa c'è un aumento di pochi metri quadrati. Non mi ricordo esattamente quanti, ma sono veramente molto pochi, sostanzialmente poi viene riqualificato l'intero edificio con interventi per il risparmio energetico e il miglioramento degli spazi esistenti per quello che viene ampliato.

Rimane in via Monte Grappa consolidato il commerciale esistente, questa è una delle domande che in Commissione alcuni Consiglieri mi hanno fatto, perché lì c'è la pasticceria Anna, poi vicino c'è questo signore che faceva i Tatoo, quei due spazi commerciali restano garantiti come attività imprenditoriali presenti protette. Mi fermo qua.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco. I tecnici vogliono illustrare ulteriormente? No. Apriamo la discussione sulla delibera presentata. Si è prenotato il Consigliere Gandini, ne ha facoltà, prego.

#### **CONSIGLIERE GANDINI:**

Volevo fare una domanda sulle premesse del Sindaco nella presentazione di questo progetto. Non partecipo alla Commissione Territorio perché non ne faccio parte, non è mia competenza, mi manca anche il tempo per poter approfondire queste argomentazioni, non sono un tecnico di settore, la domanda un po' da incompetente è questa: Premesso che sono d'accordo su quello che è il contenuto della premessa, se esiste un *Piano Generale di Governo del Territorio* in vigore il cittadino ha i propri diritti che sono ricompresi in quello che è il regolamento, giustamente presenta la sua domanda e fin tanto che è in essere questo strumento è giusto che venga soddisfatta se tutte le normative inerenti sono conformi. Però, nello stesso tempo, mi domando questo benedetto *Piano Generale del Territorio* quando arriva in questo Consiglio Comunale. Se non erro, il rinvio del *Piano Generale del Territorio* alla data del 31 marzo del 2011 è stato fatto fine dicembre dello scorso anno. Noi sappiamo da fine dicembre dello scorso anno che entro il 31 marzo del 2011 questo *Piano Generale del Territorio* deve essere approvato. Oggi come oggi la scadenza è ancora questa.

Sentiamo che si parla di eventuali proroghe, però nel momento in cui c'è una scadenza mi devo attivare affinché si rispetti quella scadenza. A me sembra che questo Consiglio Comunale, per

come sta procedendo, quella scadenza non la stia considerando, sta sostanzialmente aspettando quella proroga che probabilmente ci sarà.

Il mio confronto viene fatto subito con quello che è stato fatto invece in Comuni anche più importanti del nostro, che il *Piano Generale del Territorio* l'hanno già discusso in Consiglio Comunale, come può essere il Comune di Milano, o lo stanno discutendo adesso, come può essere il Comune di Monza, se non erro anche il Comune di Sesto.

Quello che mi lascia un po' perplesso è il fatto che a oggi nell'aula consiliare non abbiamo ancora visto niente di questo. È chiaro che dopo rimane un po' di dubbio. Il cittadino in questo momento giustamente ha il diritto di presentare queste richieste, queste richieste devono essere analizzate e soddisfatte, d'altra parte, per quel poco che ho letto e ho approfondito, mi sembra che il *Piano Generale del Territorio* abbia una visione a più lunga gittata, quindi la visione di quella che può l'evoluzione della città nei prossimi decenni. Ho capito che sostanzialmente è uno strumento non rigido come il PRG e che c'è un'evoluzione di questo strumento con l'andare del tempo.

Tutta una serie di progetti vengono portati in discussione, è vero che il PRG è attualmente in vigore, ma d'altra parte si dà attuazione a determinate scelte che potrebbero essere in contrasto con la progettazione a lunga gittata del futuro urbanistico della città.

La mia perplessità rimane su questo, sul fatto che mi sembra che questa data del 31 marzo da questa Amministrazione non sia mai stata presa in considerazione per quello che probabilmente doveva essere.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Gandini. Ho altri Consiglieri iscritti per intervenire sulla delibera. Faccio un giro di interventi, dopodiché do la parola al Sindaco per le risposte. Prego Consigliere Lio.

#### **CONSIGLIERE LIO:**

Grazie. In questa prima fase volevo fare un intervento un po' in generale. Fatte salve le dichiarazioni che sono state fatte dal Sindaco nella presentazione di questo programma, che credo si ripeteranno in quello successivo, vorrei rifarmi a quanto era stato detto tempo fa dallo stesso Sindaco in Commissione Territorio. Ci venne detto che avendo trovato uno stato al quanto problematico delle finanze comunali il Sindaco, responsabilmente, riteneva di coinvolgere l'intero Consiglio Comunale affinché si approvassero una serie di programmi o di progetti rispettosi del vigente PRG, perché fino a quando non si approva il PGT i diritti previsti dall'attuale Piano Regolatore devono essere salvaguardati. Si chiedeva uno sforzo affinché chi questi diritti avesse li potesse manifestare, ma, allo stesso tempo, bisognava discutere in Consiglio Comunale affinché da una parte si riconoscessero questi diritti, dall'altra l'Amministrazione potesse, con l'approvazione di questi programmi, anche legittimamente riscuotere risorse attraverso le convenzioni che si andavano a stipulare, quindi qui oneri che l'Amministrazione andava a incassare per i propri programmi, per i propri progetti, vista la difficoltà finanziaria in cui versa il Comune in questo periodo.

Se è vero questo, stando anche alle cose che diceva pocanzi la collega Gandini, se questi cittadini hanno questi diritti è giusto che, al di là delle simpatie o meno, questo Consiglio, garantendo che siano tutti atti legittimi, li vada a approvare perché questi diritti siano riconosciuti.

Mi auguro che in questa visione non ci siano "figli e figliastri", nel senso che non ci siano progetti più simpatici e progetti meno simpatici, che nessuno possa dire alla fine di questo percorso, come diceva il vecchio e indimenticato De Filippo: "*O presepe non mi piace!*"

Vorrei far fede sull'impegno politico del Sindaco in quella Commissione Territorio affinché tutti quei programmi e quei progetti che hanno queste caratteristiche questo Consiglio li possa vedere nei tempi e nei modi che la legge prevede. Con il mio gruppo vedrò, scervo da

condizionamenti e pregiudizi i progetti che questa Amministrazione ci sottoporrà, tutti quelli che ricadranno all'interno di questo programma di diritti consolidati.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Lio. Consigliere Russomando, prego.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Volevo fare alcune considerazioni, soprattutto alla luce di quanto è stato comunicato dal Consigliere Lio un attimo fa. Presumo che tutti gli atti che la Giunta porta avanti, licenzia, che vengono illustrati e discussi nella Commissione del Territorio, laddove hanno rispondenza alle norme attuali, quindi al PRG, al di là delle disquisizioni, delle osservazioni, delle considerazioni da parte della Maggioranza o della Minoranza vedano una dialettica aperta, senza trovare distinzioni, per dire questo ha un colore, questo ne ha un altro. Io penso che ogni Commissario abbia espresso liberamente il proprio assenso alla sua estensione o al suo diniego.

Laddove c'è rispetto delle norme del PRG i progetti che sono stati presentati sono sempre stati licenziati anche in Consiglio. È vero che qualora non ci fossero queste condizioni potrebbero esserci delle valutazioni diverse, però, se sono rispettati tutti i canoni, non credo che il Consiglio possa, al di là delle considerazioni che vengono fatte, esprimersi in senso negativo, non approvando un diritto che ha l'operatore. L'operatore ha la capacità di presentare un progetto, purché questo sia rispondente alle norme. Il fatto che l'ufficio lo prepara, è ovvio che nel momento in cui viene presentato sia in Giunta che in Commissione e in Consiglio, laddove ci sono, lo ribadisco, queste condizioni, non c'è motivo di non approvare questo atto, oppure altri atti che sono della stessa misura.

Questo è un atto che ha seguito in modo abbastanza lineare in Commissione il suo iter, presumo che lo faccia anche qui in Consiglio, non ricordo ora l'espressione della Commissione come si è svolta, ma mi sembra che ci siano stati solo degli astenuti e non dei voti contrari, anche perché è un progetto che risponde alle normative, così come è già stato detto sono due lotti, in uno si ristruttura una villetta, in un altro, invece che è libero, si costruiscono venticinque o ventiquattro appartamenti, sono rispondenti a tutte le normative e per quanto riguarda il PD, il PD ribadisce il suo assenso a che questo progetto possa essere licenziato dal Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Russomando, Consigliere comunque il Consigliere Leo non si riferiva sicuramente a questo progetto e credo che sia il Consiglio e sia le Commissioni, questo anche riferito al Consigliere Leo, mai nessuno ha ostacolato nessun progetto, perché proprio in questa seduta andremo ad affrontare due programmi integrati di intervento ed anche nelle sedute precedenti sono stati approvati altri progetti.

Per cui, le sue premesse Consigliere di sostenere questo progetto non andavano nella richiesta del Consigliere Leo di fare due modi di interventi nei progetti, i progetti vanno approvati alla stessa maniera come sono stati approvati quelli in passato e credo che le istituzioni di questo Comune hanno tutto l'interesse di garantire pari diritti a tutti.

Grazie Consigliere Russomando. Consigliere Malavolta, prego.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Visto come è iniziata la discussione, penso che a questo punto sia opportuno, soprattutto poi per me, che come il Consigliere Gandini non sono così esperto della materia, chiedere alcune delucidazioni per ciò che riguarda il PRG.

In una delle tavole presenti sul nostro sito istituzionale, dove riguarda anche il PGT, la tavola QC10 che è quella stato di attuazione del PRG, vengono dettagliate le trasformazioni attuate e quelle non attuate e qui riporta che è stato attuato il 63% del PRG, quindi immagino che quello di cui ci stiamo apprestando a discutere è parte di quello che ancora non è stato attuato se capisco bene, anche se non riesco ad individuarlo in questa tabella che è riportata qua, però immagino che questo che stiamo andando a discutere sia parte di quel residuo, quindi il 36% da attuare.

Ecco, se fosse possibile, giusto per dare un'inquadratura generale, capire, questo 36% residuo perché è ancora residuo? Cioè cosa è che non ha consentito di portarlo in Consiglio, è un problema dell'operatore che non è stato più interessato?

È un problema che non è possibile tecnicamente portarlo avanti? Ringrazio della risposta.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca. Dopo il Consigliere Zonca diamo la parola al Sindaco per le risposte, dopodichè iniziamo un nuovo giro, se no diversamente non vorrei che ci si confonda negli interventi e nelle domande che sono state presentate.

Consigliere Zonca, prego.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente.

La mia vuole essere una valutazione generale sulla situazione che si sta creando a Cinisello Balsamo. Oggettivamente noi stiamo vivendo da alcuni anni una crisi dell'edilizia che ha comportato una serie di riduzioni di entrate, che erano considerate quasi certe da parte dell'Amministrazione Comunale, contemporaneamente, dal 2006, è stato avviato lo studio e tutti i passi necessari e previsti dalla Legge 12 per il nuovo Piano di Governo del Territorio e stiamo assistendo ultimamente a un fenomeno strano, il fenomeno strano è, che da una parte il Piano di Governo del Territorio ha subito una battuta di arresto, diciamo formalmente inspiegabile, perché avevamo tutte le carte in regola per cominciare la sua discussione e dall'altra, nel silenzio totale del PGT in questa aula, dall'altra arrivano una serie di PL, non sono dei PI, sono dei PL, che vanno a incastrarsi nel Piano Regolatore Generale.

Anche io sono d'accordo con il Sindaco che dice fino a quando non c'è il nuovo PGT, giustamente valgono le regole vecchie, non si può bloccare la città per quattro, cinque anni perché si sta studiando il PGT, assolutamente no! Quindi, è giusto che se ci sono degli operatori che hanno intenzione di investire nella nostra città e sono all'interno delle regole, che ovviamente io non condivido del vecchio PRG, ma che comunque sono quelle vigenti, è nostro dovere dare pari opportunità a tutti.

Attenzione, noi dobbiamo dare pari opportunità a tutti, ma dobbiamo evitare di dare più opportunità a qualcuno, è questo l'errore sul quale noi non dobbiamo cadere, perché questi progetti, questo, il prossimo e ce ne saranno altri, che arrivano un po' con il fiato corso a ridosso dell'inizio della discussione del PGT, hanno il sapore, noi avevamo la sensazione che ci fosse qualcosa di strano, ma hanno il sapore di iniziative da una parte degli operatori, che giustamente facendo quattro conti ritengono più vantaggioso applicare le regole del Piano Regolatore Generale rispetto alle ipotetiche nuove regole del Piano di Governo del Territorio e questo è comprensibile, l'imprenditore fa l'imprenditore, dall'altra parte, c'è invece un'esigenza, secondo me anche abbastanza disperata, che mi è stata confermata proprio dall'Assessore al Bilancio, da parte dell'Amministrazione Comunale, di reperire immediatamente delle risorse finanziarie per pagare le spese correnti, perché cito testuali parole e penso che sia anche a verbale nell'ultima Commissione alla quale ho partecipato, la penultima, l'Assessore al Bilancio, testuali parole, dice: "Se non entrano immediatamente degli oneri di urbanizzazione, dal prossimo mese il Comune di Cinisello

Balsamo dovrà bloccare i pagamenti delle spese correnti". A questo punto, mi domando, ma gli oneri di urbanizzazione servono per pagare le spese correnti o servono per urbanizzare, per creare dei servizi per le nuove costruzioni?

Seconda domanda, visto che è stato accennato prima, questi progetti inevitabilmente vanno a modificare i documenti del Piano di Governo del Territorio, penso ad esempio alla valutazione ambientale e strategica, perché non stiamo parlando di una villetta, non stiamo parlando nemmeno di soli questi venticinque appartamenti, sto parlando degli altri cento appartamenti che abbiamo approvato nei mesi scorsi, cioè che avete approvato, mi scuso. Quindi, questi documenti che ancora non siamo riusciti a discutere, la valutazione ambientale e strategica, il Piano dei Servizi, lo stesso PGTU cambia quando vengono realizzati nuovi immobili, perché nuovi immobili significano nuovi cittadini, significano nuovi servizi da fornire ai cittadini. È evidente che, dichiarare che bisogna reperire oneri di urbanizzazione, perché se no non si possono pagare le spese correnti, è una politica dal respiro corto, cortissimo, anzi manca il fiato, perché se si ragiona sempre così, tra un po' il territorio verrà consumato completamente e grazie al cielo che il PRG è stato realizzato al 63% e non al 100% grazie al cielo, perché il PRG prevedeva una popolazione di Cinisello Balsamo di 108 mila abitanti, il numero di abitanti potenziali ed è scritto, è scritto in tutti i documenti, quindi non me lo sto inventando 108 mila abitanti e visto che proprio oggi ho trovato un'iniziativa che ricorda il nostro Sindaco Vincenzo Pozzi, mi ricordo che proprio lui immaginò negli Anni 80 la città di Cinisello Balsamo che superava i 100 mila abitanti.

Questa è un'idea degli Anni 80 e ancora nel PRG vigente siamo stati ancora più bravi, abbiamo detto non 100 mila, 108 mila, però vi renderete conto tutti che, nonostante ci siano nuove realizzazioni immobiliari, la popolazione di Cinisello Balsamo diminuisce e allora com'è, vuol dire che abbiamo le seconde case? Abbiamo le terze case? C'è qualcosa che non funziona in questo meccanismo, c'è qualcosa che non funziona in un'Amministrazione Comunale che improvvisamente permette la realizzazione di chi ci sta, di chi è disponibile perché ha bisogno di oneri di urbanizzazione e c'è un altro dubbio che alla fine viene, ma non è per caso che il PGT abbia subito una battuta di arresto inspiegabile, per consentire la presentazione di questi PL, di questi ed altri o dei prossimi PL a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle che saranno nel futuro? Il dubbio è legittimo, perché l'anno scorso era tutto pronto, c'è stato ripetuto fino alla nausea che i documenti erano in fase di stampa, di realizzazione, poi scopriamo stasera che ad esempio il PGTU lo vedremo forse a fine mese. Quindi, c'è un'anomalia complessiva che sta svuotando sempre più il Piano di Governo del Territorio e ci rendiamo conto di questa cosa o no? Perché andando a realizzare e questo è già il quinto progetto che facciamo, oltre a quelli che hanno le opere strategiche collegate, con questo siamo al quinto o al sesto, piano, piano e ce ne saranno ancora.

Benissimo, dico, se dobbiamo mettere, dare pari opportunità a tutti gli operatori, allora si diano dei tempi certi agli operatori, perché magari qualche operatore ha rinunciato a spingere sull'acceleratore per presentare dei PL, perché è da un anno che è imminente l'adozione del PGT e magari altri, invece, che hanno forzato la mano, oggi sono riusciti a far presentare i loro progetti.

Dare pari opportunità ai cittadini significa essere chiari anche con i cittadini, chiari sui tempi, il PGT oggi doveva essere già in discussione, questa sera noi in Consiglio Comunale avremmo dovuto discutere del PGT, ma non sono parole mie, non è un mio desiderata, sono dichiarazioni del Sindaco di tre mesi fa e perché non stiamo discutendo del Piano di Governo del Territorio e invece stiamo discutendo di due PL relativi al Piano Regolatore Generale?

Qualcuno dovrà spiegarle queste cose, dovrà spiegare se abbiamo dato pari opportunità a tutti gli operatori, a tutti i cittadini di Cinisello, oppure dando pari opportunità, cioè il silenzio assoluto, ne abbiamo data qualcuna in più a qualcuno.

Grazie.

## **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zonca.

Prego signor Sindaco per le risposte.

## **SINDACO:**

Devo dire che faccio sempre più fatica a ricevere queste lezioni da parte del Consigliere Zonca in questo Consiglio Comunale, con questi atteggiamenti da professore, quello che fa moralismo, quello che insegna a...perché dico che da questo punto di vista questo non è il mio modo di ragionare e oltretutto mi permetta Consigliere, lei stesso soltanto poco tempo fa ha detto che apprezzava il fatto che l'Amministrazione nell'affrontare il PGT, considerava i diritti acquisiti con il PRG un punto di partenza, ricordo fece proprio questa battuta e da questo punto di vista, siccome l'Amministrazione, poi per combinazione, purtroppo, forse per alcuni, ma così è nella realtà, quel PRG porta un nome Daniela Gasparini, questo PGT porta un nome Daniela Gasparini come proposta al Consiglio e da questo punto di vista per quanto mi riguarda in queste aree ci sarebbero case e riqualificazione urbana nel PRG, così come nel PGT, quindi il contenuto non cambierebbe e mi pareva e mi è parso che il Consiglio Comunale abbia e lei in particolare evidenziato che riteneva doveroso, giusto, condiviso, il fatto che si partiva da un documento che comunque di fatto aveva valutato opportunità di sviluppo, modelli di sviluppo per poi modificare alcune situazioni specialmente sulle aree dismesse, perché il PGT opera sostanzialmente sulle aree dismesse, che si sono dismesse in questo periodo.

Detto questo, nel merito, anche qua noi abbiamo fatto una fase di consultazione, credo più ampia di quella che io inizialmente pensavo di poter garantire, perché di fatto il Comune di Milano sono quattro anni che discute di PGT, cioè Nusco lo ha fatto in tre anni, Sesto lo ha fatto in due anni e mezzo, Monza lascia perdere, perché è una telenovela, noi abbiamo detto che facevamo in quattordici, quindici mesi e questo è l'impegno, un PGT per "n" motivi e comunque di fatto, quando sono stata eletta Sindaco in questa legislatura sedici mesi fa, ho preso in mano la situazione, che peraltro non esisteva né analisi, né c'era un documento di indirizzo della Giunta precedente, ma di fatto non c'era nessun tipo di proposta, credo che in questo periodo, ma anche con la precisa e puntuale conoscenza da parte di tutti, perché è tutto puntualmente nel sito e molti di voi hanno partecipato all'incontro, abbiamo cercato di capire come creare delle condizioni di condivisione e la fase di partecipazione, questa penultima fase di partecipazione è finita il 6 ottobre, che è la fase della raccolta dei pareri.

Sono arrivati 120 pareri, l'ho già detto al Consiglio Comunale, di cui una trentina di stakeholder veri e gli altri però sono cittadini che pongono dei problemi, con la quale noi diremo sostanzialmente a loro che sono osservazioni le loro e che quindi le rimanderemo alle osservazioni, poi nel momento che il Consiglio Comunale adotterà l'atto, ma l'ufficio e la sottoscritta, giustamente, ha analizzato, elaborato, verificato, letto le 120 osservazioni, proposte e pareri e di una parte di questi, adesso, di fatto stiamo chiudendo e analizzando se in questa fase già accogliere alcuni suggerimenti, alcuni sì, Assolombarda ha fatto una cosa molto articolata, ad esempio rispetto alla Confartigianato, ci sono delle cose che ci hanno invitato a ripensare e considerare alcune cose.

Siamo in una fase in cui presentata una ipotesi, una proposta da parte della Giunta, pubblicata, prima di presentare la proposta definitiva al Consiglio Comunale, la proposta che poi il Consiglio Comunale di fatto la legge prevedeva questo e mercoledì c'è la riunione all'Ufficio Tecnico, Faraci poc'anzi ha detto ma come andiamo, perché poi sono arrivate anche tutta una serie di segnalazioni, di cartografie, quindi loro stanno lavorando in maniera puntuale per presentare al Consiglio Comunale, nel più breve tempo possibile, la proposta di PGT, quindi di fatto siamo in questa situazione.

Mi permetto di dire che, occorre da questo punto di vista e anche per me è la prima esperienza e credo per tutti, per quanto mi riguarda ad esempio in questa fase la preoccupazione è provare se e che cosa inserire all'interno di questo PGT e quali tipo di problemi, faccio un esempio l'M1, i 21 mila metri di SLP presenti, presentati da parte nostra, proposti, li lasciamo tutti, li togliamo in parte, che cosa succede, perché di fatto poi le cose si muovono, si muovono, sinceramente per quanto riguarda alcuni problemi che l'Amministrazione ha nel gestire alcune partite, penso al Grugnotorto ad esempio e tutto il contenzioso aperto con la proprietà, per la quale uno dei mandati politici che io come Sindaco, la Maggioranza che mi ha sostenuto, è quella di capire se ci sono le condizioni per arrivare ad una transazione rispetto al Grugnotorto e se il PGT può in parte aiutare un processo di transazione.

Quindi, insomma, la situazione è una situazione, come vi ho detto, credo gestita bene, con grande partecipazione mi sento di dire ad oggi e in tempi molto stretti e credo che l'ufficio stia lavorando al massimo per consegnare un documento nel più breve tempo possibile, nel più breve tempo possibile da un punto di vista anche proprio tecnico ed operativo e di fatto questo è un impegno che sicuramente verrà rispettato.

I tempi potranno essere puntualmente condivisi la prossima settimana, tra parentesi lo pensavo già con il Presidente della Commissione, di capire già come cominciare ad attivare le Commissioni Consiliari per cominciare almeno a discutere alcune cose che riguardano strumenti come la VAS.

Quando l'Architetto Cavasa ha presentato in questo Consiglio Comunale la relazione e di fatto c'erano presenti molti Consiglieri, non so se tutti, la VAS raccoglie, sostanzialmente deve anche raccogliere a questo punto e dare conto dei pareri che sono stati presentati da parte degli stakeholder e mi pare che alcuni documenti adesso li stanno rimettendo, li stanno rivedendo alla luce anche dei pareri presentati, perché se no quella fase, se fosse una fase senza ascolto da parte nostra, oggettivamente sarebbe una sciocchezza, è altrettanto vero, cosa che è molto complicata, devo dire, ma anche molto affascinante, che se uno tocca una regola, deve toccare il ... deve toccare quattro, cinque strumenti.

Non ci sono problemi per la VAS per quanto riguarda gli atti che vengono in Consiglio Comunale, anche perché di fatto i documenti del PGT tengono conto di quanto era previsto comunque come quantità nel PRG e fa un ragionamento che riguardano comunque, rileggendolo, ma sostanzialmente quantità e in questo caso i PL che vengono in Consiglio Comunale sono comunque PL che sostanzialmente trovano una capienza sia nel PRG vigente, una coerenza sia nel PRG vigente, che nel PGT che verrà proposto al Consiglio Comunale.

Noi proporremo al Consiglio Comunale una norma che dice che i PL già adottati dal Consiglio di fatto, se non avranno ancora una conclusione con le controdeduzioni, però di fatto quei PL fanno norma a se e quindi da questo punto di vista, di fatto sono, saranno gestiti con tutto l'iter approvativo, sulla base delle regole del PRG.

Non credo che nessun operatore oggi spinga per mettere in campo PL, devo dire che quando sono ...a Sindaco, tutte le Amministrazioni precedenti mi hanno detto finalmente alea c'è già una concessione edilizia pronta, è già approvato tutto, il Consiglio ha approvato, 2 milioni di Euro di entrate di oneri, mettono dentro del terziario, insomma un bellissimo progetto di riqualificazione, poi l'operatore non ha ritirato la concessione edilizia.

Tenete conto che siamo in un momento molto difficile, dove gli operatori non così facilmente e d'altra parte se pensate ci sono aree importantissime che sono aree ferme, che sono nel PRG, che troveranno anche nel PGT la stessa cosa, perché non è stato fatto alcuni hanno chiesto? Ci sono operatori, lo sapete, che hanno nel PRG possibilità di attivare piani attuativi, che hanno chiesto alla luce della Legge 9 il documento di inquadramento variante al PRG, penso all'area Ikea, penso al Copacabana, penso ad una serie di cose e devo dire che da questo punto di vista era loro diritto farlo, visto che il Consiglio Comunale aveva di fatto approvato il documento che permetteva

varianti di piani a progetti che erano previsti nei PRG e quindi di fatto alcune aree, il famoso 36% non è stato attuato per un problema di mercato, perché i proprietari delle aree hanno ritenuto che quella destinazione del PRG non gli permetteva lo sviluppo, che ritenevano che ci volesse una diversa destinazione e una diversa quantità e alcuni lo hanno reso molto esplicito con i PII in variante richiesti precedentemente e da questo punto di vista questo è uno dei problemi che abbiamo anche con il PGT nella discussione, qual è il livello di volumi e di giusti pesi da mettere nel PGT, affinché alcune aree dismesse, che devono essere bonificate, che hanno capannoni da abbattere, che hanno valore, possono poi essere veramente trasformate, perché sono, di fatto se l'operatore non ha o il mercato o un giusto equilibrio, non interviene e le aree rimangono così come sono tal quali. Quindi, da questo punto di vista non c'è stato da parte dell'Amministrazione questa, come quella precedente ne sono sicura, ma soprattutto da parte dei tecnici che sono, voi sapete per legge responsabili dei procedimenti e la volontà assolutamente no, ma neanche la possibilità di fermare i procedimenti.

I procedimenti hanno tempi precisi, se il Consiglio Comunale non adotta o la struttura non istruisce in tempi certi che la legge prevede, uno può chiedere il commissario ad acta, almeno che chiede di variare uno strumento, ma questa è una scelta che il Consiglio Comunale deve fare perché è autonomo ed è il Consiglio Comunale, se sono strumenti attuativi hanno tempi precisi e devono essere istruiti in tempi precisi, il rischio è quello che ho detto prima.

Basta, non avrei molto altro da aggiungere, perché credo che i problemi che sono stati posti sono problemi di carattere politico strategico di verifica della volontà dell'Amministrazione Comunale di dare pari condizioni a tutti, io dico di sì, che tutti i piani di lottizzazione in attuazione del PRG che verranno presentati, che sono stati presentati, che la Giunta presenterà al Consiglio Comunale, per quanto mi riguarda tutti hanno la stessa condizione, ci mancherebbe altro, poi, ripeto, sarebbe veramente una strana contraddizione, oltretutto da parte mia, visto che ho avuto l'onore e l'onere di fare anche qui il PRG, cioè non ci sono da parte mia, non ci possono essere incoerenze e devo dire che per alcuni aspetti sarebbe, oltretutto dal punto di vista istituzionale e procedurale incoerente fare diversamente, sbagliato fare diversamente e fornire di contenziosi e tutti i piani di lottizzazione che sono in sintonia e in linea con il PRG, devono per forza da questo Consiglio Comunale essere verificati, discussi, però di fatto da parte nostra istruiti.

Basta, credo di avere detto tutto quello che mi è stato chiesto, anche il Consigliere Acquati, ribadisco Consigliere i tempi del Comune di Milano e di altri Comuni sono tempi che vanno dai due anni ai quattro anni per fare un PGT, noi ci siamo dati l'impegno di portarlo in Consiglio Comunale in sedici, diciotto mesi la proposta.

Devo dire che lo ritenevo più facile, devo dire che è molto complessa, credo che però se la facciamo bene e credo che ci siano tutte le condizioni per farlo bene, può essere uno strumento che aiuta un processo di sviluppo qualitativo della città, basta, mi fermo.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi? Consigliere Malavolta, prego.

### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Ringrazio il Sindaco, però le domande che ci poniamo noi, sono poi le domande che si pongono la gran parte dei cittadini, perché mentre si dà ampio spazio di pubblicizzazione di questo PGT, che comunque rimane un mistero per chi non è addetto ai lavori. Ad un certo punto le persone ti incontrano per la strada e ti chiedono come sta andando, perché è da un po' che se ne parla, tra l'altro riprendevo un articolo di aprile, dove si dice: "Giunta Comunale al galoppo, l'80% del lavoro è fatto", ad un certo punto virgolettato, poi non si capisce mai se il giornalista riporta correttamente quanto viene dichiarato, però virgolettate le parole del Sindaco: "E' stato fatto pochissimo dai miei

predecessori, abbiamo trovato solo qualche linea guida, ma poco di concreto, comunque siamo a buon punto, possiamo dire che l'80% del lavoro è stato fatto".

Questo è stato dichiarato il 10 aprile del 2010, tanto è che io chiedevo ai miei colleghi io non ho ancora visto nulla, ma che cosa è successo? Adesso sì, era il 10 aprile del 2010...

**PRESIDENTE:**

Scusate, Consigliere Malavolta prego finisca il suo intervento.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

...quindi quello che dico, che magari poi ci si dice, perché a volte è capitato che a me o ad altri miei colleghi della Minoranza, dell'Opposizione, ci si dà della demagogia, della strumentalizzazione quando si fanno certi interventi, quando si pongono certe domande, però obiettivamente su questo argomento mi è stato detto a settembre preparati perché ottobre sarà un ottobre caldo, così è stato detto, ma non solo da questa parte dell'aula, anche dall'altra parte, così come ce lo diciamo tra noi, anche i cittadini si aspettano questo.

Leggo il 10 aprile questa dichiarazione e comunque c'è qualcosa che non torna, vediamo comunque arrivare dei piani di lottizzazione, dei PII, quindi, scusate, le domande mi sembrano più che lecite, quindi è anche giusto attendere delle risposte.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Malavolta.

Mi chiede la parola il Vicepresidente del Consiglio Seggio. Prego Vicepresidente.

**CONSIGLIERE SEGGIO:**

Grazie Presidente.

Una domanda velocissima, volevo sapere, capire dal tecnico, dall'Assessore, se queste due aree in oggetto vengono costruite in che zona, sono aree dismesse o aree libere?

Questa era la domanda che volevo sapere, perché non ho capito bene. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Vicepresidente.

Mi chiede la parola l'Architetto Faraci. Prego architetto.

**ARCHITETTO FARACI:**

Mi corre l'obbligo, essendo responsabile dell'Ufficio di Piano, fare alcune precisazioni, alcuni Consiglieri dimenticano un po' il lavoro fatto fin qua.

Sapete tutti, il Sindaco è diventato Sindaco a giugno, a settembre l'Ufficio di Piano ha iniziato il lavoro, un lavoro complesso, con la quale voi sapete benissimo che a differenza del PRG, il PGT è un piano molto più elaborato, come voi sapete è composto da quattro documenti portanti, il Documento di Piano, il Piano delle Regole, il Piano dei Servizi e la VAS, quindi l'ufficio ha lavorato da settembre ad aprile a pieno regime. Voi ricordate che ad aprile, maggio è stato

presentato in questa aula, abbiamo fatto otto riunioni in cui abbiamo presentato gli strumenti, del Documento di Piano abbiamo fatto due sedute, abbiamo fatto due sedute del Piano delle Regole, il Piano dei Servizi e la VAS, ricordate abbiamo impiegato due mesi per presentare ai commissari e a tutti il lavoro svolto, aprile, maggio e giugno, tre mesi, poi l'ufficio sulla base anche delle vostre sollecitazioni, ha raccolto le osservazioni dei commissari, ha fatto gli aggiustamenti e la Giunta ha dato il via libera al PGT, quindi questi passaggi sono importanti, perché se no sembra che qui nessuno ha portato nulla.

Ricordo che da settembre abbiamo iniziato e fino ad aprile, maggio il piano nel suo insieme era già impostato, lo abbiamo presentato a voi tutti e a luglio siamo usciti con il documento, voi sapete che la procedura è cambiata, a differenza del PRG che era blindato, che arrivò in Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale adottava, la procedura è diversa, nel senso che la legge dice tu metti prima a conoscenza i cittadini, affinché tutti possano fare le proprie osservazioni, ed è questo lo spirito.

Nel merito, il 29 luglio la Giunta dà il via libera con una delibera e tutti i cittadini possono prendere visione del PGT, le procedure sono di due tipi, uno che gli Enti territoriali competenti hanno l'obbligo entro sessanta giorni di dare le osservazioni e oggi sono arrivate diciassette osservazioni e gli Enti sono ASL, ARPA, Comune, tutti gli Enti competenti, sono diciassette e noi le stiamo esaminando.

Ripeto dal 6 agosto fino al 6 ottobre, ...sono diciassette, poi l'altra normativa dice tutte le parti economiche e sociali hanno il compito di poter fare le osservazioni, quindi si conoscono tutte il 6 ottobre, ne sono arrivate trentasei, di quelle che stiamo esaminando, ...e di questi abbiamo l'obbligo puntualmente di poterle esaminare punto per punto e verificare laddove ci sono degli errori e fare delle modifiche.

Poi sono arrivate circa cinquanta pre osservazioni, le chiamiamo, che non sono pertinenti come ha detto il Sindaco e non sono pertinenti nel senso che sono oggetto quando il Consiglio Comunale le adotta, avranno il compito, avranno l'obbligo oppure la possibilità di fare osservazioni. Quindi, voi capite dal 6 ottobre stiamo esaminando tutte queste osservazioni, per le quali stiamo procedendo a delle verifiche, siamo a novembre, abbiamo iniziato ad aprile, siamo arrivati ad ottobre, perché c'è l'iter tecnico affinché le persone, gli Enti, le società, le parti economiche possano fare osservazioni. Quindi, come diceva il Sindaco noi stiamo lavorando, non ci fermiamo neanche il sabato mattina, la sera tardi con l'ufficio e non è una cosa semplice, ci sono delle ...viste nel passato, sono malloppi di documenti, che quando cambi un documento devi andare a cambiare tutti gli altri documenti, quindi un complesso molto difficile, complesso e capito la difficoltà.

Non è vero che l'impegno nostro, mio come responsabile dell'Ufficio di Piano è quello di stare qui a dormire, stiamo lavorando, stiamo cercando di portare in Consiglio Comunale un PGT abbastanza puntuale e preciso, cercando di capire dove abbiamo fatto gli errori, correggere gli errori prima di portarlo in Consiglio Comunale, sto parlando di errori tecnici, non di scelte, perché spetta al Consiglio Comunale fare queste scelte, sono delle verifiche tecniche che stiamo cercando di apportare dove è possibile. Non è così, come dite voi che abbiamo dormito, oppure che è lì fermo il PGT, oppure che non vogliamo portarlo in Consiglio Comunale, stiamo lavorando, speriamo nel giro di pochi mesi di portarlo in Consiglio Comunale e al più presto a quest'aula.

Un'altra precisazione, mi corre di obbligo al Consigliere Zonca, Zonca parlava prima degli abitanti, 108 mila abitanti. Il Consigliere Zonca sa meglio di me che il vecchio PRG era basato sulla Legge 51/75 di trentacinque anni fa, voi sapete, lo dico perché è importante, trentacinque anni fa, quando c'era il boom della migrazione, il rapporto stanza abitanti non era come oggi, a quel tempo la legge diceva diamo la possibilità che un cittadino sta ogni 100 metri cubi, perché c'è l'esigenza di casa e lo standard di abitanti era volume diviso 100 un abitante, sto parlando del 1975 quando c'era la ricerca di case. Oggi il concetto della casa è cambiato, abbiamo spiegato e a me spiace ribadirlo, però lo abbiamo già detto altre volte, abbiamo fatto una verifica e a Cinisello oggi la gente sta

meglio nelle case, non è più un rapporto una stanza, un abitante, oggi a Cinisello la gente sta una stanza virgola trentacinque metri quadrati, quindi vuol dire che non è il concetto che la gente...ha avuto uno spazio maggiore e ne abbiamo parlato mi sembra in un'altra occasione, quindi oggi gli abitanti non sono più 108 mila abitanti, ma 75 perché ce ne stanno meglio nelle case.

Oggi abbiamo discusso mi sembra nel passato, il PGT tiene conto di questo elemento, perché oggi il calcolo del volume non è diviso 100, è diviso 130, quindi gli abitanti oggi, pur essendo che sono rimasti invariati rispetto al passato, stanno in case più conformi, più grandi e questo è il meccanismo per il quale oggi non tornano i conti, come mai si è costruito tantissimo e gli abitanti sono rimasti gli stessi?

È proprio con questo meccanismo che la gente sta in case più grandi, poi il concetto del turnover non esiste, perché molte persone e ad esempio ne abbiamo parlato in questo Consiglio, che prima erano in quattro in famiglia, poi si sposano, la gente continuano a stare, papà e mamma in quell'appartamento e i figli sono andati via, la gente rimane in quella casa, senza cambiare casa, perché non interessa, perché dice ho tre locali, quattro locali, sto nella casa lo stesso.

### **PRESIDENTE:**

Grazie architetto.

Consigliere Berlino, prego.

### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Devo dire che un po' sono dispiaciuto nel vedere una sorta di reazione quasi difensiva dell'Architetto Faraci, anche perché la ritengo superflua, evitabile dai banchi dell'Opposizione nessuno, credo, abbia messo in discussione l'operatività e l'attenzione che gli uffici stanno mettendo sul PGT e ci rendiamo conto che il lavoro è complesso e da questo punto di vista nessuno intendeva accusare qualcuno di andare lenti rispetto a questa cosa, è ovvio ed è chiaro che però, rispetto ad alcune dichiarazioni del Sindaco, che ci avevano dettato dei tempi ben precisi, credo sia giusto ribadire come questi tempi in un certo senso sono stati disattesi.

Detto questo, credo che poi la discussione abbia preso una piega anche a mio parere personale un po' fuorviante, perché credo che l'essenza della discussione sta nella dichiarazione del Sindaco, laddove dice che, i diritti acquisiti nel PRG saranno completamente confermati nel PGT e se questo corrisponde a verità, credo che da parte nostra sia superfluo continuare a dire ma perché arrivano questi progetti così all'improvviso, perché tutti adesso, perché questo, perché quello, perché ...

Questa deve essere una falsa preoccupazione per quanto ci riguarda, credo, viceversa, che la preoccupazione che invece dovrebbe essere nostra, è che questi progetti, al di là della possibilità di rimpinguare le casse comunali, che in questo momento sono assolutamente in sofferenza, siano tenute in considerazione anche e soprattutto per quello che riguarda tutto quello che gli gira attorno, le infrastrutture, ecco quando torna in mente il PGT, perché probabilmente il PRG non teneva in considerazione anche di tutti queste situazioni connesse all'aumento di edificazione all'interno della nostra città e quindi di questo dovremmo essere preoccupati, oltre al temporale che arriva inesorabile. Rispetto a questo progetto, la domanda che volevo fare era la possibilità di sopraelevare e recuperare il sottotetto, in questo caso non per evidentemente la villetta esistente, ma per l'abitazione di nuova costruzione, viene negata così come in altre situazioni il Sindaco si era impegnata a fare, oppure questo sarà possibile in un successivo momento da parte del costruttore?

L'altra domanda, invece, me l'ha suggerita l'intervento dell'Architetto Faraci, è relativamente alle centoventi non possiamo chiamarle osservazioni, ma possiamo chiamarle deduzioni da parte delle parti sociali e non, lui ci ha specificato che una trentina sono suggerimenti

che l'Amministrazione ha ritenuto, riterrà di tenere in considerazione, mentre per una parte, all'incirca di una cinquantina di questi, saranno rinviati alla possibilità per, evidentemente cittadini, di poter presentare osservazioni successivamente, evidentemente all'approvazione del PGT.

La domanda che volevo fare è qual è la discriminante? In pratica è possibile avere un esempio su cosa crea la discriminante tra un parere che viene preso in considerazione in questa fase e un parere che, invece, non è possibile fare proprio in questa fase e viene rimandato alle osservazioni?

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino.

Consigliere Gandini, prego.

**CONSIGLIERE GANDINI:**

Solamente una domanda tecnica sulla ricostruzione della tempistica che ci ha dato l'Architetto Faraci, guardando qua sul sito del Comune per quanto riguarda il processo di elaborazione del PGT, volevo la conferma, noi in questo momento siamo nella fase due di elaborazione e redazione, siamo nella fase di raccolta pareri su proposta preliminare giusto?

Volevo questa conferma, perché siccome ho sentito parlare di raccolta pareri di Enti superiori, però raccolta pareri Enti superiori è nella fase tre, noi siamo nella fase due in questo momento e ci sono dei tempi tecnici di tutti questi vari passaggi, è in grado di darmi una cognizione di quanto è il tempo?

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Gandini.

Prego Consigliere Russomando.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Vorrei portare alla sua attenzione che noi stiamo discutendo un PL, quindi quando andremo a discutere del PGT andremo a discutere abbondantemente su questo argomento, mi dispiace che i colleghi della Minoranza pongano queste domande, ma non sono attinenti all'ordine del giorno che noi stiamo discutendo, quindi di stare in argomento.

**PRESIDENTE:**

La parola al signor Sindaco per le risposte che sono state presentate dai Consiglieri, prego.

**SINDACO:**

Credo che siccome e mi scusi Capogruppo del PD, siccome siamo in una fase in cui stiamo cercando di capire dentro la nuova pianificazione le coerenze con quella vecchia, credo che una serie di risposte sia forse opportuno condividere, anche perché è molto complicato il meccanismo, ora in che fase siamo? Siamo in una fase in cui la Giunta ha licenziato una proposta di PGT, quindi sul sito del Comune c'è una proposta completa del PGT con tutti i documenti e abbiamo, come diceva l'Architetto Faraci, lo ripeto, di fatto rispettato quello che è un obbligo di legge, che prevede

sessanta giorni di tempo per gli organismi superiori, che sono gli organismi che di fatto sono stati qua indicati, l'ARPA, l'ASL, i Comuni con termine e sono diciassette, che di fatto debbono per legge esprimere un parere, perché comunque partecipano anche nella conferenza di VAS al processo di definizione dello strumento. Quindi, il 6 settembre gli abbiamo dato, il 6 agosto a loro abbiamo detto cominciano i sessanta giorni per la quale voi potete, dovete darci un vostro parere, poi, invece la legge dice che sono trenta giorni il tempo che viene dato agli stakeholder, cioè ai rappresentanti di interessi diffusi, sociali ed economici, questo perché l'Amministrazione raccogliendo questa cosa possa meglio mettere a punto la proposta definitiva da fare al Consiglio Comunale.

L'ho già detto più volte, l'Amministrazione potrebbe benissimo prendere e lasciare i documenti come erano, quelli presentati il parere e presentare al Consiglio Comunale i pareri presentati dagli stakeholder e dagli altri, dicendo su questo noi risponderemo così e così e modificare poi o modificare quasi nulla, oppure come invece stiamo facendo, è cogliere di alcuni proposte che sono comunque di pareri che sono stati presentati, che hanno evidenziato incoerenze, problemi, cose, farli già nostri in questa fase, per presentare al Consiglio Comunale, una versione aggiornata di quello che è il PGT oggi pubblicato sul sito, quindi quello che hanno dato il parere e testimoniando poi a voi Consiglieri che cosa abbiamo modificato e perché accogliendo già i pareri presentati.

Siamo già nella fase ufficiale, quello che è stato pubblicato sul sito, che è quello che è stato messo, dato per i pareri, è una proposta, è dentro il procedimento preciso, non è una roba così, non siamo dentro una fase confusa di partecipazione, la Giunta ha licenziato un atto e ha detto su questo ditemi, potevano arrivare pareri zero, arrivavamo in Consiglio Comunale e dico la proposta qual era, ne sono arrivati tanti, adesso li stanno esaminando, li stiamo esaminando, lo presenteremo ...

La Giunta in questo momento poi di fatto può modificare anche in parte non i dati del parere, sono successe nel frattempo alcune cose per caso, il Grugnotorto, sono successe alcune cose, problemi che sono emersi, quindi la Giunta stando dentro però a dei paletti forti, perché la VAS è stata già fatta, vi ricordo che tutto il procedimento del PGT è nato con la Conferenza di Servizio sulla VAS, che ha accompagnato tutto il processo, l'accompagnerà anche dopo l'adozione, che di fatto analizza la compatibilità, quindi la Giunta non può, se non rifà il procedimento di VAS e quindi ricomincia da capo il procedimento, non può ad esempio prendere atto del parere di qualcuno che ritiene nello stakeholder, che dice costruisci molto di più perché è utile, perché facciamo, non può perché se lo facesse ed uscisse dall'equilibrio della VAS, dovrebbe rifare la VAS.

Siamo dentro già ad un procedimento che ci permette di, ovviamente, secondo me, dico ovviamente di modificare la proposta in alcuni limiti, perché se ci sono una fase di pareri ufficiali, non accogliere i pareri, non ascoltare i pareri, non fare una proposta, sarebbe quantomeno assurdo, quindi, siamo in questa fase qui, siamo in questa fase qui!

Dice Berlino ma qual è la differenza, fate un esempio? Se Daniela Gasparini dice, sono quei cinquanta, quarantacinque, dice io quell'area lì, guarda che in quell'area mi dovresti far fare questo, anziché quest'altro, ma sono io proprietario di un'area che chiedo una modifica rispetto a quello e questa non è la fase giusta perché la legge dice devi dare i pareri complessivi ed è la parte per la quale Assolombarda dice: ma guarda Comune, così ha scritto veramente, avete previsto più volume nelle aree produttive, ma cosa ce ne facciamo di più volumi, il produttivo sta in basso, sta ad un piano solo, perché non modificate la norma e ci date più copertura di suolo? In fondo se uno ha un'area produttiva, solitamente è tutta pavimentata, perché ha tutte le aree dove fa movimentazione, potrebbe esserci che quella impresa produttiva ha bisogno di ampliare uno spazio, un volume nella sua proprietà, perché da questo punto di vista questo è un parere che noi ad esempio abbiamo deciso di tenerne conto, che è un interesse generale, dopodiché l'Amministrazione, io ho letto tutti i pareri, uno per uno, ci sono alcuni pareri che sono pre osservazioni che hanno dettato delle cose interessanti, che peraltro non abbiamo pensato, ma non è la risposta a quella cosa lì, ha fatto sorgere

delle idee, dei suggerimenti, delle preoccupazioni, che peraltro la Giunta in questo caso fa proprie, ma senza dire Daniela Gasparini guarda che ti rispondo a te, può essere che anche un privato abbia posto dei problemi sulle sue aree, che fa riflettere su un tema più generale per tutti, quindi modifichiamo le proposte.

Questo è credo la risposta alla richiesta precisa del Consigliere Berlino e credo che da questo punto di vista vi rendete anche conto, spero che vi rendiate conto che anche qua il tema adesso dell'Ufficio Tecnico è stato prendere centoventi cose, ognuno poi di questi centoventi pareri, Assolombarda ha scritto dentro venti cose, ognuno di questa è stata adesso georeferenziata, analizzata, vista con gli allegati, capito, quindi il procedimento è...

Non credo che, quando ad aprile come ha detto Malavolta, si è detto che eravamo all'80% era vero e a luglio qui era chiuso il procedimento, a luglio la Giunta ha chiuso il procedimento e ha avviato la fase di parere, a questo punto siamo nella fase finale.

### **PRESIDENTE:**

Grazie al signor Sindaco e invito i Consigliere ad attenerci al contenuto della delibera.

Se ci sono altri Consiglieri. Consigliere Di Lauro, prego.

### **CONSIGLIERE DI LAURO:**

Grazie Presidente.

La mia più che altro è una curiosità che mi spinge ad intervenire, cioè noi poco tempo fa abbiamo votato un piano che era in Via Monte Grappa, quindi un progetto di riqualificazione di quella zona che era tra la Polizia e tutta quel capannone che c'è alle spalle, Via Macchiavelli, sì che poi non è Via Macchiavelli perché è alle spalle, esatto, invece, questa sera stiamo trattando una riqualificazione, perché di ciò si tratta, di Via Montenero e Via Monte Grappa.

Mi piacerebbe capire come mai noi mettiamo insieme queste due entità così distanti tra di loro, cioè mi sarebbe, più che mi sarebbe, sarebbe stato più logico magari mettere la riqualificazione della villetta che viene riportata questa sera, in un contesto di riqualificazione di una zona che è Monte Grappa, invece, noi cosa stiamo facendo?

Stiamo riqualificando due zone, la domanda è proprio questa, cioè c'è un motivo del perché due zone così distinte e così distanti vengono messe insieme, vedo che l'architetto sorride, sorride nel senso giusto, non di presa in giro, no quello assolutamente, non penso che lei faccia questo, la conosco abbastanza, però la mia è proprio una domanda da persona non competente in materia, però cercare di capire come mai noi cerchiamo di e mi lasci passare il termine, mischiare i cavoli con il formaggio, invece di avere queste riproposizioni di riqualificazione della città, che siano molto vicine tra di loro e invece vengono mischiate in questo modo. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Di Lauro.

La parola all'Architetto Faraci per la risposta.

### **ARCHITETTO FARACI:**

Velocemente, Consigliere lei sa che i piani attuativi si dividono in due branche, le branche, i PII sono varianti urbanistiche al PRG, quindi Via Macchiavelli e Via Pizzi sono PII, sono strumenti in variante al PRG.

Questa sera noi adottiamo un piano attuativo, piano di lottizzazione conforme al PRG, la norma del PRG dice che è possibile, in questo caso sto parlando dello strumento urbanistico PL conforme al PRG, la possibilità che due zone, OTR, possano essere messe insieme e formare un unico piano attuativo che è conforme al PRG, quindi le due aree erano e poi materialmente bisogna metterli d'accordo per diversi motivi, sia perché lo strumento è diverso, sia perché le proprietà sono tutte diverse. Quindi, noi abbiamo adottato in Consiglio Comunale due PII, sono strumenti in variante al PRG, in questo caso sono piani attuativi conformi al Piano Regolatore e la norma OTR1 dà la possibilità, perché l'Architetto Mastroietti voi ricordate che quando scrisse le norme insieme al Dottor Viani, disse se sono due zone degradate le mettiamo insieme, le diamo un premio affinché l'intervento venga realizzato e siano in questa ottica, quindi l'obbligo di questa norma che dice mettetevi insieme e vi do un premio e siamo nella zona di Via Monte....

Risponderei adesso al Vicepresidente che ha fatto questo domanda, perché Via Montenero e Via Monte Grappa, perché sono due unità che si aggregano tra di loro e hanno il premio volumetrico.

**PRESIDENTE:**

Grazie architetto.

Apriamo un attimo il microfono del Vicepresidente.

**CONSIGLIERE SEGGIO:**

La domanda mia era a Via Montenero cosa si riqualifica, è un capannone dismesso o qualche altra cosa? Questo era, perché ho capito che in Via Monte Grappa è la riqualificazione di una villetta.

**PRESIDENTE:**

Se vuole rispondere architetto.

**ARCHITETTO FARACI:**

Sono due aree, una è OTR1 sia Via Montenero che l'altra, dà la possibilità a queste due aree messe insieme, proprio due unità aggregata dà...sono aree libere.

**PRESIDENTE:**

Grazie architetto. Non ci sono altri Consiglieri iscritti a parlare, per cui dichiaro la fase della discussione generale.

Apriamo la fase della discussione particolareggiata, se ci sono emendamenti da presentare, se no passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Berlino, prego.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Volevo chiedere una breve sospensiva Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino. Dopo ho iscritto il Consigliere Zonca, dopo l'intervento del Consigliere Zonca.

Prego Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Volevo fare delle domande nello specifico, perché a questo punto visto che la discussione generale l'abbiamo più o meno fatta, signor Sindaco non voglio fare lezioni a nessuno, voglio solo ribadire il fatto che noi avevamo ricevuto una serie di comunicazioni e queste non sono state rispettate, chiusa parentesi.

Entrando nello specifico del PGT volevo fare alcune domande, anche perché, a questo punto visto, in cui la discussione generale è stata più o meno fatta, signor Sindaco, non voglio fare lezioni a nessuno. Voglio solo ribadire il fatto che noi avevamo ricevuto una serie di comunicazioni e queste non sono state rispettate, chiusa parentesi.

Adesso entrando invece nello specifico, stasera ho sentito che il PGT preserverà i diritti acquisiti del PRG, questo lo abbiamo sentito tutti giusto?

Però il criterio generale del PGT è completamente diverso dal PRG, non dobbiamo interpretare il PGT come una forma diversa di un PRG, perché abbiamo le aree di decollo, abbiamo gli atterraggi, abbiamo tutta una serie di criteri che sono molto diversi dal concetto di SLP pura del PRG e proprio sulla base di questo ragionamento mi chiedo, qui vengono realizzate in un'area venticinque unità abitative classe A, mi fa molto piacere che qualcuno abbia finalmente il coraggio di fare delle case di qualità anche a Cinisello Balsamo e trentadue box con cantine, però una delle cose che noi abbiamo sempre ricevuto come informazione, era il fatto che con il PGT si sarebbero modificati i criteri per la realizzazione dei posti auto e voglio capire se questi trentadue box che ritengo siano conformi a quello che sono le attuali norme del PRG, lo sarebbero state anche con il PGT.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca, ho una richiesta del Consigliere Berlino per una sospensiva.

Concedo la sospensiva, dopodiché diamo la parola al Sindaco per le risposte alle sue domande, d'accordo?

Sospensiva concessa.

**(Sospensiva della seduta. Sono le ore \_\_\_\_\_)**

**(Ripresa dei lavori consiliari. Sono le ore \_\_\_\_\_)**

**PRESIDENTE:**

Grazie signori Consiglieri per essere rientrati in aula, riprendiamo i lavori.

Informo il Consiglio che l'Ufficio di Presidenza ha determinato che si conclude questo punto e non ci sono le condizioni per aprire il punto successivo, per cui l'altro PL in agenda questa sera andrà per scivolamento alla seduta prossima.

Devo dire, devo replicare ancora all'invito dei Capigruppo, che il programma viene concordato insieme, chiedo una maggiore collaborazione affinché sia mantenuto per ciascuna delle nostre sedute.

C'eravamo fermati alla discussione particolareggiata, non erano stati presentati emendamenti, per cui riprendiamo dalle dichiarazioni di voto sulla delibera in atto.

Consigliere Berlino.

### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Presidente, veramente avrebbe dovuto chiedere a chi ha chiesto la sospensiva cosa voleva, però visto che non le interessa eviterò di dirlo, nel senso che eravamo all'inizio di una discussione particolareggiata, che avrebbe potuto prevedere qualche emendamento, che tuttavia approfondita la questione non riteniamo di mettere in atto.

Per cui, ci scusiamo se la sospensiva che doveva essere breve si è protratta per qualche minuto in più e da questo punto di vista solo una domanda, Presidente, se poi il Sindaco intende rispondere prima poi di passare alla votazione definitiva del documento, se ha un'idea, Sindaco se ci può in un certo senso delucidare, sicuramente lei ce l'ha e comunque ha tutto il supporto del Dirigente Faraci che non vedo, se ha un'idea di quelli che sono da qui in un breve periodo, che siano entro l'anno, i progetti simili a questi, che si ritengano possano arrivare in discussione, giusto per avere un'idea su quella che è la tendenza della risposta degli operatori rispetto a questa preoccupazione, che comunque è insita nei gruppi consiliari, che è quella che qualcuno voglia correre velocemente ai ripari, prima che arrivi questo spettro del PGT, ma se come è stato detto i diritti acquisiti dovrebbero essere confermati, questo spettro dovrebbe venire meno, però da questo punto di vista volevo capire, magari anche con l'ausilio degli uffici, se ad oggi nel breve termine, si ritiene che ci siano e quanti progetti di questa tipologia pronti ad arrivare alla discussione dell'aula.

### **PRESIDENTE:**

Sindaco ha la parola, prego.

### **SINDACO:**

Premetto che voi, noi in Consiglio Comunale vi diamo una minima parte di quello che succede all'edilizia privata, nel senso che non è che l'edilizia privata è ferma, cioè gran parte degli atti che sono concessioni edilizie semplici vengono firmate da Faraci, con responsabilità diretta punto e sono elenchi di pratiche e oltretutto lo dico, perché a questo punto se no sembra che tutto quello che succede dal punto di vista edilizio avvenga attraverso il viale del Consiglio Comunale, in Consiglio Comunale arrivano gli atti urbanistici e piani attuativi.

Detto questo e oltretutto detto questo ne approfitto, perché uno dei problemi posti da tutti noi è il tema dei sottotetti, come migliorare questa vicenda e alla fine la proporremo una modifica del regolamento edilizio nel più breve tempo possibile per modificare le altezze dei muri perimetrali, l'intradosso e aumentarlo, perché alla fine quello che ho cercato di capire in questa settimana, era come garantire comunque il diritto di chi può fare i sottotetti non solo di farlo, ma anche di migliorare la qualità e da questo punto di vista mi sono resa conto che la cosa più semplice è modificare la norma del regolamento edilizio aumentando la parte relativa all'intradosso, perché questo permette, evita di creare condizioni, in cui di impatto queste norme con tutti i tetti a smerlo che avete visto.

Quello che oggi è sicuramente, oltre a quello che avete già calendarizzato pronto, perché io ho già firmato per la Giunta, è il piano di lottizzazione di Via Partigiani, uno dei PII in variante al

PRG che avevamo visto prima del 31 marzo e che aveva comunque di per se, avevamo persino cambiato il documento di inquadramento che è la Cornaggia, la proprietà ha detto che loro comunque procederanno a chiedere tutta la procedura, che vuol dire in quel caso anche una complessità non da poco, perché è la richiesta di esclusione della VAS, che probabilmente avrebbero.

Quindi, di fatto certamente già firmato da me va in Giunta, la prima Giunta il PL Via Partigiani, che peraltro ha cinque anni e un mese, è anni che è in ballo, quindi è una roba lunghissima, invece quello che di fatto so, perché questa cosa ha un particolare interesse pubblico, il proprietario delle aree ex Valmonte, Cornaggia Cascina, per la quale abbiamo ricordato e modificato il documento di inquadramento, in questo momento sta valutando se gli conviene comunque procedere nella presentazione di un PII in variante a suo rischio e pericolo, perché se il Consiglio Comunale adotta quella roba, però questo ...

Questo è quello che peraltro, rispetto a piani di attuazione occorrono ...tenete conto che domani mattina potrebbe presentarsi un privato che attua, fa presente due aree, fa quello che ha fatto questa sera questa adozione di piano di lottizzazione, utilizza questa cosa dei PRG e a questo punto l'ufficio la deve istruire in sessanta giorni e di fatto questo è lo scenario, quindi, in questo momento a questo credo di aver risposto puntualmente.

#### **PRESIDENTE:**

Informo il Consiglio che la Presidenza ha l'urgenza e la necessità di una sospensiva per riunire i Capigruppo per una comunicazione urgente, dal momento che la discussione deve ancora svilupparsi attraverso le dichiarazioni di voto, credo che questo sia il momento per effettuare questa sospensiva.

Vi chiedo sei, sette minuti di sospensiva, rapidamente in saletta di Maggioranza per i Capigruppo e i Vicepresidenti.

**(Sospensiva della seduta. Sono le ore 23.15)**

**(Ripresa dei lavori consiliari. Sono le ore 23.45)**

#### **PRESIDENTE:**

Consiglieri, riprendiamo i nostri lavori, informo il Consiglio che in riunione Capigruppo abbiamo dovuto commentare con urgenza la necessità di ragionare sul valore del gettone di presenza dei Consiglieri.

Adesso riprendiamo i nostri lavori, se per cortesia prendete posto e ritorniamo per cortesia ai posti, così entriamo sull'argomento che stavamo discutendo, eravamo alla fase delle dichiarazioni di voto.

Chiedo ai Consiglieri di prendere posto e di prenotarsi per le dichiarazioni di voto sulla delibera PL di Via Montenero.

Non ci sono dichiarazioni di voto? Consiglieri, siamo concentrati. Consigliere Russomando, prego.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente.

Così come ho avuto occasione di illustrare nel mio intervento, ribadisco che il PD, constatato che il progetto è conforme al PRG, quindi noi anticipiamo il nostro voto favorevole.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Menegardo.

**CONSIGLIERE MENEGARDO:**

Anche per Sinistra e Libertà un voto favorevole a questo PL in attuazione, appunto perché deriva dai diritti edificatori in essere che non possono essere tralasciati o comunque dimenticati o comunque congelati in attesa del PGT, quindi il nostro è un voto favorevole.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Ritengo che non si debba, cioè in questa sede si debba dare un giudizio politico più che tecnico, perché i tecnici sono altri e hanno fatto anche un gran lavoro, mi rendo conto che sia l'Ufficio Tecnico, sia i progettisti, hanno comunque impegnato parecchie energie per portare avanti questi progetti.

La mia è una dichiarazione di voto politica, ho sempre sostenuto che bisognasse accelerare la discussione del PGT per evitare situazioni come questa, che si dovesse avere una visione più ampia della città, questi progetti secondo me non dovrebbero nemmeno passare dal Consiglio Comunale e ritengo che la raffica di progetti che stanno arrivando in Consiglio Comunale stiano parzialmente modificando il lavoro che poi dovremmo fare sul Piano di Governo del Territorio.

Per cui, senza ledere i famosi diritti acquisiti, che poi parliamo di diritti acquisiti, ma è solo una questione etica, perché di diritti acquisiti non ne ha nessuno, perché se andiamo a vedere i diritti acquisiti della Cascinazza a Monza dovremmo aver già consentito la costruzione di una serie di immobili.

Non parliamo di diritti acquisiti sui progetti speciali, perché anche lì se dovessimo applicare il criterio dei diritti acquisiti ci troveremmo delle volumetrie un po' diverse a Cinisello Balsamo, per cui il mio voto sarà di astensione, non me la sento di votare contro un progetto che è conforme all'attuale PRG, ho già dichiarato non sono d'accordo sui criteri del PRG di Cinisello Balsamo, quello vigente, non perché l'abbia firmato l'attuale Sindaco, ma perché quei criteri in realtà non davano pari opportunità a tutti e questo risultato evidente da tutte le scelte che sono state fatte.

Oggi ho sentito che con il PGT si daranno pari opportunità a tutti, benissimo aspetto la discussione del PGT. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Bene, non ho altre richieste di dichiarazione di voto.

È aperta la votazione sulla delibera.

## ***VOTAZIONE***

### **PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione. Sono presenti 27 Consiglieri, un Consigliere non vota, 16 a favore, 1 contrario, 9 astenuti. La delibera è approvata.

Adesso la delibera richiede una votazione di immediata esecutività.

Apriamo la votazione. Consiglieri per cortesia, vi sto chiedendo un attimo di attenzione ancora.

Apriamo la votazione di immediata esecutività della delibera in atto.

## ***VOTAZIONE***

### **PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione. Sono presenti 18 Consiglieri, 17 a favore, 1 astenuto, zero contrari. La delibera può essere immediatamente esecutiva.

Vi prego ancora trenta secondi di attenzione per comunicare l'ordine dei lavori della prossima seduta, non avendo completato l'ordine del giorno di questa sera, il punto non discusso sarà il primo punto all'ordine del giorno, quindi essendo argomento di governo, va in precedenza sugli altri e sarà il primo punto che discuteremo lunedì 22 novembre.

In relazione alla mozione urgente che è stata presentata dal Consigliere Visentin, non essendoci le condizioni per poterla evidentemente sottoporre a voto questa sera, viene riportata alla prossima Commissione Capigruppo.

A questo punto la seduta è tolta, rinviando a lunedì prossimo i lavori.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2010**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Ronchi Andrea, Marsiglia Franco, Grazi Francesco, Ruffa Ivano, Russomando Damiano, Seggio Giuseppe, Martino Raffaele, Gatto Gerardo, Muscio Nicola, Bartolomeo Patrizia, Malavolta Riccardo, Visentin Riccardo, Quattrocchi Marco, Tediosi Aldo, Menegardo Mattia, Zonca Enrico.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Sacco Giuseppe, Di Lauro Angelo.

*Presidenza del Vicepresidente Giuseppe Seggio*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 17 Consiglieri, la seduta è valida. È aperta la fase delle comunicazioni. È iscritta a parlare il Sindaco Gasparini, prego.

**SINDACO:**

Buonasera. Comunico al Consiglio che venerdì 26 novembre, sarà presente nella nostra città il presidente dell'Anas. In base all'accordo con il Sindaco di Monza, il quale ha finalmente condiviso il fatto che ci possa essere un tavolo permanente di confronto con Anas, perché dopo che è stata approvata la perizia di variante ai lavori sulla strada, portando 25 mesi in più i tempi di conclusione, siamo di fronte all'emergenza economica...

**VICEPRESIDENTE:**

Chiedo scusa, Sindaco. Per favore, chiedo un po' di silenzio. Prego, mi scusi, Sindaco.

**SINDACO:**

Sarò veloce, mi sembrava che l'argomento della Strada Statale n. 36 e dei problemi legati alla viabilità fosse uno dei problemi che oggi attanagliano maggiormente i cittadini di Cinisello Balsamo, perché tutti noi avevamo pensato che nel 2011 si concludessero i lavori dell'intero cantiere della Strada Statale 36, ma dai giornali abbiamo appreso che è stata fatta una perizia con la quale si prevedono 25 mesi in più, senza conoscere i termini della perizia, a fronte della richiesta al Sindaco di Monza di fare insieme una cabina di pilotaggio, un momento di controllo, abbiamo avuto un riscontro positivo e venerdì alle ore 10.30 il presidente dell'Anas farà il giro del cantiere, alle ore 11.30 incontrerà Cinisello e Monza, alle ore 13.00 terrà una conferenza stampa nel corso della quale comunicherà informazioni relative al problema.

Credo che questo sia un tema di particolare rilevanza, comunico, quindi, al Consiglio comunale – a cui, non interessa molto, me ne rendo conto, forse perché l'argomento non è interessante – che l'Amministrazione sarà in prima fila nel difendere i cittadini.

La comunicazione riguarda il fatto che abbiamo firmato un protocollo di accordo, che considero molto importante, sul tema della giustizia, vi era già stato un lavoro otto mesi fa con il tribunale di Monza. Voi sapete che partecipiamo sul tema giustizia e tribunale all'area provinciale di Monza, perché comunque trattasi di servizi che non hanno territorialità, se non quella di organizzazione regionale e nazionale. Dicevo che abbiamo firmato un protocollo che considero rilevante, in quanto elemento indispensabile per la lotta alla malavita, ma anche per tutto il tema

legato al mancato rispetto delle norme in senso generali, che i processi siano processi più rapidi. Su tale argomento si sono formati dei gruppi di lavoro cui partecipano: Procura della Repubblica, Prefetto di Monza-Brianza, Tribunale, Ordine degli avvocati e i Comuni. Questo gruppo tecnico lavorerà per far sì che le reti e le banche d'arte che abbiamo siano fruibili, sapete tutti che questo modo che ormai la tecnologia ci dà per combattere alcuni fenomeni, siano essi di carattere malavitoso, così come personalmente considero malavitoso non pagare le tasse, pertanto considero indispensabili le azioni intraprese.

Ultima comunicazione: domani manderò una lettera al Ministro Tremonti, una lettera di ufficiale, pertanto con essa prenderò posizioni ufficiali come Sindaco. Mi sembra doveroso comunicare ciò al Consiglio, in quanto Bergamo e il nostro Comune sono stati i primi due Comuni in Italia che hanno sottoscritto l'accordo per la lotta all'evasione fiscale. Pertanto abbiamo lavorato affinché questa possibilità di lotta e di intervento contro chi non paga le tasse, che è vero che in Italia sono tante, sono troppe, sono in percentuali troppo alte, siamo infatti uno dei paesi che grava maggiormente sulle imprese e sulle famiglie in maniera pazzesca, fatte queste considerazioni, le tasse devono essere pagate, e se fossero pagate da tutti sicuramente sarebbero ridotte. Abbiamo segnalato sette casi, abbiamo operato all'interno di un preciso percorso, perché quello che la norma prevede, che l'accordo sottoscritto prevede, è che noi esaminassimo gli stati patrimoniali e le posizioni individuali del 2005, il 31 dicembre vanno in scadenza, quindi vanno in prescrizione, essendo passati cinque anni, di fatto, ad oggi, soltanto una pratica e mezza è stata presa in carico dal Ministero, e questo ci sembra un grave errore, perché poi di fatto i comuni vengono penalizzati, è stato detto – ed è vero – che pochi comuni hanno sottoscritto il protocollo di collaborazione con il Ministero delle Finanze per il recupero dell'evasione fiscale, noi l'abbiamo fatto, lo leggerete sui giornali, chiedo ufficialmente che il Ministro intervenga, perché noi riteniamo che i comuni debbano avere certamente una maggiore responsabilità, ci devono essere dati gli strumenti, ma, in questo caso, nel momento in cui ci è stato detto che rispetto alla lotta all'evasione, inizialmente il 30 per cento, poi il 33 per cento, per noi è una giusta causa al di là dei soldi, poi in questo caso c'è anche un "interesse" a ricevere un premio per un lavoro svolto.

Mi sembrava doveroso condividere la mia iniziativa con il Consiglio, in quanto considero un fatto che ci riguarda tutti, perché sostanzialmente riguarda il sistema Italia e la nostra capacità di applicare norme, leggi ed, in questo caso, protocolli. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

È iscritto a parlare il consigliere Malavolta, prego.

#### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Grazie, Presidente. Buonasera. Penso sia doveroso un chiarimento in merito ad uno scambio di *e-mail* tra le associazioni e il sottoscritto e tra il Presidente della Commissione Servizi alle Persone e le associazioni, perché non mi va che ci siano delle interpretazioni errate.

Parto leggendo le *e-mail*, in modo tale che tutti sappiano di che cosa stiamo parlando. Dopo la seduta della Commissione, nel corso della quale ho chiaramente detto che, a mio avviso, era un grosso errore non contattare le associazioni per sentire un loro contributo all'atto della modifica del regolamento, della revisione di questo documento, in attesa di revisione da ben 14 anni, ho dichiarato che era un atto dovuto contattare le associazioni. Preso atto che non vi è stata alcuna iniziativa da questo punto di vista, ho mandato in allegato ad una *e-mail*, del cui contenuto do lettura: "Buongiorno nella seduta di Consiglio comunale di lunedì 22 novembre verrà revisionato il regolamento dell'albo delle associazioni e dei patrocini di cui vi allego una bozza. Penso sia fondamentale il contributo di voi associazioni alla discussione, in modo che si possa formalizzare un documento che sia di reale sostegno alla vostra preziosa opera nel Comune di Cinisello Balsamo.

Pertanto sono ben accetti suggerimenti o integrazioni che riterrete opportuno segnalare a questo indirizzo o telefonicamente. Ovviamente, siete invitati a partecipare alla seduta. Un cordiale saluto”.

A questa *e-mail* mi hanno risposto alcune associazioni, alcune delle quali mi hanno dato dei contributi. Questa *e-mail*, a mio giudizio, è stata male interpretata da alcuni membri del Consiglio, dal Presidente della Commissione, nonché da alcuni Assessori, in quanto è stato visto come un atto polemico nei confronti della struttura. Ma vi ho dato lettura della mia *e-mail*, pertanto aspetto che qualcuno mi spieghi dov'è l'atto polemico. Comunque, vi è stata una risposta da parte del Presidente della Commissione che leggo, perché ho visto che non c'è nessuno di voi in copia conoscenza: “Buongiorno a tutti, in qualità di Presidente della Commissione Servizi alla Persona mi trovo costretto a rispondere alla lettera del commissario Malavolta. La revisione del regolamento dell'albo delle associazioni e dei patrocini è stata discussa in una riunione di congiunta della Commissione Servizi alla Persona e Istituzionale dopo che nel marzo 2010 era stata effettuata una seduta della sola Commissione Istituzionale. Come Presidente ho chiesto e ottenuto una riunione congiunta delle due Commissioni, valutando opportuno che la mia Commissione discutesse un argomento riguardante le associazioni presenti sul territorio. Mai da nessun Commissario o Capogruppo mi è arrivata una richiesta di effettuare una Commissione Consultiva con le associazioni, altrimenti avrei valutato la cosa positivamente e mi sarei adoperato per effettuarla. Perciò trovo poco corretta istituzionalmente la lettera a voi indirizzata dal commissario Malavolta, il quale aveva tutti gli strumenti e i tempi lenti per effettuare richiesta formale, anche informale, per richiedere una Commissione consultiva. Evidentemente si è preferito fare polemica politica al posto di cercare di lavorare unitariamente per il bene della collettività”.

Ebbene, poiché, veramente, poi magari rileggeremo insieme con il Presidente Ronchi la *e-mail* che ho mandato, vorrei capire dove sta la polemica, però sono sicuro – e i verbali lo dimostreranno – che durante la seduta ho considerato grave errore il fatto di non consultare le associazioni. Anche perché, come ho fatto notare all'assessore Ghezzi, una legge dell'anno successivo, andava ad individuare delle modifiche che il nostro Regolamento non ha recepito e, quindi, era fondamentale revisionarlo e consultare le associazioni. A me dispiace che la mia iniziativa sia stata interpretata come una prevaricazione, perché penso di aver fatto un'azione utile alla comunità diffondendo una notizia che la riguarda, però visto che anche gli atti e le questioni che si trattano durante le Commissioni non sono ufficiali o formali, ho deciso di richiedere formalmente, tramite una mozione urgente, un ripensamento circa un atto deliberato dalla Giunta, lo richiedo formalmente in Consiglio, presenterò la mozione urgente – e chiedo che si discuta oggi – riguardante la delibera di Giunta n. 329 dove si approva e si avvia il progetto Tavolo Giovani. Do lettura della delibera (ovvero della mozione 15.41): “Vista la delibera del 31 ottobre 2010, con oggetto approvazione e avvio del progetto Tavolo Giovani, considerato l'articolo 22, comma 5, dello Statuto comunale – questo articolo prevede che le consulte esprimano nei casi previsti dal Regolamento preventivamente parere alla Giunta comunale e alle Commissioni consiliari in merito alle scelte di carattere programmatico ed operativo che riguardano i problemi ad essi affidati, è previsto dunque che siano le Commissioni consiliari ad assegnare i compiti alle consulte, visto che non mi risulta che in Commissione sia passato questo argomento, chiedo di sospendere l'esecutività della delibera in oggetto in attesa del parere e del contributo della Commissione consiliare Servizi alla Persona”.

Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

È iscritto a parlare il consigliere Gatto, prego.

#### **CONSIGLIERE GATTO:**

Grazie, Presidente. È stata recapitata per posta, nella sede di Bari dell'agenzia Ansa, una lettera, contenuta in busta rettangolare, e scritta a mano a caratteri stampatello, su mezzo foglio bianco, il cui contenuto è il seguente: “Rossi Bindi e D'Alema ne hanno per poco” ed è firmata da sedicenti “nuclei rossi armati”.Solidarietà a D'Alema e Bindi è stata espressa da tutti gli esponenti dell'arco costituzionale, anche il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Cinisello Balsamo vuole esprimere la solidarietà e vicinanza, condanna il vile gesto, con l'auspicio che si faccia al più presto piena luce nell'individuare e perseguire i responsabili. Atti da non so sottovalutare, da respingere con determinazione, ma che, sicuramente, non altereranno la normale dialettica democratica. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

È iscritto a parlare il consigliere Ronchi, prego.

#### **CONSIGLIERE RONCHI**

Grazie, Presidente. Buonasera. Mi trovo costretto, in qualità di Presidente della III Commissione a rispondere al consigliere Malavolta. Trovo peraltro di cattivo gusto leggere i miei scritti ad altre persone. Ebbene, ho dovuto rispondere all'*e-mail* del consigliere Malavolta, in quanto la stessa era firmata come Commissario della Commissione dei Servizi alla Persona, pertanto quale Presidente della Commissione ho dovuto rispondere alle associazioni. Come prassi della nostra Commissione, con il Vicepresidente, cerchiamo di trovare una data che possa andare bene sia ai Consiglieri di Maggioranza sia ai Consiglieri di Minoranza. Ebbene, non ho ricevuto alcuna richiesta formale da alcun Consigliere, tenuto conto che si parla di una Commissione la cui convocazione è stata chiesta con almeno venti giorni di anticipo, che ha avuto in iter di convocazione di un certo tipo a causa della sovrapposizione di altre Commissioni, non ho avuto alcuna richiesta di fare una Commissione consultiva. Che poi in Commissione venga chiesto, una volta convocata la Commissione, di sentire le associazioni e che venga mandata una *e-mail* alle associazioni, ne prendo atto, però perché non è stato chiesto prima? Francamente ho trovato poco corretta dal punto di vista istituzionale l'*e-mail* del commissario Malavolta – come tale infatti ha firmato – lo dico chiaramente, Commissario, perché lei poteva benissimo chiedermi di convocare una Commissione consultiva e avrebbe avuto un riscontro positivo. Le ricordo, inoltre, che ha avuto luogo una precedente Commissione Affari Istituzionale, nel marzo 2010, alla presenza dei Capigruppo di tutti i partiti, compreso il suo, non mi risulta che in questa Commissione sia stata fatta una richiesta di Commissione consultiva, posso anche sbagliarmi in quanto non ero presente, ma non mi risulta che tale richiesta sia stata fatta.

Ho risposto alle associazioni, dopodiché il Consiglio comunale è sovrano, se vuole fare delle modifiche può farlo, così come se si vogliono sentire le associazioni, ma mandare una *e-mail* mi è sembrato un modo per accreditarsi una ... (18.47) delle associazioni, in maniera, secondo me, poco corretto dal punto di vista istituzionale. Come Presidente della Commissione Affari Istituzionali penso di aver sempre cercato di trovare un accordo con la Minoranza, mi sembra infatti che anche sul regolamento degli impianti sportivi sia stata accettata e fatta propria la posizione della Minoranza. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

È iscritto a parlare il consigliere Menegardo, prego.

#### **CONSIGLIERE MENEGARDO:**

Grazie, Presidente. Buonasera. Quale Presidente della Commissione Affari Istituzionali entro a gamba tesa in questo dibattito che, peraltro, non mi ha visto partecipe neanche

lontanamente. Si parla di una delibera che io ho presentato al tavolo, quindi, scusate, ma mi piaceva essere, come minimo, avvertito circa gli accadimenti della settimana.

Il secondo luogo, dato che il consigliere Matteo Menegardo è Presidente della Commissione Affari Istituzionali e ha convocato quella Commissione, bisognerebbe ricordarsi qual è la delibera di quella Commissione, si tratta di una delibera che serve all'Ente per razionalizzare il proprio processo di patrocini onerosi e non onerosi, che vengano invitate le associazioni a partecipare a questa scelta, che è totalmente dell'ente, lo trovo, più che inopportuno, forviante perché non serve alla delibera che verrà presentata in Consiglio comunale oggi o prossimamente.

Inoltre, vorrei ricordare che, per quanto riguarda il Tavolo Giovani, non è che tutte le delibere della Giunta devono passare in Commissione, la Giunta è un organo, il Consiglio comunale è un altro organo, sono legati, ma la Giunta è indipendente in alcune scelte, ed ha dei poteri che possono portarla a fare scelte che non devono essere necessariamente confermate dal Consiglio comunale.

Pertanto, comunicato ciò, vedremo come si svilupperà la situazione, ribadisco che non capisco il motivo dell'invito alle associazioni, lo stesso mi sembra abbastanza strumentale e confonde a grandi linee la tematica. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola il Sindaco Gasparini, prego.

#### **SINDACO:**

Permettetemi di intervenire in merito ai due argomenti posti, anche perché credo che sia importante ribadire in Consiglio comunale che la legge è molto chiara sulle competenze della Giunta e le competenze del Consiglio e che qualsiasi atto fatto da un organo sbagliato è un atto nullo. Ebbene, parto da questo per dire che il tema delle consulte è un tema che viene messo nel nostro Statuto e nel nostro Regolamento rispetto agli istituti di partecipazione e, giustamente, in maniera molto chiara dice: il Comune può istituire consulte dei cittadini per gli ambiti e per le materie determinate dal Consiglio comunale”, conseguentemente il Consiglio comunale può determinare soltanto gli ambiti e le materie di competenza. Dopodiché il Consiglio comunale è sempre sovrano e libero di fare le consulte che vuole rispetto ai propri ambiti e le proprie materie.

Ciò che la Giunta fatto, ed ha fatto per tantissime altre cose, è un coordinamento delle realtà che collaborano con il Comune, perché in un momento di crisi come questo, è necessario capire come evitare doppioni, migliorare la qualità delle offerte, capire le relazioni, leggere le iniziative che vengono svolte e poiché la Giunta dà – e non passa dal Consiglio e nel bilancio – il contributo agli oratori, i contributi delle cose dei giovani, riteniamo che oggi per gestire il sistema dei servizi offerti dal pubblico, ma anche dal privato sociali del nostro territorio, sia necessario un coordinamento, infatti non è una consulta, e, di fatto, cosa che anche la Giunta stessa può consultare chi vuole, ma in questo caso proprio questo è lo scopo. Ci tengo dunque a sottolineare le diversità di competenze, altrimenti alla fine diventa oggettivamente un problema. Non mi passerebbe mai per la testa di agire – al di là del mio essere determinata – di sottrarre al Consiglio comunale le proprie responsabilità e competenze.

La seconda osservazione che vorrei fare riguarda il regolamento delle associazioni, anche perché tale iniziativa nasce da una proposta della Giunta, è molto strano che di fronte ad una possibilità vostra, sempre, di prendere i regolamenti, questi sì che vi competono e le norme, e discuterle e modificarle, proporre delle modifiche, a fronte di una proposta della Giunta con la quale si chiede al Consiglio di modificare una parte del regolamento in questione, peraltro, vi posso assicurare, con un dibattito non da poco, perché, per quanto mi riguarda, non si doveva venire in

Consiglio, sono molto esplicita, perché? Qual era il problema? Ogni anno deliberativo della Giunta ha un costo: qualcuno che scrive, viene pubblicato, viene messo in rete, sono costi elevati, e siccome per 200 euro, per 50 euro, dobbiamo fare ogni volta un atto deliberativo secondo il regolamento, abbiamo proposto una sorta di autogoverno, ossia la possibilità deliberare ogni tre mesi, perché noi dobbiamo per regolamento comunque dare la possibilità al Consiglio, ma a chiunque, di conoscere e contestare le scelte fatte dalla Giunta.

Ebbene, si è messo in moto questo meccanismo, che reputo abbastanza forviante e frustrante, cioè chiamare le associazioni per discutere di un pezzettino, chiamare le associazioni per discutere di tutto, ma discutiamo prima noi che tipo di proposta, perché se, a fronte di una proposta della Giunta motivata, si apre un dibattito che riguarda l'intero regolamento, allora credo che si tratta di capire, a questo punto, su che cosa e perché. Proprio per questo chiederei ai consiglieri Menegardo e Ronchi di valutare la possibilità di sospendere, visto che la proposta nasce dalla Giunta, questa proposta di delibera ed anche di valutare insieme a questo punto se vi è l'esigenza di modificare in maniera più complessiva regolamento, tenendo conto che le ultime disposizioni della legge sul patto di stabilità, della legge finanziaria, ci taglia ancora di più le ali e che una delle discussioni che faremo proprio domani in Giunta è trovare le modalità con le quali sostenere le associazioni della nostra città all'interno di questo quadro di riferimento, dove in pratica vengono tagliati, obbligatoriamente, i contributi a tutta una serie di cose e come valorizzare le cose che peraltro nel passato e anche recentemente, cioè dare delle sedi. Ci pare, a questo punto che, a fronte di questo dibattito che nasce da ruoli, e di fronte ad una nuova realtà che non è più soltanto quella della semplificazione di una procedura burocratica, ma invece c'è anche un tema oggettivo di contenuti, e mi pare che da questo punto di vista il dibattito che ho percepito esserci stato nella Commissione Istituzionale e nella Commissione Servizi alla Persona è passato tra la proposta della Giunta ed altro, quindi, credo che, visto che la proposta è partita dalla Giunta, utile chiedere al Presidente Sacco e ai presidenti delle due Commissioni competenti, la sospensiva di questo atto deliberativo per poterlo, a questo punto, rimandare in Commissione, al fine di capire quali sono i nuovi problemi che si aprono e capire quali proposte. Dopodiché incontriamo le associazioni, va benissimo, non c'è problema, le incontriamo insieme in Giunta, in Consiglio, le incontrate voi sulla base di un mandato, però quando ci si rivolge al resto della nostra società organizzata, credo che bisogna andare con le idee chiare in merito a che cosa chiediamo, a che cosa siamo in grado di dare, e qual è il nuovo patto, il che mi sembra importante. Chiedo, pertanto, ai Capigruppo che si faccia questa valutazione.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Prima di dare la parola al consigliere Malavolta, che la richiede ancora – immagino per fatto personale – ricordo che siamo nella fase delle comunicazioni, che il punto “Regolamento albo associazioni e patrocini” è all'ordine del giorno di questa sera, pertanto tutte le questioni che sono state poste, tra cui quella di esaminare la possibilità di un rinvio, le prenderemo in considerazione in sede di discussione del punto di cui sopra.

Consigliere Malavolta, prego.

#### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Cercherò di essere brevissimo, Presidente. In merito al discorso della consulta, ho letto con attenzione la delibera, ebbene, questo tavolo che avete individuato ha delle competenze – da quello che ho letto – molto superiori, diciamo che se noi consideriamo la teoria degli insiemi, se parliamo di insieme, il Tavolo Giovani è un insieme più grosso di quello che potrebbe fare la consulta, cioè all'interno del Tavolo Giovani c'è anche tutta la parte prevista per una consulta. Il che vuol dire che per trasferimento, se delle competenze del Consiglio sono per una consulta, a maggior ragione per

un organo che anche tra le sue attività quella di consulta. Questo è il motivo per il quale penso che il Consiglio o la Commissione sarebbe dovuta essere informata o sentita in merito a questo tavolo, comunque valuterà il Consiglio ed eventualmente il Segretario sul da farsi. In merito, invece, al regolamento delle associazioni, mi spiace quanto ho dal Consigliere Menegardo, perché è vero che le proposte sono per andare a modificare un unico articolo, però alla fine c'è scritto che il Consiglio comunale approva il regolamento, ed approva, quindi, tutto il regolamento, per esempio approva anche l'articolo 25, dove si parla di Consigli di Circoscrizione; approva anche l'articolo 14, in cui si parla di accordi di collaborazione. Ebbene, gli accordi di collaborazione, per una legge dell'anno successivo, prevedono che al fine di favorire l'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, è possibile per gli enti fare degli accordi di collaborazione, ma le iniziative di cui al comma che ho appena letto devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici e devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti. Pertanto, non possiamo fare degli accordi di collaborazione in cui c'è scritto che non è necessario il parere del responsabile amministrativo perché, anzi, quest'ultimo deve scrivere che c'è un risparmio economico. Vi faccio un esempio...

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi, Consigliere, lei ha presentato una mozione urgente, metteremo ai voti l'urgenza a tempo debito, adesso siamo nelle fasi delle comunicazioni...

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

È un altro argomento questo...

**VICEPRESIDENTE:**

Siamo nella fase delle comunicazioni, pertanto la prego di attenersi e di concludere il suo intervento.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Ho concluso. Ritengo che nel momento in cui abbiamo il Consiglio approvare in toto un regolamento, lo stesso debba essere in linea con le leggi in vigore.

**VICEPRESIDENTE:**

Non abbiamo altri iscritti a parlare per comunicazioni, passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno n. 13, che peraltro ci trasciniamo dalla scorsa seduta di Consiglio: "Adozione del piano di lottizzazione di Via Pellizza da Volpedo".

Prego il Sindaco di illustrare la delibera in esame, prego.

**SINDACO:**

Chiedo la presenza degli architetti Faraci e Russo...

**VICEPRESIDENTE:**

Architetto Faraci, architetto Russo, vi prego di accomodarvi al tavolo della Presidenza.

**SINDACO:**

Abbiamo esaminato la presente pratica in sede di Commissione Territorio, con un parere sospensivo, cioè non vi sono stati pareri contrari, anche perché questa pratica...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Non l'avevo sentita. Prego, consigliere Malavolta, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

A mio avviso, prima di iniziare la trattazione del punto all'ordine del giorno, si debba, perlomeno, sentire il Consiglio in merito alla mozione urgente che ho presentato. Poi c'è qualcuno che non è d'accorto a discuterla oggi, non la mettiamo in discussione.

**VICEPRESIDENTE:**

Si acconsente a discutere la mozione, ma dopo questo punto che, come ho detto, si tratta di un punto che ci trasciniamo e in merito al quale avevamo stabilito che sarebbe stato il primo punto in discussione dei lavori della seduta odierna.

Pertanto, subito dopo, metteremo ai voti l'urgente della sua mozione, quindi, se il Consiglio sarà favorevole la discuteremo immediatamente.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Va bene, grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego, Sindaco, a lei la parola.

**SINDACO:**

In data 30 aprile, la società 3N ha presentato l'Amministrazione un progetto di lottizzazione, in attuazione del PRG vigente. La pratica ha avuto un percorso sufficientemente...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**SINDACO:**

Sono già partita per ben tre volte su questo argomento.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Di Lauro, le do la parola se deve fare una mozione d'ordine, perché la fase delle comunicazioni è ormai conclusa.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Mi sono iscritto a parlare quando lei ha annunciato la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, che ci trasciniamo dalla seduta precedente, e mi sono prenotato perché ho bisogno di tre minuti di sospensiva per poter conferire con il mio gruppo prima che parta tutto il discorso del Sindaco e dei tecnici che sono già presenti.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Di Lauro, è davvero irrituale questa vicenda, lei dice di essersi prenotato, le credo, però quando ho dato la parola al Sindaco non vi erano altre prenotazioni, a questo punto, mi sembra davvero indelicato interrompere l'esposizione del Sindaco. Subito dopo l'esposizione del Sindaco le sarà data la parola, quindi lei richiederà la sospensiva, oppure la concederò direttamente.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Va bene, grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego, Sindaco. Scusi ancora l'interruzione.

**SINDACO:**

Sarò molto veloce, Presidente, anche perché questa pratica è stata vista, come dicevo prima, nel mio inizio di intervento, è stata vista in Commissione Assetto, utilizzo e tutela del territorio, in maniera molto puntuale, ed i Commissari, compresi i commissari di Minoranza, cosa che apprezzo molto, non hanno avuto un atteggiamento ostile, pregiudiziale, ma prendendo atto che trattasi di una pratica in sintonia con il PRG, trattandosi quindi di un percorso che peraltro vede privati che presentano pratica non in variante, ma in attuazione del PRG, vedono l'esigenza da parte dei tecnici prima, della Giunta poi, e del Consiglio comunale che sia un controllo sulla qualità del progetto, sul rispetto della norma, sul rispetto del PRG, ma poi diventa molto difficile avere pareri contrari perché la legge comunque, sostanzialmente – ed io dico meno male – tutela anche gli operatori privati che si trovano a dover attuare norme che sono cogenti come il PRG vigente. Si tratta di un'area su Via Pellizza da Volpedo, una pratica iniziata nel 2008, il cui percorso si è interrotto per una fase perché si tratta di un'area industriale che viene... Niente di grave? O è Grave? È caduta la signora...?

**PRESIDENTE:**

Chiedo qualche minuto di sospensiva tecnica.

*(Sospensiva della seduta. Sono le ore \_\_\_\_\_)*

*(Ripresa dei lavori consiliari. Sono le ore \_\_\_\_\_)*

### **SINDACO:**

Niente di grave, la signora Loredana ... – lo dicevo a tutti – è una importante ex dipendente del Comune, perché ha lavorato per tantissimi anni con il ragioniere D'Amico e ha vissuto la storia della Cinisello turbolenta, ancora più di oggi, adesso ci lamentiamo, ma ci sono stati anche tempi più duri per Cinisello Balsamo negli anni Settanta. Va bene, non si è fatta niente, questo permettervi al corrente della situazione...

### **PRESIDENTE:**

Sindaco, la prego di riprendere l'illustrazione della delibera in esame...

### **SINDACO:**

Dicevo che la pratica che si è fermata perché c'era un tema di bonifica, essendo questa un'area di trasformazione di destinazione, in quanto era un'area produttiva che è diventata terziaria, così come il nostro PRG prevede. Come dicevo in Commissione, ma mi sembra doveroso dirlo anche in Consiglio comunale, in quanto sarà una discussione che faremo in occasione della PGT, come si fa oggi a considerare produttivo che cosa? In realtà, ci sono molte attività di servizio che producono nuova occupazione e un indotto che possono essere considerati in maniera diversa e non produttive. È vero che un albergo non appartiene al settore produttivo, ma la terziario, la norma del PRG prevede che terziario e alberghieri siano sovrapponibili in termini di standard e di norme, sono sostanzialmente alla stregua, quindi, in questa porzione del territorio verrà realizzato un albergo. Si tratterà di un intervento di pochi metri perché stiamo parlando di 3037 metri di SLP di progetto, vengono assegnati 3038 metri di standard. Il progetto prevede una zona proprio di fronte alla scuola *Andrea Doria* e all'istituto *Peano*. A mio avviso è un intervento che creerà un'opportunità interessante per la nostra città. A tal proposito, devo dire una delle domande che mi sono state poste in Commissione è la seguente: quanti alberghi a Cinisello Balsamo? Diciamo che molti stanno preparandosi all'evento Expo. La nostra è considerata di influenza, anche se non avremo, così come Milano aiuti sul Patto di Stabilità, prova ne sia che, ad esempio, la Provincia di Milano, l'Assessore Altitonante, nei giorni scorsi, ci ha convocato per capire come coordinare il sistema dei parcheggi, dell'uso dei mezzi di trasporto pubblico in tutta quest'area, chi arriva dallo ... (8.33), chi arriva dalla Milano-Venezia, potrà in quella fase utilizzare l'M1, oltre che ..., ma prima di tutto l'M1, quindi, prevedono un numero relevantissimo di parcheggi di interscambio e, a questo punto, diciamo che una delle aspettative economiche del territorio è che molte persone possano soggiornare sul nostro territorio nel corso dell'anno in cui avrà luogo Expo, perché di questo si tratta, è vero, infatti, che durerà sei mesi, ma l'indotto di Stati che parteciperanno, di standisti, di persone che arriveranno da tutte le parti del mondo, farà sì che ci sia un anno di lavoro, è vero che ci sarà un villaggio costruito ad hoc all'interno dell'area Expo, ma è altr'tanto vero che l'indotto si ritiene essere questo. A questo punto mi fermo, anche perché i commissari mi avevano chiesto se ci fosse uno studio che facesse capire quali sono i bisogni di accoglienza in quest'area, devo dire che non c'è, ho saputo oggi, nel corso di un incontro... Milano Metropoli, che il Presidente della Provincia di Milano, Podestà, dovrebbe dare l'incarico a Milano Metropoli a coordinare il tema dell'accoglienza per Expo, quindi, a breve, avremo una serie di informazioni aggiuntive rispetto quelle che sono le opportunità o i problemi che questo evento internazionale può portare alla nostra città. Grazie.

Forse può essere utile avere qualche cifra più precisa...

### **PRESIDENTE:**

Continueremo l'illustrazione della delibera dopo la sospensiva richiesta dal Consigliere Di Lauro, che peraltro è ancora prenotato, a cui chiedo se intende aggiungere altro. Bene, sospensiva concessa.

*(Sospensiva della seduta. Sono le ore 20.25)*

*(Ripresa dei lavori consiliari. Sono le ore 20.55)*

**PRESIDENTE:**

Consigliere Di Lauro, le chiedo di riferire al Consiglio l'esito della sospensiva, così da riprendere i lavori.

Consiglieri, per cortesia, accomodatevi ai vostri posti, i lavori del Consiglio riprendono.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Presidente, prima di procedere, chiedo che venga fatto l'appello nominale.

**PRESIDENTE:**

Il consigliere Di Lauro ha chiesto l'appello, pertanto prego il Segretario generale procedere.

Consiglieri, siete pregati di prendere i vostri posti.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Segretario generale. Non essendovi il numero legale, la seduta è sciolta. I lavori riprenderanno, in seconda convocazione, così come da convocazione, domani sera alle ore 21.00, dal punto all'ordine del giorno interrotto questa sera. Grazie, Consiglieri. Buonasera a tutti.

La seduta è tolta.

***CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO***

***(Provincia di Milano)***

***SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2010***

***CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:***

Sacco Giuseppe, Ruffa Ivano, Russomando Damiano, Seggio Giuseppe, Martino Raffaele, Gatto Gerardo, Muscio Nicola, Bartolomeo Patrizia, Strani Natalia, Berlino Giuseppe, Scaffidi Francesco, Di Lauro Angelo, Acquati Piergiorgio, Fumagalli Cristiano, Quattrocchi Marco, Tediosi Aldo, Zonca Enrico.

***CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:***

Catania Andrea, Lio Carlo, Visentin Riccardo

**PRESIDENTE:**

Grazie, Segretario. Sono presenti 17 Consiglieri, la seduta – in seconda convocazione – è valida. Possiamo procedere con l'ordine dei lavori, così come comunicati ieri sera.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Prima di rispondere alla sua mozione d'ordine, vorrei fare una breve comunicazione. In via eccezionale, dal momento che questa sera non sono previste comunicazioni e che le comunicazioni si possono fare indipendentemente dal contenuto della mozione d'ordine che il consigliere Zonca mi ha anticipato, vorrei ricordare al Consiglio che il 25 novembre ricorre la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

La violenza sulle donne è un fenomeno che ci riguarda, eccome ci riguarda. Quest'anno, in Italia, 115 donne hanno trovato la morte a causa della violenza perpetrata da parte di uomini, furono 119 nel 2009, 112 nel 2008, 107 nel 2007, si tratta pertanto di un fenomeno che sta crescendo. Parliamo di persone uccise in quanto donne, vittime principalmente di violenza familiare. Lo scorso anno, infatti, il 37 per cento delle vittime è morta per mano dei mariti, il 18 per cento delle vittime è stata uccisa da un convivente o da un fidanzato, il 9 per cento da un ex compagno e il 13 per cento da altri parenti.

Le vittime sono per il 70,8 per cento di nazionalità italiana e gli assassini sono per il 76 per cento italiano, dunque non ci possono essere alibi di razza o religione. La violenza contro le donne è una questione di tutta la comunità nazionale e non può riguardare né le sole donne, né i casi singoli che si verificano, con i familiari delle vittime che devono affrontare questo dramma da soli: è un affare che riguarda l'intera comunità, e come tale è importante che le Istituzioni scendano in campo ed abbiano un ruolo attivo nel contrastarlo. È necessario fornire assistenza e cura, attraverso idonei sportelli socio-sanitari ove le donne, vittime di violenza, possano trovare un qualificato sostegno psicologico che le aiuti a capire le ragioni del conflitto familiare e a mettere in atto strategie per superare l'umiliazione della violenza e il lento allungamento di sé stesse e, quindi, a ricostruirsi un'autostima.

Dobbiamo riconoscere che l'attuale normativa anti-*stalking* rappresenta un passo avanti perché fornisce strumenti giuridici per prevenire certe forme e certe fenomenologie di rischio, ma il senso di questa giornata, credo, dovrebbe essere finalizzato a che gli amministratori e le Istituzioni focalizzino il fenomeno che certamente non è solo italiano ed è opportuno che quindi le Istituzioni promuovano dibattito e iniziative nella società civile per ragionare sui modelli culturali sui quali, di fatto, si deve lavorare per incidere sul problema perché essi sono, di per sé, generatori di ingiustizia di genere e di potenziale violenza che si può annoverare nella cultura che viene diffusa dai *media*. Ancora oggi, infatti, in tanti paesi avanzati, la comunicazione e il *marketing* tendono in prevalenza a rappresentare la donna come un oggetto estetico capace di suscitare attenzioni, bramosie e desideri di consumo piuttosto che come persona completa e complessa.

Oggi, non essendo previste comunicazioni, chiedo al Consiglio un'eccezione regolamentare, chiederei che, su questo argomento, i consiglieri che desiderassero esprimere il proprio parere potesse farle nell'ambito di questa fase, pertanto, chiedo al consigliere Zonca, cortesemente, di posticipare la sua mozione d'ordine, a meno che non la voglia presentare immediatamente.

La parola al consigliere Zonca per la mozione d'ordine, prego.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Sì, perché la mia mozione d'ordine è pregiudiziale su tutto il resto, nel senso che, ieri sera, è mancato il numero legale a seduta aperta, pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del nostro Regolamento, se durante l'adunanza e l'appello del Segretario viene a mancare il numero legale la seduta è sciolta, quindi non è da considerarsi deserta, non si profila quindi neanche il rischio di interpretazione: quando la seduta è sciolta non è soggetta a seconda convocazione. La seconda convocazione è prevista esclusivamente nel caso in cui la prima convocazione vada deserta.

Il nostro Regolamento, che è lacunoso in molte parti, sulla questione in oggetto è molto preciso. Chiedo, tuttavia autentica interpretazione al Segretario generale, ma, a mio parere, la convocazione di questa sera è nulla.

### **PRESIDENTE:**

Prima di dare la parola al Segretario generale, riconosco la fondatezza di questa osservazione, pertanto chiederò, alla fine della fase delle comunicazioni, che sono comunque previste da Regolamento, anche nel caso in cui la seduta non potesse procedere, una riunione dei Capigruppo al fine di riflettere circa il proseguo dei lavori, non prima però di aver ascoltato il parere del Segretario generale.

### **SEGRETARIO GENERALE:**

La questione è già stata affrontata qualche mese fa, ed anche allora ho avuto modo di esprimermi nel senso sostenuto dal Consigliere Zonca, ossia che la seconda convocazione segue alle sedute deserte, non alle sedute interrotte o sciolte. In questo caso occorre che la convocazione preveda esplicitamente la possibilità di proseguire a seconda convocazione, ma la convocazione non lo prevedeva, pertanto non posso che confermare quanto già detto in passato. Certo, non so se la mia sia l'interpretazione autentica.

### **PRESIDENTE:**

Grazie, Segretario generale. Chiedo, se non vi sono obiezioni, ad andare avanti con la fase delle comunicazioni per poi riunire l'Assemblea dei Capigruppo per decidere l'ordine dei lavori della serata. Chiedo se vi sono obiezioni in merito. Chiedono la parola i consiglieri Strani, Russomando e Visentin per le obiezioni procedurali.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **PRESIDENTE:**

Se non vi sono obiezioni procedurali, facciamo una breve fase di comunicazione sul tema che ho esposto, cioè la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Consigliere Russomando, a lei la parola, prego.

### **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie, Presidente. Ho letto attentamente l'articolo 5, al capoverso 6, esso recita che se durante l'adunanza, all'appello del Segretario, viene a mancare il numero legale, la seduta è sciolta. Il che significa che la seduta è sciolta, non è scritto, in questo Regolamento, che non è convocata automaticamente, nel giorno successivo, una seconda convocazione, cosa che lei ha fatto nella sua convocazione. Pertanto ritengo che la seduta di stasera possa essere valida.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Non ho chiesto a lei, scusi, abbia pazienza.

### **PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, Consiglieri, per favore, non fate dibattito. Questo tipo di dibattito lo apriremo in sede di sospensiva per la riunione dei Capigruppo.

Adesso vi chiedo se siamo d'accordo a fare la comunicazione sul tema della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Non essendovi obiezioni, do la parola alla consigliera Strani, prego.

### **CONSIGLIERE STRANI:**

Grazie, Presidente. Ci tengo moltissimo a ricordare ai membri di questo Consiglio questa giornata che, come sapete, è il 25 novembre, proprio perché anche nel nostro ruolo, chiedo a tutti voi un'opera di sensibilizzazione, in quanto il tema della violenza sulle donne, purtroppo, è ancora un tema molto presente, e i numeri, purtroppo, non ci confortano. Sicuramente i numeri aumentano perché aumentano le denunce, ma se guardiamo i numeri importanti per quanto riguarda, soprattutto Milano e la nostra Provincia, soltanto nel mese di agosto alla Mangiagalli – come sapete i due centri di assistenza 24 ore su 24 sono alla clinica Mangiagalli e l'ospedale San Carlo – ebbene, soltanto alla clinica Mangiagalli, nel solo mese di agosto, sono state assistite 51 donne per violenza sessuale, il che vuol dire quasi due donne al giorno. Da gennaio a settembre ci sono stati 359 casi, di cui il 50 per cento per violenza sessuale, il 19 per cento violenza psicologica, il 13 per cento violenza fisica con percosse, per il 52 per cento si tratta di donne italiane, di cui il 49 per cento di Milano città e il resto soprattutto della Provincia. La Ministra alle Pari Opportunità, Carfagna, ha affermato più volte che ogni gesto lesivo e offensivo nei confronti delle donne debba essere sanzionato e condannato, come sapete lo *stalking* è diventato reato e, grazie al decreto antistupri, chi commette violenza sulle donne e sui minori va in carcere dal primo all'ultimo giorno, senza alcuna possibilità di diritto premiale.

L'Amministrazione comunale ha realizzato un'iniziativa, estremamente interessante, di sensibilizzazione soprattutto presso i giovani, nella giornata di oggi, rivolta agli studenti del Parco Nord, in collaborazione al settore socio-educativo, con la Polizia Locale e la Protezione Civile, si è tenuto un incontro sul tema della violenza contro le donne, in collaborazione con la cooperativa Cerchi d'acqua.

Il 25 novembre, in Consiglio provinciale, vi sarà un intervento del nostro Sindaco, in quanto sindaco e donna, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, dove porterà l'esperienza di "Rete Sandra: donne senza paura". Vorrei chiedere, in questa fase, di ascoltare l'assessore Siria Trezzi che segue in prima persona questa rete, perché si tratta di una rete

molto importante, nata nel 2009, pertanto mi piacerebbe sapere, non i dati precisi, ma come sta funzionando. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola all'assessore Siria Trezzi, prego.

**ASSESSORE TREZZI:**

Grazie, Presidente. Ringrazio la consigliera Strani per aver ricordato il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza alle donne. Personalmente non amo le celebrazioni ufficiali delle giornate, perché poi sembra che durante il resto dell'anno i temi vengano dimenticati, credo che questa, invece, sia un'occasione importante per....

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASSESSORE TREZZI:**

La giornata internazionale contro la violenza alle donne, ripeto, non è una commemorazione istituzionale e formale ma, devo dire, è la giornata in cui, tutto sommato, viene messo a sistema il lavoro che durante l'anno viene svolto sul territorio.

Credo che questo sia uno dei temi importanti dal punto di vista culturale e credo che ogni forma di prevaricazione e violenza sia comunque da combattere, in modo particolare la violenza nei confronti delle donne. Le donne sono oggetto di una strage: l'uccisione da parte di un familiare, di un *partner* o di un uomo è la più alta causa di mortalità tra le giovani donne. Credo dunque che stiamo assistendo ad una sorta di femminicidio, su cui, sicuramente, le leggi hanno fatto intervento grossi, quali lo *stalking*, la legge sulla violenza, oggi, sono tutti reati penali, ma dal punto di vista culturale credo che il percorso sia ancora lungo da svolgersi, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni.

Il Comune di Cinisello, tre anni fa, attraverso un progetto, ha sottoscritto un protocollo d'intesa per la creazione della Rete Sandra, una rete che prevede la collaborazione tra un po' tutti gli attori che su questo tema hanno voci e ruoli, dalle forze dell'ordine al pronto soccorso, alla Croce Rossa, alle associazioni di volontariato, ai sindacati, ai servizi dell'Amministrazione comunale. Una rete che ha svolto un percorso di formazione comune, e che ha dato i suoi risultati dal punto di vista dell'attivazione, ma anche dal punto di vista della prevenzione e della promozione culturale.

Anche noi stiamo raccogliendo dei dati relativi al lavoro svolto dalla rete, rispetto al numero delle denunce, rispetto ai casi segnalati. Arriveremo all'elaborazione e pertanto alla consegna di questi dati, che sono dati in linea con quelli nazionali.

In un secondo momento, invece, abbiamo ottenuto come Ambito, quindi i quattro comuni, un altro finanziamento, attraverso il progetto "Sin Miedo", che vuol dire "senza paura", coinvolgendo anche gli altri comuni dell'Ambito sull'attività del protocollo della Rete Sandra, dunque aprendo loro il percorso di formazione, facendo insieme consulenze e sportelli legali e attivando la rete. Credo che sia l'unico Ambito, anzi, ne sono sicuro, è l'unico Ambito della Provincia di Milano che ha una rete territoriale su un tema di questo genere.

Abbiamo poi pensato di lavorare sull'aspetto culturale di questo tema, lavorando in modo particolare con i ragazzi e le ragazze. Abbiamo realizzato una pubblicazione, un opuscolo

informativo realizzato dal C&G, inoltre abbiamo coinvolto le ragazze della *Mazzini*, le quali hanno realizzato un video, molto carino, di sensibilizzazione e promozione sul tema.

Ieri abbiamo tenuto un intervento con la Cooperativa Cerchi d'Acqua rivolto ai ragazzi del Parco Nord, ad un auditorium pieno, è stato presentato il video, i Cerchi d'Acqua hanno presentato il tema, è poi intervenuta una comica di Camera Caffè, conosciuta dalle ragazze, la quale ha spiegato in termini...

...Capisco che parlare della violenza sulle donne non sia un tema che interessa, ma quantomeno il rispetto per una donna che parta credo che sia il minimo...

**PRESIDENTE:**

Chiedo un po' di rispetto nei confronti di chi sta parlando. Consiglieri, per favore, potete anche seguire sedendovi e, se non interessati, dal corridoio.

**ASSESSORE TREZZI:**

Posso capire che sia un tema di genere, un tema di nicchia, però è un tema che produce morte, violenza e prevaricazione.

L'incontro di ieri è stato un incontro interessante, i ragazzi hanno partecipato, il video delle ragazze della *Mazzini* viene utilizzato anche dall'ufficio contro la violenza alle donne della Polizia Municipale che svolge interventi di prevenzione e promozione all'interno di classi delle scuole medie superiori.

Pertanto, un bel lavoro di coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze giovani, un buon lavoro di rete su tutto il territorio.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consiglieri, chiedo una sospensiva per la riunione della Commissione dei Capigruppo. I Capigruppo sono convocati nella saletta della Maggioranza.

*(Sospensiva della seduta. Sono le ore 21.30)*

*(Ripresa dei lavori consiliari. Sono le ore 21.44)*

**PRESIDENTE:**

Comunico al Consiglio la decisione assunta in sede di Commissione dei Capigruppo: si è deciso di non continuare i lavori del Consiglio, in quanto è stata riconosciuta la fondatezza della mozione d'ordine presentata dal consigliere Zonca.

Pertanto, si rinvia a lunedì prossimo, con il seguente ordine dei lavori: Piano Attuativo Pellizza da Volpedo, sospeso ieri sera, si proseguirà con il punto "Assestamento di Bilancio", a seguire con il punto "Riscossione diretta dell'ICI", infine si passerà alla trattazione degli "OdG iniziative di contrasto alle mafie", fermo restando, sollevata da qualche Capogruppo, la necessità di

cambiare l'ordine dei lavori, cosa che potrà essere fatta tramite una richiesta di inversione d'ordine del giorno o di variazione dell'ordine del giorno. Grazie, Consiglieri.

La seduta è tolta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2010**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO (ORE 19:45):**

Gasparini Daniela, Gasparini Alessandro, Ronchi Andrea, Marsiglia Franco, Catania Andrea, Sacco Giuseppe, Grazi Francesco, Ruffa Ivano, Russomando Damiano, Seggio Giuseppe, Martino Raffaele, Gatto Gerardo, Muscio Nicola, Bartolomeo Patrizia, Lio Carlo, Berlino Giuseppe, Cesarano Ciro, Di Lauro Angelo, Malavolta Riccardo, Visentin Riccardo, Fumagalli Cristiano, Schiavone Angelo, Quattrocchi Marco, Tediosi Aldo, Menegardo Mattia, Zonca Enrico.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Scaffidi Francesco, Acquati Piergiorgio, Gandini Stefano.

### **PRESIDENTE:**

Sono presenti 26 Consiglieri, la seduta è valida. Possiamo procedere con l'ordine dei lavori, do brevemente informazioni al Consiglio, permettetemi anche al pubblico presente su alcuni aspetti regolamentari, che ci obbligano a procedere con una certa modalità di cui voglio informare tutti.

Il primo punto è che noi nella seduta precedente abbiamo aperto un argomento, l'argomento a termine di regolamento deve essere concluso, dopodiché la serata prevede all'ordine del giorno i seguenti punti che vi vado a leggere: assestamento di bilancio.

Faccio una breve premessa, è un adempimento soggetto ad obbligo di legge, noi entro domani sera alle ore ventiquattro dovremo avere approvato questo adempimento, pena essere fuori regola, dopodiché abbiamo una serie di altri punti, che adesso non sto a citare.

Voglio, però, informare, il Consiglio e il pubblico che sono state consegnate due mozioni urgenti che riguardano la "Scuola Parco dei Fiori", queste mozioni urgenti, essendo urgenti, devo chiedere ad una certa fase del Consiglio, ovvero dopo che abbiamo concluso il punto aperto, Piano Attuativo Via Pelizza da Volpedo, dopo che avremo concluso questo punto, chiederò di presentare le due mozioni e di concordare o meno sulla urgenza.

Avverto anche che, tenendo in considerazione di questa urgenza di concludere l'assestamento entro domani sera, abbiamo provveduto a prolungare questa sessione fino a giovedì 2 dicembre, in modo tale da poter dedicare, eventualmente questa serata, ad un'approfondita discussione delle mozioni, qualora il Consiglio decidesse questa sera di non discuterle di urgenza, come suppongo, visto l'intasamento di argomenti.

A quel punto conclusa la presentazione delle mozioni e conclusa la decisione se si fa o meno la discussione di urgenza, noi riserviamo un tempo congruo per incontrare una delegazione come Commissione dei Capigruppo e con questo ascoltare le posizioni di chi è presente in aula, in modo tale che si possa poi eventualmente riprendere giovedì partendo anche dalle questioni che sono state comunicate in saletta separata.

A questo punto vi prego di prestare attenzione, noi eravamo rimasti alla presentazione del Piano Attuativo Pelizza da Volpedo, che è stato già presentato dal Sindaco, si tratta di un Piano Attuativo e dovevamo entrare nella fase della discussione.

Sono aperte le iscrizioni a parlare su questo punto. Consigliere Berlino, prego.

### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Guardi, Presidente, non c'è questa sera il mio collega Scaffidi che di solito le ricorda come lei comincia male la serata, glielo ricorderò io questa sera.

Lei ci ha appena ricordato che, essendo stato aperto un punto nel precedente Consiglio, dobbiamo ricominciare da quello e non è possibile neanche fare comunicazioni.

Le ricordo che in un'analogia situazione, il Consiglio Comunale che è saltato la settimana scorsa, lei ha dato la parola, oltre che ad un Consigliere Comunale di Maggioranza, anche all'Assessore per una questione riguardante la situazione delle donne nella nostra società e le problematiche legate alla violenza sulle donne.

Ora, per carità non solo lo ha fatto senza preoccuparsi di quanto si sta preoccupando questa sera, ma lo ha fatto anche al Consiglio, che tra l'altro non era nemmeno nella situazione di poter essere convocato.

Quindi, che questa sera lei con tanta sufficienza, qui davanti a tanto pubblico, a tutti questi cittadini, ritenga che noi dobbiamo iniziare a discutere di un punto, a cui sinceramente ai presenti in questa aula questa sera interessa ben poco, se non forse a qualche imprenditore della nostra città che deve costruire un albergo quanto prima, ritengo che ci siano argomenti ben più pressanti e importanti da discutere questa sera.

Per cui, le mozioni che le sono state presentate, una dalla Maggioranza e una dalla Minoranza, come lei stesso le hai definite urgenti, sono tali, perché evidentemente vi è l'urgenza di discuterle questa sera.

Quindi, le chiedo di mettere in discussione o comunque in votazione la possibilità di discutere questa sera delle problematiche che tutti noi conosciamo e che non possiamo far finta di niente, non possiamo chiuderci, tapparci le orecchie, chiudere gli occhi davanti a quanto sta succedendo in città, la mobilitazione che si sta creando attorno a questa ipotetica scelta, che a questo punto diventa ipotetica, visto che la Maggioranza, la mia è già una mozione di ordine e adesso alla fine della mozione, le dirò qual è la richiesta della mia mozione che le ho già esplicitato e cioè quella di mettere in votazione la discussione urgente delle due mozioni presentate sulle problematiche legate alla "Scuola Parco dei Fiori", questa è la mia richiesta.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Russomando per la sua mozione di ordine.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Esatto! Gradirei che, si rispettasse l'ordine che lei testé ha comunicato, pur comprendendo quanto ha sollevato il Consigliere Berlino, il Capogruppo Berlino, ritengo che devono essere portati a termine i lavori, così come lei ha comunicato, senza voler togliere niente a tutto ciò che stasera è presente qui in aula.

**PRESIDENTE:**

Voglio spiegare ancora una volta che, questo è il sistema migliore per sprecare del tempo, ovviamente l'obiettivo è ascoltare i genitori e ascoltare la presentazione delle due mozioni, credo che se rimaniamo concentrati a fare immediatamente la discussione dei merito sul Piano Attuativo, ce la possiamo sbrigare in un tempo accettabile, perché i bambini abbiano la resistenza di restare qui e arrivare subito a questo punto.

Vi prego per cortesia di non sprecarci in discussioni capziose, relativamente alla interpretazione del regolamento, peraltro il regolamento parla chiaro, che i punti aperti vanno conclusi.

Consigliere Lio, prego.

**CONSIGLIERE LIO:**

Presidente, non voglio togliere nulla a quelle che sono le responsabilità del suo ruolo e a lei è l'ultima parola, però, credo di riconoscere a lei una certa sensibilità e immagino che al pubblico qui presente può certamente interessare, come diceva poc'anzi Berlino, la costruzione di un albergo, con quante stanze, con quanti showroom lì dentro, però proprio perché ci sono molti bambini in questa aula questa sera e molte mamme, visti i tempi che sicuramente quel Piano Attuativo potrebbe portare via, ritengo che nulla toglie al proficuo lavoro di questo Consiglio, anticipare le mozioni e poi fare velocemente anche il punto che le sta tanto a cuore.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente.

Pensavo che l'ordine dei lavori fosse stato concordato con gli altri Capigruppo, purtroppo mi rendo conto che in realtà non c'è stata una condivisione con i Capigruppo sulla conduzione della serata e devo prendere atto che ci sono posizioni diverse.

A questo punto non andiamo più per interpretazioni, prendiamo il nostro regolamento e all'art. 12 comma 2, si dice testualmente: prima della discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente dà eventuali comunicazioni su fatti e circostanze e al comma 3: anche i singoli Consiglieri possono fare comunicazioni su fatti e circostanze importanti.

Mi pare che, non ci sia nessuna interpretazione da fare, il nostro regolamento art. 12 comma 2 e 3 prevede le comunicazioni, quindi si dia la parola ai Consiglieri Comunali che devono fare le loro comunicazioni.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Vicepresidente Cesarano, prego.

**CONSIGLIERE CESARANO:**

Grazie Presidente.

Ho ascoltato le richieste dei Consiglieri, devo dire da parte mia, ma se mi posso permettere, Presidente, anche da parte della Presidenza, che nulla osta contrarietà alle richieste di discutere le due mozioni che sono state presentate, ma il nostro regolamento è molto chiaro, dal momento in cui un Consigliere esprime contrarietà alle richieste di altri Consiglieri di un'inversione dell'ordine del giorno, noi non possiamo fare altro che continuare con quello che è il nostro regolamento, dal momento in cui il Consiglio è sovrano e c'è la volontà di tutti di discutere le due mozioni che sono state presentate, credo a questo punto non ci sia nessun problema ad affrontarle, ovviamente fatto salvo quello che sono le comunicazioni, Consigliere Zonca nessuno toglie il diritto ai Consiglieri di fare comunicazione prima di iniziare i punti all'ordine del giorno del Consiglio, per cui ci mancherebbe altro, ovviamente un conto è fare le comunicazioni, un conto discutere le mozioni, per cui altri punti che non sono iscritti all'ordine del giorno.

Per cui, se il Consiglio è d'accordo, dopo le comunicazioni possiamo iniziare a discutere le mozioni che sono state presentate sia dalla Minoranza, che dalla Maggioranza, diversamente se un Consigliere è contrario a questa inversione dell'ordine del giorno, noi dobbiamo procedere come non di prassi, ma da regolamento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Solo per chiarirci, perché il Vicepresidente adesso ha detto una cosa diversa da quanto ha detto lei, Presidente, quindi, siccome ha appena detto che parlava a nome dell'Ufficio di Presidenza mettetevi d'accordo, se possiamo fare le comunicazioni, faremo le comunicazioni, altra cosa mi pare quella che ha detto il Presidente, che ci ha ricordato che dovevamo partire pronti, via, con la discussione, la continuazione della discussione sul Piano Attuativo.

Per quanto mi riguarda le comunicazioni sono consentite, dopodiché magari fate una sospensiva, decidete cosa dobbiamo fare.

**PRESIDENTE:**

Accolgo il suggerimento di una breve sospensiva per l'ufficio di Presidenza.

*Sospensione della seduta (Ore 19:59)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 20.02)*

*Preside la seduta il Vicepresidente Cesarano*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo i lavori dopo la breve sospensiva. Comunico al Consiglio che dopo la sospensiva l'Ufficio di Presidenza di fatto prende atto che siamo entrati già di fatto nelle comunicazioni, pregandovi di fatto, per cortesia Consiglieri, riprendete posto, altrimenti l'ordine viene disturbato, per favore Consiglieri. Grazie.

A questo punto, prendiamo atto che siamo già in una fase di comunicazioni, invito alla sobrietà e procedere prego con le comunicazioni.

Consigliere Malavolta. Logicamente si intende che, passeremo alla fase di presentazione delle mozioni al tempo debito, dopo avere concluso il punto che avevamo detto prima, aperto.

Prego Consigliere Malavolta.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Grazie signor Presidente sarò brevissimo.

Questa sera il Consiglio dovrà affrontare importanti argomenti, alcuni anche vincolati a scadenze di legge e ne siamo tutti coscienti, in particolare ne sono coscienti i genitori, gli insegnanti

e gli abitanti del quartiere e della città tutta, gli amici delle associazioni che stasera sono qui con noi e l'ultima cosa che vogliono è interferire sul buon andamento della macchina amministrativa, tuttavia meno di una settimana fa, durante un Consiglio di Istituto, siamo stati informati dall'Assessore con delega alle politiche educative, di un progetto della Giunta che prevede la razionalizzazione nel III Circolo Didattico con la chiusura della "Scuola Parco dei Fiori" ed il contestuale trasferimento dei ragazzi e del corpo docente nel Plesso della Scuola Parini.

Il Consiglio di Istituto perplesso e preoccupato dell'idea, sentendo anche i numerosi genitori accorsi alla riunione, si è espresso con parere contrario a questa decisione, da allora i genitori si sono organizzati per cercare di capire e soprattutto dover tentare di spiegare quanto sia incomprensibile una tale scelta.

Hanno saputo che già molte volte questo Consiglio Comunale si è dimostrato attento e sensibile ai problemi manifestati dai cittadini e che non ha mai trascurato il loro bisogno di essere ascoltati, per questo hanno cominciato a scrivervi tutte le loro perplessità ed è per questo che oggi sono qui.

Ora, chiedo al Presidente del Consiglio e ai Capigruppo di rinnovare la disponibilità all'ascolto e questa disponibilità mi pare che è già stata data dal Presidente, dicendo che comunque verrà concessa una breve sospensiva, in modo che i genitori possano anche spiegare i perché della raccolta firme, che ad oggi ha quantificato oltre 4 mila firme, da mercoledì, quindi in meno di sei giorni, per la mozione che richiede un maggior approfondimento nel nostro Consiglio su un tema tanto delicato.

Invito anche tutti i Consiglieri a prendere visione, se già non l'hanno fatto della mozione e di valutarne la sottoscrizione o la possibilità di non impedirne la discussione con caratteri di urgenza in questa sessione consiliare, in coda agli argomenti già iscritti nell'ordine del giorno, carattere di urgenza legato al rischio di perdere iscrizioni nel circolo, come è già avvenuto quando notizie simili hanno coinvolto altre scuole.

Come Presidente del Consiglio di Istituto del III Circolo Didattico e come membro di questo Consiglio, ringrazio tutti della disponibilità che saprete dare.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Malavolta.

Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie.

Volevo fare due comunicazioni. La prima comunicazione è questa, venerdì 3 dicembre presso l'auditorium della Villa Casati Stampa in Piazza Soncino a Cinisello Balsamo, il Centro Culturale il Ponte ha organizzato un incontro dibattito con avente il tema: Cattolici in politica, opzione o necessità.

È un incontro molto importante a cui hanno aderito quattro importanti giornalisti a livello nazionale, ve li leggo, sono: Mauro Gallo, che è un giovane studioso degli impegni dei cattolici in politica, Beppe Del Colle scrittore ed editorialista di Famiglia Cristiana, Marco Invernizzi scrittore e giornalista del Timone e conduttore di una trasmissione su Radio Maria e Luigi Amicone scrittore e giornalista e direttore dei Tempi, siete tutti invitati a questo incontro.

La seconda comunicazione, è una comunicazione che riguarda in particolare un cittadino di Balsamo, il suo nome è Michele Inzaghi.

Michele Inzaghi è una persona che, le persone che frequentano l'Oratorio di Balsamo conoscono, da oltre sessant'anni si è messo a disposizione del nostro oratorio e per questo riceverà tra poco, a breve un'importante onorificenza.

Leggo la lettera che è stata inviata al nostro parroco: "Reverendo Parroco per venerato incarico, le comunico che il Santo Padre ha accolto la richiesta presentata da Sua Eminenza, il Cardinale Arcivescovo di conferire una onorificenza pontificia al Signor Michele Inzaghi, le onorificenze concesse dal Papa sono espressione della gratitudine della Chiesa, per coloro che con generosità si pongono al suo servizio e sono esempio e sprone perché altri percorrano tale via con eguale dedizione.

Chiediamo pertanto di informare la persona, il Signor Inzaghi, con quanti a diverso titolo fossero interessati all'evento, dell'avvenuto conferimento e della cerimonia per la consegna dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine di San Silvestro Papa, che avrà luogo presso la Cappella Arcivescovile il prossimo 18 dicembre alle ore 10".

Un'altra comunicazione, ho visto che la nostra città ha aderito e questo mi fa molto piacere, alla campagna "Cities for Life" che è una campagna promossa dalla Comunità di Sant'Egidio e la nostra città aderisce alla nona edizione dell'iniziativa promossa appunto dalla Comunità di Sant'Egidio e nei prossimi due giorni, da ieri e domani, la Villa di Breme Forno sarà illuminata come segno di adesione a questa campagna.

Ringrazio l'Amministrazione di questo segno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Visentin.

Consigliere Tediosi, prego.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente.

Vorrei fare dopo tante comunicazioni di questo taglio, vorrei fare una comunicazione un po' più laica, diciamo così, il 10 dicembre presso la Cooperativa Agricola ci sarà una iniziativa dove si parlerà del lavoro, della difficoltà del lavoro, con la presenza del Segretario Nazionale della FIOM Giorgio Cremaschi.

Colgo la occasione, visto che sono entrati anche i lavoratori del Comune, per invitare la Presidente a prevedere oltre alla sospensiva correttamente data per incontrare i genitori della Parco dei Fiori, un'altrettanta sospensiva per sentire i lavoratori dell'Ente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Consigliere Di Lauro, prego.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Grazie Presidente e buonasera.

Sollecitato da qualche cittadino alla fine della settimana scorsa, mi hanno fatto fare un numero del pronto intervento della nostra Polizia, lo 02/6185010, il quale pronto intervento, però, inserisce un disco, il quale dà tutti i servizi che ha e che mette a disposizione la Polizia Locale, solo che poi alla fine questo servizio dopo le diciannove ti chiude la comunicazione.

Dico, se è un servizio di pronto intervento a cosa serve avere un disco? Seconda cosa, se è vero che uno telefona per poter avere soccorso, perché lo chiamiamo pronto intervento, cosa vuol dire chiudere la comunicazione?

Se proviamo a pensare che il 112 quando noi lo facciamo ci chiudono la comunicazione, invece di risponderci, forse dovremmo preoccuparci.

Assessore, visto che lei è qui presente e personalmente ho fatto questo numero alle ore 19 di venerdì e poi alle ore 20, purtroppo la solfa non è cambiata.

Quindi, secondo me è bene che lei in prima persona verifichi questa disfunzione o al limite chiamiamolo numero di informazione della Polizia Locale, ma non numero di pronto intervento, perché fa tutto, tranne che dare il pronto intervento ai cittadini che ne hanno bisogno. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Di Lauro.

Prima signor Sindaco, facciamo un giro delle comunicazioni dei Consiglieri, dopo le do la parola.

Consigliere Berlino ancora per una comunicazione? Prego.

### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Grazie.

La settimana scorsa, il giorno 23, ho avuto modo di partecipare anche io alla riunione che si è tenuta presso la Scuola Parini, in quell'occasione ho ritenuto di non dover intervenire, essendo lì non in veste di genitore interessato alle problematiche di cui si discuteva, né tantomeno di amministratore che aveva ritenuto di operare una scelta di questo tipo; tuttavia, credo sia stata palpabile a tutti i presenti, l'enorme distacco che si è creato tra Amministrazione e cittadini, una sorta di incomunicabilità e allora mi sono preso anche la briga in questi giorni di andare sul sito del nostro Comune, per andare a rileggermi il programma elettorale del candidato Sindaco Daniela Gasparini e una cosa che ritengo di assoluta importanza e valenza, è quella che viene esplicitata a pagina 2, dove si dice che il principale obiettivo strategico che Cinisello Balsamo deve porsi da subito e per i prossimi anni, è affrontare la crisi economica finanziaria senza regredire nel livello sia qualitativo, che quantitativo dei servizi pubblici, un impatto con la città che permetta a cittadine e cittadini di riconoscersi in un progetto comune.

Laddove nel programma si parla di partecipazione alla vita democratica, la politica per noi non è un mestiere o l'occasione per soddisfare interessi personali, ma passione civile, cura della nostra città e dei suoi cittadini e siamo preoccupati del distacco tra i cittadini e le istituzioni e per finire nel paragrafo dedicato alla scuola e all'università vi leggo queste quattro righe: in un Comune che sempre ha contribuito allo sviluppo del tempo pieno, all'integrazione, alla lotta contro la dispersione sociale, ai laboratori, alle attività extrascolastiche e alla refezione scolastica, il ritorno al maestro unico e alla riduzione del tempo scuola operata dall'attuale Governo, minano la qualità della scuola dell'obbligo e le capacità di rispondere a quei bisogni delle famiglie che abbiamo sempre garantito.

La grande sfida di questa Amministrazione sarà quella di garantire che questi provvedimenti non abbiano ripercussioni sulla qualità, sulla competenza e sulla formazione delle studentesse e degli studenti, realizzando proposte che salvaguardino una scuola pubblica di qualità più autonoma e qualificata per allievi, insegnanti, dirigenti e personale ed è pertanto necessario muoversi per garantire una scuola sempre più bella, accogliente, con lo scopo di ridarle quel ruolo centrale, che l'aspetta nella società ed è quello che stanno chiedendo questi genitori e questi ragazzi ed è per

quello che io chiedo che la mozione che venga discussa subito e chiedo a lei, Presidente, di metterla in votazione, perché qui ognuno si deve assumere le proprie responsabilità sulla volontà di rispondere alle esigenze di questi cittadini, come è scritto qui Sindaco, lo ha scritto lei, non me lo sono inventato io.

Per cui, Presidente, le chiedo di mettere in votazione che la discussione su questo importante argomento venga fatto subito e non mantenere questi cittadini qui in attesa di vedere le nostre schermaglie su un argomento di tipo urbanistico, che come ho già detto e ripeto, probabilmente interessa ben poco agli stessi.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino.

Consigliere, credo di essere stato chiaro prima, non è che noi modifichiamo il regolamento a colpi di Maggioranza con la votazione, il regolamento è chiaro se le mozioni che sono state presentate, perché non è solo una, ma ne sono due, il Consiglio è d'accordo, lei giustamente ha fatto una sua richiesta, dopodiché se un Consigliere non è d'accordo nell'inversione dell'ordine del giorno che stasera stiamo affrontando, non è che possiamo andare a colpi di votazione.

A questo punto, ho altri Consiglieri iscritti a parlare, se il signor Sindaco crede di aspettare e concludiamo le prenotazioni e poi interviene per ultimo, sarebbe opportuno.

Consigliere Martino, prego.

### **CONSIGLIERE MARTINO:**

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti, buonasera soprattutto ai lavoratori e ai genitori e ai ragazzi, agli studenti, ai bambini, ai colleghi che sono presenti in aula, veramente li ringrazio perché molti di loro erano presenti non più di due giorni fa e li ringrazio anche per questo, all'incontro che come Partito Democratico avevamo organizzato, abbiamo organizzato rispetto alla scuola, un incontro che per alcuni aspetti è stato molto interessante, grazie anche alla loro presenza, perché in quell'occasione si è potuto avere un primo confronto, un primo incontro tra le richieste dei cittadini e le posizioni del Partito Democratico.

Con altrettanto calore, devo dire e non voglio fare polemiche con il Presidente e con il Capogruppo Berlino, perché è una cosa che avevamo già fatto in altri momenti, è vero il Capogruppo Berlino ha richiamato il programma della Giunta, il programma dell'Amministrazione, il programma della Maggioranza; io ripeto una cosa che ho detto in altri momenti, andate per cortesia a vedere anche voi il programma del PDL per le elezioni, ne ho soltanto qui un sunto, non c'è mai, dico mai la parola "scuola", solo se andate a vedere sul sito, dove c'è il programma più completo, la parola scuola compare una sola volta.

Ripeto, le strumentalizzazioni, le polemiche sono inutili e in questo momento non fanno comodo, però per onore della verità dobbiamo anche dire questo, che nel programma elettorale del PDL, non c'era una volta la parola "scuola".

Per quanto ci riguarda come Partito Democratico e per quanto mi riguarda come anche lavoratore della scuola, cercheremo di valutare attentamente e le valuteremo con la proposta che faremo, perché ci siamo impegnati sabato scorso a presentare una proposta e questo impegno noi intendiamo mantenerlo, così come possiamo assicurare a tutti i cittadini che l'interesse, l'impegno da parte del Partito Democratico e credo anche della Maggioranza nei confronti della scuola, è un impegno, è un'attenzione, è un valore quotidiano.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino.

Consigliere Tediosi, lei è già intervenuto per le comunicazioni, deve fare una ulteriore, prego?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Il Consigliere Berlino aveva fatto una richiesta all'inizio del Consiglio Comunale per...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

...dipende per quale motivo? Lei si è già prenotato, prego se è una cosa veloce.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie. La comunicazione attiene alle modalità ed è un invito e una sollecitazione che faccio un po' a tutti i Consiglieri di Maggioranza e soprattutto di Opposizione, di cercare di entrare nel merito questa sera, senza cercare di strumentalizzare, perché richiamare il programma della Maggioranza così genericamente e legandola ad uno specifico problema, mi sembra estremamente scorretto, potrei richiamare il contratto degli italiani e Berlusconi e verificare assieme quante cose siano state rispettate o meno.

Per cui, evitiamo, se si vuole entrare nel merito, senza giocare sulla presenza di centinaia di famiglie che vogliono e sono interessate a discutere del problema, poi se il problema cozza contro il programma, lo valuteranno le prossime elezioni.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Tediosi.

Consigliere Lio.

**CONSIGLIERE LIO:**

Tutto farò o almeno cercherò di fare, tranne che fare polemiche, perché ai cittadini che sono qui non interessa la polemica che potrà scaturire fra di noi, però il Consigliere Martino mi costringe a intervenire, perché citando il programma della PdL non veniva citata la scuola e ci ha ricordato che il Partito Democratico ha incontrato i genitori due giorni fa.

Mi chiedo, visto che il Partito Democratico è asse portante di questa Maggioranza ed esprime anche il Sindaco, perché non ha risolto il problema prima che i cittadini venissero qui, visto che ha la responsabilità di Governo di questa città?

Vorrei dire delle mie comunicazioni, Presidente, prima che lei mi tolga la parola e vorrei nella mia comunicazione raccontare un aneddoto che si è svolto nella campagna elettorale e che citava poc' anzi il Consigliere Martino, negli asili nido, non la "Parco dei Fiori" perché non ci sono

stato, girava questa barzelletta da parte di alcune persone che lavorano presso gli asili nido e la barzelletta recitava: mi raccomando mamme, state attente a come votate, perché se votate Lio della PdL, quello privatizza tutto e quindi addio asilo nido.

Lio ha perso, ha vinto la Gasparini, questo è il risultato, questa era una grande preveggenza di quel personale che sponsorizzava una candidatura e con il Partito Democratico che l'ha incontrato e che porta qui queste scelte.

Noi ci batteremo e vorremmo discutere questa mozione urgente questa sera, per dire che questa scuola non deve chiudere.

Se volete risparmiare, perché dovete risparmiare, perché la Gelmini sta tagliando tutto, si fa un programma, un piano di risparmio, ma si guarda con attenzione a cosa si può tagliare e cosa non si può e non si deve tagliare.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Lio.

Non ho altri Consiglieri iscritti per le comunicazioni, a questo punto chiudo le comunicazioni con l'intervento del Sindaco.

Prego signor Sindaco.

### **SINDACO:**

Le mie sono proprio comunicazioni, mi sembra a questo punto, visto che tutti le hanno fatte, giusto dire che, c'è stato questo incontro con il Presidente dell'ANAS per quanto riguarda la Stradale Statale 36, che ahimè è stato confermato che i lavori sono venticinque mesi in più di quello che era previsto, quindi il doppio dei tempi dei cantieri; che di fatto rispetto alla nostra città avremo un periodo più lungo per la Via Matteotti, la Via Caldara con problemi di disagio verso queste imprese, i lavoratori e i cittadini, che sono oggi in estrema difficoltà anche rispetto al blocco che hanno prodotto alcuni licenziamenti per quanto riguarda alcune attività di carattere produttivo, specialmente quelle commerciali e a chi abbiamo chiesto che venga riaperta al più presto Via Matteotti.

Credo che la cosa positiva che devo riportare al Consiglio Comunale, che la novità in assoluto rispetto a questi mesi in cui abbiamo scritto, come ci siamo sentiti molto soli rispetto alle istituzioni regionali e nazionali, il fatto positivo è che sia stato costituito un tavolo con la presenza del Comune di Monza e Cinisello e la Regione Lombardia, che presiederà tutta questa fase di cantiere, che per noi vogliono dire Statale 36, Fulvio Testi, la quarta corsia dinamica sull'autostrada, di fatto saremo per anni coinvolti in cantieri.

La seconda comunicazione che voglio fare al Consiglio e a tutti, visto che mi sembra, poi lo discuteremo nel merito della mozione, ma voglio comunicare al Consiglio che è confermato che quest'anno ci danno un milione in meno di contributo ordinario e che il nostro vincolo per il Patto di Stabilità è di meno 4 milioni e 900 sul bilancio.

Voglio ricordare che è stato confermato che ci vengono tagliati soldi per il trasporto pubblico, sia quelli trasferiti per la nostra circolare, sia verranno tagliati i trasporti pubblici di scala metropolitana.

È stato anche confermato che, il fondo per i non autosufficienti sarà ridotto del 30% e nel 2011 non ci saranno più soldi per gli anziani non autosufficienti, così non verranno più dati i soldi buoni per gli anziani disabili, confermo che la spesa è aumentata rispetto al fatto che nella sostanza di fatto con la sentenza del TAR per tutto il tema dei tenuti agli alimenti avremmo un costo maggiore di 300 mila Euro.

Ora, credo che questo Consiglio Comunale sia rispetto ai genitori, ma anche ai cittadini e anche i lavoratori che sono qua, dovrebbe provare ad affrontare, lo vedremo come, ma non questa sera nel dibattito del bilancio, nel dibattito sulle riforme e che questa nazione e questo paese deve affrontare, capire come di fronte ad uno scenario, che è sicuramente molto diverso rispetto a due anni fa, è uno scenario molto difficile per il nostro paese, si riescano ad affrontare i problemi seri, importanti, di dolo e cambiamento senza demagogia.

Questa era la mia speranza, ma anche l'elenco delle cose che comunico al Consiglio non avremo più per milioni di Euro.

**PRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Malavolta avevo chiuso la discussione, no.

Mozione di ordine riferita a cosa, scusi Consigliere Malavolta?

Di carattere regolamentare? Un attimo, non abbiamo ancora aperto la discussione sulle mozioni presentate.

Chiusa la fase delle comunicazioni, sono state presentate due mozioni da parte della Minoranza e una da parte della Maggioranza, Partito Democratico, Italia dei Valori e altro gruppo consiliare, Sinistra Ecologica e Libertà e un'altra mozione sottoscritta dai Consiglieri di Minoranza.

A questo punto c'è una richiesta da parte della Minoranza, Consigliere Berlino e altri Consiglieri, di voler discutere la mozione, ovviamente dal momento in cui si apre la discussione su questa mozione, così si dà anche la possibilità di discutere anche l'altra, comunque di discutere la mozione su questo argomento.

Chiedo ai Consiglieri se sono d'accordo, sulla base del regolamento se tutto il Consiglio è d'accordo, si discute la mozione facendo una inversione dell'ordine del giorno, diversamente andiamo avanti con il punto che è stato aperto in discussione.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Non è improprio, mi dica.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

La mozione è una mozione popolare, nel senso che sono state raccolte come termini del regolamento previsto oltre 4 mila firme, ne servivano solo 2 mila per essere presentato in Consiglio Comunale.

La sottoscrizione fatta da alcuni Consiglieri è solo per darne un carattere di urgenza, perché noi abbiamo la necessità di discuterne, visto i problemi che ho detto, quindi di iscrizione nelle scuole, volevo chiarire questo concetto, perché sia lei che il Presidente Sacco avevano detto mozione della Minoranza.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Malavolta, la Presidenza non ha nulla in contrario a discutere la mozione come da regolamento, se tutto il Consiglio è d'accordo, dal momento che un Consigliere, dico uno non è d'accordo, la mozione non si può discutere come da regolamento, sono stato chiaro?

Da parte nostra pronti a discuterla.

Andiamo avanti.

Inversione dell'ordine del giorno e apriamo la discussione, diversamente non lo possiamo fare, sono stato chiaro questa volta?

Consigliere Lio mi dica, prego.

**CONSIGLIERE LIO:**

Visto che lei metterà ai voti...

**PRESIDENTE:**

No, non metto ai voti, chiedo al Consiglio se è d'accordo.

**CONSIGLIERE LIO:**

...vorrei che la richiesta venisse fatta per appello nominale.

**PRESIDENTE:**

Non metto ai voti, basta un Consigliere che non è d'accordo.

**CONSIGLIERE LIO:**

Dobbiamo alzare la mano, immagino.

**PRESIDENTE:**

No, sto chiedendo al Consiglio di prenotarsi chi non è d'accordo a discutere questa mozione, se non si prenota nessuno...

**CONSIGLIERE LIO:**

Presidente, vorrei vedere chi è d'accordo o chi non è d'accordo.

**PRESIDENTE:**

Cinque anni in questo Consiglio abbiamo sempre adottato questa prassi, se stasera vogliamo modificare e cambiarla possiamo anche farlo.

Consigliere Russomando, prego, ha la parola.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente.

Considerata la serata particolare, sulla quale presumo che siamo tutti d'accordo nel dare piena soddisfazione ai cittadini presenti, vuoi quelli interessati alla scuola, vuoi quella dei lavoratori, ritengo che, noi riteniamo che, essendo un problema che riveste un carattere urgente e

molto, molto importante, a fronte anche del fatto che la Maggioranza sia il Partito Democratico che Italia dei Valori hanno presentato anche essi una mozione urgente, noi riteniamo che questo problema riveste un carattere di particolare importanza, debba avere il suo spazio di discussione in un momento più largo, fermo restando che siamo, così come è stato elencato, rappresentato dal Presidente nell'apertura di questa seduta, che siamo fermamente convinti di ascoltare e quindi di riunirsi con i due gruppi qui presenti, mi sembra di capire che ci sono due gruppi sia i genitori della "Scuola Parco dei Fiori, sia quelli dei lavoratori della Pubblica Amministrazione, per affrontare e discutere con loro questi problemi importanti.

Quindi, a fronte di quanto detto, noi riteniamo data l'importanza, di soprassedere alla discussione stasera e di rinviarla, così come stabilita a giovedì.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Russomando, se è un po' più chiaro è d'accordo a discuterlo, mi sembra di no.

Prego, dichiarare la sua volontà nella discussione della mozione.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Presidente, scusi lei è stato poco attento, ho chiuso il mio intervento precisando di rinviare, avendo fatto le nostre considerazioni, la discussione delle due mozioni urgenti a giovedì.

**PRESIDENTE:**

Perfetto! Consigliere Russomando, credo che lei abbia parlato a nome della Maggioranza.

Non essendoci un'unanimità nella volontà di discutere le due mozioni, a questo punto la mozione viene iscritta all'ordine del giorno nella seduta successiva, non si discute questa sera. Grazie.

Mi chiede la parola il Presidente del Consiglio. Prego Presidente.

**CONSIGLIERE SACCO:**

Grazie. Mi avvalgo anche del mio diritto di voto, per quanto comunicato all'inizio, sono contrario alla discussione urgente per una questione molto semplice, c'è questa sera una sovrapposizione di due delegazioni di cittadini o dipendenti ed è evidente che essendoci questo, più la necessità di concludere un punto aperto, più la necessità di avviare la discussione di un punto soggetto a scadenza di legge, a me sembrava molto ragionevole la proposta fatta di spostare a giovedì 2 dicembre la discussione di merito delle mozioni che sono state presentate.

Vi prego di riflettere con attenzione, perché questo non vuole dire disattendere alla importanza e alla urgenza dell'argomento, perché siamo...devo avvertire il pubblico che esiste una specifica regolamentazione, per cui la presenza del pubblico, graditissima evidentemente, non deve interferire con l'ordine dei lavori.

Pertanto, con la massima attenzione e il massimo rispetto vi chiediamo di collaborare a sbrogliare un ingorgo di lavori.

Questa sera, a parte il fatto che non c'è la volontà del Consiglio di fare questa inversione delle mozioni e non sono io a doverle giustificare, chiedervi, però, di spostare la discussione di merito e non per ideologie, ma di merito sulle mozioni consiliari a giovedì, credo che sia un punto

che, non solo rispetta il regolamento, ma rispetta l'importanza e l'urgenza dell'argomento che ci volete sottoporre.

Se viene accolta questa cosa con senso di comprensione, quello che questa sera vi è stato altresì proposto è di chiudere il punto che è aperto, punto di Governo, dopodiché formare una delegazione che venga a parlare con una rappresentanza del Consiglio costituita dai Capigruppo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino, prego.

**CONSIGLIERE BERLINO.**

Guardi, visto che non tutto il Consiglio, ma parte del Consiglio ha deciso di non discutere di questa mozione urgente e siamo quindi nella fase di discussione del vecchio Piano Attuativo, chiedo una sospensiva, credo che sono nel diritto di poterlo fare, per poter incontrare come gruppo, ma credo anche come Minoranza una delegazione dei genitori, la mozione di ordine la fa dopo che ho chiesto una sospensiva e se il Presidente ritiene di darla.

Le chiedo una sospensiva per poter incontrare una piccola delegazione di genitori e insieme a loro decidere come affrontare eventualmente l'argomento nella prossima seduta di Consiglio, visto che qualcuno ha ritenuto che questa sera non era opportuno affrontarlo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino.

Consigliere Ruffa dica.

**CONSIGLIERE GRAZZI:**

Grazie Presidente.

Volevo capire solo una questione...

**PRESIDENTE:**

Scusa, c'era prima il Consigliere Ruffa.

È uguale? D'accordo, Consigliere Grazzi.

**CONSIGLIERE GRAZZI:**

Volevo capire un attimino a che punto eravamo della discussione, perché se il Consigliere Berlino dice che siamo nell'apertura del punto sul PA, il regolamento prevede che le sospensive siano richieste in merito all'argomento in discussione, non per incontrare una delegazione di cittadini, per cui vorrei capire in che fase siamo della discussione, per capire se la richiesta....

**PRESIDENTE:**

Adesso faccio il punto della situazione.

**CONSIGLIERE GRAZZI:**

Grazie.

La richiesta di discutere la mozione non è stata accolta, era stato presentato il primo punto all'ordine del giorno che è l'adozione dei PL di Via Pelizza a Volpedo, argomento che andremo ad affrontare subito dopo la richiesta di sospensiva da parte del gruppo della PDL, da parte del Capigruppo, ovviamente non è che posso impedire ad un gruppo di non concedere una sospensiva, poi le motivazioni e il perché a me interessano fino ad un certo punto.

Lo ha voluto fare, lo ha fatto, adesso concedo la sospensiva, dopodiché riprendiamo con la discussione generale sul primo punto.

Consigliere Ruffa, prego.

### **CONSIGLIERE RUFFA:**

Giusto per precisare che la Maggioranza ha dichiarato la non volontarietà di discutere stasera delle mozioni, ma comunque c'è l'intenzione di aprire una seduta dedicata per giovedì, affrontando seriamente l'argomento e già in apertura di serata è stato detto che, tutti i Capigruppo con l'Ufficio di Presidenza incontreranno la delegazione sia della "Scuola Parco dei Fiori", sia dei lavoratori del ....

Questo è l'intento di sentire le parti, affrontare, capire quali sono le loro problematiche, quali sono le discussioni, per poi affrontare seriamente per quanto riguarda la "Parco dei Fiori" giovedì una discussione più ampia sull'argomento, visto che siamo qui a svolgere dei lavori che hanno delle scadenze di legge, dobbiamo approvare l'assestamento di bilancio, ci sono delle priorità, non è stata presa nessuna decisione dalla Giunta ancora sulla "Scuola Parco dei Fiori", c'è la volontarietà di discutere di questo argomento, si stanno sentendo i cittadini e perciò non c'è nessuna preclusione, non ha senso strumentalizzare in questo modo chiedendo una sospensiva, quando c'è in discussione un argomento che dovevamo già discutere la settimana scorsa.

Quindi, la volontarietà di sentire tutti quanti e di aprire la discussione c'è, è già stato deciso che lo farà il Capigruppo, credo che la cosa non abbia senso e che sia corretto procedere per quanto è stato stabilito.

### **PRESIDENTE:**

Prima di concedere la sospensiva, mi chiede la parola il Presidente del Consiglio. Presidente, prego.

### **CONSIGLIERE SACCO:**

Come vedete proprio non c'è il verso per dare ordine a questa cosa, siccome avevamo detto che ci sarebbe stata una sospensiva per incontrare tutta la rappresentanza del Consiglio, quindi tutti i Capigruppo, vi chiedo, chiedo a tutti quanti se ha senso un'interruzione, per cui una parte incontra le famiglie e gli insegnanti della "Parco dei Fiori".

A questo punto, permettete, mi lasci terminare Consigliere, lo dico da Presidente, pertanto mi pare proprio svolto nell'interesse bipartisan di non strumentalizzare la questione, ma di lavorare per l'interesse dei genitori, degli insegnanti e dei lavoratori della "Scuola Parco dei Fiori".

A questo punto, poiché c'è un'insistenza su questo argomento, credo che abbia senso e lo propongo al Consiglio, anticipiamo e questa la considero una forzatura e tutta la delegazione dei capigruppo più l'Ufficio di Presidenza, che incontrano le delegazioni delle famiglie e dei lavoratori della "Parco dei Fiori".

**PRESIDENTE:**

Scusate, c'è la richiesta del Consigliere Berlino di una sospensiva, la Presidenza l'accoglie, ma l'accoglie con la richiesta e la collaborazione di tutti i Capigruppo a partecipare a questa riunione, visto che il gruppo della PdL ha avanzato questa proposta, per cui la Presidenza con la Commissione dei Capigruppo incontrerà la delegazione. Sospensiva.

*Sospensione della seduta (Ore 20:40)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 21:44)*

*Presiede la seduta il Presidente Sacco.*

**PRESIDENTE:**

Consiglieri per favore ritornate ai vostri posti, l'interruzione per la sospensiva che ha incontrato i Capigruppo, l'Ufficio di Presidenza con i genitori e gli insegnanti e il personale della "Parco de Fiori" si è concluso.

Consiglieri, per favore se prendete posto riferisco dell'esito. Consigliere Zonca per cortesia, Sindaco grazie.

Si è conclusa la sospensiva, abbiamo debordato un po' dei tempi, avevamo immaginato di contenere l'incontro in mezz'ora, siamo stati a quaranta minuti, comunque è stato un incontro molto civile e devo dire anche ordinato, che ha consentito di raccogliere opinioni, di scambiarsi anche le opinioni con le varie forze politiche rappresentate dai Capigruppo.

Adesso ho invitato le famiglie e quindi tutta la delegazione di "Parco dei Fiori", incluso dirigenti, insegnanti e personale a ritrovarci qui giovedì, noi giovedì cominceremo con una fase di comunicazioni, così come avete assistito prima e stimiamo che intorno alle otto, otto e qualche cosa cominceremo la discussione delle mozioni che sono state rinviate appunto a giovedì.

Ringrazio soprattutto i bambini per la pazienza, per la tarda ora che abbiamo fatto, vi do la buonasera e a questo punto noi poiché abbiamo un'altra delegazione, il Presidente propone, diversamente da come avevamo inizialmente indicato, di proseguire con l'incontro da parte della stessa Commissione dei Capigruppo e con l'Ufficio di Presidenza, con la delegazione dei dipendenti del Comune.

A questo punto chiedo la cortesia anche qui di indicare una delegazione di un numero contenuto di persone e ci ritroviamo per un'altra sospensiva dal tempo altrettanto contenuto in una modalità altrettanto disciplinata nella saletta di Maggioranza.

*Sospensione della seduta (Ore 21:47)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 23:02)*

### **PRESIDENTE:**

Consiglieri, buonasera, riprendiamo i lavori dopo la sospensione per incontrare la delegazione dei lavoratori.

Consiglieri, vi prego di prendere posto, così facciamo la comunicazione dell'esito dell'incontro e riprendiamo i lavori. Grazie. Consiglieri, vi prego a sedere.

Consigliere si accomodi. L'incontro con la delegazione dei lavoratori si è concluso qualche secondo fa, la delegazione ha espresso quali erano le ragioni delle loro questioni, delle questioni poste in relazione al regolamento che è stato proposto dalla delegazione trattante, dopodiché c'è stata una discussione e un pronunciamento sulla posizione da parte dei vari Capigruppo e siamo ritornati in aula con l'intesa.

Una parte di questi Capigruppo ritiene già di offrire un sostegno pieno alle posizioni espresse da questa delegazione, una parte rimanda alle posizioni più formali che verranno espresse dai partiti, una parte rimanda all'incontro che è stato richiesto dal Sindaco e dall'Assessore con la delegazione trattante.

Direi che su questo tema qui, fondamentalmente ho potuto cogliere una certa preoccupazione, se l'incontro davvero si prefigge di aprire le questioni e quindi incontrarsi sui punti contestati o viceversa un incontro dove si vogliono chiarire le incomprensioni.

Mi pare di poter concludere che, viste le premesse che avevamo fatto, il Consiglio debba riprendere il proprio lavoro, credo che ha espresso la sua attenzione, la sua sensibilità verso le questioni dei lavoratori del proprio Ente e di tutti i lavoratori in generale, è sempre stato costume che il Consiglio si è prestato ad ascoltare le questioni che riguardano il loro posto di lavoro e il loro lavoro, tuttavia noi dobbiamo proseguire con l'ordine del giorno, che è un ordine del giorno, come dicevo all'inizio della seduta, stringente, che ci pone anche di fronte a necessità di ottemperare a scadenze di legge.

A questo punto riprendiamo esattamente con il punto che avevamo aperto nella seduta precedente, ovvero sia il Piano Attuativo Via Pelizza da Volpedo.

Ricordo che era stata fatta la presentazione da parte del Sindaco, che aveva riferito sulla delibera. È aperta l'iscrizione per la discussione generale.

Consigliere Tediosi.

### **CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente, però non vorrei intervenire su questo punto, ma vorrei fare un commento sulla riunione che c'è appena stata....

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Tediosi non abbiamo concordato questo nella riunione e abbiamo fatto come lei aveva caldeggiato, ed io sono stato d'accordo con lei, l'incontro con la delegazione, con l'impegno che noi questa sera dobbiamo aprire l'assestamento.

Per cortesia cerchi di collaborare, perché altrimenti non riusciamo a disciplinare i lavori.

### **CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Non ho nessuna intenzione di non collaborare, vorrei fare solo un veloce commento alla cosa, se me lo permette è bene, altrimenti...

**PRESIDENTE:**

Non è possibile Consigliere Tediosi, abbia pazienza, stiamo un po' alla logica, non è possibile!

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Se richiama la logica, non vedo dove sta la logica in questa cosa qui, però se lei mi impone di non parlare, io non parlo.

**PRESIDENTE:**

Il punto è: Piano Attuativo di Via Pelizza da Volpedo, siete pregati di iscrivervi per la discussione generale su questa delibera.

Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente.

Guardi, è veramente anche imbarazzante parlare di un albergo di fronte ad una serata del genere...

**PRESIDENTE:**

Consigliere abbia pazienza non si imbarazzi, ma stia all'argomento, faccia il suo intervento su questa delibera.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

...allora entriamo nel merito, se entriamo nel merito è peggio ancora, perché noi dobbiamo decidere se l'adozione di un piano di lottizzazione, che trasforma un'area industriale in un albergo, tra l'altro bellissimo, che io ho valutato molto bene in Commissione...

**PRESIDENTE:**

Consigliere le chiedo scusa, scusi un'interruzione istantanea, chiedo ai dirigenti di accomodarsi ai banchi della Presidenza, Faraci e Russo, prego.

Chiedo scusa per l'interruzione, prego.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

..debba essere, quindi, decido dal nostro Consiglio Comunale e si tratta del quarto o quinto albergo.

Il Sindaco lo diceva nello scorso Consiglio, chiaramente queste sono tutte operazioni in funzione di Expo 2015, probabilmente il nostro Comune è in una prima fascia al di fuori della città di Milano, ma mi spiace dichiarare che, a seguito di un parere legale che ho chiesto sulla realizzazione di questo albergo, questa delibera risulta illegittima, poiché le norme tecniche di

attuazione prevedono due modalità, solo due modalità di realizzazione di questi progetti e i modi di intervento sono il modo a) per singola unità fondiaria e il modo b) per unità aggregate di trasformazione.

Questa area rientra nella modalità a) per singola unità fondiaria, alla quale, invece, nella delibera sono stati applicati i criteri premiali di aumento di superficie del 30%, che sono previsti solo nelle unità aggregate di trasformazione.

Quindi, siamo in presenza di un'unità fondiaria unica, ma sono state applicate a vantaggio ovviamente della superficie lorda di pavimento aumentata del 30%, delle unità aggregate di trasformazione, cioè due unità fondiarie anche separate che possono rientrare in questa premialità.

Quindi, a differenza di quanto era emerso in Commissione, a seguito di un approfondimento legale sulle norme tecniche di attuazione, questo progetto non può essere realizzato e soprattutto non può essere realizzato con queste superfici, perché noi troviamo che andremo a costruire 3 mila, scusate che trovo il numero esatto, andremo a costruire circa 3 mila metri quadri di costruzione, su una superficie territoriale di 3300 metri quadri.

Siccome in questi progetti sono previsti i parcheggi pubblici in una quantità abbastanza consistente, questo progetto dove li prevede i parcheggi pubblici?

Sotto l'edificio e quindi ad uso esclusivo dell'albergo. Consigliere, che si metta pure il cartello "parcheggio pubblico" sotto un albergo, è evidente a tutti che quei parcheggi che sono trattati come pubblici, saranno ad uso esclusivo dei clienti dell'albergo, mi sembra ovvio.

Stiamo parlando di un albergo di trentotto camere, progettato da un famoso architetto di Sesto San Giovanni, il problema è non realizzare o no l'albergo, realizzare un albergo con queste premialità, noi stiamo assistendo a Cinisello Balsamo continuamente al fenomeno di una trasformazione di aree industriali in aree residenziali, questo è uno dei casi in cui l'area industriale viene trasformata in area di PR, ricettivo, ma con questo vantaggio, con questo vantaggio per chi lo realizza, con un'interpretazione certamente singolare delle norme tecniche di attuazione e quindi non si può dire che siccome il progetto supera i 1000 metri quadri, allora a questo punto automaticamente non si applicano più i criteri della singola unità fondiaria, ma si applicano i criteri delle unità fondiarie aggregate, perché quella è una precondizione che determina i criteri da applicare a qualsiasi progetto.

Lo abbiamo applicato per un progetto la settimana scorsa, c'erano due unità fondiarie aggregate distanti tra loro ed è stata applicata la premialità, in questo caso non è possibile applicare la premialità, perché si tratta di un'unica unità fondiaria, questa delibera presta il fianco ad una probabile impugnazione per manifesta illegittimità.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Visentin.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie e buonasera. Volevo proseguire sempre nell'analisi che avevo già iniziato durante la Commissione Territorio, nella quale personalmente avevo già evidenziato e chiesto dei chiarimenti ai tecnici per quanto riguarda proprio il fatto del chiarimento sulle unità aggregate e qui ribadisco quello che avevo già detto in Commissione.

Abbiamo visto che si tratta di un intervento in rispetto dell'attuale PRG vigente e fa riferimento agli art. 314 e art. 316 del PRG, l'art. 314, che è quello che secondo me è l'articolo che dovrebbe essere preso maggiormente in considerazione recita, leggo: il piano di recupero deve però

avere ad oggetto non meno di due unità fondiariae o lotti esistenti, anche non contigue, mi sembra che proprio non sia questo caso e faccio riferimento anche ad un progetto che abbiamo di recente approvato, un progetto precedente a questo, dove ci si rifaceva sempre alle unità fondiariae aggregate, ecco, in quel caso avevamo palesemente il riferimento di due unità aggregate, se ricordo bene una in Via Monte Grappa e una in Via Montenero, invece, sono andato a vedere anche la piantina e qui si parla di un'unica unità fondiaria, pertanto il fatto di dover premiare con un 30% l'operatore che avrà tutte le ragioni per aver fatto la richiesta, però non vedo assolutamente la possibilità di far passare questo progetto all'interno del punto tre, facendo riferimento al punto 314, ovvero delle unità aggregate.

Riprendo anche il fatto che ha già accennato il Consigliere Zonca, abbiamo anche accennato in Commissione Territorio quello che appariva immediatamente un problema relativo ai parcheggi, si parla di sessantotto parcheggi pubblici interrati ed anche in questo caso l'utilizzo da parte del pubblico dei parcheggi sarebbe sicuramente molto difficoltoso, quindi anche questo è un punto negativo nel rispetto di questo piano, ma la cosa più paese è quella relativa alle unità aggregate.

Quindi, anche da parte mia ci sono non solo delle perplessità, ma sicuramente questo progetto potrebbe essere poi impugnato in seguito, qualora venisse approvato, pertanto chiedo che anche gli altri Consiglieri si pongano lo stesso problema e poi se il responsabile dell'Ufficio Tecnico ci darà dei chiarimenti, in ogni caso quello che è stato rilevato è questo da parte mia, poi mi riservo di fare altre osservazioni più avanti. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Ci sono altri interventi relativamente alla discussione generale su questo punto.

Prego il Sindaco se è possibile di raggiungerci, se il Sindaco vuole dare risposte alle domande fatte, altrimenti passiamo la parola all'Architetto Faraci e all'Architetto Russo.

Diamo la parola all'Architetto Faraci. Architetto Faraci, prego.

#### **ARCHITETTO FARACI:**

Buonasera. Durante la discussione in Commissione Territorio, alcuni Consiglieri evidenziarono questo problema, ed io risposi che la norma bisogna leggerla un po' diversamente, nel senso che i due casi, il caso a) e il caso b) prevedono due interventi, uno a singola unità fondiaria e l'altra per unità aggregata di trasformazione e dissi pure che la norma, così come nella lettura, prevede altresì la possibilità, anche quando non è un intervento di carattere di un atto di trasformazione aggregata, c'era la possibilità di poter intervenire a singola unità fondiaria, ovvero è un ambito di ristrutturazione urbanistica.

L'indomani ho convocato i miei uffici, l'Architetto Russo, il Dottor Martire, Dottoressa Palena e abbiamo letto attentamente la norma, perché è l'unico caso dopo dieci anni in cui c'è capitato questo intervento, quindi con i miei collaboratori abbiamo approfondito puntualmente la norma e abbiamo stilato un parere, il quale oggi lo elenchiamo, quindi i Consiglieri ne possono prendere atto, in cui do la parola al collega Russo, il quale vi legge il parere, possiamo chiamarlo pro veritate dell'Ufficio Tecnico, il quale sostiene la legittimità di questo intervento.

Lascio la parola al mio collega, che vi dice la motivazione di questo intervento e della legittimità di questo atto.

#### **ARCHITETTO RUSSO:**

L'attuazione del PRG può avvenire in due modi, attraverso un intervento diretto, ossia con la richiesta del permesso di costruire o DIA, oppure attraverso un Piano Attuativo.

Nel caso di specie, abbiamo due modalità di intervento, per singola unità fondiaria e per unità aggregata di trasformazione.

Anche nella possibilità della singola unità fondiaria, il fatto che si intervenga con un'unità fondiaria, non esclude a priori che l'intervento possa ricadere comunque attraverso un piano attuativo e ciò dipende da una serie di elementi, quali ad esempio il limite imposto della SLP, in quanto l'intervento diretto nel caso di specie può avvenire solo con una limitazione per edifici che abbiano una SLP inferiore a 1000 metri quadri di SLP, superata questa soglia l'intervento deve avvenire attraverso un Piano Attuativo.

L'altro elemento, che ricade nella lettera B per unità aggregate di trasformazione, qualora la superficie del lotto o dei lotti supera i 2 mila metri quadri di superficie fondiaria, al di là della eccezione, della ristrutturazione urbanistica.

La ristrutturazione urbanistica è un intervento sia sul patrimonio edilizio esistente, che si attua attraverso un insieme sistematico di opere, che è volta a sostituire il tessuto urbanistico edilizio con un altro, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, che comporta anche la realizzazione di opere di urbanizzazione e di un insieme anche di area standard.

L'intervento di ristrutturazione urbanistica si attua attraverso o un Piano Attuativo o nel caso di specie un piano di recupero, qualora si interviene sul patrimonio edilizio, quindi le due lettere A e B non precludono l'intervento attraverso un Piano Attuativo, chiaramente l'intervento attraverso il Piano Attuativo, avviene appunto con i parametri e gli indici che sono stabiliti appunto nell'art. 20.2 delle norme tecniche di attuazione del PRG vigente.

### **ARCHITETTO FARACI:**

L'altra domanda sui parcheggi pubblici, voi sapete che ogni edificio obbligatoriamente deve contenere i parcheggi, Legge Tognoli, che è il volume diviso dieci e in questo caso li contiene, poi c'è una norma di legge che, ogni edificio, ma specie di carattere pubblico, in questo caso diciamo terziario, direzionale, ha l'obbligo di reperire i parcheggi pubblici.

I parcheggi pubblici sono per la residenza, noi nei Piani Attuativi li chiediamo a raso, perché tutti possono parcheggiare anche durante la notte, invece per le attività produttive e produttive in senso lato, industria, artigianato, terziario, commerciale e quanto altro, possono essere anche pluripiano, cosa vuol dire pluripiano?

Che i parcheggi possono essere garantiti su diversi livelli, vediamo a Cinisello il Gigante, l'Auchan, a Sesto vediamo il Vulcano e quanto altro, sono parcheggi che tutti possono utilizzare, quindi anche in questo caso i parcheggi pubblici sono stati realizzati nel sottosuolo, sono parcheggi pubblici a tutti gli effetti, per i quali nella convenzione è previsto che durante il giorno sono aperti al pubblico e durante la notte per problemi di sicurezza verranno chiusi.

Quindi, tutti possono parcheggiare, come diceva il Consigliere Russomando, sarà esposto un bel cartello dove si dice "parcheggi pubblici" e anche tutti i dipendenti che lavorano nell'azienda, nel contesto, durante il giorno possono parcheggiare la propria auto nel sottosuolo.

È un atto legittimo ed è anche un vantaggio per il Comune, essendo parcheggi pubblici a servizio uso pubblico ed ha un vantaggio che non va a scapito degli oneri, quindi il Comune non trae soldi, moneta, questi parcheggi vengono realizzati a totale carico del privato, che si fa carico anche della manutenzione ordinaria e straordinaria.

**PRESIDENTE:**

Grazie Architetto.

Devo richiamare i Consiglieri per cortesia a seguire con maggiore attenzione il punto in discussione, perché tra breve andremo a votazione e devo richiamare i signori del pubblico a stare negli spazi a loro assegnati. Grazie.

Consigliere Di Lauro.

**CONSIGLIERE D LAURO:**

Grazie Presidente.

Sui punti posti dai Consiglieri e sentite le risposte, noi abbiamo bisogno di una sospensione di gruppo per poter confrontare le nostre cose sulle risposte che hanno dato gli architetti.

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, gradirei informare tutti quanti che siamo vicino alla mezzanotte, per cui conto davvero su una sospensione molto stringata. Grazie.

**CONSIGLIERE D LAURO:**

Come sempre il tempo necessario, il minimo sindacale.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva accordata.

*Sospensione della seduta (Ore 23:24)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 23:43)*

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieri, per favore possiamo riprendere i lavori.

Adesso, chiediamo al Consigliere Di Lauro di indicarci l'esito della sospensione, prego per favore i Consiglieri di prendere posto.

La parola al Consigliere Di Lauro.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, per favore se tornate al vostro posto, abbreviamo la partenza della discussione. Consigliere Zonca, Consigliere Schiavone, grazie.

Grazie Consiglieri. Prego Consigliere Di Lauro.

**CONSIGLIERE DI LAURO:**

Sto parlando con il Presidente, con gli Assessori e con i dirigenti del tavolo, che sono al tavolo, mi auguro che lei ascolti signor Sindaco, dunque, in base alle risposte che sono state date dai dirigenti sulle considerazioni che faceva da prima il Consigliere della Lista Civica e poi del collega Visentin, noi prendiamo atto della dichiarazione che è stata fatta, molto probabilmente sarà anche forse la prima volta che succede che venga fatta una dichiarazione del genere, dove la responsabilità se l'assume completamente il dirigente e l'architetto che ha letto questa cosa, quindi nulla vuole mettere in dubbio la professionalità che si ha all'interno di questa Amministrazione del Comune, però, proprio perché è una questione abbastanza interpretatoria, noi vorremmo anche sentire il parere del Segretario Generale, il quale sicuramente ci darà una spiegazione sua e una considerazione sua, al che ci mette più al riparo di quello che potrebbe essere, magari eventuali disfunzionalità, che invece potesse recare questa dichiarazione.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

In attesa che rientri dal bagno il Dottor Spoto, chiedo se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi facciamo una breve sospensiva tecnica.

*Sospensione della seduta (Ore 23:47)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 23:59)*

**PRESIDENTE:**

Fine della sospensiva tecnica, passiamo il microfono al Segretario Generale Dottor Spoto.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Ho preso atto del problema in questo momento, per cui il parere ovviamente è formulato sulla base di quello che ho visto in questo momento.

La formulazione della norma è certamente non puntuale, mi pare che l'atteggiamento interpretativo assunto dall'ufficio sia ragionevole, avendo assunto che la lettera A è riferibile e condiziona gli interventi autorizzati mediante permessi a costruire, mentre la lettera B autorizza gli interventi attraverso lo strumento del Piano Attuativo.

Tra il primo e il secondo periodo, in effetti, sembra esserci un'incoerenza, l'interpretazione estensiva che è stata data dall'ufficio mi pare ragionevole, non ho elementi per contestarla, in effetti, i dubbi vengono leggendo la norma, vero è che l'obiezione formulata dall'Ufficio che si tratterebbe di un caso senza disciplina è sensata, perché in questo caso non sarebbe la conclusione a cui si arriverebbe e condurrebbe a ritenere che, l'unico intervento possibile è quello mediante permesso a costruire e questo mi sembra non coerente con la struttura della NTA, comunque mi riservo di approfondire la questione e fornire un parere scritto.

Ci sta, ad una prima lettura l'interpretazione estensiva dell'ufficio ci sta, mi pare ragionevole, dovrebbero confrontare tutte le carte per riuscire ad avere una posizione un po' più articolata e motivata.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino.

Grazie dottore.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Devo dire che la sospensiva che abbiamo avuto era proprio per capire se vi erano i termini tecnici completamente nella regola del nostro Piano Regolatore e devo dire che, i dubbi che il Segretario ha palesato, sono gli stessi dubbi che avevamo noi come gruppo.

Ora, lui chiede giustamente di prendere anche un po' di tempo rispetto ad un parere più approfondito e conseguentemente non posso che adeguarmi a questa sua esigenza, perché anche noi come gruppo consiliare a questo punto chiediamo di sospendere il punto e riportarlo in aula con un parere più consono, più approfondito e più incisivo che possa tranquillizzare tutti noi Consiglieri nel momento in cui andiamo a votare un qualcosa che, come giustamente ha fatto rilevare il Segretario, pone più di un dubbio, che sono poi i dubbi che sono sorti anche a coloro che hanno partecipato alla Commissione.

Per cui la richiesta che faccio a lei, Presidente, è se fosse il caso di prendere in considerazione l'ipotesi di riportare questo punto in discussione in aula, nel momento in cui abbiamo dei pareri tecnici e in questo caso anche giuridici, che ci possano tutelare in maniera tranquillizzante.

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, preso atto della dichiarazione del Segretario, che mi pare, pur avendo chiesto un tempo per formulare un parere motivato, approfondito e per iscritto, comunque riconosce la fondatezza delle interpretazioni che sono state date dal settore tecnico, proporrei al Consiglio questa modalità: passiamo alla fase dei voti, quando sarà giunto il parere scritto, siamo nella fase adesso di adozione, quindi il parere scritto una vota che desse adito ad osservazioni, le osservazioni possono essere fatte da chiunque e quindi attraverso le osservazioni, proprio per disciplinare l'ordine dei lavori, daranno luogo poi ad un intervento in fase di approvazione del Piano Attuativo.

Quindi, questa sera, avendo noi una fortissima concentrazione ad approvare l'assestamento e sapendo poi tutto quello che ci sta davanti, proporrei di procedere all'adozione di questo Piano Integrato di Intervento, scusate questo Piano Attuativo, proprio alla luce dell'interpretazione che adesso ci ha fornito a microfono il Segretario Generale.

Se ci sono interventi su quanto dichiarato, vi prego di prenotarvi.

Consigliere Russomando.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Presidente, chiediamo una sospensiva veloce.

**PRESIDENTE:**

Sospensiva accordata.

*Sospensione della seduta (Ore 00:07)*

*Ripresa dei lavori consiliari (Ore 00:16)*

**PRESIDENTE:**

Ritorno alla proposta fatta prima della sospensiva, dal momento che abbiamo ascoltato la dichiarazione del Segretario, la proposta è: in attesa di ricevere parere scritto, che eventualmente dovesse non supportare quanto dichiarato a microfono, si potrà sempre intervenire attraverso osservazioni, quindi il parere del Presidente è di mettere ai voti trattandosi di fase di adozione, sulla base di quanto dichiarato, la delibera che stiamo discutendo.

Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente.

Mi scusi, a fronte di questa dichiarazione, lei ci sta dicendo: in attesa di un parere tecnico noi andiamo a votare comunque la delibera?

**PRESIDENTE:**

Non ho detto questo! Preciso meglio quanto ho affermato e il mio pensiero, il Segretario ha affermato a microfono di ritenere valide le interpretazioni della NTA date dal Dirigente Faraci e dall'Architetto Russo, tuttavia, ha riconosciuto che c'è una discrepanza nei due paragrafi della NTA, quindi ha chiesto di potere formulare un parere scritto, ovviamente prendendosi il tempo per fare gli approfondimenti; poiché non c'è nulla che osta per un'interpretazione di legittimità a questo momento, la proposta del Presidente è di mettere ai voti l'adozione.

Nel caso in cui dovesse arrivare un parere scritto, che avesse un tono diverso da quello che è stato affermato a microfono, propongo che si intervenga attraverso osservazioni successivamente, nel caso in cui fosse diverso.

Quindi, ritengo come Presidente sufficientemente rassicurante in termini di legittimità, quanto dichiarato dal Segretario Generale.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Va bene, allora da quello che ho capito e da quello che ho ascoltato, il Segretario non ha dato un parere di legittimità, ha detto che pare sensata l'interpretazione estensiva delle norme tecniche di attuazione che è stata interpretata dagli uffici, questo è il senso e il Segretario Generale si riserva di assumere ulteriori informazioni relativamente all'intera pratica per formulare un parere definitivo.

È chiaro che, è quantomeno rischioso prendere una decisione questa sera sulla scorta di questo insieme di elementi, perché sul fatto che la delibera non abbia nulla di irregolare dal punto di vista formale, questo è evidente, il problema è dal punto di vista tecnico se ci sono i requisiti sufficienti per poterla approvare secondo i termini che sono stati stabiliti; cioè noi non andiamo a contestare la correttezza formale, perché la delibera ha fatto i passaggi che tutte le delibere fanno, uffici, Commissione e Consiglio Comunale, infatti, qual è la mia posizione?

La mia posizione è stata proprio quella che, a fronte di un approfondimento, ho avuto un parere negativo rispetto al contenuto tecnico di questa delibera, ecco perché è quantomeno rischioso andare ad anticipare un voto quando non siamo ancora in grado di avere un parere definitivo.

**PRESIDENTE:**

Microfono al Sindaco.

**SINDACO:**

Due cose, credo che, siccome amministriamo tutti una città e sempre parlo di minoranze e non di Opposizione, quando un Consigliere Comunale, che credo si sia astenuto, abbia votato a favore in Commissione su questa partita, ravvisa situazioni che lo fanno riflettere e ripensare, sarebbe cosa utile, anzi indispensabile per rendere efficiente il nostro lavoro ed arrivare al pomeriggio, al giorno prima cosa dire, ho fatto un parere e ritengo che...

Questo lo dico a tutti, perché oggettivamente stiamo facendo un percorso, guardi già è stato detto la volta scorsa, è stata data una spiegazione dall'Architetto Faraci puntuale e credo che da questo punto di vista, siccome non si sta parlando di contenuti, ma si sta parlando di procedura, da questo punto di vista nessuno, come ho sentito dal suo intervento, mette in dubbio il fatto che, il Piano Regolatore permette quel tipo di insediamento, ed è un problema di premio volumetrico per la trasformazione, il famoso 30%.

Ora, questo lo dico come principio, perché credo che qui dobbiamo tutti capire come rendere più efficiente questo Consiglio Comunale, questo credo che sia un dovere, perché diventa fisicamente e politicamente e amministrativamente una situazione dove di fatto ogni volta c'è il trabocchetto, secondo non vengono più dati i pareri di legittimità e i dirigenti sono responsabili e sapete che i Segretari Generali di fatto non esprimono più un parere.

Credo che sia e per quanto mi riguarda, condivido la proposta del Presidente, anche perché l'ufficio su questo tema ci ha lavorato quasi tre anni, anche su questa delibera, su questo atto, sul merito, lo ha spiegato più volte e credo che l'Architetto Faraci, l'Architetto Russo, la Dottoressa Palena abbiano da questo punto di vista interpretato la norma a tutela di quelli che sono i principi giuridici e di interesse pubblico, ma soprattutto in questo caso i principi delle norme del piano.

A me pare che da questo punto di vista sospendere questa sera a questo punto, dopo che abbiamo detto che...perché sarebbe stato molto più interessante e lo dico a tutti, se all'inizio della serata o nella riunione dei Capigruppo, qualche Capogruppo di Maggioranza o di Minoranza se su un tema di questo tipo chieda una cosa e ci metta nelle condizioni di operare, così mi sembra un motivo in più ed io personalmente voterò, se il Presidente conferma di mettere ai voti questa delibera e concordo sul fatto che comunque i Consiglieri tutti, avete anche la possibilità di fare voi osservazioni a questo atto, quindi da questo punto di vista a riprendere questa discussione nel momento in cui si va all'approvazione finale.

**PRESIDENTE:**

Architetto Faraci.

**ARCHITETTO FARACI:**

Mi sembra opportuno fare una precisazione di carattere tecnico, come diceva il Sindaco l'atto è firmato da me, dove ho attestato la regolarità tecnico e come diceva il Sindaco, non è più come una volta che la delibera è firmata dal Segretario, ma ne risponde il dirigente, come quando il Consigliere Zonca sollevò il problema e dissi in quella battuta, abbiamo letto la norma, c'è il punto

e virgola e il nostro intervento è di carattere ...urbanistica, ma il dirigente non si fermo lì, l'indomani mattina chiamò gli altri suoi collaboratori, non l'Architetto Russo, perché è lui il responsabile dell'Ufficio Urbanistica, chiamò il Dottor Martire e la Dottoressa Palena e disse un attimo leggete questa norma, come interpretate voi la norma?

Noi ci siamo fermati un'ora e mezza, abbiamo verificato e all'unanimità, non solo mia, ma anche dei miei collaboratori, è emersa che la norma intanto è una norma che è ...volte che l'applichiamo, questa è la verità, sono passati dodici anni su questo piano, ma per la norma è la prima volta, non è stata mai masticata, ma durante il dibattito tra noi tecnici è emerso bene che questo intervento così come ...la norma bisogna leggerlo all'incontrario, siccome non è possibile l'intervento che sotto i 1000 metri quadrati, ...fermi nel limbo, non è vero, non può essere nel limbo una norma per la quale l'operatore, il privato non può realizzare.

Quindi, in deduzione abbiamo detto se applicando la norma non è applicabile sotto i 100 metri quadrati, non può essere fatto il Piano Attuativo, in questo caso qual è la norma?

Siccome è un intervento di sezione urbanistica, è un isolato più ampio e fa un intervento sull'urbanistica e diminuisce i costi sugli interventi, può essere interpretata la norma in questo modo, come noto il parere che avevo già depositato?

Nulla, potrei benissimo dopo la Commissione Territorio, dopo che i miei uffici mi hanno detto ...abbiamo sbagliato, marcia indietro, ripeto con molta onestà intellettuale, dibattito di un'ora e mezza e abbiamo verificato che l'interpretazione nostra era corretta, quindi mantengo il parere tecnico.

Ora, l'atto come sapete verrà depositato, tutti possono fare osservazioni, arriva qualcuno e dice Faraci hai sbagliato, ...leggerla in questo modo, quindi in questa fase, la mia interpretazione come dirigente che firmo l'atto ne rispondo io e ho dato questa interpretazione.

Ripeto, il Segretario giustamente coinvolto ha dato la sua interpretazione, il Segretario svolge un ruolo che voi conoscete meglio di me, in questo caso l'atto è firmato da me, sotto la mia responsabilità come ...tecnica, lo abbiamo interpretato in questo modo, è il primo caso che abbiamo riscontrato in questo caso, quindi questa è la nostra posizione.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie.

A questo punto alla luce degli ultimi due interventi, chiedo di passare alla fase delle dichiarazioni di voto e vi prego di prenotarvi per le dichiarazioni di voto.

Consigliere Russomando.

#### **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente.

Alla luce di queste ultime considerazioni e considerato che, il progetto risponde a tutti i requisiti, che ha avuto tutte le autorizzazioni necessarie per poter avere l'iter libero, quindi da parte del PD esprimiamo in anticipo il parere favorevole.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino.

### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Spiace che non è stata accolta la richiesta che è pervenuta dal nostro gruppo di temporeggiare un attimino per evitarci anche magari un voto che non voleva essere tale, che ma sarà evidentemente negativo per due motivi essenziali, il primo legato chiaramente a questa situazione di incertezza, che al di là dell'assoluta riteniamo buona fede del dirigente, che si è assunto la responsabilità di firmare un proprio parere, però, riteniamo che, anche come lui stesso ha detto anche i dirigenti possono sbagliare, potrebbe esserci la possibilità che la questione possa risolversi in maniera diversa ed era anche per questo ritenevamo opportuno un intervento del Segretario, che ci consentisse di dirimere questa questione, cosa che evidentemente è avvenuta in modo parziale e che non ci soddisfa completamente.

Altra questione, rispetto poi al parere su questo Piano Attuativo è legato ai parcheggi sotterranei, alcuni Consiglieri hanno sollevato grosse perplessità rispetto ad un possibile utilizzo ed ad una possibile fruizione pubblica degli stessi.

A questo punto, visto che come penso il progetto passerà, chiedo anche all'Amministrazione e agli uffici che si facciano garanti, quantomeno da un lato sicuramente che ci sia la massima disponibilità di accesso al pubblico come dovrebbe essere, ma anche che si faccia in modo nella convenzione di pensare ad una sorta di controllo con telecamere, di un parcheggio che evidentemente pubblico e sotterraneo, senza possibilità di altro tipo di controllo, potrebbe creare in una zona anche periferica della città, altro tipo di problematiche che non siano solo quelle di un impedimento all'accesso pubblico dei parcheggi, ma anche legato probabilmente ad una chiusura notturna, mi sembra di dover pensare.

Quindi, su questo argomento riteniamo che ci debba essere un'assoluta attenzione da riprendere nella convenzione e sono anche questi i motivi che non ci permettono di votare diversamente da un parere contrario.

### **PRESIDENTE:**

Grazie.

Non ho altri interventi, per cui possiamo passare alla fase della votazione.

È aperta la votazione sulla delibera: "Piano Attuativo di Via Pelizza da Volpedo".

### ***VOTAZIONE***

### **PRESIDENTE:**

Chiusa la votazione.

Votano 26 Consiglieri, 16 favorevoli, 8 contrari, 2 astenuti. La delibera è approvata.

Adesso Consiglieri vi prego ancora trenta secondi di attenzione, ricordo che la seduta di domani sera inizia alle 19.45 in secondo appello, che è dedicata all'assestamento, se però siamo bravi, tramite una richiesta di aggiunta dell'argomento, potremmo fare anche la riscossione diretta dell'Ici.

A queste condizioni la seduta di giovedì potrà essere dedicata alle due mozioni urgenti riguardanti la "Scuola Parco dei Fiori" e alla mozione per l'acqua pubblica che deve essere anche essa approvata con urgenza e eventualmente la mozione contro la condanna a morte di Terez Aziz.

Grazie. La seduta è tolta. Ci vediamo domani sera ore 19.30 primo appello.

Consiglieri, siete pregati di depositare i bage presso il banco degli assistenti.



**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2010**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO (ORE 19:45):**

Gasparini Alessandro, Marsiglia Franco, Catania Andrea, Sacco Giuseppe, Grazi Francesco, Ruffa Ivano, Russomando Damiano, Seggio Giuseppe, Martino Raffaele, Gatto Gerardo, Muscio Nicola, Strani Natalia, Berlino Giuseppe, Malavolta Riccardo, Visentin Riccardo, Schiavone Angelo, Quattrocchi Marco, Tediosi Aldo, Menegardo Mattia.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Gasparini Daniela, Ronchi Andrea, Bartolomeo Patrizia, Scaffidi Francesco, Acquati Piergiorgio, Gandini Stefano, Fumagalli Cristiano, Zonca Enrico.

### **PRESIDENTE:**

Con 19 Consiglieri, abbiamo il numero legale, la seduta è valida.

Possiamo procedere con l'ordine dei lavori di questa sera che, lo ricordo, dopo le comunicazioni, è dedicata all'assestamento di bilancio, che, come tutti sapete, è soggetto a scadenza di Legge.

Vorrei iniziare con una breve comunicazione attinente, un po', all'esito dell'incontro che è stato fatto ieri sera dall'Ufficio di Presidenza e i Capigruppo con la delegazione dei lavoratori.

Ieri sera non c'è stata l'occasione per poter riferire al Consiglio.

In questa circostanza alcuni rappresentanti dei lavoratori hanno esposto le ragioni del loro disagio, relativamente a come si stanno svolgendo i lavori di confronto con l'Amministrazione Comunale, con la delegazione.

Tra tante, hanno, quindi, esposto quali erano le loro attese; ciascuno di noi, Capigruppo, Presidente e Vicepresidente, ha ascoltato queste ragioni ed è stato chiesto a ciascuna Forza Politica di esprimere una sua valutazione della situazione.

Noi sappiamo che è stato richiesto un incontro per giovedì e la raccomandazione del Presidente, credo e spero a nome di tutto il Consiglio, è che in questo incontro si possano trovare e quindi dirimere le questioni, laddove ce n'è competenza, dal momento che il Consiglio non ha competenza su questa materia.

Io ho terminato. Passo il microfono al Consigliere Catania. Prego.

### **CONSIGLIERE CATANIA:**

Presidente devo fare una comunicazione breve. Da un colloquio che ho avuto con il Segretario Spoto, mi risulta che per il Consiglio di martedì scorso, la cui seduta non era valida, percepiremo comunque il gettone di presenza.

Volevo avere una conferma di questo fatto. Oggi non vedo il Segretario Spoto, comunque è una comunicazione che mi ha fatto. Nel caso, la modalità di rinuncia, mi risulta, essere la comunicazione all'Ufficio di Presidenza, all'Ufficio del Consiglio.

Senza volere, ovviamente, esprimere giudizio in merito alla scelta dei singoli Consiglieri è una comunicazione che ci tenevo a fare anche perché il Consiglio non era valido e la sua durata è stata alquanto limitata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

E' iscritto al parlare il Consigliere Strani, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE STRANI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Volevo ricordare stasera al Consiglio che domani è la giornata mondiale per la lotta all'AIDS.

L'AIDS è ancora una calamità naturale. Alla stregua di tutte le calamità naturali, in Italia ci sono 120 mila casi di sieropositivi diagnosticati, 22 mila casi che sono con AIDS conclamata.

C'è una campagna di sensibilizzazione che parte dal Ministero ed arriva a tutte le associazioni; una sensibilizzazione mirata, soprattutto, a suggerire ai giovani e adulti, soprattutto tra i 30 e i 40 anni di sottoporsi al test perché, rispetto al '98, siamo passati dal 13% di sindrome dell'Aids trasmessa per via sessuale, al 73%.

Oggi, quindi, ci si contagia 6 volte in meno attraverso il passaggio di siringhe infette e ci si contagia 12 volte in più attraverso i rapporti sessuali.

Approfitto di questo per invitare tutti, domani, ad un presidio, organizzato non da forze politiche ma dalla cittadinanza, dagli utenti e dagli operatori dell'Unità operativa "malattie sessualmente trasmissibili", organizzato proprio nella giornata internazionale per la lotta all'Aids, che partirà dal Comune di Sesto San Giovanni alle ore 17:00 e terminerà presso l'UMTS, in Viale Marelli, numero 13.

E' una manifestazione sia per ricordare la giornata e, soprattutto, per chiedere che questo presidio non venga chiuso.

Come sapete, noi abbiamo fatto e votato un ordine del giorno quasi all'unanimità; la Conferenza dei Sindaci, il 5 Novembre 2010, aveva ottenuto una proroga di 2 mesi per tenere ancora aperto il centro.

In realtà, il centro sta distribuendo già agli utenti una modulistica in cui si dice che dal 2 Gennaio si dovrà recare al Centro di Muggio e spiega come raggiungere il centro.

Questo è un atto estremamente grave anche perché è un atto con cui il Direttore Generale, Locatelli, ha anche preso in giro tutti i Sindaci dell'hinterland Milanese.

Alle 15:30 alcuni Consiglieri Comunali della Provincia di Milano, dei Comuni che utilizzano quel centro, invece, si incontreranno all'interno del presidio, visiteranno lo stesso e faranno un atto di dimostrazione affinché il centro non chiuda.

Il presidio si terrà in Viale Matteotti 13 sopra il SERT. Grazie.

**PRESIDENTE:**

E' iscritto al parlare il Consigliere Russomando, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Volevo formulare, a nome del PD, gli auguri più sinceri per il compleanno dei Consiglieri del nostro Partito, Francesco Grazzi e Gerardo Gatto.

**PRESIDENTE:**

Non ci sono altre iscrizioni per comunicazioni. Possiamo passare all'argomento "assestamento", argomento principale della nostra serata.

Prego Assessore se vuole presentare la delibera dell'Assestamento.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Grazie. Stasera prenderemo in esame la variazione di assestamento al bilancio di previsione 2010, pluriennale 2011 – 2012, con l'assestamento al bilancio 2010.

Abbiamo già fatto 3 variazioni di bilancio, questa in teoria sarebbe la quarta. Il risultato finale della variazione si concretizza in maggiori entrate corrispondenti a maggiori spese per 2.820.633 euro.

Per quanto riguarda la parte “entrata”, al bilancio di previsione 2010 è stato applicato l'avanzo di Amministrazione per complessivi 2.219.000 euro - l'avanzo di Amministrazione 2009, non 2010, come è scritto erroneamente – di cui 392.000, la parte corrente, 822.000 e rotti la parte investimenti e 1.704.000 al titolo III, così come poi potremmo vedere negli allegati.

L'entrata presenta un aumento di 5.094.000 euro, una diminuzione di 2.273.000 con una differenza – per quanto riguarda la maggiore entrata – di 2.826.033.

Per quanto riguarda il titolo II noi registriamo un incremento di trasferimenti statali pari a 871.613, che è una maggiore entrata di contributi ordinari da parte dello Stato.

Abbiamo, anche, una minore entrata di 1.046.000 euro relativa, sempre, a contributi statali diversi, che è dovuta alla riduzione statale del contributo ordinario, compensativo del taglio dell'ICI rurale.

Sul titolo III, anche qui registriamo alcune variazioni di entità abbastanza elevata.

Per quanto riguarda il servizio cimiteriali...

**PRESIDENTE:**

Assessore, scusi. Si accomodano ai banchi il Dottor Polenghi e i suoi collaboratori: Morabito e Lomanto.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Per quanto riguarda il titolo III, dicevo, ci sono alcune voci di discreta entità, per quanto riguarda i servizi pubblici cimiteriali: noi andiamo a registrare una minore entrata per slittamento dei tempi di realizzazione del nuovo servizio per 587.746 euro.

Ricorderete che quando abbiamo fatto la terza variazione di bilancio, noi avevamo segnalato una maggiore entrata per 187.746 euro e, precedentemente, avevamo indicato che avremmo avuto un ulteriore incremento di 400.000 euro.

Questa volta, con l'assestamento andiamo – siccome quelle entrate non si sono verificate e probabilmente non si verificheranno sulla base del consuntivo attuale del servizi pubblici cimiteriali – a fare uno storno di pari importo.

C'è una maggiore entrata sui proventi parcheggi custoditi, parchimetri, per 61.000 euro; una maggiore entrata, come utile interesse da partecipata, riguarda la società IANOMI, come dividendo 2009, pari a 51.672 euro.

Per quanto riguarda le entrate, soprattutto per quanto riguarda il titolo III, l'entrata più cospicua, è quella che ha la voce: introiti e rimborsi diversi, ammonta a 3.225.593; dentro questi 3.225.000 euro, troviamo un credito CIMEP di 3.078.773; il consorzio, come voi sapete, è in liquidazione; precisamente sarà liquidato il 31 Maggio 2011 e ha iscritto nel suo bilancio 2009 una serie di debiti nei confronti delle Amministrazioni facenti parte del consorzio e, per quanto riguarda

la realtà di Cinisello Balsamo, il credito che l'ente vanta nei confronti del CIMEP è pari a 3.078.773 euro, come risulta da lettera del CIMEP, a firma del Direttore dell'area amministrativa-finanziaria, Dottor Angelo Zito, in cui si evidenzia che la somma di 3.078.773 euro è attualmente composta per 1.797.954 euro come liquidità presso il tesoriere del Consorzio; euro 1.280.818 come somma certa ed esigibile, così come determinata con appositi provvedimenti consortili relativi al conguaglio del lotto CI/2 *quater* ad oggi non ancora incassata, ma per la quale è in corso una procedura di recupero.

Per cui questi crediti risultano interamente accertabili nel bilancio dell'ente così come dichiarato dal Consorzio.

Ci sono poi altri 98.000 euro che è una minore entrata dovuta al conguaglio spese del patrimonio comunale e spese generali del patrimonio ERP.

Abbiamo 89.000 euro di proventi da distribuzione Gas, maggiori entrate relative al corrispettivo dovuto da A2A.

Sul titolo IV...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **PRESIDENTE:**

Può ridare il microfono all'Assessore Ghezzi, per favore.

#### **ASSESSORE GHEZZI:**

Grazie, scusate. Sul titolo IV, dicevo, registriamo alla voce diritti di esproprio 369.154 euro, come maggiore entrata, derivante da espropri di terreni da parte di ANAS per la statale 36.

Sul titolo V registriamo una minore entrata per 326.854 euro, in quanto abbiamo eliminato dei mutui, in quanto abbiamo modificato la fonte di finanziamento di spesa già prevista con il bilancio di previsione.

Per quanto riguarda la parte spesa, il titolo I mostra un aumento di 4.394.000 euro, ed una diminuzione di 1.391.377 euro, con un saldo in maggior spesa di 3.003.225 euro.

Il titolo II presenta un aumento di 109.752 euro e con un saldo in aumento di 89.752 euro.

La spesa per il rimborso prestiti presenta un aumento di 23.000 euro ed una diminuzione di 295.000 euro. Anche qui, tra le maggiori spese, sul Titolo I, le più rilevanti sono quelle che fanno riferimento sicuramente a questa voce: "Fondo di svalutazione crediti," che è lo stesso importo del credito CIMEP.

Il fatto che sia lo stesso importo non vuol dire che il credito accertato del CIMEP è stato accantonato al fondo di svalutazione crediti perché lo si ritenga di difficile esigibilità.

Quella cifra è stata accantonata, a fronte di altre partite creditorie che l'Ente ritiene poter essere difficili da esigere, e poi, comunque, per non utilizzare quell'importo per sostenere delle spese. Quindi viene congelato e resta, comunque, a disposizione dell'Ente.

Si rileva poi una maggiore spesa, pari a 137.000 euro, circa, riferita alle spese per i ricoveri in strutture protette e per i servizi per l'infanzia; contemporaneamente diminuisce anche l'assistenza domiciliare anziani per 61.000 euro.

Registriamo un importo pari a 232.344 euro che sono rimborso di quote a seguito dell'applicazione della sentenza del TAR sulla Legge 130; quindi, agli utenti anziani, disabili che hanno usufruito dei servizi di ricovero ed inserimento in centri specializzati.

Questo importo è diverso da quello che era stato messo nella precedente variazione di bilancio, in quanto, in quella sede, era stata fatta una stima di quelle che sarebbero potuti essere gli importi da riconoscere agli utenti anziani e disabili.

Adesso siamo in condizioni di poter esprimere un valore più vicino al reale, al consuntivo, per cui noterete una leggera differenza.

Le minori spese per complessivi 1.391.000 euro sono derivanti, soprattutto, sulle funzioni generali: troviamo 254.000 euro, come diminuzione o mancato pagamento di IRAP ed IVA a debito, perché non è maturato, non perché non sia stata pagata; e 324.439 euro che fanno riferimento ad una riduzione della previsione per il ricovero anziani, inserimento disabili in strutture protette.

Sul Titolo II, la situazione aggiornata degli investimenti è riassunta nell'allegato E, che espone il piano degli investimenti, aggiornato con la relativa fonte degli investimenti.

Questo è un po' il quadro di questa variazione di assestamento. Successivamente trovate le tabelle che vanno a riepilogare tutte quelle voci di cui abbiamo dato evidenza poc'anzi. Voci sulle quali, poi, potremmo entrare, magari, maggiormente nel dettaglio, soprattutto in quelle voci che non sono state raccontate or ora e sulla base di quelli che saranno gli interventi dei Consiglieri che lo vorranno fare...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **ASSESSORE GHEZZI:**

Allegata alla delibera c'è una relazione della Giunta, Consiglio Comunale, sul perseguimento dell'obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2010, con la quale si conferma che con questa variazione di assestamento e con gli atti precedentemente messi in atto dall'Amministrazione, l'Ente è in grado di garantire o poter asserire che l'obiettivo del Patto di stabilità per il 2010 sarà raggiunto.

Ovviamente, poi lo vedremo a fine d'anno quando faremo il consuntivo, quello che è certo è che da adesso alla fine dell'anno, quindi per tutto il mese di Dicembre, ma già fatto nel mese di Novembre, bisognerà porre attenzione, quindi fare un costante monitoraggio, di quelle che sono le voci di bilancio che andranno a intaccare o comunque a complicare il quadro del Patto di stabilità.

Io mi fermerei qui e lascerei la parola ai Consiglieri, a meno che i tecnici non abbiano qualcosa da aggiungere.

### **PRESIDENTE:**

Consiglieri sono in attesa di vostre richieste d'intervento, altrimenti passiamo la parola al Dottor Polenghi se ha delle integrazioni e poi...Il Dottor Polenghi non ha integrazioni.

Quindi se io non ricevo prenotazioni...Consigliere Zonca, l'aspettavo, non poteva deludermi.

E' iscritto a parlare il Consigliere Zonca, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Ho avuto modo, già in Commissione, di avere alcuni chiarimenti per cui non mi ripeterò.

Voglio fare alcune domande sull'allegato A, perché a questo punto andiamo sulle cifre così siamo tutti più chiari.

A pagina 2 - l'ultima voce di pagina 2 di 18, il 302.05.90 - noi abbiamo un incremento del fitto terreno di 19.881 euro, che portano gli affitti del terreno di proprietà comunale ad una somma complessiva di 33.000 euro.

Volevo chiedere a cosa si riferiva questo aumento dell'affitto del terreno. Prima domanda.

Seconda domanda. L'Assessore ha saltato a pie pari le previsioni pluriennali, perché noi stiamo parlando del bilancio 2010, ma il pluriennale 2011 – 2012?

Una cosa che salta all'occhio è, questa è la seconda domanda, come mai nel bilancio di previsione 2012, pagina 6 di 18, i proventi da servizi pubblici calano di 400.000 euro rispetto al 2011? Cioè, i proventi da servizi pubblici, nel 2011 sono previsti in 9.960.000 euro – pagina 5 – la stessa tabella rapportata al 2012 indica 9.580.000 euro, vale a dire che ci sono 410.000 euro in meno di proventi da servizi pubblici.

Poi pagina 7 di 18: “Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento”. A cosa sono dovuti i 67.000 euro e cosa sono, in totale, i 462.875 euro di prestazioni di servizi degli organi Istituzionali a pagina 7, la voce è la 101.02.03.

Trovo, poi, in una serie di tabelle, in una serie di voci relative al personale, una serie di aumenti di costi - purtroppo li avevo segnati, ma come al solito, ho dimenticato in ufficio la stampata – ad esempio, pagina 7, servizio di segreteria generale, un aumento di costo di 85.000 euro. Quindi, da 867.000, passiamo ad una spesa di 1.052.000, più 85.000 euro di personale.

Così come abbiamo un aumento di prestazioni di servizi per la gestione economico-finanziaria di 67.000 euro, pagina 7 riga 101.04.03.

Le stesse variazioni sul personale le abbiamo a pagina 8, servizio 07, servizio anagrafe e stato civile-elettorale: abbiamo un aumento del costo del personale di 52.000 euro, c'è una minore spesa di 22.000, più una maggiore spesa di 74.000 - la voce è la 101. 08.01 – quindi, un incremento di 52.000 euro.

Giusto per rimanere in tema - poi dopo lo riprenderò - ci sono una serie di voci a pagina 9 – per restare in tema rispetto al tema di ieri sera e il tema di giovedì sera – vedo che ci sono incrementi variabili dai 30 ai 50 mila euro per la scuola materna, l'istruzione elementare e l'istruzione media. Quindi, siccome si continua a dire che bisogna risparmiare, in realtà qui vediamo una variazione in aumento.

Io non sono contrario ad un aumento, basta sapere di cosa si tratta e basta spiegare alla gente perché si vogliono risparmiare 60.000 euro per spenderne 50.000, magari, da un'altra parte.

Mi fermo qui per le domande.

### **PRESIDENTE:**

Non ho altre iscrizioni per cui se vuole già rispondere ai quesiti posti dal Consigliere Zonca.

Prenotatevi per favore.

Assessore le passo il microfono? Un attimo di pazienza, mentre vanno a trovare gli articoli su cui si è fatta la domanda.

Cedo la parola all'Assessore Ghezzi per le risposte.

### **ASSESSORE GHEZZI:**

L'aumento sui fitti dei terreni fa parte di una voce complessiva che fa riferimento a 7 contratti che sono stati fatti, che sono qui, e che sono stati comunicati dall'Ufficio lavori pubblici.

Per quanto riguarda i 77.000 euro sono: 2.000 euro per le pubblicazioni e bandi di gara e il resto sono assistenze per vertenze legali ed arbitrali; sono due voci una di 12.654 euro e l'altra da 62.345; la somma delle tre voci fa 77.000 euro.

Molte di queste voci sono comunque delle riallocazioni da un capitolo all'altro di bilancio, infatti, quella voce in aumento sul personale di 85.000 euro è compensata da una variazione di diminuzione dello stesso importo sempre alla voce personale, quindi, si passa da un capitolo all'altro di bilancio.

Pagina 7 di 18, il codice 10.10.301, c'è la variazione di aumento di 85.000 euro; quattro righe sopra c'è una diminuzione di 85.000 euro.

Per quanto riguarda invece la variazione di 67.000 euro, siccome c'è stata una variazione sulla TOSAP, questo è l'aumento del compenso al concessionario.

Per quanto riguarda il discorso delle altre variazioni in aumento su alcune voci di spesa, son dovute, sicuramente, a situazioni di gestione; sono le utenze delle scuole materne, scuole elementari; sono quindi delle integrazioni che sono state fatte sulla base dei consuntivi e quindi sulla base di quello che si pensa di consumare da qui alla fine dell'anno.

Quindi, quello che necessita per arrivare alla fine dell'anno; quindi, alla fine, sono tutte voci relative alla gestione. È ovvio che un'operazione di razionalizzazione degli spazi, sicuramente, porta anche al contenimento di queste voci qui.

**PRESIDENTE:**

Assessore ha concluso?

**ASSESSORE GHEZZI:**

Se non ho dimenticato...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

In attesa che l'Assessore Ghezzi trovi il capitolo di riferimento, passiamo la parola all'Assessore Riboldi per una sua risposta.

**ASSESSORE RIBOLDI:**

Grazie. Per quanto riguarda l'aumento dei fitti nel 2010, la voce ha raggruppato un po' di situazioni.

Nel 2010 sono stati rifatti alcuni contratti; è stato rifatto il contratto delle edicole che sono sul terreno comunale; è stato rifatto il contratto con la ERG, che è su terreno comunale; tutte queste cose hanno portato ad un aumento; è stato sistemato lo spazio in Via Brodolini e le famiglie che sono entrate pagheranno un affitto.

Queste attività messe insieme danno, più o meno, quell'aumento che lì è indicato.

**PRESIDENTE:**

Ridiamo il microfono all'Assessore Ghezzi per concludere le sue risposte.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Siamo già partiti in questo modo già con il bilancio di previsione iniziale, avevamo, comunque previsto, per il 2012, una diminuzione di 380.000 euro, quindi non è una cosa determinata dalla gestione, ma adesso dobbiamo capire che cosa è...

Le voci qua non si vedono, perché sono messe in evidenza non tutte le voci che compongono il totale del capitolo, ma solamente alcune voci.

Comunque prima della fine della discussione vediamo di ricostruire quell'importo.

**PRESIDENTE:**

E' iscritto a parlare il Consigliere Malavolta, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Grazie, buonasera. A pagina 10 dell'allegato A, nella funzione 08, i 120.000 euro di prestazioni di servizio, nel campo della viabilità e trasporti, volevo sapere di cosa si trattava.

La seconda domanda. Nella pagina successiva, nel servizio 01, sempre del reparto spesa, gli asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori c'è una riduzione di spesa per il personale di 200.000 euro e, invece, un aumento delle prestazioni di servizio in questa funzione...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Malavolta, sia cortese, ripeta perché non è stato...

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

A pagina 11, nel servizio 01 - asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori - c'è una riduzione della spesa del personale di 200.000 euro e, invece, un aumento di 75.000 euro delle prestazioni di servizi.

Volevo capire di che cosa si trattava; quindi, 120.000 euro della pagina 10 per la viabilità e trasporti; invece i 200.000 euro in meno per gli asili nidi, per l'infanzia e per i minori, per il personale e l'aumento delle prestazioni di servizio, sempre nello stesso capitolo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Chi risponde? Cedo la parola all'Assessore Ghezzi per la risposta.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Lei parla di una diminuzione del personale quella di 202.500 a pagina 11 di 18. E' quella sottostante.

Allora per quanto riguarda il personale sono tutte variazioni di assestamento che vengono fatte alla fine dell'anno. Sono tutte variazioni, è tutto un saldo, variazioni in aumento, variazioni in diminuzione, che fanno un importo pari a 200.000 euro. Quindi è un aggiornamento di quelli che erano le previsioni degli stipendi per il servizio infanzia e minori.

Non è un licenziamento, è una diminuzione delle previsioni che erano state fatte; probabilmente, servizi che non sono stati attivati, personale a cui non è stato fatto ricorso; sostituzioni previste e poi non verificatesi.

Anche questa variazione sulle prestazioni di servizio di 75.000 euro è una somma di più voci.

Abbiamo una serie di variazioni positive che fanno 137.343 euro, che sono relative alle utenze, alla prestazione di servizi in strutture protette per minori, giovani e famiglie, e prestazione di servizi in strutture protette per la quota adulti, per alcune situazioni in cui genitore e figlio vengono collocati in strutture protette.

Quindi abbiamo 10.000 di utenze asili nido, 75.000 più 20.000 per queste situazioni di collocamento in strutture protette che fanno 95.105; poi abbiamo sviluppo servizi prima infanzia, per 15 mila euro; integrazione *voucher*, a carico del Comune per altri 13.000; abbiamo forniture di libri di testo alle famiglie per 4.300 euro, il totale fa 137 mila, variazione in aumento.

Per quanto riguarda la variazione in diminuzione abbiamo una diminuzione di quella che era lo stanziamento previsto per i centri ricreativi estivi per 20.000 euro; abbiamo una minore previsione per quanto riguarda l'assistenza domiciliare di 31.000 euro; altri 10.000 euro sul centro aggregazione giovanile per un totale di 61.000 euro.

Il saldo tra le due voci, in aumento e in diminuzione, fa 75.857 euro.

**PRESIDENTE:**

Assessore ha concluso?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Intanto che l'Assessore fa la ricerca dei capitoli, chiedo ai Consiglieri di formulare le loro questioni. Chiede d'intervenire il Consigliere Zonca, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Io sono andato riprendere la delibera di Giunta 264 che ha il titolo: “Applicazioni ed effetti della sentenza del TAR Lombardia sugli interventi sociali attivi”.

Ci è stato detto, in Commissione, che l'importo di quella delibera era di 267.000 euro e questo importo non è stato inserito nella terza variazione di bilancio che è stata approvata a Settembre, viene inserito ora, ma con un importo diverso.

Però, leggendo questa delibera, mi pare che i calcoli per stabilire quelli fossero le cifre necessarie, fossero stati molto precisi.

Addirittura, nella delibera, il Dirigente diceva: “In caso di mancata integrazione della spesa occorrerà – e lo sottolinea in grassetto – interrompere tutti gli attuali 50 casi attivi”, oppure, punto 2, “contribuzione comunale per collocamento in strutture di disabili in caso di mancata integrazione della spesa, occorrerà interrompere tutti gli attuali 30 casi attivi al 24 Novembre 2010”.

Siccome ora siamo al 30 Novembre 2010, che cosa è successo? Vuol dire che queste affermazioni, così perentorie, addirittura sottolineate in grassetto, non si sono verificate? Perché quando io ho letto questa delibera, agli inizi di Settembre, mi sono preoccupato, ho detto: “accidenti qui è stata fatta una delibera, abbiamo letto tutti gli articoli sui giornali, grande enfasi, non lasceremo nessuno da solo”, però poi, quando uno va a leggere il testo della delibera, gli vengono i capelli dritti.

Quindi, tra l'altro si parlava di scadenze precise. In caso di mancata integrazione della spesa occorrerà interrompere tutti gli attuali 30 casi – stiamo parlando di collocamento in strutture ai disabili – col 24 Novembre 2010.

Siamo al 30, tra l'altro oggi, lo ricordo – sono fuori tema, ma lo ricordo lo stesso. Primo. Oggi è la giornata mondiale contro la pena di morte, quindi sarebbe stato bello anche discutere della mozione su Tareq Aziz.

Secondo. Non vedo l'Assessore Veronese, però oggi era il giorno in cui c'era stato promesso, a più riprese, ci è stato ripetuto più volte, che ci sarebbe stato consegnato il PGTU, cioè il Piano Generale del Traffico Urbano.

Non lo so se arriverà entro stasera. Siccome lo abbiamo richiesto più volte in Commissione ci è stato detto più di una volta: “Non preoccupatevi, il 30 Novembre 2010, verrà consegnato il PGTU”. Oggi è il 30 Novembre 2010.

Perché dico questo? Perché sono uscito fuori tema? Perché c'è un'altra voce sulla quale io vorrei una spiegazione.

Prima di tutto leggo che l'aumento del 50% dei parcheggi, che era stato fortemente contestato, almeno da me, perché si trattava comunque di una decisione esagerata, ha dato i suoi frutti, perché si era prevista una maggiore entrata di 90.000 euro e, in realtà, la maggiore entrata non è stata solo di 90.000 euro, ma è stata, oltre i 90.000 euro, altri – vado a memoria – 70.000 euro, se non erro.

Ma di contro vedo nel bilancio di previsione 2011 delle maggiori spese – che magari sono collegate, non lo so – a pagina 15: “Funzioni nel campo delle viabilità dei trasporti”.

Maggiori spese per: prestazioni di servizi, per un, non trascurabile importo, di 250.000 euro.

Allora, prima di tutto di cosa si tratta, in questo bilancio di previsione 2011? Secondo, mi piacerebbe che queste maggiori entrate, derivanti dai parcheggi, fossero in qualche modo legate alla viabilità, visto che oltretutto c'era stata un'altra promessa: ci era stato detto che sarebbero stati realizzati parcheggi per i residenti entro oggi, entro il 30 Novembre 2010, anche questo!

A questo punto bisognerebbe capire se è possibile vincolare, questi maggiori introiti, nel campo specifico dai quali sono stati recuperati, e non “ho recuperato 150.000 euro in più dai parcheggi e li uso per una consulenza in più, per prestazioni dell'Ufficio tecnico, per prestazioni sociali.

Stabiliamo delle priorità. Se abbiamo chiesto il 50% in più ai nostri cittadini per il parcheggio e quest'aumento ha portato nelle casse Comunali 150.000 euro in più, sarebbe bello dire: “Signori abbiamo recuperato 150.000 euro in più e li spenderemo per rifare tutte le strisce dei parcheggi di Cinisello Balsamo”; invece se si mescolano le voci così, non si riesce poi a dare conto del perché si sono aumentati i costi dei parcheggi in quel modo.

Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Un attimo Assessore, aspetti ci sono ancora alcune prenotazioni e poi risponderà insieme a tutte le questioni.

E' iscritto a parlare il Consigliere Malavolta, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Mi riallaccio a quanto chiesto, adesso, dal Consigliere Zonca, perché avevo fatto la domanda sui 120.000 euro sulle prestazioni di servizio, per quanto concerne la viabilità e non mi sembra di aver ricevuto risposta. Questo si lega a quanto chiesto dal Consigliere Zonca per quanto riguarda il 2011, sempre alla stessa voce, ad un aumento di 250.000 euro.

In merito, invece, alle risposte che mi sono state date, immaginavo che per i 200.000 euro in meno, legati agli asili nido, non fosse un semplice assestamento perché sui costi del personale non si “sgarra” del 10% in totale, a meno che non si attivano dei servizi.

Adesso, non vedo l'Assessore, però se era possibile sapere a che tipo di servizio abbiamo rinunciato per questi 200.000 euro.

Se è possibile, altrimenti lo farò in forma d'interrogazione alla prima sessione utile.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Un attimo ancora Assessore.

E' iscritto a parlare il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie. Un Chiarimento veloce. A pagina 11 di 18 parliamo di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi, c'è una voce: "Prestazioni di servizi", che è in diminuzione, di 285.000 euro, pertanto vuol dire, se capisco bene, che i servizi vengono ridotti per questa cifra.

Di contraltare, poi, c'è una voce che riguarda "trasferimenti" di 215.000 euro.

Volevo capire, a questo punto, perché sono stati tolti questi servizi e il trasferimento di 215.000 euro in quale direzione è andato? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Finalmente, il microfono all'Assessore Ghezzi per le risposte. Prego.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Parto dal Consigliere Visentin. Risposte già date, nel senso: i 215.000 euro di diminuzione del personale, fanno parte di quei 202.000 euro di saldo, chiesto dal Consigliere Malavolta a cui ho dato risposta prima.

La riduzione della voce "prestazione di servizi" di 285.000 euro è fatta da una variazione in diminuzione di 324.439 di cui prima, quando ho esposto la delibera, dicevo che fanno riferimento a una riduzione della previsione per il ricovero anziani, inserimento disabili in strutture protette; pagina 3 del testo della delibera.

Adesso chiedo scusa ai Consiglieri Zonca e Malavolta perché temo di aver fatto un po' di confusione, quindi chiederò a loro di precisare le domande.

Mi sembra che entrambi abbiano fatto riferimento a una variazione in aumento di 250.000 euro sui trasporti. Giusto?

Ma in realtà non è sui trasporti, ma sono prestazioni di servizi per quanto riguarda le attività degli asili nido.

Se è a pagina 15 di 18, i 250.000 euro fanno riferimento alle prestazioni di servizi, ma sono riferiti al servizio 01, asili nido, e siamo in spesa.

Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Zonca sulla delibera relativa all'applicazione della sentenza del Tar. Io non posso fare altro che ripetere quello che ho già detto sia in Commissione che poco fa: al momento non sono stati chiesti i rimborsi, potranno essere chiesti successivamente. Quindi, quando saranno chiesti, saranno erogati dall'ente, per cui quella era una previsione tutelante, cautelativa per cercare di capire quale poteva essere l'esborso massimo per l'ente.

Adesso se io non ho risposto ad altre vostre domande vi chiedo, per cortesia, di riformularle.

L'aumento di 120.000 euro, chiesto dal Consigliere Malavolta, fa riferimento all'illuminazione pubblica, è un aumento di consumo dell'illuminazione pubblica.

I 215.000 euro come variazione in aumento, sono relative a interventi...Allora, c'è un rimborso TAR per ricovero anziani di 109.000 euro; rimborso TAR ricovero disabili di 63.000 euro; rimborso TAR inserimento in centri diurni 54.000 euro; e poi abbiamo altre voci in variazione, in aumento e in diminuzione che portano ad un totale di 215.000 euro.

**PRESIDENTE:**

Bene, Consiglieri, mi pare che tutti quelli che dovevano fare delle domande lo hanno fatto. Non avendo altre richieste, credo, che sia il tempo di mettere ai voti la delibera.

Se il Consiglio è d'accordo, passiamo, quindi alle dichiarazioni di voto.

Ha chiesto d'intervenire, per dichiarazione di voto, il Consigliere Zonca. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Diciamo che va fatta una considerazione generale...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca mi precisi se la sua è una dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Si.

**PRESIDENTE:**

Perfetto.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Finirà con una dichiarazione di voto. La considerazione generale è che: è molto evidente che la situazione finanziaria del nostro Comune è molto simile a quella di tanti altri Comuni e ci si trova di fronte ad una serie di difficoltà. Tuttavia, bisognerebbe evitare di – come sempre – dare la colpa a qualcun altro se ci sono delle difficoltà finanziarie. Perché, alla fine, se noi andiamo a guardare il Titolo II, proprio nella prima pagina, si dice che c'è una maggiore entrata di 871.000 euro di trasferimenti statali; c'è una compensazione di una minore entrata dei trasferimenti statali, ma ritengo che questa sia una voce che continuamente viene messa, ma è relativa all'ICI di qualche anno fa. L'ICI del 2006 o 2007.

Quindi, come sempre, bisogna contestualizzare sempre le decisioni dei governi.

Quindi, quando c'è una scelta sbagliata da una parte, quando c'è dall'altra, non ci si deve nascondere dietro un dito.

Perché ho fatto le domande relative alle prestazioni di servizi, di aumento, di 77.000 euro? Perché io ritengo che il nostro Comune non debba spendere oltre 400.000 euro all'anno di avvocati, per le vertenze, per le cause che ha in ballo. Perché è una cifra esorbitante questa.

Oltretutto, questi soldi vengono spesi dando incarico a pochissimi professionisti che sono considerati professionisti di fiducia dell'Amministrazione Comunale.

Oggi ci troviamo costretti ad aumentare di altri 75.000 euro lo stanziamento per le prestazioni legali, le prestazioni di incarichi ad avvocati, e questo non fa altro che dimostrare che la mia proposta - che ormai da un po' di tempo continuo a fare e che non si vuole prendere atto di questa cosa - è che il nostro Comune ha bisogno di un Ufficio legale vero.

Come ce l'hanno tanti altri Comuni, come ce l'ha la Provincia, come ce l'hanno tantissimi altri enti.

Con questa operazione si risparmierebbero veramente tanti soldi, invece di continuare ad avvalersi di studi esterni, valentissimi, molto preparati, ma che alla fine incidono pesantemente sul bilancio del nostro Comune.

Questa è solo una delle voci. Quindi invito, veramente, il Consiglio a fare una riflessione seria, su questo aspetto. Perché, molto spesso noi diamo incarico a degli avvocati e poi siamo costretti a integrare - lo vedete, chi vede le determinazioni dirigenziali, se ne è accorto – gli importi degli incarichi perché le spese aumentano.

Quindi si faccia una riflessione seria sull'opportunità di istituire un Ufficio legale nel nostro Comune. Con due legali, con due avvocati, che lavorano esclusivamente per la nostra Amministrazione Comunale, noi potremmo ottenere forti risparmi di spesa e soprattutto avere, a tempo pieno, un servizio che invece oggi paghiamo comunque a prestazione, e questo è un modo, secondo me, sbagliato di gestire le risorse.

Ritengo, inoltre, che questa variazione di bilancio che, quindi, stabilisce definitivamente, un po' le cifre di previsione del 2010 e del 2011 e 2012, differirà moltissimo rispetto al consuntivo, perché, più volte una serie di Consiglieri hanno chiesto di fare chiarezza su alcune voci di bilancio che poi nel consuntivo vanno a 0. Mi riferisco, ad esempio, ai 4.000.000 di euro che il Comune di Cinisello Balsamo doveva pagare al Consorzio trasporti pubblici, recuperandoli da ATM, senza però il consenso di ATM, piuttosto che il contenzioso sulla rete del Gas.

Vedo qui che c'è stato un aumento di entrata di circa 90.000 euro, se non erro, di contributi del gas.

Non vedo ancora un contributo per l'utilizzo della rete di teleriscaldamento e vorrei anche capire quando inizieranno ad entrare dei proventi per l'utilizzo del suolo pubblico da parte di questa azienda; oltretutto è previsto nella convenzione, con l'attuale azienda, un contributo di 1 euro a megawatt e comunque un importo minimo di 100.000 euro all'anno.

Mi pare, però, che avendo messo nelle clausole che questo contributo verrà corrisposto solo dal terzo anno di attività del servizio di teleriscaldamento, non so se nemmeno nel bilancio di previsione del 2012 è stato già previsto qualcosa. Perché se non è stato previsto nulla allora, probabilmente dovremmo rivedere i conti, almeno dal terzo anno in poi.

Infine, vedo, ancora una volta, una serie di scelte che riguardano alcune prestazioni di servizi. Si prevedono aumenti di costi nelle prestazioni di servizi, e non si fanno le cose che invece erano previste. Infatti, anche sulla questione dei parcheggi, nessuno vuole prendere posizione su questi parchimetri, sapendo che c'è stata, è stata dichiarata ufficialmente, anche dall'Assessore competente, la necessità di sostituire o modificare i parchimetri, in modo che: 1) diano il resto; 2) venga istituita la sosta breve, che è un altro degli aspetti clamorosi che attualmente ha questo servizio di parcheggi.

E' chiaro che se continuiamo a pretendere, dai cittadini, anche per una sosta di 5 minuti, 45 centesimi – sfido chiunque a tirar fuori, in monete, esattamente 45 centesimi – quindi vuol dire che anche per una sosta di 5 minuti, oggi, il 90% delle persone che parcheggia almeno 50 centesimi, senza avere il resto.

Quindi vedo che non c'è la volontà di utilizzare queste maggiori somme, che non sono irrilevanti, sono una bella cifra, sono 150.000 euro, dell'aumento complessivo, per delle attività relative al traffico.

Ecco perché ho fatto la domanda sul bilancio 2012: “che cosa si prevede di aumentare, come prestazione di servizi, nel 2012?”.

In effetti la riga era relativa ai servizi all'infanzia, non era relativa alla viabilità...

### **PRESIDENTE:**

Consigliere ha superato i 10 minuti, si appresti ad effettuare la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

...Sulla viabilità, che cosa avete intenzione di fare?

**PRESIDENTE:**

Consigliere non faccia interrogazioni, concluda la dichiarazione di voto perché ha superato il tempo a disposizione.

**CONSIGLIER ZONCA:**

Va bene. Allora, come sempre, vedo che queste variazioni di bilancio, sono fatte, sono già superate, quando le andiamo ad approvare.

Mi spiace che sulla parte relativa alla Legge 130 – questo lo avevo già detto l'altra volta – alla fine non si sia proceduto ad informare adeguatamente la cittadinanza, anzi si è fatta una delibera che – come dire – inibisce abbastanza la richiesta di rimborso.

Vedo che portando avanti al 30 Novembre 2010, quindi avendo solamente un mese a disposizione per richiedere questi rimborsi, la volontà sia, alla fine, di non rimborsare nessuno e questo lo ritengo profondamente ingiusto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Zonca vuole ripetere per cortesia la sua dichiarazione di voto, perché alcuni non l'hanno raccolta.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Io voterò contro questa variazione di bilancio.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie.

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, per il Partito del Popolo delle Libertà, il Consigliere Gandini. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GANDINI:**

Infatti sono arrivato in tempo solo per fare la dichiarazione di voto. Purtroppo impegni professionali mi hanno trattenuto in studio fino adesso. Oggi è giorno di scadenza per tutti.

Comunque non faccio che ribadire i concetti espressi in Commissione. Non ho partecipato alla discussione, avrei voluto porre una domanda, comunque andiamo oltre.

La valutazione che è un po' quella assunta da tutto il Gruppo del PdL, sostanzialmente, il voto è contrario a questa variazione.

Ho, però da esprimere alcuni concetti. Come ho detto in Commissione ho apprezzato il criterio utilizzato per identificare l'accertamento del credito che il Comune vanta nei confronti del CIMEP,

in quanto, in questa occasione abbiamo avuto una dichiarazione scritta del Direttore Generale dell'ente in liquidazione che ci dice che effettivamente che questo è un credito.

Per cui, a differenza di quanto è accaduto lo scorso anno, c'è un qualcuno che ci dichiara l'esistenza di questo credito.

Dall'altra parte, ai fini di quello che è questo bilancio preventivo, è chiaro che è stato un bilancio preventivo sin dall'inizio un po' ballerino, con una previsione di spesa, magari, eccessiva, fatta a Gennaio, che abbiamo dovuto rivedere, in corso d'opera non meno di un mese fa.

Ancora non penso che, in questo mese ci sia la necessità e si debba attingere a quella che è l'anticipazione di cassa, perché in questo momento, visto che questa variazione non è stata ancora indicata, oltre ad alcuni aspetti che sono stati appena sottolineati dal Consigliere Zonca sulla scelta di effettuare determinate spese.

Detto questo, mi limito a queste considerazioni che poi erano un po' quelle fatte nelle precedenti occasioni.

E' chiaro che l'assestamento del bilancio preventivo ci da le indicazioni di quelle che potranno essere le spese che si potranno effettuare in questo mese, oramai - visto che domani è il primo Dicembre – i capitoli di spesa che dovranno impegnare, ma senz'altro ritengo che il consuntivo, dopo sarà un po' diverso da quello che si sta approntando.

Oltre tutto rimangono sempre sospese, qui lo vedremo nella fase del rendiconto, la valutazione – quella che mi interessa di più – la valutazione di quelli che saranno i residui finali, perché quelle poste che sono state inserite l'anno scorso, non tanto chiare che poi hanno avuto anche, abbiamo visto che anche in corso d'anno ci sono state delle prese di posizioni contrarie rispetto a quelle che si erano impostate in fase di rendiconto dello scorso anno. Sono curioso di vedere, nella valutazione dei residui finali, come verranno valutate.

Detto questo, il Gruppo del PdL fa la sua dichiarazione di voto contrario a questa variazione.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Io non ho altre iscrizioni per dichiarazione di voto e quindi possiamo mettere in votazione la delibera.

Consiglieri vi prego di prestare attenzione.

E' aperta la votazione per la delibera di assestamento.

Consiglieri vi prego di occupare i proprio posti per la votazione.

E' aperta la votazione.

**VOTAZIONE.**

### **PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 23 Consiglieri; 17 a favore, 6 contrari, 0 astenuti.

La delibera di assestamento è approvata.

A questo punto devo chiedere ai Consiglieri di esprimersi per l'immediata esecutività.

E' aperta la votazione per l'immediata esecutività.

**VOTAZIONE.**

**PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 17 Consiglieri; 17 a favore, 0 contrari, 0 astenuti.

La delibera può considerarsi immediatamente esecutiva.

A questo punto l'ordine dei lavori può proseguire.

Apro il punto relativo alla "riscossione diretta dell'ICI", e invito il Consiglio a tenere in considerazione la sollecitazione che poc'anzi faceva il Consigliere Zonca, di organizzare i lavori per poter discutere della mozione urgente, da lui presentata, contro la condanna a morte di Tareq Aziz.

Quindi, successivamente alla delibera di riscossione diretta dell'ICI, procederemo, se il Consiglio non è contrario, all'analisi della mozione e quindi alla sua deliberazione.

Chiedo, allora, all'Assessore Ghezzi di presentarci la delibera di riscossione diretta dell'ICI. Grazie.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Grazie. Illustro brevemente la delibera, poi lascerò la parola al Dottor Lomanto, per le questioni più tecniche della delibera stessa.

Dal primo Gennaio 2011, in virtù della Legge 248 del...

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, vi prego, un po' d'ordine e un po' di attenzione alla presentazione dell'Assessore.

**ASSESSORE GHEZZI:**

Con Legge 248 del 2005 è stato stabilito che dal primo Gennaio 2011, l'attività di riscossione spontanea della liquidazione e l'accertamento delle entrate potranno essere gestite direttamente dal Comune, oppure, con procedura di evidenza pubblica, affidati a Equitalia, società posseduta dal Ministero dell'Economia e Finanze ed INPS, affidate a società partecipate da Equitalia o affidate ad una società iscritta nell'apposito albo nazionale dei soggetti a ciò abilitati.

Quindi è evidente che questa scadenza, del primo Gennaio 2011, rappresenta, comunque un termine, un obiettivo importante per la nostra Amministrazione, in quanto dobbiamo prendere una decisione che deve essere la più funzionale possibile a quelle che sono le richieste, le necessità, le esigenze dell'ente stesso.

Oggi, l'attività di riscossione è affidata ad un agente esterno, ESATRI, che ha comunque determinato alcune difficoltà gestionali, che hanno sicuramente reso più difficoltosa l'attività di riscossione o comunque di entrata in possesso da parte dell'ente sia delle somme riscuotibili che delle informazioni relative a quelli che sono gli utenti stessi.

Inoltre bisogna prendere in considerazione anche il fatto che l'agente esterno, comunque, chiede e giustamente pretende, un agio per l'attività svolta. Il fatto che noi oggi siamo in grado di entrare in possesso delle informazioni della banca, dei dati relativi all'anagrafe dei soggetti tributari, entriamo in possesso di questi dati, entro l'anno successivo all'anno di riferimento, per cui, con tutto un ritardo che complica sempre di più l'attività di lotta all'evasione fiscale e comunque di recupero dei tributi inevasi, non pagati da parte dei cittadini e comunque dei soggetti tenuti a farlo.

Inoltre, anche la liquidazione delle somme da parte dell'agente incaricato, avviene con un certo ritardo, per cui l'ente ritiene che passare alla gestione fatta direttamente dal Comune, consenta di migliorare la gestione, quindi, entrare in possesso prima dei dati anagrafici dei soggetti tributari, e

allo stesso tempo anche di poter gestire più facilmente e sicuramente più velocemente le somme versate dall'utente.

Per cui l'ente ritiene opportuno passare alla gestione diretta.

Io adesso lascerei la parola al Dottor Lomanto anche per integrare quanto detto da me e soprattutto per spiegare la parte relativa al recupero coattivo a carico degli inadempienti.

Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Assessore ha concluso? Prego Dottor Lomanto, ha facoltà d'intervento.

### **DOTTOR LOMANTO:**

Volevo integrare il discorso per quanto riguarda l'attività di recupero coattivo a carico degli inadempienti. Come è organizzato, ad oggi, da parte dell'agente della riscossione.

A questo proposito occorre sottolineare innanzitutto la scarsità di informazioni che sono fornite circa le tipologie di procedure intraprese per quanto concerne il recupero coattivo dei crediti.

Ad oggi, infatti, l'agente della riscossione si limita soltanto a rendere noti quelli che sono i nominativi di coloro che hanno pagato la cartella, ma senza fornire alcuna precisazione su quelle che sono le procedure intraprese.

Quindi si va da tutta una tipologia di procedura che va dall'iscrizione d'ipoteca sugli immobili, piuttosto che al fermo amministrativo sugli autoveicoli o al pignoramento addirittura sulla retribuzione e sui conti correnti.

È ovvio che, invece, una procedura di riscossione coattiva, che preveda la sostituzione della riscossione tramite ruolo, che appunto prevede l'affidamento obbligatorio, all'agente della riscossione, con una riscossione coattiva, tramite l'ingiunzione fiscale, consente un costante monitoraggio di quello che lo stato della procedura esecutiva, ovviamente, viste le modalità più celeri accorcia i tempi o comunque riduce i tempi, di incasso dei crediti da parte dei contribuenti e non da ultimo è in grado di aumentare quella che è la percentuale di riscossione.

Un altro aspetto da non trascurare è quello legato, anche all'efficacia e alla tempestività del flusso informativo, legato alla riscossione.

A questo proposito, infatti la banca dati delle riscossioni viene resa nota normalmente verso la fine dell'anno successivo a quello di competenza.

Questo per tutti gli enti che agiscono tramite l'agente della riscossione, comunque provoca delle difficoltà perché non consente agli Uffici di effettuare le consuete attività di accertamento prima del secondo anno, addirittura prima del secondo anno successivo alla data del versamento, e provoca anche difficoltà a livello di rapporti con l'utenza la quale si vede costretta a presentare addirittura le copie cartacee dei bollettini di versamento a distanza, addirittura di 18 – 24 mesi dal versamento stesso, per qualsiasi adempimento di natura tributaria. Parliamo di un'istanza di rimborso piuttosto che di una semplice verifica sollecitata da parte dell'Ufficio.

Credo di avere concluso.

### **PRESIDENTE:**

Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri tranne quello del Consigliere Zonca.

Cedo la parola al Consigliere Zonca.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie. Come ribadito anche in Commissione, mi pare che la decisione di riportare all'interno la riscossione dell'ICI, sia una cosa positiva.

Sorgono, però alcuni dubbi, magari di natura organizzativa. Innanzitutto voglio chiedere se la dotazione software del nostro Comune è adeguata per sostenere o per gestire il pagamento diretto di questa imposta oppure va modificato in un qualche modo.

Secondo. Non ho ancora capito qual è l'intenzione dell'Amministrazione Comunale in termini di recupero coattivo delle somme, cioè se si effettua direttamente? Poi, quali sono i passaggi che l'Amministrazione Comunale dovrà fare?

Terzo. Si è accennato ad una ipotetica necessità – questo sempre nella discussione in Commissione – di avvalersi di una società esterna per la *data entry* iniziale dei dati relativi alle proprietà.

Volevo capire se questa ipotesi è vera, oppure no? Perché vorremmo evitare di portare in casa un servizio che adesso risulta inefficiente, da quello che è stato detto, però ci portiamo in casa, anche, maggiori costi perché poi, quando ci avvaliamo di una società esterna, poi magari ne avremmo bisogno tutti gli anni o magari ogni 6 mesi per poter gestire bene il servizio.

Queste, quindi, sono le domande, poi vediamo il prosieguo.

### **PRESIDENTE:**

Consiglieri, credo che, se non ci sono altre domande...Dovete dare delle risposte?

Passo, allora, la parola al Dottor Polenghi.

### **DOTTOR POLENGHI:**

La proposta che state esaminando, che riguarda la riscossione diretta dell'ICI è semplicemente un cambiamento iniziale di conto correnti sui quali i contribuenti accrediteranno l'ICI.

Oggi è un conto corrente intestato ad Equitalia, domani, se il Consiglio Comunale approva la riscossione diretta dell'ICI, come primo passo, sarà costituire un conto corrente intestato alla tesoreria del Comune di Cinisello Balsamo.

Costi di software particolari, che riguardano quest'atto, non ce ne sono, nel senso che il software che gestisce l'ICI resta tale e quale: nel senso che, oggi, già l'ICI è gestita internamente – parlo della fase di liquidazione e accertamento, caricamento dei dati, controllo delle dichiarazioni dell'ICI, quindi quello è quello che già usiamo, oggi riceviamo i dati con le tempistiche che il Dottor Lomanto ci faceva presente due secondi fa, domani il nostro lavoro, il nostro impegno è quello di recuperare questi tempi, cercare di recuperare proprio – con il discorso della riscossione diretta – non tanto una quantità di versato, ma ridurre la tempistica, in modo di rientrare in possesso di queste risorse nel più breve tempo possibile.

Questo è il riferimento alla deliberazione che vi chiediamo di approvare.

Il discorso che era nato in Commissione era più relativo al discorso coattivo che automaticamente dovremmo affrontare, perché rinunciando, in questo modo, all'attività di Equitalia, in pratica rinunciamo anche al suo intervento sul coattivo e quindi l'emissione della cartella esattoriale sarà sostituita, nel più breve tempo possibile, con l'ingiunzione fiscale, fatta direttamente dall'ente e lì – si era detto in Commissione – avremmo probabilmente la necessità di avere una consulenza non di un tecnico, ma la consulenza di una società che ci dia i primi rudimenti per preparare il nostro programma all'emissione delle ingiunzioni fiscali, però non è attività che riguarda la riscossione diretta dell'ICI, che in questo momento riguarda il versamento volontario dei contribuenti che pagano l'ICI entro Giugno o entro Dicembre a seconda che paghino l'acconto o il saldo anziché

farlo tramite il canale Equitalia-ESATRI, nell'anno 2011 lo faranno direttamente tramite il canale del Comune.

Questo ci permetterà di entrare in possesso immediatamente dei versamenti, delle loro registrazioni, accelerare e quindi rendere un servizio migliore al cittadino che potrà sapere prima se ha commesso errori di valutazione, di versamento e quindi ridurrà anche, probabilmente, la quantità di interessi che il cittadino deve pagare, ci permetterà di accelerare un'attività di accertamento e di aumentare l'afflusso di risorse all'interno dell'ente, proprio come tempi.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Una domanda rapida. Volevo sapere se è prevista l'assunzione di personale per la gestione di questo servizio e se è già stata fatta una previsione dal punto di vista economico? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Cedo la parola al Dottor Polenghi per la risposta. Prego.

**DOTTOR POLENGHI:**

Senza altro ricorderete che il servizio dei tributi, negli ultimi anni, è stato sottoposto ad alcuni cambiamenti: il passaggio dalla tassa alla tariffa e futuri cambiamenti che poi ci aspetteranno con l'inserimento di nuove imposte, che sicuramente arriveranno nel prossimo futuro, entro, sicuramente il 2014, ha imposto al servizio di reinventarsi.

Quindi in questo momento tutto il personale che è in servizio presso l'Ufficio tributi ha svolto la sua attività passando dalla tassa smaltimento dei rifiuti all'ICI, questo stesso personale si occuperà, quindi senza incremento numerico, ma utilizzando e sfruttando e professionalizzando il personale che oggi è attualmente in servizio, si occuperà anche della riscossione diretta.

Quindi non ci sarà aumento numerico del personale né cambiamento di mansioni e il personale che già seguiva la tassa rifiuti e l'ICI, oggi è prepotentemente interessato dall'ICI e seguirà anche la riscossione diretta.

Ricordate che abbiamo un discorso di adeguamento di attività del personale allo sportello, svolgiamo l'incarico di assolvere al compito di dare informazioni sulle imposte e sulle tasse in un modo polifunzionale con l'accoglimento, tanto che abbiamo aperto gli sportelli all'attività con Amiacque, per esempio, e quello che sarà il catasto, qualche tempo fa, e Amiacque molto recentemente, e la tariffa rifiuti; quindi l'accordo con l'azienda che si occupa attualmente della tariffa rifiuti proprio perché, in Vicolo del Gallo, c'è un luogo deputato per l'accoglimento, uno sportello polifunzionale che accoglie i contribuenti, ed ha un tipo di servizio che è gradito in questo momento e che è ben utilizzato, direi.

La riscossione diretta dell'ICI è un altro passo verso una autonomia fiscale che dovrà essere una nostra caratteristica nel prossimo triennio.

Quindi è sicuramente un percorso logico, in questo momento e per questo che ve la proponiamo oggi e non ve l'abbiamo proposta 4 anni fa perché allora non avremmo avuto le risorse e la possibilità di affrontare una attività di questo tipo.

**PRESIDENTE:**

Cedo al parola al Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Due cose. La prima. Non abbiamo fatto alcun ragionamento in relazione anche ai vantaggi economici che questa operazione può comportare. Magari sarebbe opportuno anche capire quali sono i vantaggi per l'ente in termini economici a causa, appunto della gestione diretta, perché qui vedo che nella delibera si parla di un agio dell'1% delle somme riscosse, con un minimo di 1,36 e un massimo di 51 euro.

Magari due parole anche su quanto si prevede di ottenere in termini di risparmio o, comunque, di vantaggio economico per l'ente.

Poi, sul tema, invece, degli utenti finali, noi dobbiamo avere un occhio di riguardo verso gli utenti finali. Nella relazione della delibera si dice che l'attuale tecnologia permette la riscossione attraverso alcuni scenari che sono appunto il pagamento online, piuttosto che il calcolo dell'auto tassazione.

Bisognerebbe, allora, capire se con l'avvento di questo cambiamento di conto corrente, in sostanza, si ha la possibilità di introdurre nuovi servizi che facilitano l'utente finale al pagamento dell'ICI; ad esempio, qui si parla di calcolo di auto tassazione sarebbe bello poter inserire i dati catastali del proprio immobile e ottenere direttamente l'imposta dell'ICI da pagare o magari potere stampare una situazione storica dei propri pagamenti.

Quindi anche su questo bisognerebbe capire se riusciamo a migliorare le cose.

L'ultima cosa è: noi abbiamo il sito *cbmonline.it* che è un sito...

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa Consigliere. Per cortesia potete chiudere quella porta. I lavori devono continuare.

Mi scusi Consigliere, può proseguire.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

E' attivo il sito CBM on line che è il frutto della collaborazione del Comune di Cinisello Balsamo e del Comune di Monza per la fornitura online di alcuni servizi attraverso la carta regionale dei servizi.

Si prevede di inserire, ad esempio, uno dei servizi aggiuntivi in quel sito in modo da permettere l'auto tassazione diretta, piuttosto che la rendicontazione storica?

Sono proposte, sono idee che potrebbero essere utilizzate proprio per agevolare maggiormente l'utente finale, cioè i nostri cittadini.

**PRESIDENTE:**

Assessore? No! Cedo la parola al Dottor Polenghi.

**DOTTOR POLENGHI:**

Inizio dai...

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Signori, per cortesia, in aula non è consentito disturbare i lavori. Vi prego di rispettare i lavori del Consiglio. Grazie.

Prego continui per favore Dottor Polenghi.

**DOTTOR POLENGHI:**

Inizio dai vantaggi economici che oggi l'agio che dobbiamo versare all'esattoria si è sicuramente ridotto perché la riduzione dell'abitazione principale...

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Invito la delegazione a rispettare le regole e il Regolamento per non essere costretto a invocarlo. Non si possono disturbare i lavori in Aula. Grazie, se smettete con quei rumori!

**DOTTOR POLENGHI:**

Quindi i vantaggi economici si riferiscono alla riduzione dell'agio che dobbiamo versare all'esattore che si è già ridotto di per se in quanto con l'esenzione dell'abitazione principale automaticamente si è ridotto anche l'agio dell'esattore: siamo passati da circa 200 – 180 mila euro l'anno di versamento dell'agio, agli attuali 50 – 60 mila euro.

Con questo tipo di attività, considerato che è un agio su chi riscuoterà, quindi su chi provvederà a riscuotere, quindi il servizio postale, recupereremmo sicuramente un'ulteriore 10 – 15 – 20 mila euro di riduzione dei costi e certamente daremo corso a quell'attività – che in parte c'è già perché il Comune di Cinisello è uno dei primi Comuni che ha iniziato a fare i conteggi a domicilio, quindi a mandare al contribuente il conteggio dell'ICI, la scheda – lei diceva di una scheda storica – che chi ha chiesto i conteggi ICI a domicilio già la riceve dal 2002, ma sicuramente sarà anche un'occasione per dare la possibilità di fare un conteggio anche utilizzando il sito del Comune, o un altro sito se sarà necessario, e ampliare le modalità di pagamento che, seppur esistenti in questo momento con il canale dell'esattoria, saranno garantite ed ampliate...

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, per cortesia, rimanete ai vostri posti e consentite lo svolgimento dei lavori, non si possono fare relazioni con ognuno che fa i propri comodi. Per favore! Se richiamo i Consiglieri vuol dire che è colpa dei Consiglieri.

**DOTTOR POLENGHI:**

...Quindi le possibilità di eseguire i versamenti saranno garantite le attuali, saranno sicuramente attuate, sempre in considerazione di questa attività che viene prima vista come un servizio al cittadino.

Quindi, sicuramente, la possibilità di versare con carta di credito – lo si ricordava anche in Commissione - o di fare il versamento direttamente pur – come avevamo già confermato – garantito oggi tramite il canale esattoria, sarà garantito anche sul sito del Comune, anche con il pagamento tramite la banca e sicuramente non saranno cambiati quelle che sono le abitudini e le modalità del cittadino che utilizza il conto corrente postale piuttosto che l'F24, per i quali non ci saranno cambiamenti o difficoltà.

Il cittadino, teoricamente, non si accorgerà del cambiamento se non quello che userà un bollettino di conto corrente postale, se userà il conto corrente postale, con un numero diverso rispetto al precedente.

Quindi non ci saranno difficoltà sotto questo punto di vista.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Voglio ringraziare i dipendenti presenti in Aula per avere accolto l'invito a consentire lo svolgimento dei lavori.

Ricordo che ieri sera noi ci siamo fermati per ascoltare e per esprimere le posizioni, da parte di ogni Capigruppo. La stessa comunicazione l'ho fatta all'inizio della seduta.

Vi sarei grato se quindi si mantengono le condizioni per arrivare a concludere questo punto con la votazione.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Tediosi, credo che c'è l'Assessore che sia stato già...Chi si era prenotato? Nessuno.

Prego Consigliere Tediosi, ha facoltà d'intervento.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

La ringrazio presidente. Vedo che ha preso atto della presenza, con un invito...la mia prima sollecitazione era quella di prendere atto della presenza dei lavoratori, anche questa sera, e dare corso a una modalità che permetta di comprendere ulteriormente i motivi di questa presenza.

Io vorrei leggere il documento che è stato firmato ieri da 5 Gruppi Consiliari su 7...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Tediosi. L'invito è: consentire di concludere questo argomento, dopo di che possiamo aprire una breve fase in cui ci scambiamo le idee.

Consentiamoci un po' la chiusura di questo argomento....

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Con l'impegno di riprendere questa discussione.

**PRESIDENTE:**

Devo anche ricordare che noi abbiamo già svolto questo compito ieri sera, l'ascolto è stato fatto, quest'oggi ha ascoltato il Sindaco, invitando quindi a dare segnali di conferma della riunione della riunione che era stata proposta già per giovedì 10. Mi risulta che questa... Chiedo scusa giovedì 2 Dicembre... Mi risulta che questa conferma ci sia stata.

Il Consiglio Comunale deve proseguire con i suoi lavori, non ha competenze in merito; ha anche espresso le proprie opinioni politiche, la testimonianza, con la presenza è sempre ben accetta, ma credo che questo non debba interferire con i lavori del Consiglio.

Consigliere Tediosi lei è ancora prenotato? Prego.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Mi scusi, siccome lei ha appena sostenuto che si finiva la votazione e poi si affrontava la cosa, subito dopo ha detto che, invece, i lavori proseguiranno.

Vorrei capire quale delle due affermazioni devo prendere in considerazione, come sua considerazione, la prima o la seconda.

Perché se è la prima allora aspetto, se è la seconda la invito a farmi permettere di leggere questo comunicato e fare due o tre considerazioni, perché altrimenti questa è la casa della democrazia, ci sono i rappresentanti dei Gruppi Consiliari e dei Partiti. La invito ad avere la sensibilità di comprendere il momento e di dare corso almeno all'ascolto...

*(Applauso)*

**PRESIDENTE:**

Consigliere Tediosi rifaccia questo stesso intervento dopo che abbiamo concluso questo punto.

Allora siamo alla fase della conclusione degli interventi sulla riscossione diretta dell'ICI. C'è ancora qualche Consigliere che intende intervenire?

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Zonca, prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Intervengo per la dichiarazione di voto, così sarò breve.

**PRESIDENTE:**

Siamo, quindi alla fase della dichiarazione di voto.

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

La mia è una dichiarazione di voto se poi qualcun altro vorrà fare un'altra dichiarazione non so.

Io voterò a favore di questa delibera perché la ritengo utile per la nostra Amministrazione Comunale e per i nostri cittadini, mi sembra che sia un passo in avanti verso una gestione più efficiente di alcuni servizi, mi preoccupa particolarmente il fatto di semplificare, il più possibile, la vita ai nostri cittadini e quindi chiedo, come suggerimento, di pubblicizzare il fatto che la riscossione, dal primo Gennaio 2011, è meglio non farlo subito, perché creiamo qualche problema, soprattutto nelle persone anziane che magari si ritrovano dei bollettini in bianco vecchi a casa e rischiamo di avere dei pagamenti su un conto corrente sbagliato, quando invece è cambiato.

Quindi, magari pensare ad una forma di pubblicità del nuovo conto corrente, che sarà attivo con la prima rata 2011 dell'ICI, quindi abbiamo ancora qualche mese di tempo per farlo conoscere, perché mi preoccupa particolarmente la gestione di questa tassa da parte di persone che non si informano tempestivamente.

Penso alle persone anziane oppure alle persone che hanno delle attività commerciali e che abitano fuori dal nostro Comune.

È probabile che una persona che ha un'azienda a Cinisello Balsamo non si informa tempestivamente di questa cosa, rischia di pagare l'ICI su un conto corrente sbagliato.

Abbiamo ancora qualche mese di tempo, quindi come suggerimento, verso la primavera si potrebbe pensare ad una campagna informativa.

In conclusione, io, la Lista Civica Cittadini Insieme, voterà a favore di questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Non ho altre richieste di dichiarazioni di voto per cui ritengo che si possa passare direttamente alla votazione.

Ha chiesto d'intervenire, per dichiarazione di voto, il Consigliere Gandini, ne ha facoltà.

Mi ero sbagliato non avevo visto la sua richiesta.

**CONSIGLIERE GANDINI:**

Anche il Gruppo del PdL valuta positivamente questa scelta, come avevamo già detto in Commissione, quindi vede in questa scelta il tentativo ad avvicinarsi ad una maggiore efficienza nel recupero delle somme relative al pagamento dell'Imposta dell'ICI, per cui valuta positivamente e voterà favorevole a questa decisione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consiglieri è aperta la votazione, non essendoci altre richieste per dichiarazioni di voto.

E' aperta la votazione.

***VOTAZIONE.***

**PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 22 Consiglieri; 22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

La delibera è approvata.

Adesso passiamo ad approvare la immediata esecutività

E' aperta la votazione.

***VOTAZIONE.***

**PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 17 Consiglieri; 17 sono a favore, 0 contrari, 0 astenuti.

La delibera è immediatamente esecutiva. Grazie.

Possiamo passare a questo punto...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Lei viene dopo Tediosi, o ha una mozione d'ordine, in tal caso lo faccia...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Chiedo una sospensiva.

**PRESIDENTE:**

Quale è il motivo della sospensiva Consigliere.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Dopo glielo spiego Consigliere...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, abbia pazienza, deve spiegarmelo prima.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Sospensiva per confrontarci... *Intervento fuori microfono non udibile...*

**PRESIDENTE:**

Vuole per cortesia, Consigliere Russomando, dire per chi è la sospensiva: per il Gruppo, la Maggioranza, il Consiglio.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO**

Presidente, scusi, quando parla il Consigliere Russomando lo fa per nome e per conto del Gruppo del PD, non parla a livello personale.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Il Consigliere Russomando chiede una sospensiva per il Gruppo PD.

Prego sospensiva accolta.

***SOSPENSIVA (ORE 21:32 – ORE 21:58)***

**PRESIDENTE:**

Consiglieri, per cortesia, riprendiamo i lavori.

Chiedo al Capogruppo Russomando di riferire l'esito della sospensiva. Approfitto per comunicare al Consiglio, prima che il Consigliere Russomando ci informi, che a seguito di un incontro informale mio con alcuni rappresentanti dei lavoratori, e a seguito di un incontro che anche il Vicesindaco Ghezzi ha avuto con una piccola convocazione, abbiamo, credo, dato le informazioni necessarie affinché l'incontro di giovedì sia un incontro finalizzato a discutere nel merito delle questioni poste.

Pertanto, penso, che i lavoratori che vogliono assistere ai lavori del Consiglio sono, ovviamente, bene accetti.

Noi adesso apriamo la discussione sul prossimo punto all'ordine del giorno.

Prego il Consigliere Russomando di spiegarci le ragioni della sospensiva.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. La sospensiva era stata chiesta per verificare le condizioni per proseguire i lavori secondo la sua comunicazione.

Quindi noi siamo d'accordo nel proseguire i lavori secondo le sue indicazioni. Questo era il motivo della sospensione.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Tediosi, ne ha facoltà

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente. Io non voglio fare forzature. Le ho chiesto se potevo leggere questo comunicato, lei mi ha detto che non è possibile perché nell'ordine dei lavori non è prevista questa comunicazione.

Ne prendo atto. Prendo atto che questo crea un precedente. La richiamerò ogni qualvolta lei darà la parola fuori dai canoni e dalla metodologia dei lavori del Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Tediosi. La prego di farlo ogni qual volta ci dovessimo dimenticare delle regole del Regolamento che, comunque, vi assicuro che cercherò di non dimenticare.

Il Regolamento prevede che le comunicazioni si facciano nell'apertura di seduta nella fase delle comunicazioni, non ci possono essere eccezioni.

Io invito i lavoratori a comprendere che questo Consiglio ha offerto tutte le possibilità per dialogare e dimostrare l'interesse alle questioni che pongono, dopodiché è evidente che i lavoratori per primi devono ricevere che, l'invito, che l'istituzione, il Consiglio Comunale ha un ordine del giorno e quest'ordine del giorno non può essere turbato da chicchessia.

Ringrazio, ancora una volta, per avere accolto con molta civiltà e molto senso di responsabilità, di essere presenti qui in Aula, rispettando le regole del gioco, del silenzio e del non disturbo.

Li ringrazio. Se vogliono restare, la partecipazione ai lavori del Consiglio è sempre molto gradita.

Ritengo che se la loro presenza era relativamente all'obbiettivo di incontrare me e il Vicesindaco, questo è un obbiettivo assolto.

Invito il presentatore della mozione sulla condanna a morte di Tareq Aziz, il Consigliere Zonca, a presentarcela.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Saluto i lavoratori dell'ente, che sono venuti, anche questa sera, sperando che anche questa presenza sia stata utile per la loro causa.

Presento allora questa mozione urgente - l'ho presentata esattamente un mese fa – ricordo che oggi, il 30 Novembre, è la giornata mondiale contro la pena di morte, alcune decine di Comuni, in Italia, hanno organizzato alcuni eventi...

### **PRESIDENTE:**

Consigliere pazienti un attimino vedo che i lavoratori rientrano, giustamente, a riposare.

Grazie Consigliere. Approfitto della breve sospensiva che abbiamo fatto per ricordare quanto lei ha accennato. È importante che questa sera si discuta quest'argomento, proprio perché coincide con la giornata mondiale contro la pena di morte. La condanna a morte di Tareq Aziz, quindi cade in un momento che non possiamo mancare di cogliere.

Prego, Consigliere continui la sua presentazione.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie. Io direi che questa è una coincidenza, non è una fortunata coincidenza, è solo una coincidenza, il fatto che oggi noi stiamo discutendo una mozione che coglie l'occasione della condanna a morte di Tareq Aziz e di altri 3 condannati, tramite impiccagione, per ricordare a tutti che l'Italia è stata la Nazione che ha promosso e ha fatto approvare dell'ONU, nel 2007, la moratoria per la pena di morte.

Darei lettura della mozione, visto che l'ho presentata un mese fa magari qualche Consigliere non ne ha copia:

«La notizia della condanna alla pena capitale, tramite impiccagione, di Tareq Aziz, ex Vice primo Ministro del Governo Iracheno di Saddam Hussein e di altri tre coimputati, ha riportato all'attenzione internazionale il tema dell'assurdità della pena di morte come strumento di giustizia.

Senza nulla togliere alla gravità dei reati contestati e al fatto che sia stato accertato il diretto coinvolgimento di Aziz e degli altri imputati nella deportazione dei Curdi nel nord dell'Iraq e di altri crimini contro l'umanità, si ritiene che la punizione inflitta non possa essere, in alcun caso, un ulteriore crimine con l'uccisione del condannato per impiccagione.

Questa sentenza sembra piuttosto dettata da due motivi: uno esterno e uno interno all'Iraq.

Il primo è la volontà di eliminare un testimone scomodo di quel periodo storico; la necessità di far tacere per sempre un personaggio che rappresentava l'Iraq nelle sedi diplomatiche di tutto il Mondo e che attraverso l'indiscussa abilità era riuscito a stringere rapporti economici e politici con moltissimi paesi dell'Occidente e dell'Oriente.

Il secondo motivo appare come la rabbiosa vendetta, da parte dei partiti sciiti, al Governo con Al Maliqi, contro il disciolto Partito BAT, del quale Aziz è stato un alto dirigente, e di tutti gli esponenti della dittatura di Saddam Hussein.

Non è irrilevante notare che il Giudice che ha emesso la sentenza di morte è stato candidato, non eletto, alle ultime elezioni parlamentari proprio per il partito di Al Maliqi.

La notorietà del personaggio Aziz ha riportato alla memoria la moratoria universale della pena di morte, approvata dall'ONU il 18 Dicembre 2007, su proposta italiana e quindi proprio l'Italia, paese promotore di tale meritoria iniziativa ha il dovere di ricordare di nuovo al mondo, ed ora, in particolare all'Iraq, l'impegno assunto dalle Nazioni Unite.

La presenza e il tributo di sangue dei militari italiani in Iraq, sarebbero stati vani se si permettessero, nel silenzio, pratiche di giustizia sommaria che nulla hanno a che vedere con gli obbiettivi dichiarati di trasformare l'Iraq in un paese civile e democratico.

I numerosi interventi contro la pena di morte da parte del Papa, del nostro Presidente della Repubblica e di alti esponenti dei Governi di tutto il mondo, devono trovare concreta applicazione in atti che inducano i tribunali Iracheni e quelli degli altri Stati ad abolire la condanna a morte come presunto risarcimento di giustizia per gravi crimini.

Si impegna, pertanto, il Presidente del Consiglio Comunale a inviare tale mozione al Ministro degli Esteri Italiano, affinché forte del piccolo, ma convinto consenso anche del Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo, possa intraprendere tutte le necessarie iniziative per risparmiare la

vita di Aziz e i dei suoi coimputati ed inviti l'Iraq a rispettare definitivamente la moratoria della pena di morte.”

E' notizia di qualche giorno dopo la presentazione della mia mozione che il nostro Ministro degli esteri, ha annunciato un suo viaggio in Iraq per cercare di evitare la condanna a morte.

Successivamente pare che il Governo Iracheno, dietro diverse pressioni internazionali, abbia, sostanzialmente, sospeso la condanna a morte di Aziz e degli altri coimputati.

Quindi questo è un segno positivo, se riusciremo stasera a dare anche noi, come Consiglio Comunale di Cinisello un segnale positivo in questa direzione avremo solo stabilito un punto fermo in più che sarebbe bello riuscire a condividere tutti insieme.

Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire l'Assessore Rosa Riboldi, ne ha facoltà.

### **ASSESSORE RIBOLDI:**

Non ripeto cose che sono state già dette e che condivido. Il Comune di Cinisello ha sempre fatto delle iniziative contro la pena di morte e quest'anno - è stata un'iniziativa piccola rispetto ad altri anni quando c'erano dei convegni degli incontri - abbiamo, però, ritenuto comunque di segnalare questa nostra partecipazione alla campagna contro la pena di morte in generale, illuminando Villa Forno.

L'illuminazione è stata fatta ieri, il 28 e il 29 Novembre - scusate il 29 e il 30 Novembre, scusate ma sono stanchissima. Comunque siamo riusciti a fare l'illuminazione, l'obbiettivo era un altro monumento, ma per ragioni tecniche non ce l'abbiamo fatta e abbiamo fatto questo.

E' chiaro che è un piccolo segnale, non è molto. L'Assessore Magnani ha parlato di questa iniziativa in un Consiglio di circolo, cioè, una serie di informazioni si sono cercate di comunicare.

È poco! Io ritengo che non solo sia importante fare questo ordine del giorno, non solo per Tareq Aziz, ma in generale sul tema della pena di morte, perché è chiaro che sia un segno di civiltà sospendere questa modalità di affrontare i crimini o le differenze politiche. Perché ci sono situazioni diverse, sempre e comunque è una modalità da respingere.

Io credo che quest'ordine del giorno possa rappresentare, anche per quanto riguarda l'Amministrazione, un ulteriore promemoria per arrivare ad organizzare ancora delle iniziative su questo tema, perché credo non debbano essere dimenticate.

Ricordo una piccola iniziativa che era stata fatta due o tre anni fa molto interessante: un centro di anziani, presenti a Cinisello ha fatto dei gatti di stoffa che ha venduto per raccogliere dei fondi per pagare degli avvocati a persone povere in carcere negli Stati Uniti che non erano riuscite a pagarsi l'avvocato per aiutarli nella loro difesa.

È stata una cosa, secondo me, molto significativa perché pur non essendo un mega progetto era riuscito a coinvolgere sia gli anziani che i ragazzini della scuola che si trovava vicino a questo luogo - parlo del centro EACLI e della scuola che era lì vicina - e poi le persone che hanno comperato questi oggetti che sono serviti per pagare questo avvocato.

Mi è sembrata una modalità molto interessante e ricordarla è positivo. Volevo dare la nostra adesione a questo tipo di proposta ricordando, però che il tema della pena di morte va al di là del singolo caso che ha tutta una serie di aspettative di carattere politico che non possiamo ignorare, ma che nella relazione sono state presenti.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie. Già ieri sera avevo avuto modo di fare un plauso all'Amministrazione perché finalmente quest'anno ha raccolto l'invito della comunità di Sant'Egidio e il fatto che Villa Forno sia stata illuminata e lo sia ancora per questa sera; è un fatto sicuramente positivo.

Il discorso naturalmente si allarga più in generale su quella che è la pena di morte, in quanto ci sono ancora paesi che purtroppo - tra questi la Cina, ad esempio, ed altri - che ad oggi ancora eseguono questo metodo di pena.

Presidente, io però, in questo momento mi rivolgo a lei perché io avevo fatto una mozione urgente che purtroppo, sotto certi aspetti, riprende un altro problema relativo ad un'altra pena di morte.

Era la mozione urgente riguardante Asia Bibi, la cittadina pachistana condannata alla pena capitale, appunto in Pakistan, perché secondo le leggi, ingiuste del Pakistan è stata condannata per blasfemia.

Allora io mi chiedevo a questo punto, visto che stiamo trattando un argomento che purtroppo ha un comune denominatore che è la pena di morte, se c'è la possibilità, chiedo a questo punto un incontro, la modalità più consona, per poter discutere anche di questo tema, di questa mozione, in modo che si possa esaurirla in tempi rapidi e poter aderire.

Perché stiamo parlando, anche in questo caso, di pena di morte ingiusta, in questo caso per problemi religiosi e comunque una pena di morte ingiusta in ogni caso. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Visentin ha il mio impegno che in Capigruppo verrà sollecitata la priorità per la prossima sessione, adesso avremmo difficoltà per metterla in discussione per la ragione che non è inserita nell'elenco degli argomenti disponibili per questa sessione.

Chiedo anche che il Capogruppo del suo Partito sostenga questa cosa. Sarà una delle mozioni da mettere in priorità per la discussione.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Martino, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MARTINO:**

Grazie Presidente. Io do atto al Consigliere Zonca nel presentare questa mozione, che condivido, ovviamente, totalmente, di non aver omesso alcuni punti, tra virgolette, critici che riguardano la vita pubblica di Tareq Aziz.

In particolare, nel secondo capoverso, si parla del fatto che sia stato accertato il diretto coinvolgimento di Aziz e di altri imputati nella deportazione dei Curdi nel nord dell'Iraq e di altri crimini contro l'umanità, così come nel capoverso successivo si parla dei rapporti che Tareq Aziz era riuscito, presumo con il consenso del suo diretto superiore, a intrattenere con ambienti politici ed economici di tutto il mondo.

Per quanto riguarda gli ambienti politici anche l'Italia e anche la Lombardia era ben presente nel senso che ai più alti livelli, uomini politici della Lombardia avevano avuto questi rapporti con Tareq Aziz.

Questo non vuole dire niente rispetto a tutto il resto.

In questo momento mi sento onorato di essere Italiano perché ricordo – dico Italiano e lo sottolineo – perché già nel 700 un uomo che si chiamava Cesare Beccaria aveva diffuso quel “libricino”, dei “Delitti e delle pene”, che ha è stato diffuso in tutto il mondo in cui già secoli or sono lui parlava della barbarie di tale modalità di infliggere le pene a coloro che avevano commesso dei reati.

Per questo do la mia adesione convinta e consapevole a questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prima di passare la parola al Consigliere Grazzi volevo precisare, Consigliere Zonca, che considero di non perdere la coincidenza della giornata di quest'oggi per discutere di questa mozione. Quindi in questo senso consideravo: “fortunata coincidenza da non perdere”.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Grazzi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GRAZZI:**

Grazie Presidente. Anch'io ritengo importante discutere di questa mozione, in particolare per il valore simbolico in questa giornata.

Rispetto alla mozione in cui i termini condivido, vorrei, appunto per il valore simbolico di questa giornata, cercare di partire dal caso particolare della condanna a morte di Tareq Aziz per provare anche a ragionare, un po' più ampiamente, sul fatto che l'applicazione della pena capitale in realtà non sia un punto di forza per quegli Stati che la applicano, ma un punto di debolezza in quanto abbassa il livello sociale, il livello della società, il livello di chi uccide e per ricordare che anche di fronte a chi ha compiuto crimini orrendi, la società ha il diritto e il dovere di dimostrare di essere migliore per ricordare a tutti che è sempre e comunque sbagliato uccidere e perché bisogna riconoscere quanto c'è di umano anche in quei casi che si vorrebbero classificare come disumani e al limite dell'umano.

Pertanto, chiederei la possibilità di fare un emendamento aggiuntivo, da porre dopo il quarto capoverso, quindi dopo “l'impegno assunto dalle Nazioni Unite” aggiungendo quest'altro capoverso: “La condanna a morte, comminata all'ex Vicepresidente Iracheno Tareq Aziz, e ogni sentenza capitale, è una sconfitta dal punto di vista della dignità della persona, perché anche chi fosse riconosciuto colpevole ha diritto al rispetto e alla vita. È anche una sconfitta politica perché la condanna a morte è sempre un segno di debolezza di uno stato e non di forza. Di qualsiasi stato, si chiami Iraq, Iran, Cina, Stati Uniti, o altri, seguendo la logica della vendetta.”

Un'altra cosa che mi premerebbe sottolineare è che la popolazione irachena è stata segnata, negli anni, da guerre, embarghi e violenze di ogni genere e accanto alla popolazione irachena, oltre ai militari c'è stato anche un impegno di varie associazioni, di vari cittadini e di civili, comunque, lo Stato iracheno si avvia ad una stagione nuova e questa stagione nuova non si può avviare sulle basi della logica della guerra e della vendetta innestata nella applicazione della pena capitale, ma è importante che questa nuova strada, questa nuova vita democratica del paese iracheno si avvii lungo le strade del diritto e del rispetto della vita di tutti.

Chiedo di valutare la possibilità di introdurre l'emendamento alla mozione che ho prima letto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Tediosi, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente. Anch'io condivido lo spirito di questo ordine del giorno, perché pone la questione della pena di morte complessivamente. Non condivido che questa condanna alla pena di morte, che viene richiamata in diversi passaggi, parta da un caso specifico, perché di casi specifici ce ne sarebbero molti da richiamare.

Uno l'ha richiamato il Consigliere Visentin, ce ne sono a decine; se si è contro la pena di morte, bisogna essere contro la pena di morte che è vigente in tutti gli Stati a partire dalla Cina, sicuramente, ma a partire anche dagli Stati Uniti, che è una modalità per reprimere.

Per cui non...In più alcune considerazioni. Qui c'è un passaggio, che tra l'altro è in grassetto, evidentemente viene ritenuto molto importante dall'estensore, io questo passaggio non lo condivido assolutamente.

Nel senso che – a parte la questione della guerra in Iraq, che ha visto milioni di cittadini, in tutto il mondo essere contrari – se solo vedessimo come è finita la guerra in Iraq, come è finita e come sta continuando tra gli iracheni, con stragi quotidiane, io credo che ci sarebbe qualcosa da dire su questa questione.

Soprattutto non condivido al parte finale, Consigliere Zonca, quando lei sembra che dia per scontato che sia possibile andare in giro per il mondo a portare la democrazia.

Io non credo che sia possibile e che sia profondamente un concetto sbagliato quello di portare la democrazia, nessuno ci da titoli per poterlo fare, non ci viene riconosciuto e le reazioni sono quelle che vediamo nei paesi dove si ritiene di andare a portare la democrazia.

Per cui io propongo, perché facendo degli emendamenti resterebbe questo impianto, non voglio entrare nel merito politico del fatto che sia, come dire, che si prende questo caso, perché sappiamo benissimo chi è Tareq Aziz, è un cattolico praticante, tant'è che viene richiamato il Papa, c'è una forte mobilitazione e io credo che questa forte mobilitazione deve essere tradotta in una forte mobilitazione, presa di posizione contro la pena di morte.

Per cui io sono d'accordo nello spirito – l'avevo già altre volte accennato.

Riscriviamolo, partendo anche da quello che diceva anche il Consigliere Visentin: facciamo un ordine del giorno che è complessivo contro la pena di morte, richiamando anche questo caso, non lo nego, perché è simbolico ed ha una sua risonanza, così come possiamo richiamare altri casi simbolici, quello del Consigliere Visentin, quello di Asia Bibi che deve essere lapidata ed ancora non lo è stata, insomma casi simbolici, come esempi per sostenere la necessità di abolire la pena di morte in tutti i paesi.

Per ultimo. Io non ricordo più chi c'era nel 2007, prendo atto che lei ha richiamato c'era D'Alema o comunque un Governo di Centrosinistra – che non mi facevano impazzire - ma che vanno riconosciuti quando c'erano. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Zonca, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Ho sentito i vari interventi e devo dire che rispetto all'emendamento proposto dal Consigliere Grazi, non può che vedermi d'accordo, perché la frase che si vuole aggiungere è un rafforzativo rispetto al tema che si voleva porre come obiettivo.

Quindi io sono assolutamente favorevole a inserire questo ulteriore capoverso.

Chiaramente, rispetto, invece, alla l'ultimo intervento del Consigliere Tediosi, come dire, probabilmente, lui interpreta la nostra presenza, al presenza dei militari italiani in Iraq come una sorta di occupazione di uno Stato sovrano.

Io non ho mai detto che è possibile esportare la democrazia nei paesi dove la democrazia non c'è. Lungi da me da dire: "imponiamo la democrazia laddove non c'è", perché la storia ci dimostra che quando la democrazia viene imposta si fanno dei grandissimi danni.

L'abbiamo visto in Africa, l'abbiamo visto anche in Asia, l'abbiamo visto in tantissimi posti.

Ci sono dei paesi in cui il sistema di regole sociali e politiche è diverso dal nostro, tipicamente occidentale, e il tentare di sostituire dei sistemi diversi con il nostro, che ci pare migliore rispetto ad altri, normalmente produce dei fallimenti.

Con questo, mi pare di aver chiarito che l'obbiettivo dell'ordine del giorno e anche della frase che è stata citata non era quello di dire: "Visto che ci sono i militari allora dobbiamo fare in modo che l'Iraq venga trasformato in un paese democratico".

Io ho chiesto, ho citato il fatto dei militari italiani perché ho scritto questo documento nell'imminenza di un attentato che è stato fatto contro i militari italiani e quindi c'era anche, in quel momento una certa enfasi sulla nostra presenza militare in Iraq e in Afghanistan.

Noi non possiamo, però nasconderci dietro un dito e dire "lasciamo l'Iraq al suo destino", perché la tentazione sarebbe forte, sarebbe quella di defilarsi da un impegno internazionale. Cosa che, ad esempio, hanno fatto i francesi e i tedeschi, ma lo hanno fatto non per ragioni umanitarie, ma per il fatto che le società tedesche e francesi erano detentrici di una serie di contratti, di estrazioni petrolifere e di lavorazioni legate alla produzione del petrolio, che rendevano inopportuno un intervento militare in quel paese.

Quindi ogni cosa può essere vista da due lati, perché un francese oggi potrebbe dirci: "avete visto che avevamo ragione noi a non intervenire in Iraq?". E noi potremmo rispondergli: "certo avevate ragione perché la situazione non è migliorata, ma voi non avete fatto questa scelta perché non eravate d'accordo sull'intervento militare in se" - perché sappiamo benissimo che storicamente i francesi quando sono intervenuti a livello militare sono stati forse tra i peggiori, lo vediamo nelle colonie occupate dai francesi che cosa è successo - "ma lo avete fatto per ragioni puramente economiche."

Io spero, quindi di aver chiarito al Consigliere Tediosi il senso di questa frase.

Lungi da me inserire significati diversi rispetto a quelli che si poneva la mozione. La coincidenza, poi della discussione di questo documento, con la giornata mondiale contro la pena di morte, ci permette anche di non parlare sempre di bilanci, di marciapiedi piuttosto che di altri temi legati strettamente al nostro territorio, perché la politica si nutre anche di discussioni che vanno al di là della mera amministrazione di un Comune grande o piccolo che sia.

Quindi ritengo, in conclusione, di dare la mia adesione all'emendamento aggiuntivo proposto dal Consigliere Grazi. Direi che discutere di tutti e di tutto, rimettendo in discussione anche questo documento sarebbe forviante, perché a questo punto ci vorrebbe un'ulteriore sessione per poter discutere anche di tutti gli altri casi.

Quindi limitiamoci a sfruttare questa occasione per ribadire almeno un principio, un valore sul quale crediamo tutti, dopo di che ci saranno altre occasioni e avremo modo di ribadirlo e magari di ricordarcelo a vicenda. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Mi pare di avere colto, dalla sua risposta, che si procede per emendamenti e non per la ridiscussione di un testo d'interesse comune.

Quindi, Consigliere Tediosi la pregherei, se lei ritiene di emendare il testo proposto dal Consigliere Zonca, di preparare un emendamento.

Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire?

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Tediosi prego...

Allora se non ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire, io informo il Consiglio che è stato consegnato un emendamento e che pertanto la discussione adesso prosegue nel discutere l'emendamento e quindi nel metterlo ai voti.

Ne do lettura anche se è stato già distribuito:

“Emendamento aggiuntivo alla mozione urgente contro la condanna a morte di Tareq Aziz. L'emendamento è firmato da Francesco Grazzi del PD. Dopo il quarto capoverso, aggiungere: La condanna a morte comminata all'ex Vicepresidente iracheno, Tareq Aziz, e ogni sentenza capitale è una sconfitta dal punto di vista della dignità della persona, perché anche chi fosse riconosciuto colpevole ha il diritto al rispetto e alla vita.

E' anche una sconfitta politica perché la condanna a morte è sempre un segno di debolezza di uno Stato e non di forza, di qualsiasi Stato si chiami Iraq, Iran, Cina, Stati Uniti, o altri, seguendo la logica della vendetta.”

Questo, peraltro, è stato già letto dal presentatore. A questo punto, io direi, se non ci sono interventi su questo emendamento, lo mettiamo ai voti subito.

Interventi? Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE VISENTIN:**

Il mio intervento, su quest'emendamento, è certamente favorevole, mi fa piacere che il Consigliere Grazzi abbia completato quella che era l'idea del Consigliere Zonca, pertanto, da parte mia è sicuramente valutato in modo positivo, anche se si sarebbe potuto anche evitare di citare alcuni Stati. In ogni caso va bene lo stesso, perché poi il concetto è di carattere generale.

#### **PRESIDENTE:**

E' iscritto a parlare il Consigliere Fumagalli, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE FUMAGALLI:**

Io sono d'accordo sull'emendamento, anzi, ritengo giusto che si approfitti di parlare della condanna a morte di Tareq Aziz, aggiungendo anche la presenza di alcuni Stati, tra i quali la Cina che, ricordiamo, detiene il triste record mondiale di condanne a morte. Ricordiamo che ha anche la beffa di far pagare il proiettile della fucilazione ai familiari della vittima.

Mi va bene che siano stati inseriti anche gli Stati Uniti che, pur essendo una grande democrazia, ha purtroppo alcuni Stati che hanno la condanna a morte.

Mi sta bene che siano stati messi perché voglio ricordare che ci sono dei detenuti che stanno anche per oltre 10 anni nel braccio della morte, che ormai hanno fatto anche i conti con la propria colpa e ritengo una cosa assolutamente brutale che dopo più di dieci anni - ci sono dei casi che sono arrivati a 16 o 17 anni - una persona venga poi condannata e giustiziata.

Quindi sono favorevolissimo all'emendamento del Consigliere Grazzi.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ho visto che sono interventi di dichiarazioni di voto. Non ce ne sono altri?

E' iscritto a parlare il Consigliere Quattrocchi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE QUATTROCCHI:**

Volevo presentare anch'io un emendamento, non so se sono nella fase giusta.

Ricollegandomi a quello che diceva prima il Consigliere Tediosi, aggiungendo anche un ulteriore fatto.

Secondo me la frase “La presenza e il tributo di sangue dei militari italiani in Iraq, sarebbero stati vani se si permettessero nel silenzio pratica di giustizia sommaria che nulla hanno a che vedere con gli obbiettivi dichiarati di trasformare l'Iraq in un paese civile e democratico”, ha due problemi.

Il primo, il fatto che si possa pensare, con la guerra, di trasformare un paese non democratico in democratico, che è un assurdo.

Il secondo motivo per cui questa frase, secondo me, non va bene è che per quel che mi riguarda, per quello che penso io, il tributo di sangue dei militari italiani è già stato vano in ogni caso.

Nel senso che quella guerra non doveva essere fatta e quindi non dipende dal fatto che venga fatta o no l'esecuzione di Tareq Aziz o in generale qualsiasi tipo di esecuzione di pena di morte.

Quindi il mio emendamento propone di cassare totalmente questa frase.

Adesso lo darò alla Presidenza.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Quattrocchi ci stavamo pronunciando come dichiarazione di voto sull'emendamento presentato. Quindi ci dica se lei è favorevole o contrario, dopodiché, lei prepari l'altro l'emendamento e lo metteremo ai voti.

Prego Consigliere Quattrocchi riprenda la parola.

**CONSIGLIERE QUATTROCCHI:**

Si, sono favorevole all'emendamento.

**PRESIDENTE:**

A questo punto, non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti questo emendamento.

E' aperta la votazione.

***VOTAZIONE.***

**PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 24 Consiglieri; 24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

L'emendamento è approvato.

E' iscritto a parlare il Consigliere Visentin, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Mi scusi forse ho schiacciato il pulsante inavvertitamente.

**PRESIDENTE:**

Credo che il Consigliere Quattrocchi abbia bisogno di un po' di tempo, o l'ha già preparato.

Prego, se lo consegna lo mettiamo subito alla discussione.

Do lettura dell'emendamento adesso consegnato dal Consigliere Quattrocchi.

Si propone di cassare il quinto capoverso: “ La presenza e il tributo di sangue dei militari italiani in Iraq sarebbero stati vani se si permettessero, nel silenzio, pratiche di giustizia sommaria che nulla hanno a che vedere con gli obbiettivi dichiarati di trasformare l'Iraq in un paese civile e democratico”.

Quindi è un emendamento cassativo di quella frase riportata in grassetto nel testo della mozione originaria.

Ci sono interventi su questa proposta del Consigliere Quattrocchi, tramite emendamento?

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Zonca, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Capisco che anche la posizione politica di alcuni Partiti, rispetto alla presenza militare in Iraq, possa creare qualche problema con questa frase.

Direi che, però, eliminarla completamente sarebbe una mancanza di rispetto per chi veramente la vita l'ha persa in Iraq. Perché, a questo punto, si avvalora la tesi che indipendentemente dal fatto che ci siano o meno degli italiani in Iraq, che stanno tentando, non stanno facendo al guerra, ma stanno tentando di mantenere l'ordine in una situazione molto caotica, non viene tenuto minimamente in considerazione, rispetto ad un intero documento.

Non è, però, solo una mia ipotesi, una mia opinione, anche autorevoli esponenti sia del Governo che dell'Opposizione si sono dichiarati più volte sulla presenza dei militari italiani in Iraq.

Lo stesso ex Presidente del Consiglio, D'Alema, che poi è stato il proponente a livello di Governo Italiano all'ONU, della moratoria universale della pena di morte, si è dichiarato, sostanzialmente, favorevole alla presenza italiana in Iraq, per una serie di ragioni.

Per cui, direi, che non posso pensare di togliere una frase del genere, magari la possiamo modificare.

Se questa frase può dare l'impressione che si voglia far passare il concetto che i nostri militari siano lì per esportare la democrazia, allora modifichiamo la frase.

Non si può negare, però, in un documento del genere, che tutto ciò sta succedendo anche con i nostri militari lì, che si stanno impegnando anche per mantenere l'ordine in questa Nazione.

Per cui sarebbe veramente un documento monco se ci dimenticassimo che in Iraq ci sono anche degli italiani.

**PRESIDENTE:**

Mi pare di cogliere, dall'intervento del Consigliere Zonca che quindi non è favorevole a questo emendamento che, comunque, io intendo mettere ai voti.

Dopo di che se si vuole presentare un emendamento modificativo, qualcuno prenda l'iniziativa e lo faccia, io intanto apro la votazione, dopo aver ascoltato il Consigliere Visentin.

Consigliere Visentin, a lei la parola.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie. Velocemente. Il fatto che qui si parli di presenze e tributo di sangue da la possibilità di poter, purtroppo - non dico macabro, ma quasi - di poter accostare quello che è il sacrificio di alcune persone, che sono andate in Iraq - parlo, ovviamente, anche delle nostre forze militari - per uno spirito di sacrificio e come diceva prima il Consigliere Zonca non per esportare una democrazia diversa.

Qui, in questa mozione, non si vuole - credo di interpretare le parole del Consigliere Zonca - assolutamente dare né una giustificazione, né una motivazione a quella che è stata la guerra in Iraq, pertanto, le parole, secondo me, sono parole che hanno un valore proprio perché accostano il sacrificio dei militari morti all'eventuale sacrificio di un essere umano che deve essere condannato alla pena capitale.

Pertanto, secondo me, la frase - poi sarà il Consigliere Zonca a decidere, in quanto lui è il promotore delle mozione - può starci benissimo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Ronchi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE RONCHI:**

Grazie Presidente. Io volevo esprimere la contrarietà al fatto di togliere la presente frase.

Contrarietà a titolo personale, ovviamente, in quanto i militari italiani, che lo si voglia o no, sono dei servitori dello Stato che ubbidiscono agli ordini del Governo, qualunque sia il Governo, qualunque siano, legittime o meno, le scelte di un Governo, sono valutazioni politiche che ai militari non spettano.

I militari italiani vanno su un ordine. Un ordine di un Governo che hanno votato i cittadini italiani.

I governi ci posso piacere o no, ma questa è la situazione dei militari. Questi sono dei servitori dello Stato che sono andati là e sono morti ammazzati, intendiamoci.

Quindi è giusto ricordare il loro sacrificio che è il più grosso sacrificio che un cittadino può fare al proprio stato ed è giusto anche ricordare, secondo me - nulla vuole al fatto che la democrazia non sia una pratica esportabile - il fatto che comunque quello era uno degli obbiettivi di quella missione, perché altri sono risultati inesistenti.

È indubbio ammettere che oggi la situazione dell'Iraq, probabilmente... Di certo, dopo quella missione non buttano più il gas sopra le popolazioni curde. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Catania, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CATANIA:**

Presidente, io credo che il clima in cui si è svolta la discussione finora è stato un clima positivo, che ricercasse una condivisione dell'ordine del giorno.

Mi sembra che dagli interventi che ci sono stati, e dal fatto che il Consigliere Quattrocchi ha sentito la necessità di presentare questo emendamento, obbiettivamente vuol dire che, forse, questa frase si presta ad interpretazioni equivoche, tanto è vero che il Consigliere Zonca, in un intervento precedente, ha voluto chiarire.

È vero, poi, che se quest'ordine del giorno viene votato, ed io mi auguro che venga votato in maniera più larga possibile, comunque verrà letto da cittadini che questa discussione non l'hanno seguita.

Quindi, volevo chiedere una breve sospensiva per valutare possibili modifiche alternative, premesso che, obiettivamente, se questa frase crea equivoci, forse è meglio toglierla. Però, andando incontro a quello che diceva il Consigliere Zonca, si possono effettuare modifiche minori, penso che questo sforzo vada ricercato.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. È prenotato nuovamente il Consigliere Quattrocchi. Vorrei ricordare, un po', il tema che ci sta davanti: se noi adesso mettiamo ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Quattrocchi vuol dire che viene approvato o respinto e la frase si cancella oppure si lascia così come è, pertanto, se a seguito dell'intervento del Consigliere Zonca, anche l'intervento del Consigliere Quattrocchi, sono favorevoli a invertire l'ordine e ci fermiamo un attimo per trovare una modifica di quella frase allora ha senso fare la sospensiva.

Prego Consigliere Quattrocchi, la ascoltiamo.

**CONSIGLIERE QUATTROCCHI:**

Volevo spiegarmi meglio sull'emendamento, forse non mi sono spiegato bene: cancellando quella frase non intendo dire che i militari italiani siano andati lì – come dire – per delinquere o per un motivo ingiusto, al contrario il mio scopo è proprio di tutelarli nel senso che anch'io, come il Consigliere Ronchi, riconosco il tributo dei militari italiani, so anch'io che sono servitori dello Stato, non sono d'accordo sul fatto che si dica che il tributo di sangue dei militari italiani sarebbe vano se la condanna a morte venisse eseguita.

Cioè, secondo me, purtroppo, il tributo dei militari italiani, che ripeto sono giustificati in quanto servitori dello Stato, quindi la colpa è dello Stato, non dei militari, è comunque stato vano, perché purtroppo sono stati partecipi di una guerra che a mio avviso è completamente ingiusta.

Ripeto, nulla contro i militari italiani.

Comunque, sono favorevole all'idea di trovare una mediazione sull'emendamento per trovare una modifica.

**PRESIDENTE:**

Bene, grazie Consigliere, a seguito del suo pronunciamento io invito il Consiglio a formare una delegazione di persone che vogliono lavorare su un altro emendamento modificativo di questa frase.

Si trovino a lavorare insieme 4 o 5 Consiglieri di entrambi le parti e così mettiamo prima ai voti quello e poi, eventualmente, si ritira quello presentato dal Consigliere Quattrocchi.

Grazie.

Allora per la delegazione che scrive il nuovo emendamento propongo il Consigliere Zonca, il Consigliere Ronchi, il Consigliere Catania, Il Consigliere Quattrocchi e gli altri che si vogliono aggiungere.

Gli altri che si vogliono aggiungere, proponetevi.

Sto dicendo quelli che si sono pronunciati sull'emendamento gli altri...non volete fare mica una sospensiva tutti quanti insieme?

*(Interventi fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Consiglieri vi prego - la sospensiva inizia adesso - di non superare il quarto d'ora, massimo 20 minuti. Grazie.

***SOSPENSIVA (ORE 22:48 – ORE 23:08)***

**PRESIDENTE:**

I Consiglieri sono pregati di rientrare in Aula. Consiglieri per favore prendete posto. Riprendiamo i lavori.

Chiedo, per cortesia, ai Consiglieri di prendere rapidamente posto in modo che possiamo accelerare l'esame degli emendamenti. Per favore Consiglieri.

Conclusa la sospensiva, chiedo ad un rappresentante di consegnarci il nuovo emendamento o viceversa di indicarci l'esito della sospensiva.

Consiglieri, per favore riprendete posto. Consiglieri! Consigliere Tediosi, questa sera è incontenibile, la prego di accomodarsi. Consigliere Ronchi anche lei si accomodi, cortesemente. Grazie.

Chi presenta l'emendamento?

Cedo la parola al Consigliere Zonca per l'illustrazione dell'emendamento.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Dopo questa breve sospensiva abbiamo migliorato quella frase e abbiamo raggiunto un accordo per la sostituzione della stessa con la presente frase che leggo subito, sono 2 righe.

Presento l'emendamento. Il quinto capoverso viene sostituito con la frase: “La presenza del tributo di sangue dei militari italiani in Iraq sarebbe in contrasto con pratiche di giustizia sommaria”. Punto.

Adesso, magari, la riscrivo bene. In questo modo si evitano le diverse interpretazioni sulla esportazione della democrazia che non era assolutamente negli obiettivi della mia mozione.

Adesso, quindi, le chiedo un minuto per scrivere questa sostituzione.

**PRESIDENTE:**

D'accordo. Consigliere Quattrocchi, per favore, se state tranquilli dirigo io i lavori. Un attimo.

Si è iscritto a parlare il Consigliere Quattrocchi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE QUATTROCCHI:**

Volevo solo dichiarare che, ovviamente, ritiro l'emendamento da me presentato prima.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Quattrocchi. Glielo avrei chiesto tra un minuto.

Ci sono altri interventi?

Nel frattempo che viene riscritto l'emendamento ci fermiamo qualche minuto per una sospensiva tecnica, a meno che non ci siano Consiglieri che chiedono di intervenire.

Concedo qualche minuto di sospensiva tecnica.

**(SOSPENSIVA TECNICA)**

**PRESIDENTE:**

Consiglieri la sospensiva è conclusa e l'emendamento è stato consegnato.

I Consiglieri stiano attenti e gli Assessori ritornino ai loro posti. Per favore Assessori.

Allora viene sostituito alla frase in neretto, al quarto capoverso, il seguente testo: “La presenza e il tributo di sangue dei militari italiani in Iraq sarebbe in contrasto con pratiche di giustizia sommaria”. Come aveva già letto uno degli estensori, il Consigliere Zonca.

Mi pare che ha l'accordo di tutti i componenti presenti nella delegazione e quindi direi che possiamo anche metterlo ai voti.

Se qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto si prenoti, altrimenti apro la votazione.

E' iscritto a parlare il Consigliere Tediosi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente. Io dichiaro che mi asterrò da questo emendamento, con dispiacere perché ci avrei tenuto a votarlo anch'io, solo che non mi soddisfa la modifica che è stata apportata a questo emendamento, in quanto, pur sapendo anch'io che i militari ubbidiscono a degli ordini, però l'obbiettivo era preciso – tant'è che la frase lo poneva comunque - il richiamo... Comunque niente. Chiudo così, dicendo che mi asterrò.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Assessore, prende la parola solo quando si è prenotato.

Ricordo al Consiglio che il Consigliere Quattrocchi ha ritirato il precedente emendamento cassativo.

Non avendo altre dichiarazioni di voto prenotate, apriamo la votazione sull'emendamento.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 22 Consiglieri; 21 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.

L'emendamento è approvato.

Ricordo che abbiamo già approvato un precedente emendamento a questo punto non sono stati presentati ulteriori emendamenti.

Apriamo la fase di dichiarazione di voto sul dispositivo emendato, sulla mozione emendata dai due emendamenti.

Chi vuole fare dichiarazioni di voto, per cortesia si prenoti, altrimenti metto subito ai voti il dispositivo.

Non ci sono dichiarazioni di voto apriamo la votazione sulla mozione così come è stata emendata.

***VOTAZIONE.***

**PRESIDENTE:**

E' chiusa la votazione.

Sono presenti 22 Consiglieri; 21 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.

La mozione emendata viene approvata.

Informo il Consiglio che non ci sono le condizioni e il tempo per aprire ulteriori punti e quindi togliamo la seduta e ci rivediamo giovedì prossimo come da convocazione alle ore... Un attimo che vi preciso perché non lo ricordo bene.

Allora giovedì, 2 Dicembre 2010, consueto orario: primo appello alle ore 19:30.

Ricordo al Consiglio che abbiamo preso impegni con la delegazione del “Parco dei Fiori” di discutere le due mozioni.

Invito, per chi vuole lavorare domani, a valutare, eventualmente, le possibili convergenze delle due mozioni. Sarebbe buona cosa mettersi in contatto, l'uno con l'altro, e lavorare per un testo unificato.

In ogni caso io unificherò la discussione.

Altro argomento, che sarà all'ordine del giorno di giovedì, sono i due argomenti mancanti all'ordine dei lavori, ovverosia: abbiamo la mozione per l'acqua pubblica e abbiamo l'ordine del giorno “Iniziativa di contrasto delle mafie”, che si aggiungono alle mozioni sul Parco dei fiori.

Grazie. Buona notte.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 02 DICEMBRE 2010**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO (ORE 19:45):**

Gasparini Daniela, Gasparini Alessandro, Ronchi Andrea, Marsiglia Franco, Catania Andrea, Sacco Giuseppe, Grazi Francesco, Ruffa Ivano, Russomando Damiano, Seggio Giuseppe, Martino Raffaele, Gatto Gerardo, Muscio Nicola, Bartolomeo Patrizia, Strani Natalia, Berlino Giuseppe, Malavolta Riccardo, Visentin Riccardo, Quattrocchi Marco, Tediosi Aldo, Menegardo Mattia, Zonca Enrico.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Scaffidi Francesco, Cesarano Ciro, Acquati Piergiorgio, Gandini Stefano, Fumagalli Cristiano, Schiavone Angelo.

### **PRESIDENTE:**

Sono presenti ventidue Consiglieri, la nostra seduta è valida, c'è il numero legale, quindi possiamo procedere con il nostro ordine dei lavori.

Saluto i Consiglieri, saluto la Giunta e il pubblico presente. C'eravamo dati appuntamento questa sera. Do una breve lettura dell'organizzazione della serata, che prevede una sessione di comunicazioni generali riservata ai Consiglieri e alla Giunta, dopodiché, conclusa questa fase, passeremo alla discussione delle mozioni relative alla scuola Parco dei Fiori. Ci sono due mozioni che sono state presentate in tempi diversi che riguardano lo stesso argomento, la discussione avverrà dopo la presentazione delle due mozioni.

Possiamo iniziare con la fase delle comunicazioni, prego i Consiglieri di prenotarsi e di effettuarle. Consigliera Strani, a lei la parola.

### **CONSIGLIERA STRANI:**

Presidente, volevo fare una brevissima relazione di quanto avvenuto ieri in merito alla fiaccolata, alla manifestazione che è stata fatta a Sesto San Giovanni contro la chiusura dell'unità Malattie sessualmente trasmissibili.

Circa 150 persone sono arrivate attraversando le strade di Sesto presso la struttura, prima dell'arrivo della manifestazione, verso le 15:30, gli amministratori locali del nord Milano, Consiglieri, Assessori e anche un vice Sindaco, hanno incontrato all'interno della struttura gli operatori, il direttore della struttura e gli utenti.

C'è stato un incontro molto lungo che è durato più di due ore con massima disponibilità di partecipazione, di presenza di tutti, un incontro che ha dimostrato la validità, l'efficienza di una struttura non solo dal punto di vista strutturale ma anche dal punto di vista operativa, di completezza del servizio sanitario e delle opere di prevenzione e cura che la struttura offre.

Un incontro per me personalmente anche molto provante, perché sono rimasta molto turbata dal disorientamento di questi giovani pazienti che hanno contratto la malattia in prevalenza attraverso la trasmissione sessuale, perché, come sapete, è notevolmente calata la trasmissione della malattia attraverso lo scambio di siringhe infette. Il problema forse è la poca informazione, la poca accortezza, ma non è necessario giudicare e fare del moralismo, sono giovani che sono estremamente in difficoltà perché non capiscono più quale sarà il loro percorso di cura, che richiede attenzione, visite, incontri, consulting mentale, terapia almeno ogni due mesi.

Disorientamento perché ancora oggi non c'è un progetto per quanto riguarda la situazione del centro, erano stati promessi due mesi di proroga ma non è stata fatta la convenzione con l'A.S.L. di Monza. Quindi c'è pochissima chiarezza, c'è stata la richiesta da parte degli

amministratori locali di avere immediatamente la Conferenza dei Sindaci e subito dopo la Conferenza dei Servizi per capire entro i primi giorni di questo mese che cosa sarà di questo servizio.

C'era molta partecipazione, più di venti associazioni del territorio, quindi è un problema molto sentito. C'è un'intera pagina anche oggi sul giornale Il Giorno. È molto sentita la necessità di mantenere sul nostro territorio questa struttura, c'è anche la preoccupazione che questo non sia l'avvio dello smantellamento di altre strutture sanitarie necessarie sul territorio della nostra zona. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Vorrei comunicare al Consiglio che oggi ho depositato presso il Protocollo generale, attraverso la posta elettronica certificata, e ho inviato per copia a tutti i Consiglieri comunali, una mia osservazione relativa alla delibera di Giunta 362 del 25 novembre 2010 pubblicata il 30 novembre, relativa all'approvazione da parte della Giunta comunale del nuovo regolamento del servizio Economato e Provveditorato.

Siccome ritengo che il contenuto di quella delibera sia al di là delle competenze che la Giunta comunale ha e che questa delibera di regolamentazione debba essere di competenza del Consiglio Comunale, come hanno fatto tantissimi altri Comuni, citando il Testo Unico proprio per indicare la competenza del Consiglio Comunale, vorrei segnalare che la delibera in oggetto contiene alcuni elementi contraddittori rispetto al regolamento di contabilità del 1997.

Per cui chiedo ai Consiglieri comunali di controllare le osservazioni contenute nella mia lettera ed eventualmente invitare anche la Giunta a rivedere le decisioni prese con questo regolamento di contabilità, perché si sta assistendo sempre più a uno svuotamento di competenze del Consiglio Comunale attraverso un'interpretazione estensiva del Testo Unico, che arroga alla Giunta comunale tutta una serie di poteri che i Consiglieri comunali poi vengono a conoscere solo attraverso la pubblicazione delle delibere.

In modo molto tranquillo chiedo che venga ritirata questa delibera di Giunta e portato, invece, in Consiglio Comunale il regolamento sul servizio Economato, che oltre tutto riguarda la fornitura di numerosi beni e servizi del Comune.

Chiedo solamente che si legga questa osservazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Malavolta.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Grazie. Buonasera. Ringrazio il Consigliere Zonca che mi ha anticipato, nel senso che anche io avevo bisogno di chiedere un chiarimento all'ufficio di Presidenza, in quanto in una precedente seduta di Consiglio è stata presentata a questo Consiglio una mozione con richiesta di discussione urgente per verificare se fosse corretta una delibera di Giunta sull'istituzione del Tavolo Giovani.

Il Consiglio non si è espresso sulla richiesta di modalità urgente, quindi chiedo all'ufficio di Presidenza se è possibile o che si discuta con carattere d'urgenza o eventualmente, se qualche Consigliere non è d'accordo, che si dica apertamente, in modo tale da comunicarlo al mio capogruppo e inserire l'argomento in un prossimo Consiglio Comunale.

Dopodiché, avrei una comunicazione da fare. Ho concordato con il Presidente di farla nella fase delle comunicazioni. È una lettera che le insegnanti della scuola Parco dei Fiori inviano al Consiglio Comunale. Ve ne do lettura.

*«All'attenzione del Sindaco di Cinisello Balsamo, all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale.*

*Vorremmo che la scuola Parco dei Fiori non venisse chiusa. Nonostante le sue carenze strutturali, di cui noi e voi siamo sempre stati consapevoli, per trentotto anni queste carenze sono state uno stimolo a trovare nuove soluzioni, a inventare nuove esperienze per i bambini.*

*Il centro della nostra azione sono sempre stati i bambini e il rapporto con i genitori, un'alleanza che ha guidato le nostre scelte e ha dato vita a un ambiente educativo unico.*

*Abbiamo sperimentato il tempo normale, il tempo pieno, il tempo modulare, pensando che modelli orari potessero dare risposte ai bisogni anche diversificati delle famiglie. Esigenze e sensibilità diverse hanno trovato un punto di mediazione che si è concretizzato in soluzioni didattiche educative volte a ricercare un ambiente accogliente e una socialità che generi vissuti di benessere.*

*Abbiamo così tentato di trasformare carenze strutturali evidenti in punti di forza. Il piacere di ritrovarsi in un ambiente naturale e culturale dinamico e stimolante. Con questo spirito abbiamo partecipato con passione alle iniziative dell'Amministrazione circa il progetto Città sostenibile.*

*Ricordiamo, tra le varie, che la simpatica "macchia di zippi" che ci accompagna per Cinisello è nata dalle idee dei nostri bambini e che il museo di fotografia contemporanea si è rivolto alle nostre classi per sensibilizzare i cittadini e educare i piccoli alla cultura del museo.*

*Anche le carenze strutturali non ci hanno dissuasato dalla volontà di offrire qualità, per molti anni l'attività motoria è stata garantita andando a piedi presso la piscina Alberti, presso la palestra della scuola Villa o presso la palestra della scuola Parini.*

*Nonostante privi della palestra, siamo sempre stati presenti in massa alla Festa dello Sport e alla Corsa stra – Cinisello, con risultati lusinghieri.*

*Non è un caso che molti allievi della scuola, divenuti genitori, abbiano scelto di iscrivere i loro figli alla scuola Parco dei Fiori anche da fuori stradario, segno di una scuola che si è radicata nell'inconscio individuale e collettivo di migliaia di studenti e famiglie sparsi sul territorio di Cinisello e paesi limitrofi.*

*Lo dimostra anche la straordinaria mobilitazione della popolazione alla notizia della sua chiusura, una risposta inaspettata anche per noi, ma che ci conferma che la scuola Parco dei Fiori non ha bisogno di essere difesa dalle insegnanti, perché appartiene al quartiere e ai suoi cittadini.*

*Pertanto, essa si configura come luogo di importanti memorie e di grande valore simbolico.*

*Vorremmo che la scuola Parco dei Fiori non venisse spostata perché l'identità di una scuola si costruisce attraverso il nome, il luogo, il progetto, le risorse umane che insieme gli danno vita e costruiscono la sua storia.*

*La continuità del progetto didattico educativo nella nuova situazione incontrerebbe molteplici ostacoli: Sarebbero presenti tre modelli orari (40, 33 e 30 ore settimanali), ci sarebbe un sovraffollamento di alunni, 164 attuali, più i 184 aggiunti. Gli attuali laboratori verrebbero convertiti in aule per ospitare le nuove classi, eventuali nuovi laboratori realizzabili non sarebbero sufficienti a far tornare le diciannove classi presenti. I turni di mensa sarebbero comunque due,*

*come già avviene alla Parco, con l'aggravante di avere la presenza di circa 150 alunni per turno. I momenti di entrata e di uscita degli alunni provocherebbero grossi problemi di viabilità e di sicurezza all'esterno.*

*È difficile pensare che i vantaggi prospettati per le due scuole risultino superiori ai disagi.*

*Scuola Parco e futuro. Per noi le scelte che verranno fatte rispetto all'area Parco non solo ininfluenti, ricordiamo che ogni scuola che è stata chiusa a Cinisello ha continuato a vivere come servizio o luogo di memoria, dall'Alberti alla Leonardo da Vinci, all'Ariosto, alla Garibaldi, dalla Gorchi alla Curie. Per non parlare della scuola Cadorna, su cui è stato edificato un grosso investimento.*

*Perché riservare alla Parco, che ha una storia importante di radicamento sul territorio, un trattamento diverso quale quello di essere venduta a privati?*

*Chiediamo che l'Amministrazione affronti la crisi condividendo con la cittadinanza la mappa di strutture sul territorio riconvertibili o eliminabili e si confronti rispetto alle priorità e alle destinazioni d'uso, che valuti l'opportunità di potenziare la struttura della nuova scuola, che risulta al pieno delle iscrizioni e ben funzionante nonostante le note carenze.*

*Pertanto, le insegnanti della scuola Parco dei Fiori esprimono riconoscenza verso l'Amministrazione comunale che ha sempre dimostrato sensibilità, apertura e sostegno a favore della scuola e del territorio, sopperendo a carenze di risorse strutturali e economiche del Governo nazionale.*

*Comprendono le difficoltà economiche in cui versano i Comuni e il nostro a causa delle scelte politiche nazionali, rifiutano ogni forma di strumentalizzazione politica, respingono le accuse di avere condizionato e indirizzato le iniziative dei genitori. Sono presenti qui per aprire un dialogo costruttivo con l'Amministrazione, sia rispetto a scelte dettate da problemi economici e di razionalizzazione dei servizi del territorio, ma anche con la dovuta attenzione ai valori fondamentali della scuola e della cultura e che non passino in secondo piano per la gravità della situazione economica.*

*Vorremmo concludere ricordando una frase di Robert Kennedy: "Alcune persone vedono le cose come sono e si chiedono perché, io le vedo come non sono mai state e mi chiedo perché no?"*

*Le insegnanti della scuola Parco dei Fiori."*

### **PRESIDENTE:**

Grazie per avere dato lettura di questo testo, che peraltro ribadisce argomenti che abbiamo trattato nella riunione con le rappresentanze delle famiglie e degli insegnanti lunedì scorso.

Ha chiesto la parola il Consigliere Catania, prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE CATANIA:**

Grazie Presidente. Volevo fare una breve comunicazione in merito a un messaggio che ho ricevuto dal comitato *No Eliporto* che è stato mandato non solo a me, però è una comunicazione che ritengo utile fare in Consiglio Comunale.

La comunicazione riguarda il fatto che il 24 novembre si è venuto un Consiglio dei Ministri alla presenza degli enti interessati che ha stabilito che entro il mese di dicembre sarà emanato un decreto specifico per la definizione dei perimetri dell'eliporto sulla base della convenzione, del protocollo d'intesa che era stato sottoscritto nel 2007.

Si tratta di un risultato credo importante, perché da una parte finalmente si sgombera il campo da un equivoco e si applica un protocollo che era stato sottoscritto e sul quale nei mesi scorsi

sembrava che non si dovesse più applicare. Quindi, in questo modo, vengono ridefiniti i confini dell'eliporto in maniera più coerente omogenea, rispetto al tessuto urbano circostante. Anche perché la nuova ricollocazione e definizione dei confini rende anche più difficile la costituzione di un eliporto, tema che sappiamo essere stato dibattuto nei mesi scorsi, ma sul quale ancora non è stata posta la parola "fine".

Tra l'altro, sempre sul tema dell'eliporto non si è detta nessuna parola all'interno di questa riunione, quindi, proprio per questo motivo, martedì 29 dicembre, alle ore 09:30, sarà indetta una manifestazione del comitato *No Eliporto* davanti al palazzo della Regione, in cui verrà portato uno striscione e si volantinerà contro l'ipotesi di costruire un eliporto nella zona dell'aeroporto di Bresso.

Se su questo tema poi, eventualmente, il Sindaco vorrà integrare, queste sono le informazioni in mio possesso. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Tediosi.

### **CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, anche ai cittadini presenti, sarò velocissimo in modo che si entrerà subito nel merito della questione che sta a cuore tutti, se non ci sono altri iscritti a parlare.

La mia comunicazione riguarda il fatto che oggi (i Consiglieri presumo ne siano a conoscenza) è arrivata una comunicazione dalla RSU, che ci dice che la vertenza aperta è stata risolta positivamente. Volevo esprimere il mio apprezzamento e ringraziamento anche al Sindaco per il suo intervento nel merito.

Colgo l'occasione per apprezzare ulteriormente la lettera delle insegnanti della scuola Parco dei Fiori, molto bella, molto interessante, molto precisa, molto puntuale. Grazie.

### **SINDACO:**

Ormai il Consigliere Tediosi è la persona che comunica per le RSU in questo Consiglio sempre. Mi sembrava doveroso dire al Consiglio che oggi abbiamo avuto l'incontro io e l'Assessore Ghezzi con le rappresentanze sindacali, era un incontro già programmato da qualche giorno, era un incontro che ritenevo doveroso fare. Poi leggerò il comunicato che è stato rilasciato. È la dimostrazione che qualche volta ci si ferma su parole, gesti, incomprensioni, esagerando i toni, senza capire il senso vero delle cose che si stanno facendo, le condizioni vere perché le cose si stanno facendo.

L'incontro è stato veramente molto positivo, lo dico al Consiglio Comunale, perché per quanto ci riguarda, Giunta, gruppo di dirigenti, credo che nessuno potesse affermare che questa Amministrazione avesse come obiettivo quello di licenziare dei lavoratori. Quest'Amministrazione però ha un'esigenza, quella di chiedere ai lavoratori di modificare alcune modalità di relazione sindacale, di tutele che erano state sancite nel lontano 2000, quando ero ancora io Sindaco, per cui sono dentro questa storia.

La reazione a quel regolamento, che peraltro poteva avere, questo sì, un termine, una virgola che potesse fare intendere una cosa per un'altra, era una questione più che sostanziale, formale, così

come era più che sostanziale la preoccupazione per alcuni aspetti di non capire che cosa si voleva veramente mettere in gioco da parte dell'Amministrazione.

Il documento che è stato mandato dai sindacati delle RSU mi sembra ci dia ragione, riconosce il fatto che è evidente che l'Amministrazione non intendeva e non vuole licenziare nessuno, che c'è stata una disponibilità da parte dei sindacati di rileggere il tema delle mobilità interne. Noi avevamo un accordo sindacale del 2000 molto rigido che non permetteva e non permette, perché non l'abbiamo ancora modificato, una flessibilità e una mobilità, c'è una mobilità solo di parte, cioè, se i lavoratori li voglio muovere, se ci sono degli spazi me li dai, ma se io Amministrazione chiedo di spostarli è più complicato.

È stato condiviso che oggi sia necessario trovare il modo per essere più flessibili, anche perché, purtroppo, con le riduzioni dei trasferimenti dello Stato, con il vincolo che ci viene posto nella nostra autonomia fiscale, con la rigidità del patto di stabilità, noi vediamo ridurre di milioni di euro ogni anno la nostra possibilità di spesa, quindi, alla fine, certamente alcuni servizi vengono ridimensionati, per cui occorre ripensare alla macchina.

Finisco la mia comunicazione, mi sembra giusto evidenziare in questo Consiglio quello che ho detto anche oggi al sindacato. Credo che oggi siamo di fronte a una situazione così difficile, che ci chiama tutti a cambiare un po' il nostro atteggiamento, in cui occorre sapere in questo paese con maggiore chiarezza chi è responsabile di che cosa e con più forza chiedere responsabilità.

La confusione di ruoli, di competenze, di responsabilità tra Giunta, Consiglio, direzione, personale, sindacato, RSU, cittadini, ma anche la confusione che c'è nell'intero paese tra competenze varie tra Stato, Regioni, enti locali, e dentro questo le responsabilità di ognuno, ho ribadito al sindacato che da parte dell'Amministrazione comunale, intesa la Giunta, quindi l'organo di Governo, intesa la direzione c'è l'esigenza di avere un dialogo forte, importante, che modifichi una serie di patti precedenti nel rispetto reciproco, nel rispetto dei lavoratori. Però è necessario che ogni volta che ci sarà un conflitto ognuno stia al suo posto.

Lo dico perché tra poco litigheremo di nuovo con il sindacato, perché andremo a applicare tutto il nuovo sistema di valutazione che richiede un cambiamento radicale, o comunque un grande cambiamento rispetto al meccanismo attuale. Mi sembrerebbe abbastanza strano che ci ritroviamo in Consiglio Comunale a ridiscutere con i lavoratori su questa cosa.

La smetto qui perché questa sera c'è un argomento importante, la scuola Parco dei Fiori, questa è la serata di questa importante discussione, però credo sarà necessario che con il Consiglio Comunale tutto si possa riprendere, non in sede ufficiale qual è il Consiglio stesso, ma nei rapporti istituzionali che riguardano Minoranza e Maggioranza, la discussione tra di noi di cosa vuol dire oggi essere istituzioni che affrontano un'esigenza di cambiamento, capire che cosa vuol dire oggi la rete dei rapporti e delle responsabilità.

Tanto vi dovevo dire. Tutti noi siamo oggi soddisfatti del fatto che un passo in avanti si è fatto, che nulla è stato negato, che è possibile migliorare le cose che abbiamo fatto anche con questo regolamento. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Voglio esprimere anch'io la soddisfazione per il contenuto della comunicazione che adesso ci ha fatto il Sindaco. La rappresentanza dei lavoratori è stata presente lunedì, insieme ai genitori e agli insegnanti della Parco dei Fiori, a dimostrazione del fatto che quando ci si confronta civilmente, pur senza entrare nel merito delle competenze, si ottengono risultati.

Abbiamo ascoltato le richieste delle delegazioni sindacali, abbiamo favorito un incontro tra chi effettivamente doveva trattare sulle questioni, ne aveva i poteri, sono davvero soddisfatto che sia stata raggiunta un'intesa di mutua soddisfazione.

Mi auguro che altrettanto accada. A questo punto possiamo dare subito corso alla discussione delle mozioni, perché sono esaurite le richieste di comunicazioni al Consiglio.

A questo punto ci organizziamo così, la prima mozione che è stata presentata dal Consigliere Malavolta con una serie di firme viene presentata da uno dei firmatari, poi passiamo alla seconda mozione, presentata dal Partito Democratico, con una serie di firme, dopodiché mi avvarrò della facoltà concessami dal regolamento di unificare la discussione, nell'auspicio che si possa trovare anche un documento unificante, se emergono durante la discussione.

Prego Consigliere Malavolta, a lei la parola per illustrare la mozione.

### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Come già fatto nella scorsa seduta ci tengo a precisare che questa è una mozione firmata dai cittadini di Cinisello Balsamo e è stata sottoscritta da alcuni Consiglieri comunali perché ne hanno ritenuto urgente la discussione, vista la vicinanza delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico.

Ho qui una copia delle firme che ho depositato oggi all'ufficio Protocollo, disponibile alla visione di tutti i Consiglieri e membri della Giunta.

Ne do lettura in modo tale che possiamo iniziare la discussione.

*“Oggetto: Proposta della Giunta comunale di chiusura/trasferimento della scuola Parco dei Fiori.*

*Martedì 23 novembre 2010, durante la seduta del Consiglio d'Istituto del III Circolo didattico a cui partecipava l'Assessore Magnani, la stessa comunicava ai Consiglieri membri del Consiglio e ai genitori presenti l'intenzione della Giunta comunale di chiudere e trasferire la scuola Parco dei Fiori.*

*Considerato che nessuna evidenza di tale scelta è riportata nei documenti che compongono il Piano di Governo del Territorio (PGT) a disposizione della comunità di Cinisello Balsamo, in nessuna occasione è stata data l'opportunità alla cittadinanza di esprimersi in merito, contrariamente a quanto previsto dai principi del PGT, che il PGT non è stato ancora portato in Consiglio Comunale per la sua discussione e adozione, considerato, inoltre, che la proposta dell'offerta formativa della scuola Parco dei Fiori è da sempre apprezzata dalle famiglie del quartiere e della città tutta, ne sono prova le numerose iscrizioni che annualmente raccoglie, tale azione creerebbe un vuoto enorme del pubblico servizio di istruzione nel quartiere Bellaria, indispensabile alle famiglie.*

*La scuola Parco dei Fiori ha sempre partecipato in modo attivo e costruttivo agli aventi della città, di cui vorrà sempre essere parte integrante, il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta di rinunciare a ogni ipotesi di trasferimento, chiusura della scuola Parco dei Fiori ... rettificare pubblicamente eventuali comunicazioni verbali e formali inviate all'Amministrazione scolastica dalle famiglie su tali ipotesi, che creano un danno immenso all'immagine del plesso e compromettono le iscrizioni per l'anno scolastico 2011/2012.”*

Poi è disponibile nella visione se qualche Consigliere lo vuole vedere.

Signor Presidente, posso continuare con il mio intervento dopo avere la mozione?

### **PRESIDENTE:**

Le chiedo la cortesia di indicare i firmatari della mozione che lei ha presentato, almeno come gruppi consiliari, e poi può commentarla. Grazie.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

La mozione originale firmata dai Consiglieri dovrebbe averla lei, comunque, l'hanno sottoscritta Berlino Giuseppe, il sottoscritto, Enrico Zonca, Riccardo Visentin, Cristiano Fumagalli, Angelo Di Lauro, Ciro Cesarano, Carlo Lio, Stefano Gandini, Scaffidi Francesco. Spero di aver letto tutti.

**PRESIDENTE:**

Grazie, commenti pure la mozione

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Per iniziare il mio intervento, farei una breve cronistoria di quello che è successo, in modo tale da completare le informazioni che sono riportate nella mozione e in parte la comunicazione delle nostre insegnanti della scuola Parco dei Fiori.

Io, venerdì...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Malavolta, scusi se la interrompo, la volevo pregare di stare un po' nella sintesi dei concetti che esprime la mozione, perché la cronistoria era già contenuta nel documento che ha letto prima, comunque è già conosciuta.

**CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Va bene, allora la integro con le informazioni mancanti, in modo tale che si capisca il perché di tale mobilitazione di massa e il perché della preoccupazione.

Il venerdì precedente a martedì 23 ho ricevuto una telefonata dall'Assessore Magnani, che mi informava che l'incontro richiesto da lei stessa per il Consiglio d'Istituto avrebbe affrontato l'argomento della chiusura della scuola Parco dei Fiori. Ovviamente sono rimasto perplesso da questa notizia, ma non mi dilungo nei dettagli. So che il lunedì successivo, quindi il giorno precedente al Consiglio d'Istituto, sono state convocate tutte le insegnanti per dare la notizia. Mi è stato riferito che invece la Dirigenza scolastica aveva appreso la notizia qualche giorno prima, una o due settimane prima, poi, magari, l'Assessore potrà essere più preciso.

Ovviamente, come potete immaginare, una simile notizia ha scatenato un po' di preoccupazioni, tra l'altro, anche per il modo in cui c'è stata comunicata, quindi come una scelta già presa, come poi ha confermato nella lettera che ha mandato a tutti i Consiglieri l'Assessore Magnani, in cui si dice: *“Queste sono state le considerazioni che hanno portato alla non facile scelta della chiusura della scuola.”*

Questo ha lasciato innanzitutto tutti perplessi, impreparati, dopodiché, durante la riunione del Consiglio d'Istituto molte sono state le domande che sia i Consiglieri, sia i genitori presenti hanno fatto all'Assessore, nella speranza che ci fossero delle risposte.

Io ve ne elenco qualcuna di queste domande, che poi magari possiamo riprendere, ma a queste domande né a me come Consigliere, né ai genitori, né alle insegnanti, risulta che sia stata data qualche risposta.

La prima. Quali sono i benefici economici di questa razionalizzazione, perché in quella sera c'è stato detto che il bene sarebbe stato assegnato probabilmente ad altre associazioni e solo dopo

pressioni, siccome poi è arrivato in seguito anche il vice Sindaco, c'è stato detto che era ancora possibile venderla questa struttura, però non c'è stata data una quantificazione oggettiva né del costo che ricade sull'Amministrazione, né del beneficio di questa razionalizzazione.

La seconda domanda che è venuta subito è stata: Perché è stata scelta una modalità così brutale per comunicare alla comunità cinisellese questa decisione. Qual è stato il processo e con chi l'Amministrazione si è consultato e confrontato per valutare le ripercussioni sui bambini di quest'operazione.

Abbiamo anche chiesto come la Scuola Parini potesse accogliere altri 180 ragazzi sulle aule disponibili, alla struttura della mensa, ai laboratori, ai tempi e alle modalità di accesso alla struttura.

Tra l'altro, andando a vedere i documenti di piano, ho visto che la capienza massima (probabilmente c'è un errore nei documenti di piano) per quella scuola è di 225 bambini. Magari dopo vado a verificare, però dovrebbe essere o 225 o 250. Siccome ce ne sono già 160, più 180, fanno 340. Quindi, o c'è un errore nel documento di piano, oppure questa cosa non ci torna.

Poi un'altra domanda era capire se avevano valutato, se l'Amministrazione aveva valutato le gravi ripercussioni che ci sarebbero state sulla viabilità. Non so quanti di voi circolano in quella zona, per esempio, dalla zona Parco dei Fiori, per arrivare alla Parini, bisogna andare fino alla Togliatti, fare un mezzo giro della via Togliatti, che alle ore otto di mattina e al pomeriggio è abbastanza trafficata, poi tornare indietro verso la via Parini.

Questa situazione già è complicata normalmente, con almeno la metà dei frequentanti che prenderebbero la macchina, forse anche di più, la situazione si complicherebbe ulteriormente. Per cui, capire che tipo di calcoli sono stati fatti.

Poi con quale criterio è stato scelto di razionalizzare riducendo i costi del servizio legati all'istruzione invece che altri tipi di costi, se l'Amministrazione è propria sicura che le scuole che rimarranno aperte nei prossimi anni potranno sostenere le esigenze della nostra cittadinanza, se è possibile calcolare quantitativamente in euro la bontà di una proposta formativa di qualità.

La domanda è se il rischio di perdere questa proposta formativa vale il risparmio che ne deriverebbe per l'Amministrazione. Se è possibile fare questo conteggio.

Queste sono le domande principali, poi, magari, durante la discussione ne verranno fuori altre, domande cui sino a oggi non è stata data alcuna risposta.

Mi dispiace avere letto la risposta del Sindaco e dell'Assessore, poiché, a parte il fatto che l'Assessore ha risposto a tutti in modo uguale, nonostante le domande fatte dai genitori fossero diverse, ma questo è un problema di comunicazione che questo Comune secondo me deve risolvere prima a poi, ma anche la risposta del nostro Sindaco si è soffermata su alcuni aspetti, che sicuramente sono venuti fuori durante le varie discussioni, ma ha trascurato queste domande oggettive di amministratori seri. Come vi ho detto, sono domande che ogni amministratore dovrebbe valutare quando fa scelte di queste proporzioni. Per ora mi fermo qua.

### **PRESIDENTE:**

Grazie. Intanto vorrei pregare i tecnici del settore Pubblica Istruzione di prendere posto al tavolo della Presidenza. Faccio una precisazione relativamente alla mozione, erroneamente ho detto che era stata presentata dal Partito Democratico in realtà è una mozione sottoscritta dal Partito Democratico, da Sinistra Ecologia e Libertà e Italia dei Valori.

Prima di passare la parola a un presentatore di questa mozione, voglio ricordare che c'è stata una lettera aperta del Sindaco che è arrivata in questi giorni e che presenta la sua ufficialità, con i suoi pensieri sulla questione. Dopodiché, sulle mozioni, riassumerò brevemente, dopo che sarà stata presentata la seconda, quali sono gli obiettivi che si prefiggono, così vediamo se possiamo trovare punti di confluenza.

Consigliere Russomando, a lei la parola per la presentazione della mozione.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Dobbiamo completare quella discussione, non è che possiamo mescolare tutto insieme, perché non è stata espressa la volontà di unificare le due mozioni. Quindi, ora si discute la mozione appena presentata, poi, dopo che è stata conclusa la discussione sulla mozione popolare, si discuterà della mozione firmata dai Consiglieri del PD. Sono due cose diverse.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca, precisiamo le questioni. Non esiste alcuna mozione popolare, sappiamo che c'è una raccolta di firme in corso che dovrà essere depositata e protocollata, poi esistono due mozioni, una l'abbiamo letta, presentata adesso dal Consigliere Malavolta.

Siccome mi avvalgo, come avevo anticipato, della facoltà che il Regolamento dà al Presidente di unificare la discussione, mi pare che non debba essere fatta altra richiesta al Consiglio.

Prego Consigliere Russomando.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Intanto volevo precisare che questa mozione urgente è stata sottoscritta dal Partito Democratico, dalla Sinistra Ecologia e Libertà e da Italia dei Valori.

Noi siamo consapevoli della preoccupazione che si è verificata nei genitori e nel corpo docenti della scuola Parco dei Fiori, però siamo altrettanto consapevoli che un problema non può essere visto...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, scusi per l'interruzione. Se cortesemente può leggere anche la mozione, perché non è nota a tutti.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Allora leggo prima la mozione, dopodiché faccio i commenti.

Come dicevo, la mozione urgente è stata presentata dai Consiglieri Comunali del Partito Democratico, SEL e Italia dei Valori.

*«Concordi nell'esprimere la forte preoccupazione in merito alla situazione di contrapposizione che si è venuta a creare tra l'Amministrazione comunale, gli insegnanti e le famiglie della scuola Parco dei Fiori;*

*Constatato che il Governo centrale non affronta i veri problemi del sistema scolastico italiano, ma li aggrava, infliggendo 8 miliardi di euro di tagli e sottraendo 132.000 posti di insegnanti e personale ATA nel triennio;*

*Che i tagli operati nell'ultima manovra finanziaria solo per l'80% ricadranno sui bilanci degli enti locali;*

*Considerato che l'Amministrazione di Cinisello Balsamo nel corso degli anni ha sempre consentito di soddisfare le esigenze della scuola e delle famiglie, sostenendo servizi e promuovendo l'arricchimento dell'offerta formativa;*

*Invitano Sindaco e Giunta a operare affinché la proposta di trasferire la scuola Parco dei Fiori alla scuola Parini sia attentamente valutata con la partecipazione di docenti e genitori, così come già concordato con la Dirigenza scolastica;*

*Ad avviare un confronto di merito attraverso l'apposita Commissione costituitasi con la partecipazione dell'Amministrazione e dell'Istituzione scolastica;*

*A richiedere la convocazione della III Commissione, Servizi alla Persona, per presentare i risultati della suddetta Commissione.*

*Sottolineato che nessun atto formale è stato proposto o adottato dalla Giunta a conferma che non c'è alcuna volontà prevaricatrice nei confronti di docenti e genitori, **impegnano il Sindaco e la Giunta** affinché qualsiasi risorsa ottenuta dalla riorganizzazione della rete scolastica sia destinata a garantire e potenziare ulteriormente l'offerta didattica e servizi per la scuola dell'obbligo;*

*A proporre la costituzione di una Consulta per la scuola che permetta di gestire questa fase così delicata per il futuro della scuola pubblica per un nuovo rapporto tra scuola, territorio e Amministrazione, per sostenere la sfida della qualità.”*

Signor Presidente, come già ha detto il Consigliere Malavolta, noi, nei giorni scorsi, abbiamo avuto un confronto con i genitori, i capigruppo, con la presenza del Consiglio di Presidenza. In quell'occasione, i tre partiti che hanno sottoscritto questa mozione hanno evidenziato molto chiaramente che questi problemi, purtroppo, pur considerandoli così come scritto nella mozione, hanno una matrice molto lontana.

Questo non vuol dire che i capigruppo presenti in quella riunione non hanno preso a cuore il problema, tant'è che hanno rilevato, così come è scritto nella mozione, che nessuna decisione è stata presa in merito. Anzi, recitiamo molto marcatamente che si invita la Giunta e il Sindaco, attraverso una Commissione, a valutare attentamente quale può essere la soluzione migliore per risolvere questo problema.

È ovvio che è un problema che non deve tenere conto della situazione riferita al singolo argomento, ma deve tenere conto di tutto ciò che orbita intorno, quindi di una razionalizzazione del sistema scolastico.

Noi abbiamo sensibilizzato la Giunta e il Sindaco a far sì che questo problema, su cui non è stata presa nessuna decisione, lo ribadisco, sia affrontato pacatamente, con le istituzioni che ci sono. Un confronto che possa soddisfare le componenti attraverso un dibattito nelle Commissioni.

Dopodiché, di quello che sarà il risultato delle Commissioni è ovvio che l'Amministrazione ne farà tesoro.

È questo che abbiamo cercato di dire nella nostra mozione, cercando di interpretare anche la volontà dei genitori, degli insegnanti e anche dell'Amministrazione. Così facendo noi riteniamo che la soluzione ottimale possa arrivare, che al più presto possibile ci si possa riunire attorno a un tavolo per vedere quale strada, quale indirizzo dobbiamo prendere. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Russomando. Vorrei precisare, Art. 26, *Discussione congiunta*. Signori Consiglieri, il Regolamento dice al comma I: *Il Presidente può decidere che siano discusse congiuntamente interrogazioni e interpellanze, mozioni riguardanti lo stesso argomento*. Ho detto questo per facilitare anche la comprensione dei nostri procedimenti di discussione al pubblico. Vorrei dire perché ha senso che noi facciamo una discussione congiunta di questi due argomenti dal mio punto di vista.

Partiamo dalla lettera aperta che ha fatto il Sindaco, dove, tra le altre cose, comunica che nessuna decisione è stata assunta. Le due mozioni dicono sostanzialmente, la prima, quella letta dal Consigliere Malavolta, che si chiede un impegno al Sindaco a rinunciare al trasferimento della scuola Parco dei Fiori e a precisare o rettificare la comunicazione verbale avvenuta. La mozione testé letta dal capogruppo Russomando chiede questi punti: Invita sempre il Sindaco e la Giunta a un'attenta valutazione della proposta di unificazione delle due scuole, Parini e Parco dei Fiori, ad avviare un confronto di merito con la costituzione di apposita Commissione in cui sia presente l'Istituzione scolastica e rappresentata l'Amministrazione comunale. Successivamente invita a convocare la III Commissione, che è una Commissione istituzionale del Comune che si occupa di fare le istruttorie per i temi di attinenza ai servizi alla persona. L'altro punto che chiede è di destinare gli eventuali risparmi che si dovessero verificare da un eventuale trasferimento sempre a disposizione della scuola, infine la costituzione di una Consulta della scuola, compito che spetta al Consiglio Comunale, che serve a dare una valutazione di sistema complessivo del sistema scuole nella nostra città.

A questo punto, fatta questa chiarificazione, passiamo alla discussione unificata. Passo la parola al Sindaco, prego.

### **SINDACO:**

Grazie Presidente. Saluti tutti. Mi sembrava giusto prendere la parola subito anche perché la lettera degli insegnanti mi fa riflettere in quanto nel 1981 ero Assessore alla Pubblica Istruzione e ho vissuto una stagione importante per questa città che aveva fatto il tempo pieno, per questa città che aveva investito molto sulla scuola perché è giusto così. Specialmente in quella fase era determinante per creare coesione sociale, di fatto, ci si trovava a gestire una nuova stagione di chiusura delle scuole, perché da 1763 nati, che è stata la punta massima di questa città, si era scesi a 470, 500 all'anno, quindi obbligatoriamente era necessario affrontare questo tema molto doloroso.

In alcune situazioni, tipo Cornaglia, Robecco, avevano della scuola un momento educativo, ma soprattutto un momento sociale, di fatto, la possibilità di tenere aperte le scuole non c'era più. Sono state molte le scuole chiuse e rispetto a questa esigenza di ragionare sugli spazi scolastici in questa fase per motivi diversi quello che voglio riportare rispetto a quella storia è che sicuramente sono cambiate molte delle relazioni che un tempo avevano permesso di fare quel percorso molto difficile. Percorso difficile anche per i docenti, per le famiglie, perché ognuno di noi ha dei legami affettivi con la scuola in base alle proprie storie personali.

Immagino che molte delle insegnanti che hanno fatto questa lettera hanno vissuto quella stagione, lettera importante in cui riconoscono che questa città, nonostante quelle chiusure, è stata ed è una città attenta ai temi educativi, ai temi dei bambini. Lo dico con orgoglio, siamo stati tra i primi Comuni d'Italia a essere riconosciuti come città dei bambini e delle bambine.

Ci tengo a dire queste cose perché in questi giorni, in questo momento molto difficile anche sul piano personale, di dover decidere qual è il nuovo punto di equilibrio per una coesione sociale in questa città, come tenere insieme i bisogni di tutti e come quadrare un bilancio in un momento in cui non entrano tanti soldi è cosa particolarmente dolorosa per me e complicata per tutti.

Parto da questa lettera perché mi sembra un riconoscimento che rincuora, per dire che cosa è cambiato rispetto ad allora, che forse è una prima risposta al perché di tante firme, al perché di tante persone.

Allora, quando abbiamo affrontato il tema della riorganizzazione, c'era un distretto scolastico, c'erano dei bacini d'utenza, c'era un'abitudine puntuale di far sì che ogni anno con le varie persone che hanno fatto i Presidenti ci si incontrasse e si cercasse di capire come usare al meglio anche gli spazi scolastici. Premetto che il giusto costo per ogni servizio pubblico ha avuto

fasi emergenziali diverse, ma credo sia un dovere per chi nella scuola o nell'Amministrazione il compito di gestire il denaro pubblico, di renderlo produttivo.

In questi giorni mi sono fatta delle domande, la risposta è che di fatto la fine dei bacini scolastici, positivo per alcuni aspetti, il fatto che il distretto scolastico non esiste più, il fatto che nella sostanza si è giustamente una più forte autonomia scolastica, quindi il riconoscimento delle diversità delle scuole, perché nella competizione si ottiene il meglio, quando bisogna trattare di temi di scala cittadina, di scala extra cittadina, per capire come salvaguardare bambini, educazione, attività didattica territorio e al tempo stesso stare dentro un bilancio, quello che è emerso in questo caso è stata l'impossibilità di iniziare un dialogo.

Forse non c'è stato un approccio giusto da parte nostra rispetto a quella che oggi è una storia del presente di tanti mondi separati uno dall'altro, di autonomie che dialogano ma non sono partecipi fino in fondo a ridisegnare degli scenari in un dato momento.

A me sembra utile che possa nascere una Consulta delle scuole, io sono sempre stata contraria alle Consulte, ad esempio nel passato, penso che oggi sia utile in questo momento avere luoghi che servono per capire, per condividere, per conoscere, penso che oggi servano specialmente quelle persone che di fronte a un momento si mobilitano.

Credo siano sempre energie positive quelle che si mettono in campo quando la gente si mobilita, credo sia doveroso per chi ha un ruolo di ricerca di equilibri tra tutti cercare di far vedere a tutti quali sono i problemi da cui si parte.

Siamo partiti sicuramente nel fare il bilancio di quest'anno da un'esigenza di quelli che sono i vincoli della spesa, che significano per noi 4.800.000,00 di euro, che vogliono dire siccome non c'è un federalismo, quando si stabilisce una norma è per l'intero paese, a prescindere dalla storia di ogni singola città. Da questo punto di vista, oggettivamente, la storia è che se dicono basta, ogni anno i Comuni devono ridurre del 10% il loro indebitamento, la loro spesa, è chiaro che una cosa è tagliare il 10% a una città ricca, che ha consolidato dei patrimoni, che ha alle spalle una struttura forte, come Monza, ad esempio, dove c'è un reddito molto alto, dove la possibilità di spesa è molta alta, altra cosa è tagliare il 10% a una città più povera. È come per le tasse, può essere una percentuale uguale per tutti, ma se uno è ricco, ha dei patrimoni, è cosa diversa da chi invece non ha niente.

La nostra città ha problemi di crescita, ha una storia recente, ha delle radici ma non ancora profonde, quindi, quando si tratta di tagliare, nascono dei problemi. La discussione è iniziata lì, dicendo come razionalizzare, è stato fatto uno studio del settore Pubblica Istruzione, sono stati verificati i numeri, i numeri in città sono numeri importanti. A fronte di 220 aule ci sono 138 classi in tutta la città e sicuramente nel quartiere in questione c'è la scuola Garibaldi, c'è la scuola Parco dei Fiori, c'è la scuola Parini. Due scuole con mensa, con strutture annesse, la scuola Parco dei Fiori che ha le carenze strutturali che tutti conoscete.

Alla fine il ragionamento è stato: Cominciamo a capire se è possibile trovare un modo per razionalizzare complessivamente l'uso degli spazi, sapendo che è necessario ridurre i costi delle strutture, non della didattica ovviamente.

Da questo punto di vista il ragionamento è nato da lì. Per quanto ci riguarda (per questo ci sono delle inesattezze nella mozione presentata) è ovvio che non c'è scritto in nessun documento nulla, perché, per quanto ci riguarda, sulla base di ragionamento fatto bisogna iniziare un confronto sulla base di un'idea. Tutti i confronti iniziano sulla base di un'idea, altrimenti non sono confronti.

Ci si siede al tavolo dicendo c'è questo problema, abbiamo fatto questa riflessione, noi riteniamo che questa possa essere la soluzione. Se tutto questo l'avessimo già messo in un documento, deliberato, messo nel PGT, come è scritto qui, significava una scelta già fatta.

Da questo punto di vista l'Amministrazione ha discusso e ha detto proponiamo (e l'abbiamo fatto in un percorso che non è stato solo nell'ambito di un'assemblea, è stato fatto anche prima) di

accorpate la scuola Parco dei Fiori alla scuola Parini, perché ha un numero di aule tali da poter accogliere la scuola globalmente. Questo abbiamo fatto.

Quest'operazione è stata fatta cercando di capire, rispetto a un momento in cui abbiamo visto l'elenco delle cose da alienare del Comune per 12 .000.000,00 di euro, che non ci basteranno perché poi sarà difficile anche vendere queste cose per far quadrare il bilancio è stare dentro il patto di stabilità, ma è anche vero che abbiamo ipotizzato che se questa cosa avesse avuto un consenso avremmo potuto ragionare sul se e come trasformare quell'area in un'area da valorizzare in termini di destinazione d'uso, venderla fare cassa per stare dentro il bilancio del Comune. Questo sì.

Non siamo speculatori, come qualcuno ha detto, venderemo la mensa, venderemo la scuola di musica, venderemo quei pochi terreni che abbiamo, dobbiamo vendere non per scelta, ci mancherebbe altro, una città così giovane, così povera deve trovare il modo per fronteggiare la crisi. Ogni tanto sento dire ma allora perché avete fatto il centro culturale? Chiudete il centro culturale, ma, di fatto, la città ha bisogno di luoghi di incontro, di luoghi di crescita culturale, di relazioni.

Da questo punto di vista ho sempre pensato (e continuo a pensarlo nonostante questa crisi) che non abbiamo molte cose e l'idea di avere un luogo fisico importante, che sia una grande biblioteca moderna con servizi per le famiglie giovani, un luogo della comunicazione, della relazione, sia importante per una città come la nostra, per cittadini che devono avere luoghi di crescita civile, luoghi di informazione.

Nel dire questo, certamente nessuno pensa di sottrarre spazi alla scuola per dare altri spazi sempre ai cittadini di Cinisello Balsamo, perché di questo si tratta, o altri servizi sempre cittadini di Cinisello Balsamo. Il tema era se ci sono delle aule vuote da una parte e delle aule piene dall'altra, senza servizi, vediamo di capire se riusciamo a mettere insieme le due realtà.

Questo è il dato, questo è il punto di partenza di questa discussione, che quindi non ha nulla di negativo, se non certamente un'esigenza di puntuale analisi complessiva delle cose.

L'ho scritto nella lettera, ci credo veramente, è sempre stato così, nei miei anni di vita amministrativa in questa città, posto un problema, nato un comitato, avviata una discussione, che non ho dubbi possa essere fatta in modo sereno con tutti. Di fatto, le soluzioni si trovano e le soluzioni che vogliamo trovare vanno nel senso di usare al meglio gli spazi vuoti della scuola, garantire che in tutti i territori ci siano le scuole, dall'altra parte anche recuperare risorse per rispondere ai diversi bisogni diversi che la città ha, bisogni educativi, sociali, ambientali, di sviluppo.

Le cose che sono state dette, che abbiamo sempre pensato sono queste. La richiesta è: Fermatevi! Siamo fermi. La richiesta è: Discutiamo! Discutiamo.

Mi dispiace che a fronte di una richiesta che ho fatto di poterci incontrare prima con i rappresentanti dei Consigli d'Istituti della Parini, della Parco dei Fiori prima della riunione di questa sera mi sia stato risposto: *“Ma Sindaco, chi se ne frega di te, noi riconosciamo solo il Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale deve piegare la Giunta (parole testuali) a decidere queste cose.”*

Non mi sembra un bel rapporto tra persone e istituzioni, ma non voglio fare polemica, perché credo che ognuno abbia la sua parte di responsabilità, diversa l'uno dall'altro.

Credo sia utile, sicuramente, a questo punto, per ragionare, per diventare cittadini attivi, capire in una Commissione (visto che non c'è il Distretto), che parta dai dati di tutte le scuole di Cinisello Balsamo, qual è la situazione, così vediamo dove stanno effettivamente le colpe. La Provincia di Milano chiede di chiudere il liceo Peano e tutta la scuola Andrea Doria e accorparla al Parco Nord, perché ha problemi di bilancio, ha problemi di razionalizzazione delle spese, la scuola Mazzarello chiede di trovare soluzioni per ridurre la scuola elementare perché ha problemi di risorse, ha problemi di bilancio, ci chiede di trasformare la scuola in residenza, cosa a cui abbiamo detto di no, così come ce lo chiede la Provincia. Ci sono realtà di interesse pubblico, come la scuola

Mazzarello, che fanno fatica ad arrivare a fine mese anche loro rispetto a una situazione di cambiamenti.

Da questo punto di vista credo possa essere veramente utile un gruppo di lavoro che riguardi complessivamente il tema della riorganizzazione dei servizi scolastici nella nostra città.

Oggi mi è stata molto utile la telefonata fatta con Malavolta e lo ringrazio, mi è stata utile perché mi ha detto che c'era una disponibilità da parte di tutti voi al dialogo, quindi a capire come agire per fare la quadra, mi è stata utile per capire che alla Parco dei Fiori, così come in altre scuole della città, si vuole restare perché in altre scuole non c'è una garanzia di continuità didattica, c'è un grosso turn over di insegnanti, quindi c'è minore garanzia per quei bambini di qualità scolastica.

Questo mi pare essere un problema molto grave, perché al di là dei ruoli, delle competenze, il Comune deve mettere a disposizione degli spazi fisici, lo Stato, nella sua riorganizzazione, deve dare garanzia sul livello professionale dei docenti, sulla continuità didattica, sull'organizzazione delle autonomie, sulle risorse per far funzionare le scuole. Pensiamo solamente alla diatriba scuola – Comune sul tema della mensa degli insegnanti, cosa vergognosa, che venga fatto un contratto nazionale con gli insegnanti dove giustamente si riconosce che la mensa è attività didattica e che spetta allo Stato, salvo poi il fatto che ai Comuni non vengono dati i soldi.

È una situazione rispetto alla quale questo movimento è utile, perché a questo punto forse è anche indispensabile politicamente che le scuole della città devono garantire continuità didattica, certezza degli insegnanti. Non deve esserci da parte dei genitori la preoccupazione che fisicamente i bambini che verranno spostati alla Parco dei Fiori non abbiano continuità didattica, non insegnanti stabili. Questo è un problema serio.

Quindi bisogna sospendere tutto, bisogna ragionare degli spazi perché sono dei costi, sono costi avere delle aule vuote, sono costi avere delle scuole non pienamente occupate, sospendiamo tutto, ma credo sia anche indispensabile discutere su cosa sta succedendo nelle nostre scuole a Cinisello Balsamo.

Un tempo c'erano le persone che avevano le toppe sui pantaloni, però c'erano le scuole con il tempo pieno, per cui il tema educativo era molto forte. Nelle autonomie, che stanno rischiando di diventare separatezze, forse occorre come comunità di Cinisello Balsamo prendere in mano con forza questo tema, che non è solo *non ci vogliamo spostare*, ma è soprattutto *siamo lì perché lì siamo più sicuri di avere qualità*.

Allora mi domando, le altre scuole allora non funzionano? Questo problema credo sia serio per tutte le persone responsabili che abitano in una città, a prescindere dall'uso di un servizio in un determinato tempo della propria vita (i cinque anni che i figli stanno alla scuola elementare etc. etc.).

Dico al Consigliere Malavolta che ha presentato la mozione che nessuna evidenza c'è nei documenti del PGT perché non è nel PGT che è stata avviata questa discussione, questa è una discussione fuori dal PGT, riguarda l'esigenza di razionalizzare gli spazi, quindi nel PGT non ci può essere nulla in questo momento. Ci potrà essere se un domani questa scuola o altre scuole riteniamo di riconvertirle, se dobbiamo usare il patrimonio pubblico.

D'altra parte l'abbiamo fatto per alcune aree standard, alla Santa Eusebio erano standard, sono stati messi dei volumi, le aree sono state messe in vendita, ci serve una permuta per 1.8. Tentiamo di farlo con la scuola di musica, lo stiamo facendo perché questo è quello che siamo costretti a fare.

Rispetto alle domande fatte spero di avere dato una risposta perché a questo punto tutte le cose che qui sono state dette fanno parte di una discussione che dobbiamo fare insieme, la tensione che si è creata non è certo una bella ripercussione sui bambini, dobbiamo avviare una discussione, sederci a un tavolo e discutere. Per quanto ci riguarda questa discussione era prioritariamente con il

Consiglio di Circolo, ci si siede a un tavolo, si discute, vanno fatte con forza una serie di domande nelle sedi proprie, prima di farla diventare una cosa assembleare.

Le due mozioni entrambe chiedono di sospendere qualsiasi decisione, la decisione è nei fatti sospesa perché riteniamo sia utile, doveroso allargare questa discussione a tutte le strutture scolastiche della città, ci sederemo al tavolo con la nostra opinione, credo che nel giro di due, tre mesi, con febbraio si possa tornare in Commissione prima, in Consiglio Comunale poi con l'illustrazione di quelle che sono le valutazioni che emergono da un lavoro complessivo.

Considerato che la Provincia di Milano ci ha scritto in questi giorni dicendoci che stanno avviando il discorso per l'accordo di programma per la chiusura dell'Andrea Doria e dell'Istituto Peano, penso sia utile sospendere tutto e fare un ragionamento complessivo in modo che come Amministrazione non ci troviamo in solitudine ad affrontare una situazione di trasformazioni senza avere conoscenza, coscienza tra coloro che hanno i ruoli. I Dirigenti scolastici, eletti nel Consiglio d'Istituto di Circolo, comitati genitori, i Sindaci, gli Assessori, i Consiglieri hanno ruoli diversi dai genitori, che partecipano se c'è un problema giustamente, ma di fatto hanno delegato delle persone.

Credo sia importante che in questa fase coloro che rappresentano la scuola si incontrino, dirigenti, genitori, Amministrazione e ragionino, poi che il Consiglio faccia la sua parte quando gli sarà presentata la proposta, perché io credo che ognuno per la parte di responsabilità in maniera diversa deve dire la propria.

Mi fermo e vi ringrazio.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Berlino, prego.

#### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Grazie Presidente. Io credo, signor Sindaco, che lei dovrebbe rileggersi con attenzione le due mozioni, perché né l'una, né l'altra chiedono di sospendere questa decisione.

La mozione che i Consiglieri di Minoranza hanno sottoscritto, che, voglio ribadire, è qualcosa che negli ultimi undici anni non è mai successo, cioè che dei Consiglieri comunali abbiano presentato in Consiglio una mozione che non è stata scritta da loro, che non è frutto del pensiero di un partito politico o di qualche Consigliere comunale, ma una mozione ripresa pari pari così come i cittadini l'hanno scritta. Non hanno fatto altro che riportarla all'attenzione del Consiglio Comunale, un Consiglio Comunale che non le chiede di piegarsi, tanto è vero che questa mozione chiede alla Giunta un impegno, cioè di rinunciare a ogni ipotesi di chiusura, che non è un impegno a sospendere caro Sindaco.

La mozione presentata, quella sì, frutto di un lavoro politico, dai Consiglieri di Maggioranza, neanche chiede di sospendere, se è stata letta bene, invita da un lato a operare affinché la proposta di a trasferire sia attentamente valutata, grazie per avere invitato il Sindaco oggi a valutare attentamente quest'idea, ma alla fine dice "Impegna il Sindaco e la Giunta".

I cittadini "chiedono", la sua Maggioranza "impegna", affinché qualsiasi risorsa ottenuta dalla riorganizzazione della rete scolastica sia destinata etc. etc., dando già quasi per scontato la riorganizzazione in atto che lei vuole far ricadere sulla nostra città.

Io stasera vorrei sforzarmi di andare incontro a quelle che sono state le richieste dei cittadini, sia attraverso le mail, sia anche di quei cittadini che sono intervenuti alla riunione che abbiamo fatto come Capigruppo, cioè quel tentativo di evitare in qualunque modo di strumentalizzare politicamente la questione.

Lei stessa, nella lettera che ha inviato ai cittadini, scrive: “...perché partiti, elezioni e voto non entrano in una discussione che riguarda i bambini e le bambine.”

Sono assolutamente d'accordo con lei Sindaco, avrebbe dovuto ricordarlo a quei Consiglieri di Maggioranza che la sostengono, nel momento in cui fanno una mozione attaccando solo il Governo. Ma cosa interessa a questi cittadini che cosa sta facendo il Governo in questo momento? A questi cittadini interessa che cosa sta decidendo questa Giunta in questo momento. A questi cittadini bisogna dare quale due risposte alle domande che dal giorno 23 sono state fatte all'Assessore presente, ma anche a lei, caro Sindaco, domande a cui lei ancora non ha risposto.

Prima lei ha detto: “Spero di essere stata esauriente e di avere risposto”. No, lei non ha risposto a nulla!

Le due risposte sono qual è il vantaggio economico di questa scelta. È stato davvero antipatico, per non usare un altro termine, sentire l'Assessore in quella serata affermare che se fossero anche mille euro di risparmio per la chiusura della scuola la decisione sarebbe stata comunque presa. Questo l'ha detto l'Assessore.

Da questo punto di vista la raccomanderei nel momento in cui qualche rappresentante della Giunta a suo nome partecipa a delle riunioni e fa affermazioni che poi lei stessa smentisce con un comunicato che ha spedito ai genitori dicendo che nessuna decisione è stata ancora presa da parte della Giunta comunale.

Allora che cosa stiamo sospendendo? Qui non si tratta di sospendere nulla, qui si tratta solo di avere il coraggio di dire che cosa riteniamo di risparmiare su un'operazione di questo tipo e (cosa che forse a chi fa politica in questa città interessa ancora di più) capire che cosa c'è dietro questa scelta, qual è la destinazione urbanistica di quell'area, che cosa avete in mente di fare su quell'area. Solo così si spiega una decisione così impopolare e scellerata rispetto a quelli che sono i principi e valori cui tanto vi riferite come Sinistra.

Questa sera avete cominciato il Consiglio dicendoci che sono stati risolti i problemi dei dipendenti pubblici, l'altra sera, oltre a un nutrito numero di cittadini, mamme, genitori della scuola Parco dei Fiori, vi era anche un nutrito numero di dipendenti comunali. Nella riunione fatta con la delegazione di questi ho voluto ribadire che cosa stesse succedendo a questa Giunta, che con queste scelte sembrava sempre più allontanarsi da quella politica di Sinistra che tanto vuole rappresentarci.

Se ha avuto il coraggio di tornare sui propri passi rispetto alle problematiche che i dipendenti pubblici hanno sollevato l'altra sera, abbia altrettanto il coraggio di ritornare sui propri passi rispetto a queste scelte.

*(Applausi in aula)*

### **PRESIDENTE:**

Prego il pubblico di astenersi, per favore, perché questo non aiuta a convergere su una decisione favorevole alla scuola Parco dei Fiori.

La parola al Consigliere Tediosi, prego.

### **CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Grazie Presidente. Buonasera. Come primo dato vorrei spendere due parole per esprimere un apprezzamento rispetto all'apporto dei genitori, di quanto hanno fatto per la difesa della loro struttura scolastica, soprattutto di quanto hanno scritto nelle moltissime mail e lettere.

Hanno scritto delle cose che, partendo dal proprio caso specificano, richiamano l'attenzione di tutti sulla questione scolastica in generale. Non ho letto in nessuna lettera né insulti, né toni sopra le righe, ponevano delle questioni concrete, chiedevano delle risposte concrete, esprimevano uno stato d'animo di delusione che richiama la nostra parte politica di cui faccio parte, della Maggioranza, anche se non ho sottoscritto nessuno dei due ordini del giorno. Uno perché è sottoscritto dalla Minoranza completa, l'altro perché non lo condivido.

Nel merito condivido però quell'ordine del giorno e la richiesta di ritiro di eventuale comunicazioni fatte, però questo rimanda a una questione più generale. Non si può pensare di parlare di questa questione se non si parla della questione scolastica generale in Italia, se non si parla del fatto che sono in corso riduzioni fortissime, una controriforma portata avanti da un Ministro del Governo nazionale Berlusconi, non si può non tenerne conto e fare finta che non ci siano queste cose qui.

Io credo, Consigliere Berlino, che ai cittadini interessi questa roba qua, interessa moltissimo, perché oggi hanno i figli alle elementari, domani li avranno alle superiori. Da tre giorni ci sono manifestazioni di studenti in tutta Italia che respingono la riforma Gelmini, studenti universitari che si rendono conto, anche perché sono più adulti, che cosa significa concretamente. È una riforma classista, che spinge gli studenti a fuoriuscire dal circuito scolastico, a renderlo più difficoltoso. È una responsabilità del Governo Berlusconi.

Nessuno nega che anche in passato ci sono state delle difficoltà a gestire questa cosa, nessuno disconosce il quadro della situazione nazionale e internazionale in cui si è inseriti, però non sono accettabili lezioni su questo terreno

Sul caso specifico, noi abbiamo una posizione del partito un po' particolare, condividiamo nel merito la questione, c'è una reale difficoltà secondo me a tenere insieme le cose, però, escludendo la parte di un'analisi, di una valutazione complessiva, credo sia importante capire se ci sono le condizioni per risolvere tutti insieme il problema di cui stiamo parlando.

I due ordini del giorno in sé sono incompatibili, mi sembra, allora ho pensato, forse proprio perché sono fuori dai due ordini del giorno, di proporre un percorso. Ho preparato degli emendamenti.

La mozione è sottoscritta da circa cinquemila cittadini, invito a consegnare le firme in modo tale che non ci siano mai dubbi che questi dati siano veritieri, un dato eccezionale raggiunto in tre giorni, significa che c'è un interesse molto forte della cittadinanza e di persone che si sono mobilitate in tre giorni per raccogliere le firme.

Propongo un percorso per cercare di mettere insieme i due ordini del giorno, non si può modificare un ordine del giorno sottoscritto da cinquemila persone, però si può modificare l'altra mozione.

Mi sono permesso di proporre a tutto il Consiglio degli emendamenti, riducendoli in parte al richiamo al Governo alla responsabilità nazionale, evidenziando che è un dato oggettivo la riduzione, su questo mantenendo anche la volontà espressa nell'ordine del giorno della Maggioranza. Poi cassare alcuni aspetti, per arrivare, invece, a prendere i due punti dell'ordine del giorno dei cittadini e inserirli qui dentro.

Mi sembra che la volontà espressa dalla Giunta, al di là delle parole, sospendere, revocare, etc. etc. sia di ritirare qualsiasi ipotesi di chiusura della Parco dei Fiori in attesa che il lavoro, sulla base della proposta fatta, che è quella di formare una Consulta che vada ad approfondire tutte le tematiche legate al mondo della scuola (le strutture, la necessità di razionalizzare le strutture, l'aspetto didattico anche in relazione alla progettazione della propria città), con il coinvolgimento di tutti i soggetti, sia portato a termine.

È vero, non è detto nel PGT, ma il PGT ci dice che probabilmente si costruirà, così come sappiamo che alcune scuole verranno chiuse. Questi aspetti in questo approfondimento potranno

venire fuori in un percorso partecipativo della cittadinanza per dirci che cosa sarà necessario fare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Visentin, prego.

**CONSIGLIERE VISENTIN:**

Grazie Presidente. Volevo ripartire un po' dal tema della serata, perché mi pare che sia nell'intervento del Sindaco, sia nell'intervento di Tediosi, si sia svincolati un po' da quello che è l'argomento della serata. Visto che le parole hanno un significato, ripartiamo dal significato delle parole: *Non chiudiamo la Parco dei Fiori*.

Ripartiamo dalla nostra mozione. Noi abbiamo aderito a una mozione popolare di oltre quattromila persone, pertanto credo che questa mozione debba essere presa assolutamente in considerazione, sono oltre quattromila cittadini che hanno espresso un loro desiderio, suffragato da dai dati.

Anche questa sera abbiamo una folta presenza di cittadini, questo a significare che il problema della chiusura della Parco dei Fiori è veramente un tema molto caldo e sentito, partecipato, oserei dire con il cuore.

Parole ne sono già state dette questa sera sull'argomento, anche questa sera si è cercato di dare un quadro attuale della situazione, considerati anche gli ultimi sviluppi.

A questo punto sento il dovere di dare un mio giudizio sia come Consigliere comunale, sia come padre di due figli che sono ancora la scuola, per ribadire velocemente alcuni concetti.

La prima cosa, la più palese, mi spiace dirlo, lo ribadisco con un tono più corretto, la cosa più negativa è che il comportamento tenuto dall'Amministrazione su questo argomento, in particolare dall'Assessore Magnani. Una totale mancanza di dialogo, una totale incapacità di confronto con le persone che hanno reso viva e continuano a rendere viva la Parco.

Genitori e figli, docenti e non docenti sono le stesse persone che sono state costrette, per far sentire le loro idee, a raccogliere oltre quattromila firme. Perché dobbiamo costringere dei cittadini, mamme, papà, a spendere del loro tempo prezioso a presenziare dei gazebo al sabato pomeriggio, alla domenica, magari sotto la pioggia, o addirittura chiedere dei permessi di lavoro per presenziare i gazebo al lunedì durante il mercato? Sicuramente avrebbero potuto dedicarsi ad altre cose più interessanti, ai loro affetti, trascorrere parte del loro tempo libero in famiglia o in altri luoghi.

No, li abbiamo costretti a fare tutto questo perché sicuramente non si sono sentiti direttamente coinvolti nei programmi che l'Amministrazione ha deciso di portare avanti. Programmi di cui non vi è traccia nelle linee programmatiche proposte alla cittadinanza durante la campagna elettorale dal Sindaco Gasparini.

Perché non si è intrapresa da subito la strada dell'informazione, dello scambio di idee e di condivisione di opinioni? Al di là di ogni valutazione, credo che si possa e si debba comunque intervenire, credo che questo sia il principale motivo che ha spinto i genitori a raccogliere queste firme. Vedo ancora nei loro occhi una certa rabbia, comunque sempre contenuta.

Certo, i ruoli istituzionali permettono, a chi viene democraticamente delegato a una rappresentanza, di poter decidere in modo autonomo, di poter deliberare senza obbligatoriamente ascoltare. Non solo il buonsenso, ma soprattutto una visione della politica più vicina alla gente avrebbe dovuto far riflettere prima di agire su quale sarebbe stata la migliore strada da intraprendere.

Non entro nel merito della qualità didattica, ormai da tutti sottolineata, della Parco, c'è stato raccontato che il motivo della chiusura sarebbe di carattere economico, di risparmio e di ottimizzazione dei costi.

Ripeto la domanda già fatta da alcuni miei colleghi, ma qual è il reale risparmio? Si parla di cifre diverse. Non sarà, per caso, il risparmio nel trasporto? Non credo. Il risparmio sulla mensa? Quali sono le vere cifre? Se lo sapete, ditecele questa sera, perché, sennò, possiamo tutti pensare che l'ipotesi della chiusura sia solamente una scusa.

È stata fatta comunque una reale valutazione sullo spostamento di oltre duecento bambini alla Parini? L'impatto sul traffico? Sarei curioso di vedere come si inserisce nel piano del traffico tutto ciò.

Credo, comunque, che la mia curiosità, in questo momento resterà insoddisfatta, perché non abbiamo notizie sul piano del traffico, la scadenza era l'altro giorno, la presentazione è già stata superata. Non vorrei vedere che il nostro consulente sulla mobilità (e qui si inizia a parlare di costi, se dobbiamo parlare di costi, allora facciamolo!) si è dimenticato di inserire nella sua consulenza questa faccenda. Eppure la sua consulenza viene pagata profumatamente da tutti noi cittadini.

Perdonatemi, ma tutto questo è comunque collegato, tutto questo dovrebbe far parte di un disegno più armonico: Traffico, strutture, servizi, edilizia pubblica e edilizia privata. Mi sembra che si continui a vivere giorno per giorno!

Sappiamo che il Piano del Governo del Territorio dovrebbe portare, dai dati che ci sono stati segnalati, oltre cinquemila nuovi abitanti, molti saranno bambini, studenti, per non parlare dei piani di intervento di edilizia che l'Amministrazione ha approvato sino a oggi e vuole ancora approvare prima del PGT. Parliamo di via Torricelli, via Monte Nevoso e via dicendo. Sono oltre una decina di palazzi e un numero molto alto di cittadini. Anche questo porterà successivamente nuovi abitanti, nuove famiglie e nuovi studenti.

Non vorrei che poi si dovessero rifare i conti e costruire nuovi edifici scolastici dopo averne chiuso uno così importante come la Parco.

Possiamo anche citare, a questo punto, l'esempio del nido La trottola, la situazione è molto simile. Cosa facciamo? Chiudiamo, poi riapriamo? Peggio ancora, sacrifichiamo ciò che funziona?

Si chiude perché l'Assessore Magnani nella sua mail parla di chiusura, non di ipotesi di chiusura, questo l'abbiamo letto tutti. Poi il Sindaco ha smentito quanto detto dal suo Assessore.

Concludo. La gestione di questa vicenda sicuramente dal mio punto di vista è stata fallimentare, adesso si cerca di recuperare, ma quello che è stato fatto fino adesso è altamente negativo.

Vorrei chiudere con una battuta, perdonatemi: Siete riusciti a fare uscire le persone di casa per venire in Consiglio Comunale perché non siete stati capaci di andare loro incontro, incontro alle loro esigenze.

Non è populistico, si dice che la gente si disaffeziona alla politica, questo è un cattivo, anzi pessimo esempio della gestione della cosa. Non vi è altra soluzione (per rifarmi alla mozione) l'Amministrazione si deve impegnare formalmente a "non chiudere" la scuola e riprendere il dialogo continuo con chi è preposto ai vari livelli. Grazie.

## **PRESIDENTE:**

Consigliere, vi invito, però, a non lasciarvi prendere la mano con accentuazioni di parte. Credo sia facile comprendere che una condizione in cui il calo delle natalità e le difficoltà economiche obbligano ovviamente a una revisione della distribuzione delle strutture anche scolastiche. Il fatto di porre un problema di questo genere qui e di farlo assumendosene il coraggio

io credo vada riconosciuto e vada dato atto all'Assessore di una solidarietà dovuta, a mio giudizio, perché le decisioni facili non sono mai quelle dove si va a raccontare di restrizioni, sono quelle quando si promettono cose che poi non si possono mantenere.

Non voglio entrare nel merito, però faccio un invito a tutti a stare nelle questioni, perché l'orientamento che sta prendendo la discussione mi pare di incontro verso le richieste degli utenti della Parco dei Fiori, ma non accentuiamo, però, i discorsi di parte.

Prego Consigliere Martino.

### **CONSIGLIERE MARTINO:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Non vi nascondo le mie difficoltà in questo momento a esprimere emozioni, sentimenti, perché, come tanti di voi sanno, io vivo quotidianamente, essendo un insegnante di scuola media, quello che nella scuola succede.

Sono consapevole, convinto che le sacrosante proteste dei genitori debbano trovare una risposta. Contemporaneamente, devo dire anche questo però. Deluderò, probabilmente, i colleghi della Minoranza, però non posso non sottolineare alcune questioni che sono di carattere generale e che poi automaticamente di riversano sugli enti locali, sui cittadini, sugli insegnanti, sulle famiglie, sui bambini. Io so che li deluderò, perché non è la prima volta che parliamo di scuola in questo Consiglio Comunale.

Nel mese di gennaio avevamo presentato un ordine del giorno, un altro ordine del giorno è stato presentato nel mese di giugno e è stato poi discusso, se non ricordo male, il 29 di settembre, a fine settembre, quando la scuola è stata "devastata" per alcuni aspetti da quella che viene chiamata "manovra finanziaria" del mese di luglio scorso.

Io partirei da due dati, facendo, però, prima una riflessione, la riflessione è questa: Vedevo che tra i genitori, tra gli insegnanti, comunque tra i presenti, c'era qualcuno che annuiva, non credo assolutamente che le scelte del Governo centrale non interessino le famiglie. Vi darò alcuni dati, alcune informazioni su cui bisognerà riflettere. Ovviamente non eluderò la questione della Parco dei Fiori.

Si è parlato di 8 miliardi in tre anni come taglio per le scuole. Stamattina a me è capitato di accompagnare dei ragazzi a visitare la scuola professionale Mazzini e parlando con il collega del laboratorio di meccanica, questi mi diceva: "*Non abbiamo i soldi per acquistare i motori su cui fare esercitare questi ragazzi*".

L'altro giorno, nel Collegio docenti della mia scuola il dirigente scolastico ci ha dato una notizia di questo genere: "*Non so dove andare a prendere i soldi per le ore di straordinario, per le ore eccedenti che vengono fatte dagli insegnanti*".

Quest'anno, dal primo di settembre in poi, l'organico di tutte le scuole, di tutte le istituzioni scolastiche è stato drasticamente ridotto. Per esempio, nella mia scuola non abbiamo un'ora di disponibilità degli insegnanti per fare le supplenze.

Lo dicevo sabato scorso ai genitori che hanno avuto la pazienza di ascoltarci, quando non esiste la possibilità di supplire gli insegnanti che cosa bisogna fare? Bisogna dividere le classi. Questo significa non fare lezione. Tenete presente un pochino questo dato.

Altro dato importante che in questo Consiglio Comunale è stato riportato è quello del taglio degli organici. Quando si parla di 132 mila precari che sono stati buttati fuori dalla scuola mica si parla di noccioline? Si parla di persone che per anni hanno insegnato ai nostri figli e che per anni hanno svolto il loro ruolo all'interno delle istituzioni scolastiche.

Scuola primaria: In Lombardia meno 814 insegnanti. In tutta Italia meno 8000. Scuola secondaria di primo grado, la scuola media: In Lombardia meno 407 insegnanti. In tutta Italia meno

3662 insegnanti. Scuola secondaria di secondo grado, scuole superiori: Meno 1689 in Lombardia. In tutta Italia sono 13.750 insegnanti in meno.

Non sono dati del Partito Democratico, dell'Italia dei Valori, di Rifondazione, sono i dati del Ministero.

Altro problema. Anche stasera si parla di frasi eclatanti e di questo tipo di frasi nei confronti della scuola ne sono state pronunciate tantissime. Sono delle frasi che ricadono quotidianamente sui nostri figli e sulla scuola.

Vi ricordate la storia del maestro unico? Chiedo ai colleghi della Parco dei Fiori. C'è il maestro unico? Vi ricordate la storia dei grembiulini? Che fine hanno fatto?

Per quanto riguarda, per esempio, le scuole medie, si era parlato tanto di un potenziamento della lingua inglese, vi ricordate le famose materie come internet, informatica, inglese? In teoria, c'è la possibilità di chiedere cinque ore d'inglese, poi, però, non ci sono gli insegnanti.

Vi ricordate un pochino la storia dei voti? Grande rivoluzione nella scuola italiana. Vi chiedo e mi chiedo ai bambini di terza elementare, di prima, di seconda elementare, dare un quattro, un cinque, un tre, perché in teoria si potrebbe dare anche questo, mentre stanno iniziando il loro percorso di apprendimento, che cosa significa? Sono questi gli effetti della cosiddetta riforma Gelmini!

Contemporaneamente, si spendono, Consigliere Malavolta, 29 miliardi di euro per comprare 131 caccia bombardieri F35...

*(Brusio in aula)*

### **PRESIDENTE:**

Consigliere, per cortesia, non interloquisca con il pubblico!

### **CONSIGLIERE MARTINO:**

Acquisto di 131 caccia bombardieri, acquisto di 121 caccia, acquisto di 100 elicotteri: 29 miliardi di lire, 5 in più della manovra finanziaria.

Per quanto riguarda la Parco dei Fiori (io credo che su questo bisognerà un pochino riflettere), abbiamo una lettera del Sindaco in cui dice che nessuna decisione formale è stata presa, c'è stata la proposta della Commissione, l'insegnante Cota, mi scuso se la nomino, nella riunione di sabato aveva detto: "*È una Commissione in cui nessuno deve fare un braccio di ferro, un incontro senza armi*". La responsabile del PD aveva detto: "*Cercate di fare un incontro e di decidere insieme*". C'è anche la proposta della Consulta della scuola, diceva il Sindaco che lei è contraria, però potrebbe essere veramente un primo momento di riflessione collettiva sui problemi reali della situazione scolastica a Cinisello. Una Consulta che potrebbe veramente formulare proposte, dare pareri all'Amministrazione Comunale su tutte le tematiche che riguardano la scuola.

Sono due occasioni, secondo me, che non bisogna assolutamente lasciare correre, non bisogna assolutamente perdere nel loro valore.

Poi, rispetto alla mozione urgente firmata dai vari Consiglieri, mi sembra veramente strano che nessuna evidenza di tale scelta sia riportata nei documenti che compongono il Piano di Governo del Territorio, ma se il Piano di Governo del Territorio ancora non è stato adottato, chiederei ai 4700 cittadini che hanno firmato (e sono personalmente molto contento della loro firma perché significa esempio di partecipazione) non prendiamoci in giro, Consigliere Malavolta, questa mozione è stata presentata in modo sacrosanto dai Consiglieri della Minoranza, è stata fatta firmare, ha il suo valore, ma, ripeto, non prendiamoci in giro!

Un'ultima cosa, proprio per chiudere l'intervento...

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, lasciate sviluppare il ragionamento.

**CONSIGLIERE MARTINO:**

Vi prego di non mettere assolutamente in contrapposizione due scuole, perché è vero che il tono delle mail complessivamente è veramente pacato, tranquillo, però, spesso e volentieri, in alcune occasioni si è parlato anche di una scuola di serie A e una scuola di serie B. Guardate che quello è il disegno della Gelmini. Noi abbiamo bisogno...

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, non potete interrompere gli interventi, anche per risparmiare tempo per la discussione.

**CONSIGLIERE MARTINO:**

A Cinisello abbiamo tutte scuole pubbliche di qualità, attenti a non cadere in quest'errore. Grazie.

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, devo informare il pubblico perché non l'ho fatto la volta precedente. Il regolamento non consente di recare disturbo agli interventi dei Consiglieri, vi prego di lasciare sviluppare i ragionamenti e anche di lasciare svilupparli in un tempo sintetico in modo tale che possiamo arrivare poi a una sintesi e alla votazione delle mozioni.

Prego Consigliere Zonca. È implicita anche una raccomandazione di accorciare gli interventi, sennò si allunga troppo la serata. Questo vale per tutti.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Mi scusi Presidente, non ho ancora iniziato.

**PRESIDENTE:**

Non era riferito a lei in particolare, era riferito a tutti!

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Parto da una sua frase, così almeno la togliamo subito dal terreno: *“È inutile promettere cose che poi non si possono mantenere”*. È una frase che ha detto cinque minuti fa.

Partendo da questa frase, noi stasera ci dobbiamo occupare non del problema dell'educazione in senso lato visto a livello europeo o a livello mondiale, ci dobbiamo occupare solamente della scelta che è stata fatta in segreto di chiudere la scuola Parco dei Fiori senza informare nessuno. Questo è il tema della serata.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

L'ho letto in una mail dell'Assessore Magnani che le cito testualmente.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Russomando, per favore, non interrompa!

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Le cito testualmente, così, almeno, se lei non legge le mail, magari, sarà informato. *“L'Amministrazione Comunale utilizzerà le risorse risparmiate per potenziare l'offerta formativa all'interno della scuola Parini”*. Inoltre, l'Assessore Magnani ha scritto a tutti, quindi non è un'interpretazione mia o di qualcun altro, ha scritto: *“Queste sono state le considerazioni che hanno portato alla non facile scelta della chiusura della scuola”*. Parole dell'Assessore Magnani.

L'Assessore Magnani stasera non ha preso la parola per dire: *“Scusate, mi sono sbagliata”*, l'ha presa il Sindaco, che ha mandato una lettera aperta ai genitori, non l'ha mandata ai Consiglieri Comunali, o magari a qualche Consigliere Comunale non l'ha mandata, sarà stato un errore. Io l'ho ricevuta come al solito dai “servizi segreti” e alla fine trovo in questa lettera del Sindaco la frase: *“Nessuna decisione e delibera è stata ancora presa da parte della Giunta comunale”*. Allora spieghi l'Assessore Magnani perché ha detto e ha scritto delle cose diverse! O si è dichiarato il falso, oppure voi avete già scelto ma non avete ancora fatto la delibera. A questo punto dovete spiegarlo alla gente!

Tornando al tema della serata, tornando alla lettera aperta del Sindaco, che mi sembra un documento importante, si dichiara: *“La scelta di razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche serve a risparmiare”*. Stasera abbiamo sentito qualcosa in più rispetto al mero risparmio, perché in un bilancio pubblico di svariati milioni di euro le possibilità di risparmio sono tantissime. L'altra sera le parole del Sindaco sono andate un po' oltre il mero risparmio, infatti, abbiamo sentito che è intenzione dell'Amministrazione Comunale dismettere una parte del patrimonio comunale per rientrare nel patto di stabilità e non solo il Sindaco si è limitata a dichiarare la potenziale dismissione della Parco dei Fiori, ma anche della Scuola Civica di Musica.

Ricordo al Sindaco che la sede della Scuola Civica di Musica è l'ex municipio di Balsamo, immobile considerato da molti cittadini di natura storica. Prima di decidere di andare a dismettere questo o quell'altro forse sarebbe il caso di concentrarci sul tema della sua frase, cioè “il risparmio”. Un argomento che noi possiamo vedere con i nostri occhi sul risparmio, come vengono gestite le risorse pubbliche, l'abbiamo a trenta metri da quest'edificio, un'altra scuola pubblica chiusa, la mia scuola elementare, che si è trasformata da un progetto, come diceva il Sindaco, un Centro culturale, un luogo d'incontro, in un esempio nazionale di spreco di risorse pubbliche.

Non si può dire che il Centro culturale è un'opera utile per la città sapendo che si approva un progetto da 7.000.000,00 di euro e dopo tre anni di ritardi sulla consegna i milioni di euro sono

diventati 14. Con 7 .000.000,00 di euro quante scuole Parco dei Fiori si tengono aperte a Cinisello Balsamo? È da vedere il cantiere, è aperta un'inchiesta dell'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici su questo cantiere infinito. Per non parlare di tante altre scelte!

Si è parlato della scelta di trasferire, sempre per risparmiare, ovviamente, la Scuola Civica di Musica in Villa Ghirlanda, in modo da liberare l'immobile dell'ex municipio di Balsamo per l'eventuale dismissione, però non si dice che per trasferire la Scuola Civica di Musica si spendono 800 .000,00 euro di ristrutturazione. Questo non lo si dice, 800 .000,00 euro!

Visto che dobbiamo parlare di numeri e visto che il Sindaco ha dichiarato che la razionalizzazione delle strutture scolastiche serve a risparmiare, benissimo, vediamo nel merito quanto risparmierebbe l'Amministrazione Comunale nel chiudere la Parco dei Fiori. Mi sembra un ragionamento al di sopra delle parti.

Chiesto all'Assessore competente, chiesto all'Assessore al Bilancio, la cifra ufficiale che è stata dichiarata anche in Commissione è stata 60 .000,00 euro all'anno. La chiusura della Parco dei Fiori fa risparmiare 60 .000,00 euro all'anno all'Amministrazione Comunale.

Mi pare che ci siano tutti gli elementi, avendo visto decine di delibere dalla dubbia valenza del risparmio, che la scuola Parco dei Fiori vale molto di più di 60 .000,00 euro all'anno, vale molto di più in termini culturali, in termini educativi, in termini storici. Quando si dice è una scuola che ha un sacco di carenze strutturali, signori, sono trentotto anni che ha queste carenze strutturali e una buona Amministrazione in trentotto anni avrebbe dovuto sistemarla quella scuola! Quando si dice che la Parini è mezza vuota, non si risolve il problema chiudendo una scuola piena per riempire quella vuota, ci si deve domandare come mai è vuota quella scuola. Questo è il vero problema!

Nella lettera del Sindaco c'è un'altra affermazione che smentisce categoricamente le parole dette qualche tempo fa dal suo vice Sindaco, perché il suo vice Sindaco, in occasione della terza variazione di bilancio, ha dichiarato che la situazione economica è grave, etc. etc., però: "A Cinisello garantiremo tutti i servizi essenziali!"

Una scuola di questo tipo non è considerato un servizio essenziale? È considerato essenziale sistemare il laghetto della Villa Ghirlanda e spendere 100 .000,00 euro piuttosto che andarne a spendere per altri due anni per la Parco dei Fiori?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Non è vero? Signora, c'è la delibera, non può dirmi non è vero, purtroppo io le delibere me le leggo tutte, ho letto anche quelle di oggi!

Non è che si può dire risparmiamo 60 .000,00 euro e chiudiamo una scuola, perché i costi di ristrutturazione della scuola Parini sono ben superiori a 60 .000,00 euro. Allora il tema non è, come ha scritto lei, che la razionalizzazione serve a risparmiare...

### **PRESIDENTE:**

Manca mezzo minuto alla fine del tempo che ha a disposizione.

### **CONSIGLIERE ZONCA:**

...serve a far cassa, l'ha detto lei! Questa politica di dismissione del patrimonio comunale e di chiusura di servizi che funzionano è esattamente il contrario di quello che dovrebbe fare una buona Amministrazione Comunale. In tempi di crisi si scelgono delle priorità, secondo me la Parco

dei Fiori è una priorità e stasera dobbiamo uscire da quest'aula noi tutti con la decisione, verso cui già un passo avanti è stato fatto, non solo della sospensione della chiusura, perché ci sono le iscrizioni, non ci possiamo perdere in mille rivoli, istituire una Commissione che tra sei mesi ci dirà che è giusto chiudere la scuola.

Anche nella frase che lei scrive: “*Chiedo il vostro impegno a analizzare con senso civico le proposte della Commissione che verrà istituita*”, significa che ci sarà una Commissione che proporrà di chiudere la scuola, questo è quello che si legge da questa frase.

**PRESIDENTE:**

Consigliere, ha superato di un minuto il suo tempo, chiuda per cortesia!

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Allora farò due interventi. Stasera chiedo che da qui si esca con una decisione chiara ma chiara non solo per i genitori, per gli insegnanti, per la città tutta, la scuola Parco dei Fiori non si chiuderà e quindi le iscrizioni potranno essere regolarmente fatte anche per l'anno scolastico 2011/2012. Questo chiediamo, chiediamo una cosa molto semplice. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Russomando.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Come al solito, il Consigliere Zonca ha fatto una filippica...

**PRESIDENTE:**

Per favore, faccia il suo intervento, non polemizzate tra di voi.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

...richiamando il Sindaco a leggere i documenti. Io ritengo che l'Amministrazione Comunale, quando fa degli interventi, li faccia con giusta causa e con oculatezza. Spetta anche a qualsiasi Consigliere, perché ne ha diritto, contestare l'operato dell'Amministrazione. Lei l'ha fatto con il Centro Culturale, scrivendo alle autorità competenti.

Questo non significa che la spesa che sostiene l'Amministrazione è una spesa che non è stata fatta con oculatezza.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Mi faccia parlare per favore, nessuno l'ha interrotta.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zonca, per cortesia, lasci intervenire. Lei non ha il microfono.

### **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Quando lei fa certe affermazioni in quest'aula deve stare attento, non può rivolgersi all'Amministrazione facendo sottintendere che ci sono delle spese inutili.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Russomando, sviluppi il suo intervento e non interloquisca con il Consigliere Zonca, altrimenti devo prendere provvedimenti.

### **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Noi del PD abbiamo sostenuto che questa situazione che è in essere deve essere oggetto di riflessione. Riflessione non significa essere da una parte a dall'altra, riflettere significa trovare la soluzione ottimale che possa soddisfare le parti in causa. Questo è quello che abbiamo sostenuto!

È ovvio che in tutto questo devono essere fatte tutte quelle operazioni oculate che fanno sì che l'Amministrazione Comunale veda la situazione con il giusto giudizio. Mi spiego meglio: Se noi abbiamo un patrimonio scolastico o un patrimonio comunale che non rende, come ad esempio le case comunali che tra la manutenzione e la gestione non rendono, bene ha fatto l'Amministrazione l'anno scorso a mettere in vendita questi immobili per non andare a perderci. Mantenendoli in essere andava incontro a delle spese che non erano più giustificabili.

Restando sulla struttura pubblica, lei sa benissimo che ogni anno l'Amministrazione Comunale immette nella struttura scolastica pubblica a Cinisello un milione e mezzo di euro. Quindi, sotto l'aspetto della manutenzione, della sicurezza, è attenta, è sempre sollecita a intervenire laddove c'è necessità. Purtroppo siamo in un momento di contingenza, non possiamo negarlo, abbiamo grossi problemi che ci piovano dall'alto, noi come Amministrazione siamo l'ultima ruota del carro, che ci piaccia o no, problemi che ricadono anche sui cittadini.

Noi siamo dentro questi problemi, ecco il motivo per cui l'Amministrazione, quando va a prendere delle decisioni, lo deve fare con oculatezza, ecco il motivo per cui noi attraverso la mozione diciamo sediamoci intorno a un tavolo con chi è competente, con chi deve discutere, per trovare quella soluzione che possa essere soddisfacente per tutte le parti. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Strani.

### **CONSIGLIERE STRANI:**

Grazie Presidente. Per me è estremamente difficile questa sera intervenire, anche perché, chi mi conosce, sa bene che prima ancora che esperienza politica ho esperienza negli organi collegiali della scuola e la mia politica è nata lì. Si fa politica ogni volta che si ricopre un ruolo, ogni volta che si rappresenta qualcuno, ogni volta che si prendono delle decisioni svolgendo delle funzioni.

Per me è una situazione estremamente difficoltosa, mi rendo conto che siamo in una contingenza dettata (e questa non è una strumentalizzazione) purtroppo da una situazione molto generale, una situazione di crisi, di difficoltà economica che non vede come risoluzione la chiusura delle scuole, che però costringe l'Amministrazione a cercare di razionalizzare i servizi in generale, non parlo solo del caso di stasera.

I tagli alla spesa pubblica in generale, il fatto di mantenere il patto di stabilità, ci costringono, purtroppo, a recuperare risorse da qualche parte. Non strumentalizziamo politicamente scelte dolorose e di grande cambiamento.

Diceva prima il Consigliere Berlino che nella mozione fatta da parte della Maggioranza, quando si dice avviare un confronto di merito attraverso l'apposita Commissione, quando si dice valutare attentamente la proposta, è vero che c'è scritto che qualsiasi risorsa ottenuta dalla riorganizzazione della rete scolastica devono essere destinate a garantire il servizio, ma è anche vero che prima chiedo di fare un'attenta valutazione e di utilizzare tutti gli strumenti possibili e immaginabili perché gli scenari diversi non sono ancora stati studiati, non ci sono stati momenti per valutare quali possono essere le altre alternative, le altre opzioni.

Io lascerei veramente lavorare questa Commissione, il che significa che nulla vieta di fare le iscrizioni, è anche una sfida, le iscrizioni possono essere fatte, non c'è scritto da nessuna parte che la scuola chiude, chi manda in giro a dire che la scuola chiude? Le valutazioni sono ancora tutte aperte.

Chiedo anche di tenere conto che è vero quello che diceva prima il Consigliere Tediosi, che la scuola oggi sta suonando la campanella della rivolta sociale, non nascondiamoci dietro un dito, oggi la protesta sociale di massa dei giovani è la scintilla di una protesta di massa più generale di tutte le problematiche del mondo del lavoro, della crisi economica, dell'immigrazione, di tantissimi temi. Questo ha un'incisività che non è soltanto mediatica, come vogliamo far sembrare noi, è il segnale che dai giovani, dalle problematiche delle scuole emerge una gravissima insofferenza per i giovani a causa di un presente senza futuro, in un quadro di continuo indebolimento della scuola pubblica.

Teniamo tutti conto però, che le decisioni sofferte e dolorose sono dettate dalla situazione contingente in cui oggi ci troviamo. Io ho vissuto il caso Canzio - Lincoln un bel po' di anni fa, perché mia figlia oggi ha ventidue anni, anche allora era una decisione sofferta, ma è stata presa in un contesto sociale diverso, in un contesto in cui la scuola era ancora del territorio e non era, purtroppo, così autoreferenziale, come sta diventando oggi.

Tutto è difficile, Consigliere Zonca, tenga conto che passare dalla scuola Canzio alla scuola Lincoln significava passare da una zona a un'altra completamente diversa, in due quartieri diversi. È stato fatto con un grandissimo lavoro soprattutto da parte dei docenti prima ancora che dei genitori.

Voglio essere breve, spero che davvero si utilizzi questo strumento di confronto all'interno di questa Commissione e che insieme a questa venga fatta al più presto anche una Consulta, perché la scuola è di tutti, è del territorio, non esiste una sola scuola, esistono tutte le scuole del territorio che hanno bisogno di avere di nuovo le risorse per i loro progetti formativi. Adesso stiamo anche tagliando i progetti formativi, non abbiamo più risorse per dare la possibilità alla scuola di lavorare come lo faceva qualche anno fa. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Gandini. Sono iscritte ancora sei persone a parlare, devo rinnovare l'invito a fare interventi quanto più stringati possibile, perché arriva poi il tempo della decisione.

### **CONSIGLIERE GANDINI:**

Signor Presidente, rimango un po' stupito dal suo comportamento, così puntiglioso a segnalare i tempi o i temi che vengono portati avanti dai Consiglieri di Minoranza, mentre tralascia quando parlano quelli di Maggioranza.

## **PRESIDENTE:**

No, mi scusi, i tempi valgono per tutti.

## **CONSIGLIERE GANDINI:**

Mi riferisco ai temi, in particolare. Prima ha fatto un intervento in cui diceva di non contestualizzare troppo l'argomento in un contesto generale, alla fine della fiera ognuno è libero di esprimere il proprio pensiero e siamo qui proprio perché siamo rappresentanti dei cittadini. Non tutti i cittadini la pensano allo stesso modo, c'è chi la pensa in un modo, c'è chi la pensa in un altro, così come ci sono Consiglieri che la pensano in un modo e chi in un altro sullo stesso argomento.

Riprendo, come ha fatto il Consigliere Zonca, il discorso sulle promesse che vanno mantenute. È vero, vanno mantenute quando si fanno dei piani per essere nominati a capo di una città, non si scrivono solo, dopo devono essere portate avanti coerentemente con quanto detto.

Da sempre (chiaramente la mia esperienza in quest'aula è limitata perché è solo dal 20 luglio del 2009 che partecipo a quest'assemblea) ho sentito ripetere dei problemi del bilancio dello Stato e l'incidenza che questi problemi hanno sugli enti locali. Ne sono consapevole, ho la capacità di valutare effettivamente la difficoltà in cui versa il nostro paese, difficoltà che è la conseguenza di tutta una serie di politiche scriteriate fatte nei decenni precedenti, che adesso le nostre generazioni si trovano a affrontare per rimediare agli errori delle passate generazioni, sia di Destra, sia di Sinistra. Ognuno c'ha messo del suo!

Qui stiamo parlando, però, di un problema che riguarda la nostra città, se parliamo della nostra città parliamo dei numeri della nostra città, perché le difficoltà dei numeri sono di questo bilancio. Vengono dette delle cose che non corrispondono a verità. Io oggi non faccio nient'altro che ripetere cose già dette in varie fasi, quando abbiamo approvato i bilanci, sia preventivi che consuntivi. I numeri me li avete forniti voi, non me li sono inventati, sapete che professione faccio, i numeri li so leggere.

Quando sento dire che i trasferimenti dallo Stato a questo Comune si sono ridotti dico che non è vero, perché nel consuntivo 2009 ci avete presentato, voi Giunta che amministrarete questa città, un bilancio dove ci avete detto che sono arrivati un milione di euro in più rispetto a quello che era stato preventivato. Nel 2010 siamo arrivati alla quarta variazione di bilancio, non ho visto fare variazioni di bilancio in riduzione su quelli che sono i trasferimenti dello Stato, ho visto fare variazioni di bilancio in riduzione per una previsione sballata fatta a gennaio, in quanto si preventivava di spendere dei soldi che non era ipotizzabile realizzare.

Infatti, a dimostrazione di ciò, arrivati a settembre, quella cifra che già avevo detto nel mese di gennaio sembrava eccessiva da riuscire a spendere, a settembre ci si è accorti che non era possibile spenderli. Allora un'altra volta a dare la colpa ai mancati trasferimenti!

Non sono stati i mancati trasferimenti, sono stati errori di valutazione, ci si è voluti illudere che si potevano spendere dei soldi che in cassa non ci sarebbero stati.

Adesso stiamo parlando del problema di chiudere una scuola di 180 bambini, mi sembra, giustamente si parla di oculatezza, perché il momento storico ci può solo far ragionare in questi termini. Dall'altra parte vedo che l'oculatezza non è che sia poi così tenuta in considerazione. Ce l'abbiamo qua fuori il Centro Culturale, l'ha detto prima il Consigliere Zonca, si è partiti con un progetto di 7.900 .000,00, io chiederei alla Giunta che lo dica con chiarezza a che punto siamo arrivati con le spese di questo Centro Culturale.

Se il progetto era 7.900 .000,00 e si riusciva a chiudere a 7.900 .000,00, probabilmente si risparmiava qualcosa come 6 .000.000,00 di euro e forse con questa cifra non solo mantenevamo aperta la Parco dei Fiori, ma gli facevamo anche la mensa e la palestra di fianco.

Per non dire di altre scelte. Ha parlato proprio di oculatezza l'attuale capogruppo del PD che nella passata legislatura in qualità di Assessore ai Lavori Pubblici (vista documentazione perché non ero presente in aula) ha messo la firma sull'ultima variante dei lavori del Centro Culturale, indicando che si sarebbero conclusi nel luglio del 2009. Siamo arrivati a novembre del 2010 e non sappiamo ancora quando ci sarà la fine di quest'opera infinita!

Oculatezza significa che se io so di non avere la capacità di affrontare un impegno così grosso non mi metto neanche in ballo a farlo. Senz'altro questo è un problema di chi attualmente sta governando, penso sia stata una scelta presa dalle maggioranze che hanno guidato questa città negli ultimi quindici anni.

Altro esempio di oculatezza, facciamo il Centro Culturale, non prevediamo in fase di una costruzione nuova di trovare lo spazio per far arrivare dentro anche la Scuola Civica di Musica. Per cui dopo dobbiamo spendere altri 800 .000,00 euro per sistemare un'ala di Villa Ghirlanda per farvi trasferire all'interno la Scuola Civica di Musica.

Questi sono soldi che noi cittadini paghiamo, che cosa dobbiamo dire, che ci va bene così? Io preferisco spendere 60 .000,00 euro per la Parco dei Fiori da qui all'eternità e magari risparmiare su queste cifre qui. A fronte di 60 .000,00 euro della Parco dei Fiori, se facciamo un confronto con i 400 .000,00 euro che spendiamo per il museo di fotografia, direi che c'è una sproporzione su quello che è il valore della considerazione della cultura nella nostra città. Vale di più un bel museo vuoto, poco frequentato...

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere, ha ancora un minuto, se lo concentra sull'argomento le sono grato.

#### **CONSIGLIERE GANDINI:**

L'argomento è questo, perché andiamo a dire che risparmiamo soldi, io sto facendo l'elenco di dove risparmiamo i soldi. Nelle considerazioni conta anche questo o quante consulenze questo Comune per mille motivi delibera di spendere, consulenze di una certa entità.

Per tornare al discorso sulla scuola, oggi si è tentato di prendere la decisione di chiudere una scuola di 180 bambini con il risultato che potrebbe essere quello del portare un'assenza in un quartiere di una struttura scolastica. Ho sentito prima delle parole del Sindaco in cui si accennava a quella che poteva essere un'evoluzione prossima della Mazzarella, ma se poi questa evoluzione sarà negativa ci troveremo che invece di averne meno una di scuola ne abbiamo meno due! Non conosco la situazione, chiaramente sono solo considerazioni fatte su quello che si può sentire.

Cerchiamo di valutare attentamente, se sono state raccolte più di quattromila firme affinché questa scuola non si chiuda bisogna tenerle in considerazione, non facciamo come è già successo in altre occasioni, dove di firme ne sono state raccolte anche di più, ma non sono state neanche prese in considerazione. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Menegardo.

#### **CONSIGLIERE MENEGARDO:**

Io intervengo perché sono meravigliato dalla volontà dei Consiglieri del PDL e della Lega rispetto alla loro difesa sulla scuola pubblica. Vorrei ricordare alcuni interventi che ha fatto il loro Governo negli ultimi due, tre anni.

*(Brusio in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore! Non disturbate gli interventi.

**CONSIGLIERE MENEGARDO:**

Capisco il pubblico che non vorrebbe la strumentalizzazione politica. Un taglio di 8 miliardi sulla scuola pubblica in tre anni, l'istituzione del maestro unico, la riduzione del tempo pieno, l'obbligo del grembiolino, il taglio dell'80% delle borse di studio, la cancellazione delle graduatorie dei ricercatori, i tagli al personale di sostegno ai disabili, per non parlare della vicenda della scuola di Adro o dei finanziamenti agli istituti privati.

Detto questo, tornando sul cinesellese, bisogna fare sicuramente autocritica nei nostri confronti. Questa vicenda è stata gestita male e il tavolo di confronto fatto con l'istituto è stato fatto male. Fermiamoci un attimo a questa situazione nella quale la Giunta ancora non ha preso alcuna decisione in merito, come diceva il Sindaco, riflettiamo per uno, due, tre mesi per fare il punto su quali sono i progetti, le esigenze, i problemi delle scuole di Cinisello.

Ricordiamoci che qualsiasi possibilità di razionalizzazione, di riorganizzazione deve essere partecipata e guidata insieme ai docenti e ai genitori, per questo ritengo importante la scelta di costituire una Consulta che valuti la situazione generale dell'offerta didattica a Cinisello e che tenga bene in mente che qualsiasi percorso futuro che questa Consulta sceglierà di portare avanti insieme alla Giunta deve avere dei punti ben precisi da perseguire: Il livello qualitativo delle scuole cinisellesi, un numero congruo di studenti nelle classi (e non classi con 35 studenti in ogni classe) e, soprattutto, qualsiasi risparmio destinato alla razionalizzazione deve essere reinvestito nel settore della scuola e dell'educazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Menegardo. La parola al Consigliere Schiavone, prego.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Grazie Presidente. Premesso che avrei fatto decisamente a meno di intervenire perché in questo clima di passerella mi sarei chiamato volentieri fuori, però credo che i cittadini che sono venuti qua a manifestare meritino le mie parole. Vorrei iniziare con un plauso iniziale sulla raccolta di firme su un tema sicuramente molto importante, il livello di partecipazione che abbiamo in questa città credo sia motivo di orgoglio per tutti noi che rappresentiamo i cittadini in quest'aula, perché raccogliere un numero di firme così elevato in così poco tempo significa che la gente ha lavorato sodo. Credo che questo debba essere d'esempio per quanti di noi qua sono a lavorare.

Questo modo di strumentalizzare continuamente la questione da quando è iniziata la riunione non credo ci faccia onore. Vorrei riprendere un paio di questioni.

Dagli interventi che ho sentito finora mi sembra che i Consiglieri siano tutti dei grandi esperti di scuola. Io ho tre figli, due dei quali frequentano le scuole di Cinisello, ma tutta questa esperienza di scuola non ce l'ho. Io posso capire Malavolta che è Presidente di Istituto, Martino che

è professore di scuole medie, ma tutto questo livello di informazione superiore al mio da parte degli altri Consiglieri mi meraviglia francamente.

Come dicevo prima, non vorrei che sia solo un modo per mettersi in evidenza per prendere qualche simpatia in più. Io mi vorrei limitare ai fatti.

Qualcuno mi sembra volesse portare il tema quasi su un processo a un Assessore che, è inutile nascondersi dietro un dito, ha fatto delle dichiarazioni, è vero, ma come va elevato il plauso a livello di partecipazione che c'è stata tra i cittadini, credo vada elevato un plauso a quest'Amministrazione. Possiamo citare diversi casi, ultimo dei quali la vicenda dei dipendenti comunali. Sono venuti, hanno manifestato in maniera civile, mi sembra sia di oggi la notizia che si è riaperto un tavolo di concertazione che sembrava definitivamente chiuso. Questo significa grande democrazia e grande discussione all'interno di questa Giunta e di questa Amministrazione.

Non voglio dire che qualcuno abbia sbagliato, ma se (non vorrei scivolare anch'io sul fatto di fare polemica sui numeri, sui tagli del Governo centrale) parliamo solo di crisi, non andiamo a toccare temi di carattere politico magari nazionale, siamo in uno stato di crisi pesante, è ovvio che tutti dobbiamo vedere come recuperare le risorse.

Mi piacerebbe che qualcuno, magari che fa anche politica dall'altra parte del tavolo, ma direi che tutti, andassimo a vedere i Comuni vicini se hanno questo fiore all'occhiello di tutte queste scuole che funzionano.

Un altro dei motivi di orgoglio della nostra città è avere una scuola che funziona, spesso, quasi sempre una scuola sottocasa. Deve essere obiettivo di tutti perseguire il mantenimento dello stato attuale delle cose, perché noi abbiamo una scuola che funziona e tutti dobbiamo lavorare perché possa continuare a funzionare sia a livello qualitativo, sia per il fatto di averla a due passi da casa, per esempio.

Permettetemi una battuta, sentivo prima il Consigliere Visentin parlare delle strade, va bene tutto, perché tutti i fini per arrivare all'obiettivo sono condivisi, tra l'altro premetto che io sono tra quelli che hanno sottoscritto quella mozione che qualcuno ritiene un po' morbida, ma dopo motiverò perché la sosteniamo, non ho sentito nessuna osservazione durante le riunioni del PGT sulle strade. Le osservazioni sulla viabilità sono arrivate tutte dal sottoscritto, sul fatto che non si costruivano abbastanza strade, che Cinisello era congestionata, etc. etc., adesso, sulla questione di una scuola diventa centrale il punto della mobilità in questa discussione.

Ecco perché dico secondo me è motivo di strumentalizzazione da parte di tutti e è la cosa più sbagliata perché io credo che dovremmo attenerci al tema di questa sera e trovare una soluzione immediata a questo tipo di problema, non agli altri.

Tornando al tema, qualcuno può giudicare, come ha già fatto, che la mozione sottoscritta dai gruppi di Maggioranza, escluso Rifondazione, sia tenera, ma tenera rispetto a che cosa? Abbiamo una lettera del Sindaco in cui dichiara che ci sono scelte difficili che l'Amministrazione è tenuta a fare in questi momenti difficili, per cui una dichiarazione importante. Si dice purtroppo i cittadini devono rendersi conto che i servizi che abbiamo offerto fino a oggi saranno inferiori.

Dopodiché, tutti in quest'aula, a partire dal Sindaco, pensiamo che la scelta di mantenere la scelta di Parco dei Fiori sia una scelta importante. Questo significa che nell'economia delle cose pensate abbiamo pensato una cosa sbagliata, ma cosa c'è di più bello e più democratico che qualcuno abbia pensato qualcosa e poi qualcun altro l'abbia convinto che quel pensiero è meglio metterlo da parte perché non è un pensiero perseguibile?

Mi sembra che sia la strada più democratica e più bella, che nasce da un'iniziativa popolare una raccolta di firme, che cosa c'è di più bello?

Io direi, limitiamoci alla discussione, che mi sembra ci vede compartecipi e tutti sulla stessa linea, a partire dal Sindaco, che ha fatto dichiarazioni importanti. Perché devo fare un'accusa così

importante a un pensiero dell'Assessore che magari ha già riconsiderato alcune dichiarazioni fatte in una riunione? A partire da un'affermazione di questo genere io dovrei fare una mozione dicendo adesso facciamo a pezzi l'Assessore, facciamolo dimettere perché non si può pensare minimamente una cosa del genere?

Io credo che la dichiarazione iniziale del Sindaco sia una cosa importantissima, i passaggi che fa nella lettera che non voglio stare a riprendere perché scivolerei anch'io nel fare polemica con alcune dichiarazioni di Consiglieri che mi hanno preceduto, non voglio scivolare in questa situazione, ci saranno altre situazioni che ci permetteranno di confrontarci su tematiche di politiche di carattere nazionale, etc.

Dovremmo stare sul tema e cercare, se possibile, di unificare la mozione. Se una è un po' troppo rigida e l'altra un po' troppo morbida la cosa certa è che l'obiettivo di tutti è il mantenimento della Parco dei Fiori.

Ho sentito un sacco di cose che sono solo strumentali e non posso pensare che davvero qualcuno arrivi a tanto. Le iscrizioni non sono mai state bloccate, chi ha detto che le iscrizioni sono chiuse? Non l'ha detto nessuno.

Io credo che tutti dovremo imparare il rispetto dei ruoli, chi è lì a prendere decisioni importanti come la Giunta, magari l'Assessore alla Scuola, etc., ha una responsabilità grande che va rispettata, anche questo modo di atteggiarsi da parte del pubblico, non va bene. Io non voglio essere il maestro, però mettetevi nei panni di chi deve fare delle scelte così importanti, a volte si può sbagliare, a volte, chiedendo consiglio...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

...Enrico Zonca, io non voglio neanche entrare nella strumentalizzazione che hai fatto tu, perché gli 800.000,00 euro che si spendono per la Scuola di musica sono per mantenere una delle strutture in essere a Cinisello, riuscendo comunque a mettere qualche soldino in cassa per il bilancio. Ma non voglio entrare in queste questioni, ne discuteremo in un'altra occasione, vorrei restare sul tema, lo voglio fare veramente.

Chiedo a tutti i Consiglieri l'impegno a trovare o l'unificazione delle mozioni, comunque di ammorbidire i toni. Io non ho sentito nessuno parlare di chiusura della Parco dei Fiori, se questo è avvenuto prima, mettiamo un punto fermo.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

C'è nelle dichiarazioni del Sindaco, però leggi solo la parte che vuoi tu, perché il Sindaco dice anche che si è pensata questa cosa, lei per prima dice che ...*a partire da una valutazione attenta si costituisce una Commissione...*, questo che cosa significa? Significa che il tutto è pronto a essere rivisto in funzione di...

Perché ti devo dire no a priori, perché me lo scrivi su una mozione? Ti ho già fatto una dichiarazione importante, sono il Sindaco, credo che di fronte a un'apertura di questo tipo, così importante, non ci sia motivo di agguerrirsi e strumentalizzare la questione.

Chiudo, così lasciamo spazio anche agli altri interventi, con l'appello, ripeto, di concentrarci sul tema e cercare una soluzione che possa accontentare in primis tutta la cittadinanza e questi cittadini che si sono impegnati per giungere a questo risultato. Grazie.

*Presiede il Vice Presidente Seggio*

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

**SINDACO:**

Io riprendo la parola, scusate, ma mi sembra doveroso, perché dietro ai ruoli ci sono persone in carne e ossa, delle persone che mettono a disposizione il ruolo tempo quasi come volontariato e vedo che continuamente vengono chiamati in causa.

L'Assessore Magnani non è impazzita un giorno, è andata alla scuola Parco dei Fiori a dire ragazzi, noi siamo qua! La Giunta ha discusso fortemente su questa cosa e va dato onore al vice Sindaco, che ha il figlio alla Parco dei Fiori, che ha cominciato a dire ma questa è una pazzia, gli fa onore due volte di più al vice Sindaco, essendo Assessore al Bilancio, il fatto di dire prendiamo questa ipotesi e andiamo a verificarla con le scuole.

Poi la virgola, la parola, la sfumatura, forse alcuni passaggi non sono stati così chiari, però ci tengo a ribadirla questa cosa per correttezza estrema nei confronti di tutti.

Io credo che il dialogo stia anche nel rispetto delle persone, questo lo voglio dire perché mi sembra veramente orribile che alla fine ci sia sempre il tritacarne per qualcuno.

Non devo esprimere solidarietà alle persone che ho nominato, che sono i miei Assessori, ma sicuramente confermo la massima fiducia, perché, ribadisco, in questa fase è difficile per tutti fare delle scelte. Ci sono altre situazioni che di fatto non hanno questa esplosione di numeri o una partecipazione di questo tipo, ma noi abbiamo iniziato già dall'anno scorso a dover tagliare dei servizi.

È giusto che ognuno si prenda la sua responsabilità, io come capo dell'Amministrazione. La presenza dell'Assessore e poi anche del vice Sindaco in quell'assemblea era l'avvio, per quanto ci riguardava, di un confronto rispetto a un'ipotesi che abbiamo fatto.

Speravo che ci fosse un tavolo di confronto puntuale, infatti la Commissione di cui si parla nella lettera era la Commissione che sembrava essere scaturita da quell'assemblea composta da docenti, personale ATA, genitori, noi, per mettere a punto cosa fare o non fare. Da questo punto di vista pensavo si fosse innestato nel conflitto, nelle diverse opinioni, un percorso, un dialogo.

Così non è avvenuto, si è interrotta subito lì la vicenda, poi c'è la stata la raccolta di firme etc. etc.. Non riprendo la vicenda, volevo solo dire che al di là delle sfumature, dei verbi l'Assessore Magnani è venuta a presentare al Consiglio di Circolo un ragionamento fatto in Giunta comunale rispetto all'individuazione di possibili soluzioni a una serie di problemi che dobbiamo mettere in fila, che vanno dal patto al risparmio della spesa corrente etc. etc.

Permettetemi una cosa, mettere insieme un investimento con una gestione di spesa corrente è cosa diversa e in qualsiasi caso credo che sia un problema avere delle scuole mezze vuote. Da questo punto di vista invito tutti a concludere questo dibattito cercando di capire se c'è una volontà comune di condividere il problema. Per quanto mi riguarda non c'è dubbio che le iscrizioni avverranno quest'anno come qualsiasi altro anno, perché i patti sono patti, quindi non si chiude la Parco dei Fiori, si avvia un processo di discussione tutti insieme, dove, alla fine, tutti insieme potremo stabilire magari alla fine che la Parco dei Fiori si chiuderà.

Mi pare che questa sia la risultanza di tutte le cose dette in questi giorni, sarebbe da scemi da parte nostra di fronte a questa partecipazione fare finta di niente, occorre prendere atto seriamente, ma tutto bisogna portare a una disponibilità collettiva. Discutiamo su tutte le scuole di Cinisello Balsamo, analizziamo tutti i problemi. Non siamo matti nel dire quella cosa, magari scopriremo di essere anche matti, non lo so, io spero di no, ma non possiamo iniziare una discussione dove a priori alcune cose devono sulle immobili. Sono immobili per tutti adesso, apriamo la discussione, entriamo nel merito, vediamo tutto, magari alla fine decideremo di non chiudere nulla, di chiudere un'altra scuola o di chiudere la Parco dei Fiori.

Fino adesso nessuno ha pensato di chiudere la scuola, tutti hanno pensato di prendere tutto il corpo docenti, i bambini e di metterli in un altro spazio, questo è il tema.

Se volete che lo sottoscriviamo questo è, ma mi sembra evidente sia dal mio primo intervento e è frutto della discussione anche della Giunta di oggi, da questo punto di vista bisogna prendere atto di una forte segnalazione di possibile danno rispetto alla chiusura di questa scuola, ne prendiamo atto e discutiamo di questa cosa con grande volontà e disponibilità.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Catania, prego.

### **CONSIGLIERE CATANIA:**

Grazie Presidente. Per chi come me la scuola l'ha lasciata da molto meno tempo rispetto a altri Consiglieri, parlo ovviamente delle scuole superiori, parlare di chiudere una scuola è senza dubbio qualcosa che rimanda a un passato non molto lontano.

Credo che se molti genitori sono intervenuti qui oggi, hanno raccolto delle firme, qualcosa non ha funzionato e come Maggioranza ne dobbiamo prendere atto.

Credo, altresì, e mi ricollego all'intervento del Sindaco prima, che se l'intenzione è quella di fare un processo a una persona, io non ci sto. Questa è un'accusa secondo me abbastanza meschina. Lo dico perché gestire un ruolo amministrativo non è senza dubbio facile, si commettono degli errori e di questi errori si prende atto, ma noi siamo una Maggioranza politica e come tale, se si fa un percorso, se errori si commettono, sono percorsi che assumiamo come Maggioranza. Di quello che è successo come Consigliere comunale mi prendo la responsabilità perché sono Consigliere comunale di questa Maggioranza.

Il Sindaco ha fatto un discorso molto chiaro e coerente, avrebbe potuto mentire, avrebbe potuto dire va tutto bene, torneremo sui nostri passi. Ha fatto un discorso in cui ha enunciato bene quella che è la situazione del nostro ente.

Il Sindaco ha parlato di risparmi, ha parlato di mantenere i livelli essenziali di servizi e l'ha fatto, credo, rifacendosi a un patrimonio che è quello del Centrosinistra, non certamente del Centrodestra, perché salvaguardare i servizi essenziali vuol dire far sì che ogni famiglia possa mandare il proprio figlio in una scuola che funziona, vuol dire che i cittadini possono venire in Comune e trovare gli uffici aperti, vuol dire che in città possono trovare servizi sportivi e servizi culturali. Questo vuol dire mantenere i livelli!

Se pensiamo che mantenere i livelli di servizi significa non fare scelte impopolari allora stiamo dicendo una bugia. Aggiungo che di risparmi si parla ma bisognerebbe essere un po' più precisi, perché gli 800 .000,00 euro per la Scuola di Musica sono un incasso che abbiamo ottenuto grazie a un (...inc.) legato a un'opera strategica, i 100 .000,00 euro del laghetto di Villa Ghirlanda, come il vice Sindaco ha già avuto modo di dichiarare, sono soldi che non sono usciti dalle tasche di questo Comune ma vengono da un progetto finanziato dall'esterno.

Vorrei specificare però, anche se fossero soldi che abbiamo sborsato noi direttamente, un discorso sono le uscite una tantum, cioè noi quest'anno spendiamo 100 .000,00 euro, altro discorso è un'uscita che si ripete ogni anno. Se si vogliono fare i conti in maniera corretta e non dire bugie allora fare confronti di questo tipo vuol dire o non conoscere bene la matematica o mentire politicamente.

Il Consigliere Gandini nel suo intervento precedente ha riconosciuto le difficoltà degli enti locali, penso sia un riconoscimento importante da parte di un esponente della Minoranza che a livello nazionale governa. Poi ci ha spiegato che però a Cinisello Balsamo negli ultimi anni in realtà il bilancio tutto sommato andava bene, quindi non è vero che il nostro Comune versa in situazioni penose. Mi chiedo se rispetto a tutte le lamentele che vengono dagli enti comunali locali il nostro Comune è così bravo e per quale motivo noi siamo in una situazione così ottimale quando tutti gli altri Comuni si lamentano.

Aggiungo che se oggi si parla di razionalizzare, di ristrutturare la spesa di questo Comune con certi obiettivi, lo si fa non guardando al bilancio del 2009, non guardando al bilancio del 2010, lo si fa guardando al bilancio del 2011 e quello di tutti gli anni a venire.

Se vogliamo parlare della situazione in cui questo ente si troverà da un punto di vista di bilancio, dobbiamo forse guardare a quello che la manovra finanziaria attuale sta prevedendo e quella che sarà la situazione l'anno prossimo e nei prossimi mesi.

Di questo avremo modo di parlarne, comunque, Sindaco e Assessore al Bilancio sono più volte già intervenuti su questo tema.

Non parlerò di quello che accade a livello nazionale, penso si sia già detto molto, ma vorrei sottolineare una cosa. Non penso che nessun Consigliere o Assessore della Maggioranza si svegli la mattina dicendo: "*Che bello, chiudiamo una scuola!*", perché questa non è una proposta che fa piacere a nessuno, che certamente non fa piacere a noi Consiglieri della Maggioranza. Credo, altresì, che se oggi ci troviamo a discutere di queste scelte, lo si fa perché scelte livello nazionale portano dei vincoli sulla base dei quali dobbiamo adeguare il nostro comportamento.

Vorrei dire una cosa, la posizione portata avanti dalla Minoranza, in particolare dal PDL, è una posizione legittima, politicamente comprensibile, ma mi viene da dire che se a livello nazionale si compiono scelte che costringono gli enti comunali a ragionare sul chiudere una scuola e poi a livello locale si sceglie di cavalcare un tema allora questa posizione la definisco con un solo aggettivo: Ipocrita!

Concludo dicendo che l'ordine del giorno presentato dalla Maggioranza è un ordine del giorno coerente con il discorso fatto dal Sindaco. Aggiungo anche una cosa: I Consiglieri di Minoranza nei loro interventi hanno messo in luce come rispetto a questa scelta, rispetto a quale sarà l'impatto sul futuro di questa proposta, non si sa bene cosa accadrà. Alcuni dicono che chiude anche la Mazzarello, quale sarà l'impatto della chiusura della Mazzarello, magari chiudono altre scuole...

Io credo che la proposta fatta dalla Maggioranza e l'intervento del Sindaco vadano proprio nella direzione di fare chiarezza e di farla in modo completo, soltanto alla fine di questo percorso, poi, prendere una decisione.

Il Sindaco ha anche detto che noi nei prossimi mesi ci troveremo a fare tante scelte difficili, scelte che saranno difficilmente comprensibili, scelte rispetto alle quali dovremo sforzarci di interagire, di costruire percorsi partecipati con i cittadini.

Vorrei sapere se la Minoranza in questo percorso sceglierà di essere ancora Minoranza, vorrà fare l'Opposizione cavalcando per puri fini politici questi temi e queste battaglie. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Catania. La parola al Consigliere Berlino, prego.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Probabilmente il Consigliere Catania era assente quando ho detto che questa mozione non è nata da nessuna idea di qualche Consigliere di Minoranza, i Consiglieri di Minoranza che l'hanno sottoscritta non hanno fatto altro che portare all'attenzione di questo Consiglio Comunale un'istanza dei cittadini.

Ricordo a tutti che noi dovremmo rappresentare questi cittadini che sono presenti. La nostra intenzione era solo e esclusivamente, non di cavalcare nulla, ma di chiedere a ognuno di noi di esprimersi e avere il coraggio di dire che cosa pensano di una scelta che l'Amministrazione, per nome del Sindaco e della Giunta, aveva pensato, anzi, ha pensato, di mettere in campo.

Quindi, quello che vi viene chiesto, è solo di assumervi la vostra responsabilità, così come faremo noi da quest'altra parte, assumendoci la nostra responsabilità su una scelta della nostra Amministrazione Comunale.

Questa sera un Consigliere di Maggioranza, il Consigliere Tediosi, ci dice che ha preparato degli emendamenti rispetto a questa mozione presentata dai cittadini. Vorrei ricordargli che una settimana fa, circa sabato scorso...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Ha detto lei che presenterà degli emendamenti, giusto?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Sulla vostra? Bene. Perché il Consigliere Malavolta, chiamandomi lo scorso fine settimana, mi disse: *“Che cosa pensi, è il caso che la presentiamo solo noi come Consiglieri di Minoranza questa mozione o la condividiamo con tutti i Consiglieri, anche quelli di Maggioranza, per non dare l'impressione (come diceva il Consigliere Catania) di cavalcare la protesta dei cittadini?”*

La scelta che abbiamo fatto, cari Consiglieri, è stata quella di non presentarla come gruppi di Minoranza, ma di inviare questa mozione, ripeto, nata dall'esigenza dei cittadini, a tutti i Consiglieri. È stato chiesto a tutti di dare un contributo rispetto a questa mozione e di dire quali erano le proprie intenzioni in merito.

Sarete qual è stata la vostra risposta? Nessuna. Anzi, vi dirò, la vostra risposta è stata quella di presentare lunedì, solo dopo avere visto tutti i cittadini in aula, una mozione che, come ho già detto in precedenza, ha solo e esclusivamente un carattere politico. Se ancora ce ne fosse bisogno, l'avete dimostrato questa sera con i vostri interventi strumentali per cercare di deviare gli argomenti.

Siccome non vorrei che qualcuno pensasse che vogliamo prendere i cittadini per stanchezza questa sera, vi chiedo, e sollecito anche il Presidente, a mettere in votazione questa mozione così come i cittadini l'hanno pensata e così migliaia di cittadini l'hanno sottoscritta

Il Sindaco ci ha appena detto che questa scuola non si chiude. Credo l'abbiamo sentito tutti. A questo punto io non chiederò al Sindaco di darci quelle risposte che abbiamo chiesto e sulle quali

lei, piuttosto che risponderci, ha pensato bene di difendere l'Assessore. Peccato che lei, Sindaco, non fosse presente quella sera, altrimenti non so se anche il suo giudizio fosse rimasto lo stesso rispetto a alcune affermazioni dell'Assessore, che in un certo momento, quasi accerchiata dalle critiche dei cittadini, è arrivata a dire: *"Io sono qui e rappresento me stessa"*, per poi correggersi e dire: *"No, rappresento la Giunta"*. Insomma, non si capiva più che cosa rappresentasse. Non l'abbiamo capito neanche questa sera.

Detto questo, se la sua scelta è quella di non chiudere più questa scuola, non mi interessa più sapere quali erano le sue intenzioni e quelle della Giunta sul futuro di quell'area, tutte le mie supposizioni legate a qualche interesse immobiliare da parte di qualcuno le cancello, se le sue intenzioni sono quelle di dare una risposta positiva a queste istanze votiamo subito questa mozione così com'è, prendiamo atto di quella che è stata la discussione, però non si può dire ai cittadini iscrivete quest'anno i vostri bambini alla scuola, dobbiamo anche garantire che iscrivendo i ragazzi alla prima di quest'anno avranno la possibilità di continuare per i futuri cinque anni. Questo deve essere l'impegno che bisogna prendere, non iscriveteli e per quest'anno non vi preoccupate, poi vedremo, tanto ci sarà tempo per ragionare!

L'impegno che deve essere preso deve essere chiaro, bisogna rinunciare a una scelta di questo tipo, i soldi cerchiamoli altrove, visto che tra poco andremo a discutere il bilancio del Comune dell'anno prossimo, troveremo il modo sicuramente di recuperare quelle risorse che mancano, fosse anche il laghetto per quest'anno, l'anno prossimo troveremo qualche altra cosa che possa coprire i costi del mantenimento di una scuola di tanto valore.

Questa sera ci siamo soffermati poco sulle cose che sono emerse, le cose che hanno scritto i cittadini, si è parlato di ragionamento del cuore, di sentimento, io ricordo – l'ho detto anche l'altra sera in riunione – un intervento di una maestra che parlava di alchimie che si sono create all'interno di quella scuola. Sinceramente credo facciano fatica questa sera a comprenderci rispetto alle polemiche che stiamo facendo.

Evitiamo tutto questo, passiamo alla votazione e prendiamo atto di quella che è la volontà dei cittadini che ci hanno dato la loro fiducia.

*Presiede il vice Presidente Sacco*

### **PRESIDENTE:**

La proposta che fa il Consigliere Berlino anticipa un po' una raccomandazione che voglio fare. Ci sono iscritte a parlare ancora un po' di persone, io desidero passare il microfono a chi fino adesso non è ancora intervenuto, intendo dire il Consigliere Fumagalli e l'Assessore chiamato in causa. Dopodiché, per gli altri si tratta di secondo intervento, la preghiera è o di rinunciare all'intervento o viceversa di farlo durare qualche minuto, non più di due, tre minuti. Poi facciamo una breve sospensiva dei capigruppo per verificare se ci sono le condizioni per unificare i documenti, altrimenti li mettiamo in votazione uno per uno.

Adesso passo la parola al Consigliere Fumagalli e poi all'Assessore Magnani.

### **CONSIGLIERE FUMAGALLI:**

Grazie Presidente. Come mio solito, sarò estremamente sintetico. Spero che nessuno abbia da dire sulla mia confidenzialità con i numeri, visto che di matematica un po' me ne intendo.

Un brevissimo commento e nient'altro. Io sono estremamente deluso stasera da parte dei Consiglieri di Maggioranza e della Giunta, avrei voluto sentirgli dire: *“Signori, mi dispiace, abbiamo buttato un po' di soldi nel cestino nel Centro Culturale e qualche altra cosa (di cui ricordo solo una piccola perla, i computer del Centro Culturale comprati l'anno scorso e giacenti all'Easy Box. Gli 800 .000,00 euro si potevano tenere e utilizzarli per altre cose, senza spostare la scuola), ci dispiace, stiamo cercando di prendere soldi da tutte le parti”*.

Invece si è fatto un bel discorso tra i massimi sistemi, si è parlato di tutto, si è dato le colpe a tutti, si è dato le colpe anche al grembiolino, ai voti. Io sono cresciuto con i grembiolini e i voti eppure non risento di shock particolari. Si è dato la colpa a tutti, tranne a se stessi!

Sapete, a mio modestissimo parere, che figura avete fatto? Quella del padre di famiglia che chiama i figli e dice: *“Figlioli belli, purtroppo le tasse sono aumentate, c'è un problema, la reggia che mi sto costruendo qui di fianco faccio fatica a farla, allora vi tolgo la scuola!”*

Se avreste un minimo di rispetto verso voi stessi dovreste come minimo arrossire su queste cose, perché questa è la figura che avete fatto!

Anch'io, come il capogruppo del PDL Berlino, chiedo che questa mozione popolare sottoscritta da noi Consiglieri di Minoranza solo per poterla presentare in Consiglio venga votata così com'è. Vediamo se avete il coraggio o siete come quelli che amano gettare il sasso e nascondere la mano.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Assessore Magnani.

#### **ASSESSORE MAGNANI:**

Buonasera a tutti. Io non volevo intervenire perché credo che molte parole siano già state dette da chi mi ha preceduto, dal Sindaco, da alcuni Consiglieri, quindi non ritenevo opportuno intervenire, ma siccome continuamente mi tirano in ballo, l'ultimo intervento del Consigliere Berlino mi è sembrato abbastanza aggressivo nei miei confronti, allora mi corre l'obbligo di dire qualche parola su come ho pensato che fosse giusto procedere in questa situazione.

Continuo a ripetere a tutti che se hanno aspettato me, che come Lia vengo dal movimento, quindi, quando mi è stata data la delega alle Politiche Educative, mi sembrava di avere raggiunto un obiettivo nel poter fare quello che avevo sempre in qualche modo proclamato, fatto con le mie attività di movimentista rispetto ai temi della scuola. Non è stato così, perché amministrare è un'altra cosa. Una cosa è vivere dall'esterno, avere la possibilità di contestare, avere la possibilità di fare delle richieste, avere la possibilità di volere anche raggiungere dei sogni.

Amministrare non è così, è toccare terra continuamente, è dovere accantonare tutti quelli che sono i tuoi desideri rispetto a quello che vorresti fare di questa scuola che tutti i giorni viene taglieggiata, che tutti i giorni viene mal considerata, di quello che vorresti fare per migliorare la conoscenza e il sapere, perché solo attraverso la conoscenza e il sapere si può fare una nuova classe dirigente, si possono formare dei giovani che possono avere una coscienza critica, si possono abituare dei bambini a ragionare con la propria testa e non solo a stare lì a fare chissà che cosa.

Io credo che tutto questo sia importante per un'Amministrazione e dovrebbe essere in grado di farlo tutti i giorni e è quello che stiamo cercando di fare. Sentire parlare male, che sul Centro Culturale abbiamo sbagliato, troppi soldi, che potevamo fare diversamente, io credo che gli investimenti in cultura siano dovuti, anche a costo di dover rinunciare a altro, io credo che investire nella conoscenza e nel sapere sia fondamentale per una società diversa e nuova, che vada avanti e non torni indietro, io credo che difendere la scuola pubblica di qualità sia la cosa più importante che tocca alle Amministrazioni pubbliche, agli enti locali e è questo che stiamo cercando di fare.

Il lavoro sulla razionalizzazione degli spazi ha portato a questa che io in qualche modo ho definito decisione, ma il fatto stesso che non ci fosse una delibera forse doveva far pensare che non si trattava di una decisione definitiva, ma era una decisione che andava a dire alle persone vogliamo iniziare a discutere su come fare, che cosa fare per prendere questa terribile, impopolare, difficile decisione, cercare i modi per accompagnare insieme quella che non è una chiusura, è un trasferimento, è un accorpamento in un'altra scuola, che viene da un'analisi di spazi fatti.

Sul territorio ci sono scuole che hanno spazi ancora più grandi di quelli che ha la Parini, ma sono presidi in questo momento in alcuni luoghi della nostra città e quindi non possono essere minimamente toccati. Non possiamo dire, come qualcuno ha detto o sottinteso in alcuni interventi, non stasera ma in altre occasioni, perché chiudere la Parco e non un'altra? Perché non fare le scelte su qualche altra costa, visto che questa è una scuola di eccellenza?

Credo sia importante arrivare alla decisione giusta. Quando ci siamo lasciati nel Consiglio di Circolo pensavo di avere capito che la scelta era quella della Commissione, di quello strumento che potesse arrivare a delle valutazioni per poi decidere che cosa fare. Credo ancora oggi che una Commissione abbia il suo valore, composta da diverse componenti in causa, quindi genitori, insegnanti e chiaramente Amministrazione, che possano insieme valutare i pro e i contro di tutto ciò che sta avvenendo oggi per arrivare a una decisione insieme, a una valutazione insieme di quello che può essere il futuro per questa città.

Quello che si farà poi dell'area della Parco dei Fiori vi posso assicurare che all'inizio noi siamo partiti dicendo se questo deve essere abbiamo da sistemare quella tale associazione, potremmo fare un polo, potremmo metterci questo, potremmo fare quest'altra cosa, proprio per migliorare i servizi alla cittadinanza. Purtroppo di fronte a problemi di bilancio si sono fatti altri ragionamenti, perché è difficile amministrare una città, è difficile fare delle scelte, è difficile prendere delle decisioni, ma credo che non si possa accusare quest'Amministrazione (non solo questa che ha vinto le elezioni a giugno del 2009, ma proprio dell'Amministrazione che ha fatto la storia di questa città), con tutti i suoi alti e bassi, con le scelte popolari o impopolari, di non avere mai tenuto conto della crescita culturale, della scuola, dell'educazione e della formazione delle nostre future generazioni. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Ho due iscritta, Malavolta e Gandini, che sono al loro secondo intervento. La preghiera, se non hanno ritirato la loro prenotazione, è di fare interventi veloci.

La parola al Consigliere Malavolta, prego.

#### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Grazie, sarò brevissimo. Volevo tornare sul tema riprendendo un po' quanto detto dalla Consigliera Strani, non c'è scritto da nessuna parte, state tranquilli, le iscrizioni si fanno.

Noi abbiamo un esempio qua a Cinisello di una scuola di cui non c'è scritto da nessuna parte ancora che cosa succederà, anzi, qualcosina c'è scritta sul nostro documento di piano, parlo del Peano, che quest'anno ha visto che cosa succede quando ci sono delle notizie che sono e non sono vere.

Abbiamo la necessità che stasera venga confermato con un atto del Consiglio quanto dichiarato dal Sindaco. L'atto del Consiglio è la mozione che i genitori hanno presentato e che ovviamente non è emendabile, Consigliere Martino, perché è stata presentata da loro. Non c'è neanche la possibilità di fare quello che normalmente facciamo noi in un momento di sospensiva di confrontarci. Non c'è la possibilità di farlo.

In questa mozione viene detto semplicemente quello che ha dichiarato il Sindaco, che la scuola non va chiusa. L'invito che faccio come Consigliere e come Presidente del Consiglio d'Istituto del III Circolo è quello di approvare questa mozione dei cittadini per non mettere in difficoltà il III Circolo, non solo la scuola Parco dei Fiori, perché il problema di notizie poco chiare ricadrà su tutto il Circolo.

La Parini potrebbe essere sovraffollata e quindi i genitori potrebbero avere paura di avere una scuola sovraffollata, la scuola Parco dei Fiori corre il rischio di non avere continuità didattica, anche questo potrebbe creare delle preoccupazioni nei genitori.

Poi sul fatto di creare un tavolo, l'abbiamo deliberato in Consiglio d'Istituto la scorsa settimana, l'ho detto più volte, credo sia necessario, anche perché questo tavolo dovrà prendere atto della situazione degli iscritti e della capacità che hanno i nostri istituti. Questo nel documento di piano c'è scritto, noi possiamo ospitare nella primaria 3700 ragazzini. Rispetto ai dati che erano riportati lì sopra, ho potuto accedere solo a quelli, non ho ricevuto quelli ultimi. Quando è stato scritto quel documento c'erano 3188 bambini iscritti. Vuol dire un delta di 500 bambini.

Ora ho sentito stasera della Mazzarello che potrebbe chiudere, questo significa un meno 275 bambini che possono essere iscritti alla scuola primaria. La Parco dei Fiori sono altri 200. Togliendo queste due scuole l'offerta che il nostro Comune potrebbe dare ai cittadini non sarebbe sufficiente. Non considerando, poi, che, per esempio, in alcune scuole primarie è già stata data la possibilità di utilizzare delle aule da parte di altre scuole, che non sono primarie. La scuola Costa, per esempio, se non erro, ha dedicato due aule per una scuola materna. Senza considerare che comunque andiamo, come ha detto il Consigliere Visentin, a costruire nuovi palazzi.

È necessario fare un tavolo di confronto sul problema della scuola a Cinisello, perché rispetto ai numeri che vedo io, su cui probabilmente ci dovremo confrontare, saranno numeri diversi, perché ho guardato il documento di piano e già adesso è insufficiente l'offerta che diamo per la scuola primaria.

Primo, è necessario dare garanzie alle famiglie che possano tranquillamente iscrivere i figli. La mozione presentata dai genitori, io ritengo necessario vada votata, se lo ritiene anche la Maggioranza, visto che il Sindaco si è espresso, va approvata stasera. Alla Commissione, l'abbiamo dichiarato in Consiglio d'Istituto, siamo disponibili, tra l'altro, è un'idea che è nata da un nostro dirigente scolastico, però non deve essere dedicata solo al III Circolo, deve riguardare tutta la situazione scolastica del Comune di Cinisello Balsamo.

Però, vi prego, stasera prendiamo una decisione che dia garanzia alle famiglie, perché siamo al 3 di dicembre e le famiglie hanno necessità di essere tranquille nel momento in cui vanno a scegliere la scuola per i propri figli. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Gandini.

### **CONSIGLIERE GANDINI:**

Sarò velocissimo. Volevo solo rispondere a alcuni interventi che ho sentito, non siamo qui a fare passerelle, esprimiamo solo il nostro giudizio, non cavalchiamo nessuna posizione. Cerchiamo di mettere a disposizione quelle che sono le nostre capacità cognitive e quelle che sono le nostre idee.

Su una cosa sono d'accordo con l'Assessore Magnani, è difficile amministrare, ne ho consapevolezza per l'attività che faccio e quotidianamente sono a confronto sia con enti sia con imprenditori, quindi conosco la difficoltà di fare una scelta.

Però le scelte bisogna farle, quello che contestiamo è il tipo di scelte che quest'Amministrazione ha fatto su determinate cose in precedenza e su questa cosa che sostanzialmente era in embrione stava tentando di fare.

Al Consigliere Catania e allo stesso Sindaco rispondo che ho ben presente che differenza c'è tra i costi correnti e i costi di investimento. È vero, sono due cose diverse, che si alimentano anche con finanziamenti diversi, ma ognuno di noi ha la capacità di sapere che se ha un polmone da utilizzare per finanziare la spesa corrente e gli investimenti deve dosare quelle che sono le misure. Forse si è esagerato sugli investimenti e chi ne resta colpito sono le spese correnti.

Per quanto riguarda l'ultima risposta a Catania è fuori dubbio che stiamo affrontando problemi in proiezione e non problemi passati, sono consapevole che andiamo incontro a situazione effettivamente difficili, perché non solo l'ente locale va incontro a problemi, abbiamo la consapevolezza che anche il nostro Stato sta andando incontro a situazioni di difficoltà e bene o male tutti dobbiamo fare la nostra parte. Però, devo anche dire, e sfido a dimostrare il contrario, che da luglio dell'anno scorso c'è stato detto che i trasferimenti erano tagliati al bilancio di rendiconto 2009, l'Assessore al Bilancio ha detto che i trasferimenti dello Stato sono aumentati di un milione di euro. Relazione dell'Assessore al Bilancio.

Sono con te su quello che sarà il futuro, su quello che è il passato ci sono state raccontate delle cose non vere. A questo punto, non mi piace la parola ipocrisia, non è vero che non ci interessa lo sviluppo della cultura, ci interessa molto, ma lo sviluppo della cultura noi lo vediamo nella crescita delle persone, dei bambini e non in opere gigantesche di spazi che potevano anche essere ridimensionati e nello stesso tempo avere la loro funzionalità.

Nei prossimi anni saremo qui a ragionare su come fare per riequilibrare i conti per mantenere delle strutture così enormi. Siccome sono una persona abbastanza pragmatica, ho sentito dire prima dal Consigliere Schiavone, poi dal Sindaco, che sostanzialmente si parlava di un'ipotesi, dico che si fa presto a risolvere la serata di questa sera, basta che su un foglio scriviamo *"Rinunciamo a ogni ipotesi di trasferimento e chiusura della scuola pubblica di Parco dei Fiori"*. Lo firma il Sindaco, lo firma la Giunta, lo firmano tutti i Consiglieri e per questa sera il problema è risolto. Poi parleremo, come ha detto il Sindaco, di quello che sarà il progetto futuro della scuola nella nostra città.

#### **PRESIDENTE:**

Il Presidente ritiene opportuno fare una breve sospensiva di non più di cinque minuti, per cui vi prego di pazientare ancora un po', per ordinare un po' il modo di procedere. Ricordo che non ci sono modalità diverse da quella di votare delle mozioni eventualmente emendate, non esistono altri documenti alternativi a questi.

Ricordo, altresì, che ovviamente la mozione è una mozione consiliare, presentata dai Consiglieri.

Facciamo una breve sospensiva dei capigruppo all'interno della saletta di Maggioranza.

***SOSPENSIVA (ORE 22:54 – ORE 23:46)***

#### **PRESIDENTE:**

Comunico al Consiglio, che, in parte, si trova ancora nella sospensiva, che il Consiglio viene prolungato fino all'esaurimento del punto, quindi andremo oltre la mezzanotte. Informo il pubblico che stanno mettendo a punto gli emendamenti, quindi vi chiedo di pazientare fino a quando non termina la stesura, poi torniamo in aula.

**SOSPENSIVA (ORE 23:47 – ORE 00:14)**

**PRESIDENTE:**

Siamo pronti per riprendere le attività del Consiglio, invito a prendere posto tra gli scanni del pubblico e tra quelli dei Consiglieri.

Non è stato facile riuscire a mettere insieme le opinioni per un unico documento, non ci siamo riusciti, per cui ci saranno due mozioni che saranno votate separatamente. In ordine di tempo, ricordo che la mozione è sottoscritta dai Consiglieri di Minoranza, che è stata presentata, che quindi sarà messa ai voti. Per la mozione di Maggioranza è stato proposto un emendamento dalla stessa Maggioranza. Per cui, dopo, inviterò un Consigliere a presentarcela.

A questo punto, riassumo l'ordine delle votazioni. Votiamo prima la mozione di Minoranza.

Ha chiesto la parola il Consigliere Berlino, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Presidente, per chiarirci, lei ha messo in votazione la mozione sottoscritta da tutti i Consiglieri di Minoranza che è stata redatta dai cittadini, giusto?

**PRESIDENTE:**

La metteremo in votazione tra un attimo, dopo che avrete fatto le vostre dichiarazioni.

**CONSIGLIERE BERLINO:**

Ci tenevo anche ufficialmente a dire ai cittadini presenti quello che è successo nella Riunione dei Capigruppo con il Sindaco. Il Sindaco e la Maggioranza (ma credo che poi lo diranno) hanno deciso di votare contro questa mozione sottoscritto da quasi cinquemila cittadini. Hanno deciso di votare contro perché il Sindaco testualmente ha detto che lei non se la sente e non lo farà mai di sottoscrivere un documento in cui si impegna a non pensare mai a una chiusura di questa scuola.

Dopo una serata così lunga, credo sia giusto essere corretti, coerenti con i cittadini e dire loro quello che veramente pensiamo. Non poteva essere diversamente, visto che, se siamo arrivati fino a oggi non credo che la decisione sia stata assunta in una notte d'inverno, credo sia giusto non prendere in giro i cittadini e dire che siete contrari alla mozione che loro hanno sottoscritto. Ripeto, una mozione che non aveva nessun riferimento politico, per cui siamo veramente dispiaciuti che il vostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE:**

Consigliere, ancora non ho sentito espressione di voto sulla mozione. In ogni caso, la parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Intervengo per fatto personale, perché credo che la strumentalizzazione del capogruppo del PDL, che si accoda alla protesta dei genitori, l'abbia portato, a questo punto, a diventare paladino di

una protesta, di una proposta, di una richiesta. Per quanto mi riguarda, non amo essere oggetto di strumentalizzazioni, soprattutto in maniera così poco fine.

Credo di avere detto con estrema chiarezza le cose in aula, non sono andata alla Riunione dei Capigruppo dicendo cose diverse da quelle che ho detto in aula. Le cose dette le ribadisco con estrema serietà e chiarezza, non si chiude la Parco dei Fiori sicuramente in quest'anno scolastico, abbiamo detto che discuteremo subito con tutti i dirigenti scolastici l'organizzazione della scuola, è stato chiesto dal Consigliere Zonca in particolar modo di fare riferimento al piano dei servizi, che per chiarezza nei riguardi dei presenti dico trattasi del piano sulla programmazione dei servizi che dovremo discutere in questo Consiglio Comunale tra qualche settimana, tra qualche mese. Per cui dopo la serata di questa sera occorrerà chiedere a tutti i dirigenti scolastici, ai rappresentanti dei Consigli d'Istituto, al responsabile della scuola, di sedersi tutti intorno a un tavolo per fare insieme un ragionamento di valutazione delle problematiche poste dai genitori, dei problemi posti. Le cose che ho detto prima, non le voglio ripetere.

Dopodiché torneremo in questo Consiglio Comunale e sulla base del piano dei servizi decideremo se fare o non fare alcune operazioni di riorganizzazione degli spazi scolastici non solo per la Parco dei Fiori ma anche per altre realtà. In alcune zone della città probabilmente ci sarà bisogno di potenziare la scuola, però parlare della Crocetta, parlare di via Matteotti, di via Lincoln, di altre zone, non è parlare di Parco dei Fiori, perché soprattutto per le elementari le persone vanno vicino ai luoghi in cui sono.

Ribadisco a testa alta quanto detto in precedenza in aula, senza nessuna strumentalizzazione, Berlino, perché se il PDL avesse raccolto le firme, avesse mobilitato, etc. etc., mettere il cappello su cinquemila firme di genitori che chiedono di essere ascoltati non mi sembra corretto. Io li ascolto con estrema serietà.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **SINDACO:**

Ho dato chiaramente la risposta e non è una risposta che si può ridurre a bianco o nero, perché non siamo in condizione in questo momento di dire bianco o nero, discutiamone seriamente insieme. La critica è: Non l'avete discussa! La discutiamo. Se dalla discussione verrà fuori che non è questa la soluzione e che la Parco dei Fiori resterà aperta per sempre, meglio così. Lei si è dimenticato di dire che nella Riunione dei Capigruppo ho anche detto che se questa sarà la decisione vorrà dire che l'Amministrazione metterà fuori un milione di euro per rifare la palestra e la mensa. Questo lei si è dimenticato di dirlo!

Bisogna essere coerenti nella vita. Per quanto mi riguarda il tema è stato: Si discute, si analizza tutto, si vede se rimane in piedi la scuola. Se così sarà, occorrerà metterla in condizione di avere tutti i servizi. Questo ho detto anche nella riunione.

*((Intervento fuori microfono non udibile))*

### **SINDACO:**

Le rispondo, poi non interloquisco più, giuro. Il ragionamento è nato e scaturito da un'analisi dei numeri, 139 classi contro 220 aule, questi sono i dati della città. I numeri sono lì, stasera volevamo darveli, ma non ci sembrava il caso, sono comunque numeri importanti di aule vuote. Tutte le scuole hanno palestra e mensa tranne la Parco dei Fiori e vicino a questa ci sono due scuole, la Parini e la Garibaldi.

Detto questo, mi sembrava logico fare questo ragionamento, c'è una reazione dei genitori, sono stati posti una serie di problemi, io dico discutiamo. L'ho detto fin dal primo giorno.

Adesso mi fermo perché credo che tutti siate stufi di sentirmi.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Schiavone.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Grazie Presidente. Noi, come Italia dei Valori, coerentemente con quanto preannunciato nell'intervento fatto nel corso della serata, ci siamo impegnati a cercare un percorso che potesse accomunare tutti i Consiglieri.

Il Consigliere Berlino ricordava alcune situazioni avvenute in Commissione Capigruppo, però, per esempio, dimenticava il fatto che c'è stata una chiusura totale verso la modifica di un testo che potesse accorpate le posizioni di tutti. Di questo siamo molto rammaricati, perché credo che un'iniziativa popolare come questa sia nata per ottenere un risultato. Non bisogna perdere di vista l'obiettivo per il quale è stata scritta quella mozione: Ottenere un risultato!

Adesso soffermarsi sul fatto se andiamo a votare contro una mozione a favore di un'altra, etc. etc., non ha senso, la valutazione che esprimono i cittadini che sono in sala è sull'obiettivo finale. Ci sarebbe piaciuto votare un'unica mozione e non mettere ai voti l'altra, non voglio preannunciare quali saranno gli emendamenti presentati alla nostra mozione che sarà presentata successivamente, ma siamo obbligati a votare contro questa, perché chiaramente sosteniamo quell'altra.

Dopo chiederò la valutazione complessiva della serata a ogni cittadino per appurare se il risultato è stato realmente raggiunto o no. Queste strumentalizzazioni parziali di raccontare sempre delle cose io le ho condannate prima, proseguo su questa linea. Spero ci sarà una valutazione positiva del singolo cittadino su quanto avverrà a fine serata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fumagalli.

**CONSIGLIERE FUMAGALLI:**

La mozione io l'ho sottoscritta, ho detto chiaramente quello che pensavo nel mio intervento, ho chiesto che questa mozione venisse messa ai voti sia qui, sia in Commissione dei Capigruppo, di conseguenza, il mio è un voto favorevole.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Anche nel mio caso avevo sottoscritto la mozione ancora prima di conoscere la raccolta firme, quindi non posso essere tacciato di cavalcare alcunché.

Come lista civica noi siamo favorevoli al testo di questa mozione, che a questo punto è diventata una mozione popolare, anche se formalmente è stata depositata prima del deposito delle

firme, ritengo che comunque sia necessario sgomberare il campo da una serie di affermazioni strane.

Questa sera la votazione di un documento di generica solidarietà o generica sospensione non è sufficiente. Il fatto di votare un documento del genere significa avere più o meno attenzione rispetto a delle esigenze vere che sono presenti sul territorio. Non dobbiamo mai dimenticare che prima di rappresentare dei partiti, delle liste civiche, come nel mio caso, o altri gruppi, rappresentiamo i cittadini che ci hanno votato. Quindi il mio voto su questa mozione sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Non ho altre prenotazioni per dichiarazioni di voto. Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Consigliere Tediosi.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Grazie Presidente. Cerco di ragionare nel merito delle questioni. Alle condizioni date, che sono diverse, partono dalla presa di posizione della Minoranza. Anche io ritengo ci sia stata una pesante strumentalizzazione, perché c'erano tutte le condizioni per poter ottenere un risultato che desse soddisfazione ai cittadini e che permettesse di fare un lavoro di prospettiva ragionando e affrontando le questioni della scuola.

Questo non è stato possibile per una rigidità nel voler dimostrare ai cittadini che simbolicamente si assumeva questa posizione, sapendo benissimo che comunque c'erano delle dinamiche tra Minoranza e Opposizione che non permettevano questo risultato.

A malincuore voterò contro questa mozione perché ritengo che quanto previsto da questa mozione lo otterremo con l'altra, anche se con più fatica, perché non sarà semplice, perché momentaneamente è un ritiro in funzione del fatto di fare un ragionamento complessivo.

A questo ragionamento complessivo credo debbano partecipare tutti, compresa la Minoranza, se si vuole veramente ottenere il risultato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Russomando.

**CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. Noi abbiamo chiesto la sospensiva per cercare di trovare un punto di incontro sulle due mozioni, soprattutto trovare un punto d'incontro sulla mozione presentata dai partiti di Maggioranza. Nonostante tutti gli sforzi, questo non è stato possibile, pur a fronte delle dichiarazioni che sono state fatte dal Sindaco di massima apertura, come quella di assicurare la non chiusura entro l'anno prossimo e quindi demandare agli organi competenti tutte le decisioni che saranno assunte.

A fronte di questa situazione il Partito Democratico dichiara di non poter dare il suo voto positivo alla mozione della Minoranza.

**PRESIDENTE:**

Non ho altri Consiglieri iscritti, per cui passiamo alla votazione della mozione presentata a firma del PDL, Lega Nord e lista Cittadini Insieme (MPA). È aperta la votazione.

## **VOTAZIONE**

### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Sono presenti 22 Consiglieri, 8 votano a favore, 14 votano contrari, zero astenuti. La mozione è respinta.

*(Applausi in aula)*

### **PRESIDENTE:**

Adesso chiedo a un Consigliere di Maggioranza di illustrare brevemente la mozione e di presentare gli emendamenti. Chi si prenota? Prego Consigliere Russomando.

### **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente. In considerazione del corposo dibattito che c'è stato stasera su questo problema così sentito dalla cittadinanza, abbiamo cercato di modificare la nostra mozione come Maggioranza per andare incontro ai cittadini ed essere ancora più chiari su quella che è la nostra posizione della scuola in argomento.

Diciamo che cassiamo sulla mozione il punto dove si dice: *“Invita Sindaco e Giunta ad avviare un confronto in merito...”*, questo capoverso lo omettiamo. Omettiamo anche la parte in cui si dice: *“Impegna il Sindaco e la Giunta affinché ogni risorsa...”*, invece aggiungiamo, proprio per quello che dicevo prima e per quanto il Sindaco ha già dato ampia assicurazione in merito: *“...a rinunciare per l'anno scolastico 2011/2012 a ogni ipotesi di trasferimento o chiusura della scuola Parco dei Fiori, demandando ogni decisione futura all'adozione del redigendo piano dei servizi, documento allegato al Piano di Governo del Territorio, sentiti il dirigente scolastico, il Consiglio d'Istituto e il Comitato Genitori”*.

### **PRESIDENTE:**

Ha letto gli emendamenti, a norma di regolamento noi dobbiamo mettere in votazione prima gli emendamenti. È chiaro a tutti il contenuto della mozione?

Il Consigliere Malavolta chiede di intervenire per mozione d'ordine, prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Sono stati presentati degli emendamenti, ce li faccia discutere, se c'è la possibilità di parlarne...

### **PRESIDENTE:**

Volevo sapere se ne avete copia. Avete la copia dell'emendamento presentato? Bene. Consigliere Malavolta, continui pure ad argomentare sull'emendamento.

### **CONSIGLIERE MALAVOLTA:**

Parto con il dichiarare che ovviamente una mozione come quella presentata, anche con relativo emendamento, non mette tranquillità ai genitori, perché comunque la struttura della Parco

dei Fiori con questo documento che voi avete presentato non è considerata al pari di tutte le strutture comunali, che in qualunque momento il nostro Sindaco o la nostra Giunta avranno la possibilità di mettere in alienazione per fare cassa, ma ha già un termine, che è l'anno scolastico 2011/2012.

Stasera noi abbiamo negato la tranquillità all'istituto, al III Circolo didattico di avere gli iscritti che merita. Voi dovete andare a casa questa sera con questa angoscia e quando a gennaio vedremo che le iscrizioni faranno fatica a essere raccolte la responsabilità sarà vostra, perché la dichiarazione fatta dal Sindaco in quest'aula, in cui diceva che non vuole chiudere la scuola Parco dei Fiori, era facilmente trasformabile con l'approvazione della mozione dei genitori. Non l'avete voluto fare e vi siete archibugiati con questa mozione, l'avete modificata, avete lasciato comunque un termine (2011/2012) che non dà nessuna tranquillità a nessun genitore.

Siete quasi tutti genitori, voglio vedere chi di voi iscriverà il bambino alla Parco dei Fiori o al Parini sapendo che l'anno successivo non si saprà se è Parco dei Fiori, o sarà Parini e solo Parini. Chi di voi lo farà? Quindi vi prenderete questa responsabilità!

Io sull'emendamento non solo favorevole. Il mio capogruppo poi mi darà conferma, ma non mi pare sia l'emendamento concordato a livello di Capigruppo, ma su questo ci redarguirà il capogruppo del PDL ed eventualmente altri capigruppo.

Quindi anche un comportamento non corretto nei confronti del Consiglio e nei confronti delle persone che sono venute stasera. Chiudo qua.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zonca.

#### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Grazie Presidente. Alla fine mi rendo conto che si prendono degli accordi nella Conferenza dei Capigruppo e dopo un minuto vengono smentiti dalla presentazione di ulteriori emendamenti, di ulteriori documenti che snaturano quello che era stato detto cinque minuti prima. Va bene, prendiamo atto che qui l'affidabilità rasenta lo zero!

Avevamo concordato un testo in cui si diceva chiaramente che cosa si sarebbe deciso, invece, nonostante si sia fatto un lavoro di scrittura tutti insieme del nuovo testo, alla fine la Maggioranza ha deciso di fare un blitz e presentare un ulteriore documento che emenda quello precedente. Ne prendo atto. Eviterò di mettermi lì a scrivere manualmente e fare le aperture per ottenere dei risultati concreti la prossima volta, so con chi sto trattando.

Nel merito, la mozione firmata da tre partiti, quindi emendata da quattro partiti, si è aggiunto anche Rifondazione Comunista, poco cambia rispetto al testo originale. Come sempre, invece che andare nel concreto e dire va bene, rinunciamo a chiudere la scuola e anche se dovessimo decidere di chiuderla in base a un disegno più ampio, che è il piano dei servizi o la Consulta della scuola, ci impegniamo a far terminare il ciclo scolastico agli alunni già iscritti. Come minimo, mi sembrerebbe una cosa di buonsenso. Nulla di tutto questo!

Il tentativo da me fatto era quello di dire (e su questo il Sindaco era d'accordo, erano d'accordo la maggior parte dei capigruppo, anche tutti quelli della Maggioranza) rinunciamo alla chiusura della scuola e demandiamo qualsiasi decisione al piano dei servizi del redigendo Piano di Governo del Territorio, quindi facendo un'analisi complessiva delle proiezioni che la nostra città avrà in termini di richiesta di aule scolastiche, in modo da decidere con cognizione di causa e non presi dal panico di fare cassa per vendere qualcosa, quali saranno le zone della nostra città che avranno bisogno di più servizi di questo tipo e quelle che ne avranno meno bisogno.

Siccome la bozza pubblicata sul sito internet del Comune stabilisce che sostanzialmente a Cinisello Balsamo la proposta della Giunta comunale è quella di costruire residenza per aumentare la popolazione di circa cinquemila unità, è evidente che per questi potenziali nuovi cinquemila abitanti (poi vedremo se riuscirete ad arrivare a questo risultato, perché abbiamo già il territorio saturo di cemento) ci sarà bisogno di servizi, quindi anche di scuole.

Quindi è profondamente sbagliato decidere adesso, con un atto unilaterale, scollegato da tutto uno studio complessivo, di chiudere una scuola, solo perché ce ne è un'altra vicina che è mezza vuota. Manca, come sempre, la pianificazione. La pianificazione del territorio c'è la dà il Piano di Governo del Territorio, un documento che doveva essere già in discussione da settembre e che per motivi oscuri non siamo ancora arrivati in aula a discutere.

Nel frattempo, però, discutiamo continuamente di piani di lottizzazione a colpi di cinquanta, anche cento appartamenti alla volta. Questo è quello che sta succedendo. La settimana prossima ne abbiamo uno da cento appartamenti nuovi, però di servizi su questi nuovi cento appartamenti ne vogliamo parlare o no? Incideranno cento nuovi appartamenti sul piano dei servizi o no?

Non è che possiamo sempre dire abbiamo bisogno di soldi, dobbiamo fare cassa, quindi siamo costretti ad approvare questi PL. Non si governa così, è una politica dal corto respiro. Quando non avremo più niente da vendere che cosa faremo? Quando non avremo più terreno di proprietà comunale che cosa venderemo? Venderemo la Casa comunale? Non lo so.

Questa è una politica dal corto respiro.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere, le dichiarazioni sono previste per cinque minuti.

#### **CONSIGLIERE ZONCA:**

Adesso chiudo. Siccome a me piace arrivare al concreto, va bene discutere, ma alla fine bisogna arrivare a una definizione. Ho visto che nella mozione dell'intera Maggioranza, la mozione emendata, è stato fatto il copia/incolla della frase che avevo proposto io di inserire in un emendamento concordato con tutti i gruppi, o quasi.

Avete deciso di non usare il mio emendamento, anzi, il nostro emendamento, perché l'abbiamo scritto insieme, avete deciso che la "mia" frase doveva diventare la "vostra" frase.

Se questa è la vostra frase, sappiate che è una dimostrazione di inaffidabilità, perché in politica essere di parola forse è più importante che nella vita. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Berlino, prego.

#### **CONSIGLIERE BERLINO:**

Mi ha stupito il fatto che il Sindaco si sia risentita della mia decisione di rendere pubblico ciò che in una Riunione dei Capigruppo lei ha dichiarato. L'ho fatto anche perché, a mio parere, contrastava rispetto a quello che lei aveva precedentemente detto in aula. Questo è confermato poi dai fatti che si sono succeduti, uno su tutti, la bocciatura che avete dato alla precedente mozione.

Ricordo al Presidente che ha messo in votazione la precedente mozione che non era la mozione PDL, Lega etc. etc., era la mozione dei cittadini presentata da alcuni Consiglieri Comunali.

Dico questo anche perché dai banchi della Giunta, dai banchi della Maggioranza, sono stato accusato di volere strumentalizzare e cavalcare la protesta di questi cittadini. Dopo avere sentito tutta la sera da quei banchi attacchi al Governo, cose che non c'entravano assolutamente nulla, noi strumentalizziamo i cittadini perché ci facciamo portavoce delle problematiche che sono venuti a rappresentarci in aula. Questo per voi è strumentalizzare la protesta popolare!

Non ho ancora capito dopo quasi dodici anni che cosa significa fare il Consigliere comunale, evidentemente non significa portare qui la voce dei cittadini, altrimenti strumentalizziamo.

Detto questo, siccome vorrei un po' di coerenza da parte di tutti, mi è spiaciuto non vedere nella votazione precedente la presenza del Consigliere di Rifondazione Comunista, che ha affermato che avrebbe votato contro la mozione dei cittadini e invece non risulta la sua presenza nella votazione.

Spero che nella prossima lei sia più attento Consigliere e si assuma con maggiore responsabilità le sue decisioni.

Detto questo, rispetto all'emendamento che deriva dai gruppi di Maggioranza, bene ha detto il Consigliere Zonca, che ha sbagliato a fidarsi a darvi fiducia nel tentativo di tentare di mettere insieme un ordine del giorno. Forse qualcuno dei cittadini se ne è accorto, io insieme al collega della Lega ho abbandonato prima quella riunione, proprio perché avevo intuito qual era la vostra volontà, cioè quella di prendere in giro per l'ennesima volta non solo i Consiglieri di Minoranza, ma i cittadini qui presenti.

Affermare che si rinuncia per l'anno scolastico 2011/2012 alla chiusura della scuola rimandando il tutto alla discussione sul PGT, che nei vostri programmi avverrà l'anno prossimo, significa dire solo quello che ha detto anche il Consigliere Malavolta, non dare certezze a questi genitori, sapendo che per quest'anno gli è andata bene, hanno avuto un altro anno a disposizione, ma poi tutto dipenderà da come sarà votato il PGT.

Sapete chi voterà il PGT? La Maggioranza, che ha già in mente la chiusura di questa scuola. Voi credete che cambieranno idea da qui a un anno? Per quanto ci riguarda questo non lo crediamo. È anche per questo motivo che non parteciperemo alla votazione di questo emendamento, perché non vogliamo essere complici di un demandare, di un rimandare a una decisione che è tutta da venire e non va incontro a quelle che sono le richieste dei cittadini.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Schiavone, prego.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Non vorrei essere banale, ma credo che veramente dobbiamo tutti chiedere scusa a questi cittadini di cui la pazienza stiamo tirando al massimo.

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, stiamo per concludere, per cortesia, lasciate intervenire il Consigliere.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Evitiamo questo tipo di dibattito, io ho finito di lavorare e domani inizierò alle sei, comunque non stiamo qui a parlare di me o di altri. Ripeto, dovremo chiedere veramente scusa a tutti questi cittadini di cui stiamo tirando la pazienza all'osso.

Dovevamo parlare nel merito della questione, adesso si inizia a parlare di cose strane, di massimi sistemi.

Io voglio riprendere gli interventi che ho fatto in precedenza e rinnovo l'appello, chiedo ai cittadini di fare una valutazione nel merito, qui non siamo a garantire nessuno all'infinito. C'era una preoccupazione, io personalmente non ero presente alle dichiarazioni, ma ovviamente mi fido, le cinquemila firme ne sono testimoni...

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Vada avanti Consigliere.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

Se non si valutano le cose, se non si leggono le mozioni, gli emendamenti, diventa difficile parlare...

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, silenzio. Per cortesia, se volete ascoltare ancora il dibattito riprendete posto, altrimenti lasciate l'aula.

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, vada avanti Consigliere Schiavone. Signore, lei ha detto la sua, adesso, per cortesia, lasci lavorare il Consiglio. Consigliere Schiavone, vada avanti per favore.

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Passiamo la parola al Consigliere Tediosi intanto.

*La Minoranza abbandona l'aula, tranne il Consigliere Fumagalli*

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Vorrei stemperare un po' gli animi rispetto ai cittadini... ma diventa difficile...

**PRESIDENTE:**

In verità, rispetto ai cittadini, mi spiace che vadano via, perché anch'io avevo da fare una dichiarazione dal momento che come superpartes del Consiglio...

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Evidentemente l'operazione di strumentalizzazione da parte dell'ignoranza è riuscita benissimo, dobbiamo dircelo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Tediosi, la posso pregare di attendere un attimo?

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Mi dice di andare avanti, adesso mi dice di fermarmi...

**PRESIDENTE:**

Un attimo solo, perché a questo punto mi tocca, per i cittadini che sono rimasti in aula, precisare che con la collaborazione del Consigliere Zonca abbiamo individuato un testo per il quale si chiedeva che anche la Minoranza lo votasse. Quando sono stato nella saletta di Minoranza questa garanzia del voto è stata negata, qualcuno ha detto forse lo voto, qualcun altro ha detto forse mi astengo, non c'è stata nessuna garanzia, quindi si è tornati al testo originario.

Questo lo dico perché io non parteggio né per la Maggioranza né per la Minoranza, ma è la verità gestita dal Presidente. Consigliere Tediosi, prenda la parola per favore.

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Per favore, abbiamo anche bisogno di concludere il Consiglio.

**CONSIGLIERE TEDIOSI:**

Sarò velocissimo, mi interessava interloquire anche con la Minoranza, ma vedo che se ne va, la cittadinanza se ne è già andata, evidentemente la Minoranza se ne va perché hanno ottenuto il risultato. Una parte di cittadini è rimasta perché è evidentemente interessata anche a capire come si conclude questa questione.

*(Disordini in aula)*

**PRESIDENTE:**

Signora, per cortesia. Chiudete quella porta per favore, abbiamo bisogno di continuare.

### **CONSIGLIERE TEDIOSI:**

La prima comunicazione anche al Consigliere Berlino rispetto alla mia assenza, non era voluta, mi sono assentato un attimo e in questo frattempo è stata fatta la votazione. Per cui non era una scelta, lo dico se può interessare.

Quello che voglio dire sostanzialmente è che c'è stata tutta una discussione questa sera sulla condizione della scuola a Cinisello, all'interno di quella discussione avevamo inserito anche questa questione della Parco dei Fiori, della chiusura.

La ricostruzione fatta dal Presidente di come si erano evolute le cose all'interno della Capigruppo è corretta, nel senso che in un primo momento, su proposta del Consigliere Zonca, si era trovato un punto che poteva raccogliere il merito della questione. C'è stato, di fatto, un rifiuto da parte del PDL e della Lega, perché volevano mettere in votazione questo documento qua.

Se non ci fosse stata questa situazione si poteva trovare la soluzione. Nel merito della questione, è vero, al momento è legata all'anno scolastico, ma è inserita nella discussione vincolata a quello che quella discussione porterà. Perché non viene detto questo? Perché evidentemente è risultato secondario rispetto alla possibile gestione della serata e della prospettiva nei rapporti con questi cittadini.

Credo che noi come Maggioranza abbiamo fatto degli errori, dei grossi errori, la lezione ci deve servire a non commetterne più. Il primo è l'errore di comunicazione su questa modalità, il secondo è non inserire questa questione nella situazione più generale come abbiamo fatto questa sera. Non si poteva fare prima, ci dobbiamo sentire dire dai cittadini le cose più elementari?

Io voterò a favore, rimanendo con dei grossi dubbi sulla capacità, almeno in questa fase, di gestire questa partita.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Fumagalli.

### **CONSIGLIERE FUMAGALLI:**

Sono rimasto per dichiarare la mia posizione, che è questa. Io ho sottoscritto la mozione presentata dai cittadini, l'ho sottoscritta volentieri e ho chiesto che fosse votata.

Per il resto, la nuova mozione presentata mi sembra semplicemente un modo di arrampicarsi sui vetri, di cercare di mettere una toppa a quello che è stato fatto, ma sotto sotto rimane quello che è il mio personalissimo parere, che è quello di rimandare le cose in attesa di fare cassa su quel terreno. Ripeto, mio personalissimo parere, poi vedremo!

Io non ci sto, avevo già deciso di non partecipare al voto, lascio l'aula, lo faccio veramente, non sono tra quelli che dichiarano una cosa e poi ne fanno un'altra. Poi, si sa, io sono calvinista e dichiaro che ognuno è responsabile e ha la propria responsabilità davanti a Dio e davanti agli uomini.

*A questo punto il Consigliere Fumagalli esce dall'aula*

### **PRESIDENTE:**

Sindaco, prego.

## **SINDACO:**

Presidente, devo dichiarare che nella mozione precedente ho votato sbagliato perché ho votato sì invece che no. Questo mi sembra doveroso che resti agli atti.

Su questo ordine del giorno sulla discussione di questa serata, mi pare evidente che nel gioco che si è creato di specchio tra i partiti alla fine siamo arrivati a una conclusione che sembrava dovere essere diversa, mi pare che nei contenuti però fossimo tutti d'accordo. Questo l'ha ribadito anche il Consigliere Malavolta, cito lui visto che è implicato in maniera particolare nel ruolo della scuola Parco dei Fiori. Eravamo tutti d'accordo che dobbiamo dichiarare con onestà che il tema è aperto per tutti, che oggi chiudiamo la discussione per riaprirla subito dopo non escludendo nulla. Su questa vicenda, al di là delle parole, avevamo trovato un accordo.

A questo punto gli emendamenti e le proposte fatte, in particolare il fatto di scrivere l'anno 2011/2012, trovano risposta nel fatto che la preoccupazione attorno a una discussione avvenuta in quest'aula, che è stata ascoltata da molti, comporta il rischio che rispetto a quel passaggio si possa interpretare che in futuro si discuterà di tutte le scuole di Cinisello Balsamo tranne che della Parco dei Fiori.

Questo è stato il tema della discussione, con un pochino di calma forse avremmo trovato un testo unitario, ma questo è stato il ragionamento.

Per quanto mi riguarda voto favorevole ovviamente alla mozione presentata, ma dico questo, di tutti questi atti nulla verrà pubblicato in termini ufficiali perché il Consiglio Comunale (i Consiglieri già lo sanno, i cittadini forse no) quando c'è un ordine del giorno votato all'unanimità viene affisso alla città. In questo caso non è così. Meno male!

Da questo punto di vista, visto che siamo tutte persone responsabili, credo valga il senso delle cose che abbiamo detto, spetta a noi accelerare il processo di discussione con tutte le altre scuole, chiudere quest'istruttoria, portare una proposta in Consiglio Comunale. Credo vada consolidata un'organizzazione della scuola e non vada lasciato nessuno sospeso nel limbo. Di questo sono convinta.

Per cui chiedo prima all'Assessore Magnani quando ci sarà la prossima riunione con i dirigenti scolastici, mi ha detto il 15 dicembre. Noi proporremo subito di cominciare una discussione sull'intero sistema scolastico cinesellese per prendere una decisione nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, perché questi sono i tempi del piano dei servizi, in maniera che si possa rendere chiaro, concreto tutto ciò che questa discussione comporterà e la decisione che sarà presa.

Mi fermo qua. Vorrei che questa sera uscisse da questo Consiglio Comunale rispetto ai genitori, ai cittadini, il fatto che oggettivamente è stato deciso di non procedere in maniera unilaterale ma di allargare il ragionamento sull'intero corpo cittadino per quanto riguarda le decisioni sugli spazi scolastici. Uno sforzo lo dobbiamo fare tutti nel rasserenare gli animi, sentire quella signora gridare in quel modo non fa piacere a nessuno, a questo punto dobbiamo abbassare i toni, in maniera molto rapida e precisa rientrare nella discussione con la massima trasparenza, onestà e serietà, per quanto ci riguarda senza nessuna, tra virgolette, speculazione non tanto immobiliare, ma senza dire una cosa per poi farne un'altra. Questo non è nel nostro DNA, forse litigheremo ancora, ma lo faremo a fronte alta, senza sotterfugi.

## **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Russomando.

## **CONSIGLIERE RUSSOMANDO:**

Ribadisco che l'emendamento presentato è scaturito da una discussione tra i capigruppo presenti, oltre tutto, c'erano state date delle assicurazioni sulle votazioni. Per cui, la serietà da parte nostra c'è stata nella misura in cui dall'altra parte ci si aspettava altrettanto.

Non c'è stata data questa assicurazione, mi dispiace doverlo dire, ma l'emendamento che era stato frutto di una discussione è stato sottoscritto e portato avanti da noi.

Quello che vogliamo ribadire in questo emendamento è sollecitare ancora di più l'Amministrazione affinché nel più breve tempo possibile si riesca, attraverso il dirigente scolastico, tutte le componenti, a avere una situazione definitiva, in modo da sgomberare anche il campo da quelle ombre che sono state poste in essere stasera. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zonca.

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Per dichiarazione di voto. Non ripeto quello che ho già detto prima, secondo me è stata una scorrettezza prendere una frase che avevamo concordato tutti insieme, scritta da me e metterla nel vostro emendamento. Dovevate scriverla in modo diverso, prenderla pari pari è veramente una scorrettezza nei miei confronti. Chiusa la parentesi.

La seconda cosa è che siccome la frase inserita nella vostra mozione è farina nel mio sacco, a questo punto non posso votare a favore di tutto il resto del testo, per cui dichiaro la mia astensione.

**PRESIDENTE:**

Ho il dovere di invitare il Consigliere Schiavone a riprendere il suo intervento, mi dispiace del disguido che si è verificato. Se vuole intervenire Consigliere si riprenoti.

**CONSIGLIERE SCHIAVONE:**

No, grazie Presidente, rinuncio, va bene così.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altre dichiarazioni sull'emendamento, mettiamo ai voti l'emendamento che per maggiore precisione vi riassumo.

L'emendamento cassa il secondo capoverso, dopo "*...invitano il Sindaco e la Giunta...*", poi cassa dopo "*...impegnano il Sindaco e la Giunta...*", il primo capoverso, e inseriscono il testo che vi vado a leggere: "*...invitano il Sindaco e la Giunta a rinunciare per l'anno scolastico 2011/2012 a ogni ipotesi di trasferimento/chiusura della scuola Parco dei Fiori, demandando ogni decisione futura all'adozione del redigendo Piano dei Servizi, documento allegato al Piano di Governo del Territorio, sentiti il dirigente scolastico, il Consiglio d'Istituto, il Comitato Genitori*".

È aperta la votazione. Consigliere Zonca, perché si è prenotato?

**CONSIGLIERE ZONCA:**

Ci sono due cose, lei ha detto "*...invitano il Sindaco...*", in realtà è "*...impegnano il Sindaco...*", il testo dice così. Poi la seconda cosa, in realtà non avete fatto esattamente il

copia/incolla, avete sbagliato una cosa, perché nel riscriverlo avete scritto “...sentiti il dirigente scolastico, il Consiglio d’Istituto, il Comitato Genitori...”. In realtà, sono tutti al plurale, nel mio testo originale erano al plurale, quindi i dirigenti, i Consigli d’Istituto, i Comitati Genitori. Almeno leggete bene.

**PRESIDENTE:**

Su suggerimento del Consigliere Zonca assumiamo questa correzione tecnica all’emendamento. Grazie.

È aperta la votazione all’emendamento complessivo così come ve l’ho letto.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Sono presenti 19 Consiglieri, 18 votano a favore, zero contrari, un astenuto. L’emendamento è approvato.

Passiamo alla votazione della mozione complessiva così come è stata emendata. Credo non ci sia bisogno di leggerla. Domando se ci sono dichiarazioni di voto. Non ci sono prenotazioni. È aperta la votazione per la mozione emendata.

***VOTAZIONE***

**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Sono presenti 19 Consiglieri, 18 votano a favore, zero contrari, un astenuto. La mozione è approvata.

Signori Consiglieri, noi questa sera non abbiamo fatto in tempo a discutere l’emendamento sull’acqua pubblica, che viene rimesso alla prossima sessione. La seduta è tolta. Avverto i Consiglieri capigruppo che è stata inviata oggi la convocazione per la Commissione Capigruppo per lunedì 6 dicembre alle ore 18:30.

*Il Consiglio termina alle ore 01.08*

Il Vicepresidente  
F.to CIRO CESARANO

Il Vice Segretario Generale  
F.to MORENO VERONESE

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_22/02/2011\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_22/02/2011\_\_

Il Vice Segretario Generale  
**F.to Moreno Veronese**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Vice Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_5/03/2011\_\_

Il Vice Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_22/02/2011\_\_ al \_\_9/03/2011\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale